PROFUMI Servetti presenta

JACQUES SEVEN
Il profumo da uomo nella scatola nera.

32 PAGINE

Mercoledì 9 Maggio 1979
Anno 111 - Numero 117

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

A PAGINA 7

I NUOVI ORARI DEI NEGOZI A TORINO

Deciso stamane dal Consiglio interministeriale per la sicurezza

L'Esercito contro le Br

Non verranno impiegati i reparti speciali, ma solo effettivi e giovani di leva

ROMA — Si va alle elezioni politiche ed europee in un clima molto teso. Saranno i militari di leva — guidati dai loro ufficiali, quindi anche di leva — a presidiare centrali elettriche, ferrovie, tralicci, ripetitori, aeroporti, sedi Rai ed altri edifici che potrebbero figurare fra gli obiettivi delle Brigate rosse o di altre organizzazioni terroristiche. Lo ha deciso questa mattina il Cis, comitato interministeriale per le informazioni e la sicurezza, al termine di una nervosa seduta presieduta da Andreotti.

La novità, rispetto alle anticipazioni dei giorni scorsi, è che questo compito di sorveglianza sarà svolto dai reparti regolari dell'esercito e non dai corpi specializzati (parà, lagunari, incursori di marina eccetera). Una decisione destinata a sollevare polemiche, in quanto da più parti si è sottolineato lo scarso addestramento dei soldati di leva, che *«riescono sì e no a sparare una decina di colpi in dodici mesi»*. I militari di leva, inoltre, non dispongono di giubbotti antiproiettile e, nel caso vengano uccisi, non hanno diritto ad alcuna indennità.

Il ministro della Difesa Ruffini, rispondendo ai giornalisti, si è dichiarato pronto ad affrontare questa responsabilità *«con molta serenità, ed anche come padre di famiglia, avendo un figlio che presta servizio militare»*. Ma le assicurazioni di Ruffini non serviranno certamente a placare le ire dei socialisti e dei radicali, contrari per principio all'impiego dei militari nei servizi anti-terrorismo. L'idea, poi, di utilizzare giovani non addestrati potrebbe trovare contrari anche i comunisti.

Ruffini ha polemicamente fatto presente che le forze armate per loro compiti istituzionali hanno anche quello di concorrere nella difesa dell'ordine democratico e perciò *«saranno utilizzate per contribuire alla tutela dell'ordine pubblico»*.

Sui limiti di tempo di questo impiego, il ministro ha detto che *«adesso c'è un fatto emergente, che è quello della campagna elettorale, poi si vedrà»*. Il Cis ha approvato la relazione del ministro dell'Interno Rognoni su quanto si sta facendo per combattere il terrorismo.

Emilio Pucci

Il ministro Rognoni

A pagina 2

Vincono al lotto 1 miliardo 348 milioni

Al collaudatore torinese

Nessuno può togliergli il miliardo

Il ministero del Lavoro compirà accertamenti sulla vicenda del pilota collaudatore dell'Aeritalia, Pietro Trevisan, che a 50 anni di età e 16 di servizio effettivo a Torino (oltre a 15 anni di servizio militare riscattato) ha chiesto all'Inps la somma di oltre un miliardo di lire come capitalizzazione della metà della pensione e un assegno mensile di quasi cinque milioni corrispondenti alla residua metà.

Come è possibile una richiesta così alta? Lo spiega Paolo Bartona, esperto previdenziale della Cisl: «L'Alitalia, l'Aeritalia, ecc. non ci pensano due volte ad aumentare in misura sproporzionata le retribuzioni negli ultimi dodici o quattordici mesi di attività dei piloti che sono sufficienti per la determinazione della retribuzione pensionabile e della pensione. Nel caso appunto del comandante Trevisan la sua retribuzione è passata da 47 milioni all'anno nel 1976 a 121 milioni e mezzo nel '78 con un incremento in soli tre anni di circa il 150 per cento. E' mai possibile che questo si debba tollerare?».

Il problema dunque non è soltanto quello delle pensioni da favola, che sono più frequenti di quanto un normale cittadino possa credere, o i giornali, sporadicamente, denuncino. «Bisogna fare di tutto — dice il segretario generale della federazione pensionati Cisl, Costantini — per bloccare meccanismi del genere che costituiscono un'offesa grave per milioni di pensionati con trattamenti da fame». Nonostante l'iniziativa del ministero pare difficile arrestare il meccanismo che dovrebbe assicurare al comandante Trevisan il vistoso trattamento di quiescenza. Occorrerebbe un decreto legge per modificare le disposizioni esistenti.

Pietro Trevisan

Milano - Industriale privato della patria potestà

«Restituitemi i figli o salta la fabbrica»

MILANO — Un industriale milanese, Stefano Zoccola, 45 anni, è rimasto 36 ore barricato in fabbrica minacciando di far saltare i capannoni con la dinamite. Lo ha fatto per protestare contro i giudici del tribunale che hanno affidato i suoi due figli minori alla moglie: solo stamattina i carabinieri sono riusciti a sorprenderlo e a convincerlo a uscire dallo stabilimento.

La drammatica vicenda, ieri sera. Stefano Zoccola è sconvolto. Allontana in malo modo i dieci operai dalla fabbrica, spranga porte e finestre gridando di voler morire. Qualcuno avvisa i carabinieri ma appena un brigadiere si avvicina allo stabilimento l'industriale grida: «Fermatevi, sono armato. Un passo in più e faccio saltare tutto con la dinamite». *Inizia una lunga trattativa. I carabinieri sentono dei colpi pensano che l'industriale sia armato. Decidono di lasciar passare la notte e di agire stamattina.*

Alle 10 due carabinieri aggirano lo stabilimento e da una porta secondaria entrano in un ufficio. Stefano Zoccoli è sconvolto, non oppone resistenza. «Non sono armato, non fatemi del male», *dice fra le lacrime. Lo accompagnano fuori, lo stabilimento viene perquisito, ma dell'esplosivo non c'è nessuna traccia.*

L'industriale racconta di essere perseguitato dalla giustizia. Separato dalla moglie, Maria Magalini, 40 anni, sorella di Mario Magalini, pregiudicato per rapina e ucciso in un regolamento di conti, è dal mese di dicembre che non può vedere i tre figli. «Il giudice mi ha tolto Alessandra e Fabio affidandoli a mia moglie. Io avrei potuto vederli tre volte la settimana; invece i giudici mi hanno permesso di vederli solo due. Ma da dicembre non mi è più stato possibile perché mia moglie me l'ha impedito. Ho fatto ben 14 denunce contro di lei, ma ormai anche gli avvocati sono stanchi di combattere».

Due anni fa la moglie gli aveva sparato due colpi di pistola vicino al cuore. I giudici l'avevano condannata. Lui le aveva pagato gli avvocati per farla uscire di prigione e dopo qualche tempo erano tornati a vivere insieme. Ma il matrimonio non era durato.

«Mia moglie mi odia, per questo non vuol farmi vedere i bambini — *aggiunge Stefano Zoccoli* —. Non c'è più niente da fare: che cosa faccio senza i miei figli?».

L'industriale è stato accompagnato dai carabinieri dal vice sostituto della Repubblica De Ruggiero per parlare delle sue vicende familiari.

(Cavallo)

I vari partiti gestiscono il proprio intervento

Politica in tv, «prodotto» alla ricerca di clienti

Come e dopo l'olandesina volante di un celebre detersivo, da ieri la politica è di scena alla tv, un po' a tutte le ore come si conviene a un prodotto in cerca di clienti: il carosello si era iniziato nel tardo pomeriggio (Rete Uno, ore 19) con l'intervento, il più lungo della giornata, affidato agli esponenti del msi-destra nazionale per proseguire in serata (ore 22, Rete Due) con gli oratori della democrazia nazionale, del psi, della dc e del partito radicale.

La nuova Tribuna elettorale televisiva si propone ora organizzata con formula differente rispetto alle passate edizioni. Questa volta infatti i vari partiti sono anche i produttori dei propri passaggi televisivi (assumendosi gli oneri e le responsabilità dell'autogestione) mentre l'ente Rai svolge il semplice ruolo di grammofono, di riproduttore, di trasmittente. Jader Jacobelli per una volta è rimasto tra le quinte e si è accontentato di fare apparire il proprio nome come consulente durante i passaggi dei titoli di testa. Buttato il moderatore nel pozzo accanto all'incauto astrologo della maiora, i protagonisti erano liberi di giostrare con il monologo, usando parole in libertà esibendosi totalmente in prima persona e lontani dal contraddittorio o dal pericolo di un «tackle» proprio come accade al calciatore Rivera quando sogna di girare «Il campione», film con la regia di Gianni Brera.

Dalla politica non cerchiamo emozioni, anzi oggi gli italiani vorrebbero che la politica togliesse dalla vita della nasione ogni ombra di emozione. Quando si è di fronte alla tv ci si aspetta per forza che accada qualcosa mentre l'uomo che si muove là dietro, anche quando è ripreso in piano americano, non deve fare la figuraccia del mezzobusto. E poi questa novità della trasmissione autogestita aveva solleticato nel pubblico la speranza di vedere, come accade infatti nelle piazze, chissà quale show avente la funzione di svolgere il ruolo di supporter nei confronti del partito pagante. Già ci eravamo immaginati un kolossal, magari un «Quo vadis?» aggiornato in versione musical patrocinato dalla dc. Prossimamente, dal Festival dell'Unità, potrebbero però spuntare gli Inti Illimani per dare una mano agli ascoltatori degli oratori comunisti. Per ora, da destra a sinistra, il discorso dei candidati si è svolto nella rigida osservanza di una prassi che ripete lo scontro frontale delle differenti forze tese nella demolizione degli avversari piuttosto che nell'esposizione di una linea che produca e proponga fatti nuovi. In chiusura delle tante sigle che precedevano ogni siparietto, mi è capitato di fischiettare una vecchia canzone di Mina: «Parole, parole...». Un incidente, senz'altro. Quel motivo l'avevo ascoltato proprio alla tv. Brutta faccenda avere un buon orecchio.

f. mond.

Anche il fumo «conta» in campagna elettorale

La pipa è socialista?

ROMA — *In campagna elettorale, anche la pipa serve a conquistare voti. L'on. Paolo Vittorelli, socialista, torinese e grande fumatore di pipa, passeggiando nel corridoio deserto di Montecitorio, racconta una sua esperienza.*

«Uno sconosciuto che mi aveva visto in tv con la pipa in bocca mi ha scritto una cortese lettera per manifestarmi la sua simpatia e per chiedermi che tabacco fumo. Forse voleva accertarsi se ero un serio fumatore. Gli risposi che preferisco il tabacco inglese così come lo miscelano le case, senza fare aggiunte. Al comizio di apertura della campagna elettorale socialista a Torino, pochi giorni fa, mi è venuto incontro un signore dicendomi che era l'autore della lettera, che aveva voluto vedermi di persona e che avrebbe votato per me. Così, con la pipa, ho conquistato un voto», *conclude.*

In realtà, il ristretto gruppo di uomini politici che fumano la pipa sa bene che quello strumento può attirare simpatie ed anche voti tra i circa 2 milioni di elettori che preferiscono la pipa alla sigaretta. Il Presidente della Repubblica Pertini, facendo sfoggio di enormi pipe, sostiene un malizioso giornalista del Tg2, ha addirittura appoggiato la propria candidatura al Quirinale.

Nei giorni in cui erano in corso le votazioni per scegliere il Presidente della Repubblica, si ricorda che Pertini passeggiava continuamente su e giù per il corridoio di Montecitorio esibendo ogni giorno una grande e pesante pipa, di quelle che si fa fatica a tenere tra i denti. «Un fumatore professionista — *sosteneva il collega maligno* — passeggia con pipe più leggere e tiene per casa quelle ricurve e pesanti. Io credo che Pertini vuol dimostrare che è giovane e che ha tutti i suoi denti in bocca».

Al «partito della pipa» sono iscritti soprattutto politici dell'area laica e di sinistra: i socialisti Pertini, Lombardi (che fuma anche il toscano), Vittorelli, Manca, Balzamo. Il comunista Lama, il repubblicano Mammì e qualche altro giovane comunista di secondo piano. «I vecchi comunisti sono rimasti fedeli alla sigaretta, seguendo l'esempio di Togliatti. Ma ora che c'è un clima ideologico meno teso, i giovani fanno anche di testa loro» *sostiene Vittorelli.*

r. r.

Boati dell'Etna per tutta la notte

CATANIA — Boati sono stati avvertiti nella notte sull'Etna, anche in località distanti dal cratere centrale che è in continua attività ed è situato a breve distanza dalla sommità del vulcano (a quota 3200).

Le manifestazioni dell'Etna da alcuni giorni sono tenute sotto stretto controllo dagli studiosi dell'Istituto universitario di vulcanologia e dell'Istituto internazionale di vulcanologia che hanno entrambi sede a Catania. Ciò per effetto di due scosse telluriche registrate alle 8,31 di domenica e alle 18,52 di lunedì. I fenomeni tellurici sull'Etna sono continui e sono dovuti ai sommovimenti nelle viscere del vulcano

Locafit: in 4 mesi 30 miliardi di leasing

ROMA — Si è riunito oggi, sotto la presidenza del dott. Nerio Nesi, il consiglio di amministrazione della Locafit — Locazione macchinari industriali S.p.A. — società di leasing della Banca Nazionale del Lavoro.

Il consiglio ha preso atto del favorevole andamento dell'attività nel 1° quadrimestre 1979, durante il quale sono state deliberate operazioni di leasing per oltre 30 miliardi, contro 16 miliardi circa del pari periodo 1978.

Il consiglio ha tra l'altro deliberato di proporre all'assemblea straordinaria dei soci l'aumento del capitale sociale da lire 2 miliardi 500 milioni a lire 7 miliardi 500 milioni.

LE NOTIZIE DI OGGI

● **Dieci bruciano vivi.** *Il comando dei vigili del fuoco di Manchester ha reso noto che il bilancio definitivo dell'incendio che ieri ha devastato un grande magazzino a Manchester è di dieci morti e 57 feriti. Tra questi ultimi ci sono anche quattro vigili.*

● **Accordo Salt.** *Il nuovo accordo per la limitazione delle armi nucleari e strategiche, noto come Salt II, verrà firmato in Europa il mese prossimo, nel corso di un vertice tra Stati Uniti e Unione Sovietica. Il segretario di Stato americano Cyrus Vance dovrebbe dare oggi pomeriggio un annuncio formale in questo senso nel corso di una conferenza stampa.*

● **Busto a Alessandrini.** *Un busto ed una targa commemorativa del sostituto procuratore Emilio Alessandrini, ucciso dai terroristi di «Prima linea» il 29 gennaio scorso, verranno sistemati nella Procura della Repubblica del capoluogo lombardo.*

● **Attività dei partiti.** *Si riuniranno oggi la direzione comunista e la direzione repubblicana, venerdì quella democristiana, conclusa ieri quella socialista. In queste riunioni si mettono a punto programmi e indirizzi per la campagna elettorale.*

● **Annega a Capri.** *Una turista polacca non ancora identificata è morta in seguito ad un incidente avvenuto nelle acque del porto di Capri: l'imbarcazione su cui viaggiava si è scontrata, per cause ancora da chiarire, con la motonave «Isola di Procida». Altri 17 passeggeri sono stati prontamente soccorsi e salvati.*

● **Violentata bimba di 8 anni.** *Gino Cuccu di 30 anni, originario di San Vito (Cagliari), è stato arrestato sotto le accuse di ratto a fine di libidine, violenza carnale ed atti osceni in luogo pubblico per aver rapito e violentato una bambina di otto anni.*

● **34 morti per il caldo.** *23 bambini e altre 11 persone sono morte nello Stato indiano del Bihar a causa di una ondata di caldo torrido.*

● **Silenzio sull'aereo scomparso.** *Le autorità dell'Argentina e del Cile tacciono sull'aereo con venti passeggeri che nella notte di sabato avrebbe smarrito la rotta tentando un atterraggio di fortuna sulla Cordigliera delle Ande. L'ultimo messaggio era stato ricevuto da un radioamatore che aveva dato l'allarme.*

● **Benzinaio rapinato e ucciso.** *L'addetto ad un distributore di benzina sulla circonvallazione di San Severo (Foggia), Ciro Garofalo di 52 anni, è stato ucciso nelle prime ore di stamani, presumibilmente durante una rapina.*

● **Consumati più surgelati.** *Gli italiani ricorrono sempre più ai cibi surgelati: nel 1978, infatti, il consumo medio per famiglia è salito da 12 a oltre 13 chilogrammi; complessivamente sono stati consumati 147.600 tonnellate di prodotti surgelati, con un aumento dell'undici per cento rispetto al 1977.*

Se salta l'accordo tra Israele e Egitto

Intervento degli Usa nel Medio Oriente?

WASHINGTON — Il governo americano si riserva di intervenire militarmente in Medio Oriente nella deprecata ipotesi di una violazione del trattato di pace egizio-israeliano. Questo il succo delle affermazioni fatte ieri dal segretario alla Difesa Harold Brown davanti alla commissione Esteri della Camera. Brown, e con lui il segretario di Stato Cyrus Vance, anch'egli comparso davanti alla commissione, ha detto di ritenere che il massimo coinvolgimento degli Stati Uniti consisterà nella fornitura di armi, probabilmente a Israele, e in alcune missioni dimostrative della flotta e dell'aeronautica americana nella regione.

«*Non prevediamo di dover usare la forza militare*», ha detto Brown in un primo momento. Ma quando il presidente della commissione, il democratico Clement Zablocki, ha obiettato che tale affermazione non escludeva un ipotetico intervento armato, allora il ministro ha replicato: «*Non escluderei l'uso della forza militare per tutelare i nostri interessi vitali nella regione*». «*Ma quelli che devono essere considerati i nostri vitali interessi* — ha aggiunto — *vanno determinati nel contesto delle specifiche circostanze*».

Il segretario di Stato americano Vance capeggerà la delegazione americana che assisterà alla restituzione di El Arish all'Egitto e che prenderà poi parte ai negoziati per determinare il futuro di Gaza e della Cisgiordania.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riollo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 154 DEL 19-3-1979

San Salvador - Operai e contadini nella cattedrale

Dimostrano a favore dei guerriglieri la polizia spara e ne uccide diciotto

SAN SALVADOR — *La situazione sta precipitando. La polizia ieri sera ha sparato su una folla di operai e contadini che dimostrava il proprio appoggio per i guerriglieri anti-governativi che da venerdì occupano due ambasciate tenendo sei persone in ostaggio: almeno 18 persone, secondo la Croce Rossa, sono rimaste uccise, 30 sono i feriti, molti in gravi condizioni.*

La sparatoria è avvenuta all'ingresso della cattedrale dove i dimostranti si erano riuniti per organizzare una manifestazione. La polizia, in assetto di guerra, ha circondato tutta la zona bloccando con jeep e autoblindo ogni possibilità di fuga. Sull'origine degli incidenti le versioni sono contrastanti. Secondo un portavoce del palazzo presidenziale i dimostranti avrebbero sparato per primi ferendo tre agenti in modo grave ma la notizia è stata smentita da alcuni dei manifestanti feriti.

«Eravamo sui gradini della cattedrale, quando la polizia ha ordinato di sciogliere la manifestazione — *hanno raccontato* —. Al nostro rifiuto ha aperto il fuoco». *La folla si è ritirata all'interno della chiesa. Il governo ha permesso alla Croce Rossa di trasportare tutti i feriti in ospedale e di accompagnare fuori dalla chiesa quanti intendevano tornare alle proprie case. Nell'interno si trovavano una quarantina di membri del «Blocco Popolare Rivoluzionario» che da venerdì occupano il tempio e circa 150 persone, tutte simpatizzanti dei guerriglieri.*

Gli occupanti hanno dichiarato di voler rimanere nella chiesa fino a quando le loro richieste (la liberazione di cinque prigionieri) non saranno ascoltate

Un'altra sparatoria è avvenuta nel quartiere orientale della capitale tra polizia ed elementi rimasti sconosciuti, mentre in un'altra parte della città i dimostranti hanno incendiato un'auto.

L'ambasciata francese, intanto, continua ad essere occupata dai guerriglieri e l'ambasciatore prigioniero. Il ministro degli Esteri di El Salvador ha reso noto che un inviato speciale del governo francese, Philippe Cuvillier, ha cercato di mettersi in contatto telefonico con il commando per avviare una trattativa. I guerriglieri hanno indicato una serie di posti dove negoziare, ma la loro proposta è stata rifiutata.

Gioca 120 milioni al Lotto e vince più di un miliardo

PALERMO — Un miliardo e 348 milioni di lire è la grossa vincita al lotto di un anonimo con una puntata di 120 milioni di lire sul numero 41 che, sulla ruota di Venezia, non usciva da un anno e mezzo, esattamente da 73 settimane. L'estrazione che ha consentito la vincita «colossale» è quella di sabato 21 aprile, ma la notizia è trapelata soltanto ora tra gli scommettitori.

All'Intendenza di finanza non è stato escluso che la «ambata» (coloro i quali giocano al lotto chiamano così la puntata su un solo numero) sia stata fatta da parecchi scommettitori riunitisi in società. Infatti — è stato osservato — non accade facilmente che una sola persona rischi 120 milioni in una sola volta.

Qualcuno ha anche sostenuto che l'autore (o gli autori) della vincita ha inseguito per mesi il numero 41 e che settimana dopo settimana, tra lo scorso autunno e il 21 aprile, avrebbe perso poco meno di un miliardo di lire. Pertanto, al netto, la vincita si aggirerebbe intorno ai 400 milioni di lire.

Il caso ricorda un po' quello di sette anni fa quando il 67 uscì a Cagliari dopo 132 settimane facendo diventare milionari molti scommettitori. Ma parecchi altri, nel frattempo, [illegible] una vera fortuna.

In Piemonte neppure Mussolini riuscì ad incrementare le nascite

Mamma non è un obbligo

Romina Power, nonostante l'educazione anglosassone ricevuta dai genitori, s'è adattata alla vecchia mentalità meridionale, sposando il cantante Al Bano. Ha due figli e ne vorrebbe ancora

Siamo di fronte alla prima generazione di donne che possono tenere fra l'indice e il pollice quella famosa pillola e decidere se prenderla o no. Donne che, fatta una pausa di lavoro, dicono «*ecco, ora posso fare un figlio*», oppure che, carta alla mano, programmano i tempi del lieto evento come un dirigente industriale programmerebbe il lancio di un nuovo prodotto. Arbitra della situazione è diventata lei, la donna, e non solo per via dei mezzi contraccettivi ma soprattutto, come vedremo, per il mutare del costume.

Non sarebbe tuttavia esatto affermare che in passato le donne sfornavano figli come biscotti. Le donne italiane, specie se piemontesi e appartenenti alla piccola e media borghesia, sono a quota due, tre figli, ormai da più di 30 anni. Persino in piena campagna mussoliniana per l'incremento demografico, il contributo delle piemontesi è stato quanto mai esiguo.

Dunque, che cosa è cambiato? Ecco, è cambiato l'atteggiamento psicologico e culturale di fronte alla maternità, il modo, questo sì nuovo, delle donne di valutare se stesse come fattrici e il loro ruolo di madri nella famiglia e nella società. Anche se già prima d'ora vi era un controllo delle nascite, questo era dovuto in prevalenza all'alta mortalità infantile, specie nelle nostre montagne e campagne, oppure a una dolorosa decimazione dovuta all'aborto. In ogni caso, la maternità era un evento controllabile solo con mezzi cruenti, che la donna doveva subire e per di più in solitudine.

Ora la donna può disporre del proprio corpo, anche se ciò non è ancora valido per tutte; può, più semplicemente, decidere se fare figli e quando, ubbidendo al suo modo di sentire o alle esigenze della famiglia. Cosa impensabile in passato, può anche decidere di non farli, senza, per questo, sentirsi un mostro; oppure può rimandare la decisione a un momento più opportuno, senza essere tallonata da vicino dalla morale corrente. Se prima non faceva tutti i figli che Dio le mandava, si vedeva chiudere le porte in faccia dalla Chiesa, rimbrottare dalla suocera e accusare di scarsa femminilità.

La donna stessa, d'altronde, non poteva vivere liberamente le sue scelte, perché ogni decisione, contraria alla morale comune, era accompagnata da profondi sensi di colpa. Non voleva fare un figlio? Ma era contro natura, certamente doveva esserci qualcosa in lei che non andava. Aveva la disgrazia di farlo fuori del matrimonio? La condanna della famiglia e della società l'avrebbe accompagnata, insieme al «frutto della colpa», per tutta la vita.

Ora può dichiarare, come fa Anna C.: «*Così, ho deciso che non farò un figlio. Sento che mi incatenerebbe a un ruolo da cui non potrei più sfuggire, sento che dopo sarei diversa, non so come, ma diversa. Forse ho paura dell'ignoto, di quell'essere, oppure è l'idea della famiglia che mi atterrisce*». Egoismo? Forse, ma soprattutto smarrimento di fronte a certi schemi sociali che non corrispondono più ai nuovi ideali.

Nella decisione femminile c'è poco spazio per «lui», l'eventuale padre, sempre più relegato a un ruolo secondario, quando non strumentale. «*Vorrei un figlio* — dice un'altra donna — *ma non mi va di sposarmi; d'altronde non so decidermi ad allevarlo da sola, ci sono troppe difficoltà. Potrei pensare di allevarlo con altre donne, ma è difficile mettersi tutte d'accordo*». L'uomo può solo sperare nell'«istinto» materno, favorendolo perché attecchisca. Gli altri argomenti, che giocavano un ruolo determinante in passato, ora fanno acqua da tutte le parti.

Dunque, è anche cambiato il rapporto con l'uomo, l'eventuale padre. Oggi, essere madre non significa più testimoniare al mondo la propria completezza di donne; ieri, essere sterile era quasi una colpa, certo una disgrazia della famiglia. Non significa neppure più coronare un'unione d'amore con un frutto tangibile. La famiglia è diventata la coppia e questa regge su rapporti d'amore, di convenienza o di necessità.

Anche Sophia Loren ha due figli

Lo stesso atto sessuale, d'altronde, non è più finalizzato alla procreazione, come la Chiesa stessa ormai ammette, ma si giustifica per se stesso. Non sono più i figli a dare un senso al matrimonio, a cementare un rapporto traballante e neppure sono ormai più i futuri eredi patrimoniali, tanto incerti appaiono ormai i destini economici.

La sensazione è che ora, se la donna decide di fare un figlio, lo fa anzitutto per se stessa, a partire dalle sue esigenze e dal suo modo di sentire. Solo dopo entrano in gioco anche le altre considerazioni, che in passato erano invece predominanti. Naturalmente i figli continuano a nascere, il che vuol dire che, nonostante tutto, la grande avventura continua ad affascinare, anche se ora la donna guarda ad essa con gli occhi ben aperti.

Alda Ribero

La macchina che fa le scarpe all'uomo

MILANO — Per quattro giorni alla Fiera di Milano è stato in visione il meglio di quello che le attività accessorie indispensabili per la fabbricazione della scarpa, possano offrire. La rassegna era il Simac (Salone internazionale macchine accessori per calzature) giunto alla sua terza edizione e che ha chiuso i battenti ieri sera. E' stato un richiamo altamente qualificato per i principali operatori economici di tutto il mondo.

Quello accessoristico è un settore che nel 1978 ha dato lavoro per 700 miliardi ripartiti fra le forniture ai calzaturifici italiani (561 miliardi) e a quelli esteri (139 miliardi). Questa la scheda del comparto nelle sue molteplici sfaccettature (suole, tacchi, suole complete, ornamenti, forme, pellami, materie sintetiche e macchine): 1440 aziende con 23.900 dipendenti.

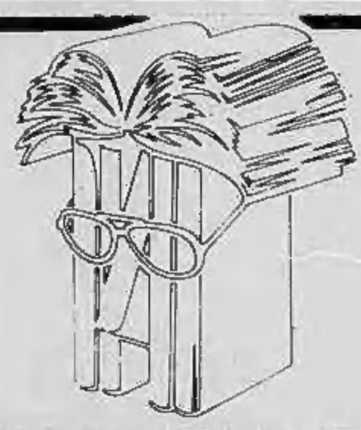
Esso ha incrementato il proprio ruolo sulla falsariga della linea della scarpa italiana che funge da biglietto da visita sui mercati esteri. E' una linea che continua a primeggiare malgrado i recenti rincari delle materie prime e il maggior costo della mano d'opera. Ma rimaniamo nell'accessoristica.

La domanda al Simac è stata soddisfacente. Si sa che quando i produttori usano questo vocabolo significa che il settore mantiene il ritmo. Il rincaro del pellame e del cuoio, esauritosi ad aprile, ha rilanciato le aziende che sfornano materie sintetiche, sostitutive per tomaia e suola. E' una produzione questa che ha raggiunto un livello altamente sofisticato. Dire Simac però significa innanzitutto misurare la capacità tecnica dei fabbricanti di stampe e macchine per la confezione della scarpa. E' un comparto di 150 aziende con 2500 dipendenti e un fatturato valutato per il decorso anno, in 80 miliardi di lire. E' una produzione che è destinata, nella quasi totalità, ai mercati esteri.

Nel '78 il volume delle esportazioni è stato valutato in 65 miliardi, ma si sa che la produzione globale è decisamente superiore. Le «officine» di questo comparto hanno un organico medio di 20 unità e un tetto massimo, privilegio di pochi, di 150. A Milano, quest'anno, l'interesse dei fabbricanti di macchine era anche quello di verificare le possibilità di lavoro nei calzaturifici italiani. «C'è un risveglio significativo — dicono gl'interessati — che fa ben sperare». I nostri fabbricanti di scarpe si sono dovuti rendere conto che la macchina, costantemente migliorata, in alcuni casi anche su un piano specificamente tecnologico, oggi è in grado di sostituire con risultati ottimi la mano d'opera più qualificata per alcune mansioni di primaria importanza.

Insomma, dai Simac si è avuto il riscontro che anche nella confezione della scarpa, la macchina sta per soppiantare l'uomo.

g. r.



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

ELEZIONI:
I COMIZI DELLO SCRITTORE CANDIDATO
Sciascia, Bassani, Squarzina, Ravaioli, Simonetta, Todisco, Strehler, Alberti, Camon, Sanguineti, Venturi, Andreatta

editrice LA STAMPA

traghetti per passeggeri e auto
GRECIA FERRIES
linee d'argento
STRINTZIS LINES
ANCONA - IGOUMENITSA - PATRASSO e v.v.
4 PARTENZE SETTIMANALI

La pagina della salute
Malattie dello stomaco

L'ULCERA

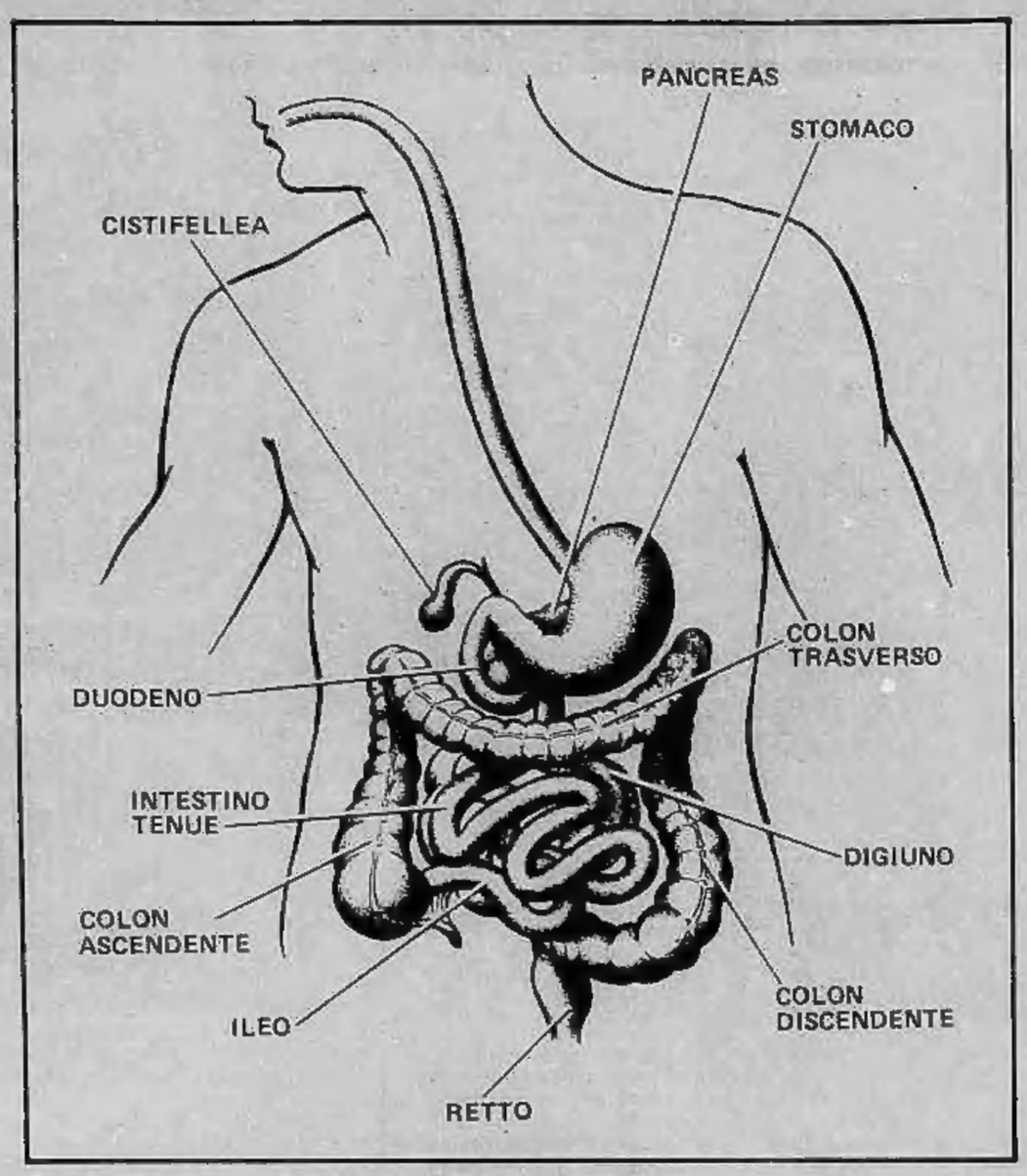
2

DA un secolo a questa parte i casi di ulcera gastro-duodenale (dello stomaco e della porzione intestinale immediatamente successiva, il duodeno appunto) sono sensibilmente aumentati nelle popolazioni a civiltà di tipo occidentale, mentre si mantengono rari nelle popolazioni di tipo agricolo. Secondo i rilevamenti delle compagnie d'assicurazione negli Stati Uniti una persona su dieci è affetta, o lo è stata, o lo sarà, dall'ulcera.

Ma vediamo le accuratissime statistiche danesi. Dal 1907 al 1936 l'ulcera si è quintuplicata negli uomini in età da 20 a 29 anni, e si è raddoppiata in quelli da 50 a 59 anni. Nelle donne, invece, si è dimezzata, e per questa brusca, paradossale caduta, si è trovata una sola spiegazione plausibile: la scomparsa della schiavitù psicologica e fisiologica rappresentata dal busto.

Anche la seconda guerra mondiale ha insegnato qualcosa. In Francia, dal 1939 al 1943, i casi di ulcera diventarono sette volte tanto, e anche in Germania e Inghilterra vi fu una vera epidemia di ulcere. I fattori psicologici e il razionamento alimentare ebbero certamente la loro parte, ma lo stesso accadde nella neutrale Svizzera. Si deve dunque attribuire importanza soprattutto ai mutamenti di abitudini alimentari imposti dalla guerra a tutti i Paesi senza eccezione.

Alla base dell'ulcera vi è una predisposizione trasmessa ereditariamente. Nel 25 per cento l'ulcera ha un carattere familiare. Clamoroso è il caso descritto nel 1933 in Francia: gli 11 figli d'una donna operata per ulcera erano tutti ulcerosi. Analogamente significative sono le osservazioni sui gemelli: in 26 coppie furono riscontrati 21 casi di ulcera in entrambi i gemelli. La predisposizione sfocia poi nella malattia in seguito all'intervento di fattori che dipendono soprattutto dall'ambiente e dalle abitudini di vita: sviluppo industriale, urbanizzazione, costrizioni di carattere psicologico.



A proposito delle influenze psicologiche, la filosofia esistenziale e la psicoanalisi hanno proposto molte spiegazioni dell'insorgenza dell'ulcera: sono tante che non è possibile ricordarle tutte. Citerò come esempio quella che distingue quattro tipi di soggetti ulcerosi: iperattivi, equilibrati, instabili, passivi. In sostanza l'ulceroso sarebbe di solito un nevrotico, e l'ulcera una malattia reattiva, la conseguenza di oscillazioni fra tendenze attive e passive.

L'influenza dei fattori psichici è stata dimostrata anche sperimentalmente negli animali. Famose sono le esperienze sulle scimmie. Due animali posti fianco a fianco in due gabbie, ricevevano una scossa elettrica contemporanea a meno che uno dei due premesse un pedale che evitava la scossa a entrambi. Ebbene, era sempre la scimmia gravata dalla responsabilità del pedale ad avere ulcere. L'ansietà è una delle cause indirette più importanti anche nell'uomo. Certamente influiscono però anche gli errori alimentari, i pasti disordinati, le colazioni di lavoro che fanno rimpiangere i tranquilli conviti dei tempi andati. Molte volte ci roviniamo con le nostre stesse mani, e dobbiamo dunque cercare di correggerci. Non ci stancheremo dunque di raccomandare che i pasti siano consumati con tranquillità. Poiché la digestione non può avvenire senza i fermenti digestivi appropriati, e la produzione di questi è ostacolata dai turbamenti emotivi, è regola fondamentale di non mangiare quando si è in uno stato di tensione nervosa o si ha molta fretta.

Ma una volta fatto il male, una volta formatasi l'ulcera, come combatterla? L'ulcera ha quale movente diretto principale l'eccessiva acidità del succo gastrico, quasi tutti gli ulcerosi sono degli ipercloridrici. Ecco dunque gli antiacidi ed altri vecchi rimedi ormai collaudati. Essi però non sono privi di inconvenienti e questo spiega la continua ricerca di nuove vie. Il farmaco più recente è la cimetidina, che ha un effetto terapeutico definito eccezionale.

Quanto alla chirurgia, si ricorre sempre di più agli interventi sul nervo vago, che dirige il lavoro dello stomaco. I metodi operatori sono ormai raffinatissimi: si recidono certi filamenti di questo grosso nervo, soltanto quei filamenti che influiscono sull'acidità del succo gastrico. E' la cosiddetta vagotomia (taglio del nervo vago) superselettiva.

Un tempo i medici si facevano un'idea del funzionamento dello stomaco soprattutto guardando la lingua, considerata appunto «lo specchio dello stomaco». La lingua sporca, come si dice comunemente, ossia più o meno patinosa, biancastra, faceva supporre che la digestione gastrica non fosse soddisfacente. Ma oggi lo stomaco può essere conosciuto direttamente: vi sono le indagini biochimiche sul succo gastrico, le radiografie, e soprattutto i recenti ritrovati, il fibroscopio e la gastrocamera.

Il fibroscopio è un tubo di appena un centimetro di diametro, flessibile. Esso viene introdotto dalla bocca nello stomaco, in anestesia locale, e il disagio che provoca è veramente lieve, tanto che il ricovero in ospedale non è necessario e l'esame richiede soltanto pochi minuti. Applicando l'occhio all'estremità del fibroscopio (così chiamato perché a base di fibre di vetro) sporgente dalla bocca, il medico vede perfettamente l'interno dello stomaco, senza maggiori difficoltà di quelle che abbia il dermatologo a guardare la pelle. Ci sono due tipi di fibroscopio, quello a visione assiale, cioè lungo l'asse dello strumento, e quello a visione laterale, cioè a 90 gradi lateralmente. La fibroscopia ha alcuni vantaggi sull'esame radiografico nell'accertare le condizioni in cui si trova lo stomaco e nel diagnosticare malattie in fase ancora del tutto iniziale.

La gastrocamera è invece una minuscola macchina fotografica inserita all'estremità d'una sonda flessibile. Introdotta nello stomaco, viene inclinata verso l'alto o verso il basso per fotografare le pareti interne. L'apparecchio consente di soffiare aria nello stomaco (che, quando è vuoto è, per così dire, chiuso) in modo da allontanare opportunamente le pareti dall'obiettivo. Una lampada a lampeggio elettronico dà un'illuminazione idonea ad ogni scatto di fotogramma, e di fotogrammi se ne possono fare in pochi minuti una trentina in punti diversi. Così si ottiene una documentazione di immagini nitide della mucosa gastrica, e ci si rende perfettamente conto delle condizioni di questa. Ciò che avviene nello stomaco, dunque, non è più un mistero.

Paolo Cavalli

(Fine - Ieri abbiamo pubblicato la prima puntata)

A confronto sulla sanità le esperienze in Europa

ROMA — *«Programmazione sanitaria e programmazione economica» ed «Il farmaco nella legislazione europea» sono due dei temi che saranno discussi a Siena il 12 e 13 maggio nell'ambito di un convegno intitolato «Sanità: esperienze europee a confronto», promosso dal psi ed organizzato dal Centro Italiano Studi ed Indagini per la programmazione socio-sanitaria. «Si tratta — ha detto il dr. Elio Aiuti, presidente del Cisi — di un importante momento di confronto e di preparazione per una politica europea della Sanità. Su questo argomento le politiche nazionali hanno un senso ed una validità solo se possono trarre vantaggio dalle esperienze altrui. Ed è quanto il Convegno di Siena si propone».*

Parteciperanno ai lavori i responsabili della Sanità dei partiti socialisti europei. Oltre all'Italia, per la quale sarà presente anche l'on. Luigi Mariotti, vice presidente della Camera dei Deputati, saranno rappresentate, la Francia, la Gran Bretagna, la Spagna, la Repubblica Federale tedesca, l'Olanda, l'Austria, il Belgio.

Gli altri temi in discussione saranno «L'Università ed il Servizio Sanitario Nazionale» (prof. Mauro Barni, rettore dell'Università di Siena) e «La riforma sanitaria in Italia e le esperienze in Europa» (on. Mauro Seppia, membro della Commissione Sanità della Camera).

Seguirà una Tavola Rotonda su «personale, strutture ed educazione sanitaria». Concluderà i lavori Claudio Signorile, vice segretario nazionale socialista e Angelo Tiraboschi, responsabile della Sanità del psi.

e. d.

subito scopri che è buona... giorno dopo giorno

disintossica

Se chiedi a un buongustaio perché beve Acqua Minerale S. Pellegrino, ti dirà: perché è buona. Ma gli stessi sali minerali che rendono Acqua S. Pellegrino così buona svolgono anche una costante azione diuretica e antiurica, depurando l'organismo.

ACQUA S.PELLEGRINO

15 giorni alle Terme, 350 giorni a casa

Oggi inizia a Roma il processo ai Nap - Un «capitolo chiuso» della storia del terrorismo

Così nasce e muore un «gruppo armato»

Primo ottobre 1974. Ore 23 e 30. Da un balcone di via Poggioreale, davanti al carcere di Napoli, si leva una voce gracchiante. E' trasmessa da un registratore, collegato con artigianali strumenti acustici per amplificare il suono. «*Compagni detenuti* — dice il messaggio — *vi parlano i Nuclei Armati Proletari che si sono costituiti in clandestinità*». Dopo pochi istanti, una piccola esplosione. Il registratore è distrutto.

Quasi contemporaneamente, a Milano, in via San Vittore, e a Roma, di fronte a Rebibbia, altre due esplosioni distruggono altrettanti meccanismi identici a quello di Napoli.

E' la nascita dei Nap, il gruppo armato che per circa tre anni sarà il «concorrente» delle Brigate Rosse. Una storia breve e sanguinosa. Che porta più vittime fra i militanti dell'organizzazione che non tra i loro «avversari».

E' appena trascorso un mese dal «debutto» quando si verifica il primo, mortale, conflitto a fuoco. La mattina del 29 ottobre, a Firenze, cinque rapinatori entrano nell'agenzia della Cassa di Risparmio di piazza Leon Battista Alberti. Prelevano tutti i soldi che si trovano in cassa, ma, all'uscita, trovano ad attenderli una pattuglia di carabinieri. Due rapinatori sono uccisi sul colpo. Altri due, feriti, vengono catturati. Solo il quinto riesce a fuggire. Il giorno dopo, sui muri di alcuni rioni di Firenze, compaiono decine di manifesti scritti a mano. Annunciano la morte, «*mediante fucilazione*», di due «*militanti comunisti rivoluzionari*»: Luca Mantini e Sergio Romeo. Due esponenti dei Nap.

Per chi voglia capire la matrice, le finalità, le aspirazioni, del nuovo gruppo armato, sono già a disposizione tutti i dati. Luca Mantini era nato in una famiglia della piccola borghesia fiorentina. Era diplomato. Simpatizzante di Lotta Continua. Si occupava delle carceri. Con altri compagni di questo settore era uscito, a sinistra, dall'organizzazione. Quando venne ucciso, aveva 25 anni.

Anche Sergio Romeo era un ex militante del «gruppo carceri» di Lotta Continua. Ma era figlio di contadini dell'Irpinia. Aveva conosciuto il riformatorio e, tra gli altri, i penitenziari di San Vittore e di Poggio Reale. Aveva vent'anni.

Erano, entrambi, il frutto di un incontro storico: quello tra detenuti comuni e militanti del movimento studentesco. Un incontro avvenuto dopo le rivolte del '69. Il prodotto di un errore clamoroso da parte del potere: permettere, anzi, favorire, l'interscambio tra due «rabbie», due potenzialità rivoluzionarie.

I Nap furono il risultato più evidente di questo incontro. Da una parte, piccoli rapinatori o ladruncoli che «si politicizzavano», dall'altra studenti che «diventavano sottoproletari». Non fu una trasformazione improvvisa. La radicalizzazione del gruppo, poi, non ebbe nemmeno caratteristiche di massa.

Scoperta la matrice, fu quasi elementare l'individuazione della maggior parte dei componenti. Su di loro, esistevano già schede minuziose, particolareggiate. Quello che ancora non si sapeva, venne raccolto dagli informatori, infiltrati prima ancora del passaggio in clandestinità.

Eppure, nonostante tutte queste «conoscenze», i Nap poterono agire per circa tre anni. Effettuarono, e vero, pochissime azioni clamorose. La più importante, forse, fu il rapimento del giudice Di Gennaro. Gli «onori della cronaca» toccarono agli incidenti. Numerosi, incredibili. Una bomba che esplode in un alloggio di Napoli e uccide Vito Principe, il ragazzo che la stava costruendo. Sempre un'altra bomba, difettosa, che dilania Giovanni Taras sul tetto del manicomio di Aversa. Poi, Anna Maria Mantini, sorella di Luca, uccisa a bruciapelo da un carabiniere mentre entrava in un «covo» a Roma.

Ma, intanto, anche i Nap hanno cominciato a sparare. Hanno ferito alle gambe il democristiano Filippo De Jorio. Hanno sparato ad una guardia carceraria milanese, a un consigliere di corte d'appello, a due carabinieri che parteciparono all'agguato in cui rimase uccisa Anna Maria Mantini.

Sempre più falcidiati, braccati, senza più alcuna «speranza organizzativa», i Nap si stanno avvicinando alla loro fine. Con un rigurgito di disperazione, nel dicembre del '76, un «commando» dei nuclei armati proletari tende un agguato al capo dei servizi di sicurezza del Lazio, dottor Noce. La vittima viene ferita, ma, per errore, uno dei nappisti uccide il suo compagno, Martino Zichitella.

Chi ha commesso l'errore è, secondo la polizia, Antonio Lo Muscio, uno degli ultimi esponenti dei Nap ancora in libertà. Con lui, sono ricercate Maria Pia Vianale e Franca Salerno. Vengono individuati, una prima volta, su un autobus di Roma. Ma Lo Muscio spara per primo, uccide un carabiniere, e apre la fuga a tutto il gruppo.

L'epilogo, però, è vicino. Il primo luglio del '77, sulla scalinata di San Pietro in Vincoli, un giovane e due ragazze si siedono a prendere il sole, bevendo una birra. Sono i tre ricercati. Una pattuglia di carabinieri riesce a bloccare le due donne. Lo Muscio tenta la fuga. E' colpito. Cade. E' raggiunto. Un ultimo colpo, a bruciapelo, lo uccide.

Già da un anno, però, erano comparsi volantini con firme doppie: dei Nap e delle Brigate Rosse. Durarono pochi mesi. Poi, la sigla dei nuclei scomparve del tutto. I pochi «sopravvissuti» erano tutti confluiti nell'organizzazione di Renato Curcio.

Silvano Costanzo

Una rivolta in carcere, una delle tante «scoppiate» negli Anni 70. E' qui che i Nap hanno raccolto la maggior parte dei loro aderenti: fra i detenuti comuni che si sono «politicizzati»

Roma, 1° luglio 1977: dopo la sparatoria tra carabinieri e nappisti, a terra il cadavere di Lo Muscio e la sua pistola. In alto: Sofia e Maria Pia Vianale durante il precedente processo ai Nap che si è svolto a Napoli nel novembre 1976

Roma: da oggi processo per i fatti del 1974-'77

ROMA — *Oggi inizia il processo ai Nap, il gruppo armato che operò a Napoli, Roma e Firenze negli anni tra il '74 e il '77. Il dibattimento si svolge nella palestra-bunker del Foro Italico e si annuncia «particolarmente caldo». Gli imputati che si dichiarano aderenti ai nuclei armati proletari sono dieci. Tra di loro, anche Domenico Delli Veneri, Giovanni Gentile Schiavone, Maria Pia Vianale, Franca Salerno. Nomi più che noti alle cronache. Altre sei persone sono imputate a piede libero. Fra queste, vi è anche l'avvocato Vittorio Senese, che fu difensore degli stessi Nap in un altro processo.*

Il processo è forse una delle ultime occasioni in cui si parlerà dei Nap. Il gruppo, infatti, si è sciolto da almeno due anni. Era stato una delle prime organizzazioni armate sorte nel nostro Paese. Aveva attinto, fra i detenuti, la maggior parte dei suoi aderenti. Quasi tutti sono stati o uccisi o catturati.

Nel dibattimento che inizia oggi, i nappisti devono rispondere di una lunga serie di reati, alcuni dei quali anche gravissimi. Molti non sono mai stati rivendicati. Gli inquirenti temono che, in coincidenza con l'apertura del processo, si possano verificare attentati o azioni terroristiche. I «sopravvissuti» dei Nap, infatti, sono quasi tutti confluiti nelle Brigate rosse.

Altre due società dichiarate fuori legge

Che cosa accade agli automobilisti quando le assicurazioni «chiudono»

Duecentomila automobilisti italiani rischiano di trovarsi da un giorno all'altro nelle condizioni di quelli assicurati a suo tempo con Columbia, Centrale, Concordia, Cosida, Lloyd Centauro, Integratrice, Secura: la «commissione consultiva» del ministero dell'Industria ha infatti dato il suo parere favorevole alla liquidazione coatta delle due compagnie del gruppo Siarca: la Compagnia Italiana di Sicurtà e la Siarca vera e propria. Se il ministro dell'Industria firmerà il decreto, è già pronta la società che assorbirà il «portafoglio», la Card, costituita dalle 83 maggiori società italiane attraverso la fiduciaria Sofigea.

Il meccanismo dovrebbe esser lo stesso sperimentato la prima volta nel novembre scorso con la Siad. La nuova società riuscirebbe ad avere tutto il «buono» delle compagnie liquidate cioè affari per 38 miliardi di lire, 200 mila polizze auto «bloccate» e non disdettabili per due anni, l'organizzazione, le sedi, il personale (circa 350 dipendenti), la rete delle agenzie e nulla del «passivo».

Infatti, secondo l'interpretazione data finora alla legge, in questo strano tipo di trasferimento d'azienda il subentrante prende l'attivo ma non il passivo: i vecchi sinistri vengono pagati solo se ed in quanto subentra il «fondo di garanzia per le vittime della strada» (che paga anche le spese di gestione e liquidazione), nessun indennizzo per ciò che non è garantito dal «fondo» (trasportati fino al 1977, somme eccedenti i massimali minimi di legge, furto, incendio, ecc.).

Non è possibile affrontare in questa sede la questione sotto l'aspetto giuridico, che prima o poi, ma con la lentezza tipica della «Giustizia», «verrà al pettine». Pareva si volesse cambiare strada rispetto al vecchio sistema (per Columbia e Centrale erano intervenute le compagnie «delegate» a trattare i danni dei pirati della strada, come la Reale in Piemonte, la Toro in Liguria) ma di fatto anche ora gli assicurati non hanno se non un beneficio modestissimo (utilizzare presso la nuova società il premio già pagato fino alla scadenza e dalla data del passaggio) ma sono rimasti loro tutti i guai.

Per la maggioranza si tratta solo di 100.000 lire di franchigia per incidente, ma chi ha un danno di decine di milioni, e si era prudentemente assicurato per una forte somma pagando quindi di più e contribuendo di più al Fondo di garanzia, si vede sollevato solo nei limiti dei 15 o 20 milioni previsti dalla legge.

Non è questo il modo migliore di tutelare dei cittadini che hanno pagato come gli altri le tariffe ufficiali, che si sono rivolti a compagnie autorizzate e, almeno in teoria, sorvegliate dal ministro dell'Industria e che ora sono anche costretti a restare per due anni vincolati alla compagnia subentrante. E i guai non finiranno qui. Altre compagnie (molti ne mormorano i nomi ma nessuno li fa ufficialmente) sono nell'occhio del ciclone, ma come sempre passano lunghi periodi di dubbio e di incertezza che vanno ad aggravare il danno

Giuseppe Alberti

Metà distributori chiusi da stasera

Il pieno di benzina e lo sciopero a metà

Circa seicento (su 1300) distributori di benzina resteranno chiusi nelle 24 ore fra le 19 di questa sera e le 19 di domani, 10 maggio. Sono i gestori aderenti alla Faib ed alla Figisc che scioperano: è una protesta contro l'aumento del prezzo per il gasolio da autotrazione, aumento deciso, come ha spiegato il segretario della Faib, Zanatta, senza alcuna consultazione dei sindacati e degli organi tecnici.

Alle contrarietà per l'aumento, i gestori delle due federazioni sindacali, aggiungono le preoccupazioni per un possibile (nonostante le smentite ufficiali) incremento del prezzo della benzina e le rimostranze sui margini di guadagno degli addetti alla distibuzione, margini che, dal 1975 ad oggi, quando il Cip decise per 5,62 lire al litro, si sono terribilmente assottigliati per effetto dell'inflazione. Per riportare la cifra a quella d'allora, affermano i sindacati, occorrerebbe un incremento dei margini di altre 5,63 lire, da ricavare non già attraverso pretestuosi aumenti del prezzo, ma rivedendo i meccanismi dei costi di raffineria o dei margini fiscali, che oggi in Italia sono i più alti del mondo.

Allo sciopero che ovviamente crea disagio, si aggiunge a Torino una situazione difficile originata dalla crisi della raffineria di Volpiano, appartenente al petroliere emiliano Attilio Monti. Volpiano, con una potenzialità di raffinazione di oltre cinque milioni di tonnellate di greggio all'anno, è utilizzata attualmente al trenta per cento. Non supera il milione e mezzo di tonnellate, con un disavanzo di mezzo milione di tonnellate per essere attiva economicamente e con una «differenza produttiva» di altri tre milioni. Questa situazione è legata alla difficoltà di Monti di trovare petrolio sul mercato internazionale, dato il carattere «occasionale» dei suoi acquisti, non legati a contratti a lungo periodo, ma a situazioni contingenti di mercato.

Questi ed altri problemi complicano non poco la situazione petrolifera nazionale e piemontese in particolare. L'agitazione di oggi e domani non fa che porre a nudo i «punti dolenti» di un sistema di distribuzione in crisi per conto suo.

Consiglio comunale - Circoscrizione Parella

Polemiche per il Sunia nei locali del quartiere

Il Consiglio comunale si è aperto, ieri sera, con un'interrogazione della dc su un problema di quartiere. «Nella circoscrizione Parella — *ha detto il consigliere Maria Rosa Campolonghi* — il Sunia è collocato gratuitamente in locali del Comune. Questo fatto, è contrario al regolamento dei quartieri che prevede l'impossibilità per partiti politici e per associazioni che perseguano fini politici di utilizzare le strutture dei quartieri».

La Campolonghi ha poi lanciato due gravi accuse all'amministrazione: «Sarebbe interessante sapere — *ha proseguito* — in quale veste, di volta in volta, si presenta il presidente di circoscrizione visto che è anche un impiegato del Sunia. Mi risulta, poi, che i cittadini che si rivolgono al Sunia per consulenza siano costretti a prendere la tessera per questo servizio. Bisogna ricordare anche che il Sunia, precedentemente, era ospitato nella sede del pci di via San Rocchetto. A questo punto non mi si dica che il Sunia non persegue scopi politici.

Dopo la breve replica dell'assessore al decentramento Olivieri (psi) che ha annunciato la chiusura dell'ufficio del sindacato inquilini in quella sede, la parola è passata al comunista Pascali. «Tengo a precisare — *ha detto* — che la giunta circoscrizionale ha invitato anche Acli, Uppi *(l'associazione che tutela i piccoli proprietari)* e altre associazioni a servirsi di queste strutture. E si tratta di gruppi diversi fra di loro che hanno in comune il solo fatto di essere un servizio per i cittadini. E' falso, poi, che il Sunia alloggiasse, prima, nei locali del pci: era dall'Arci».

«Ma l'Arci — *ha ribattuto Campolonghi* — si trova nella stessa sede del pci.

Il giovane che si è dato fuoco

Sempre grave

La moglie di Oneto con la figlia

E' ancora in gravi condizioni Angelo Oneto, il disoccupato che venerdì scorso si è dato fuoco davanti al municipio. L'uomo, sconvolto dalla paura di essere cacciato dalla soffitta che aveva occupato con moglie e figli, dopo il tragico gesto era stato ricoverato al Cto. Il fatto è stato ricordato nella sala della giunta comunale. «Venerdì scorso — *ha detto Bruno Canu (dp)* — abbiamo volutamente taciuto per evitare commenti affrettati dettati dall'emozione del momento. Mi sembra giusto, però, parlarne adesso e allargare il discorso sulla situazione tragica di molte famiglie che si trovano, a Torino, nelle stesse condizioni della famiglia Oneto. Tutti abbiamo la responsabilità politica di questo fatto, anche noi di democrazia proletaria che non ci siamo impegnati ad organizzare una vera e propria lotta per la casa». *L'intervento di Canu è stato bloccato dal vicesindaco Scicolone che ha ricordato:* «Il problema della casa, con ampio dibattito, si discuterà nella seduta del 18 maggio».

Battaglia ecologica domenica tra piazza e corso Vittorio

Volontari per pulire le sponde del Po

Una nuova battaglia ecologico-culturale sarà lanciata domenica prossima a Torino: una giornata di lavoro volontario dei cittadini per il recupero e la pulizia delle sponde del Po. Nel programma della giornata, formulato dal pci in collaborazione con la fgci, l'Arci e l'Uisp, è previsto un concentramento di cittadini volonterosi nel tratto dei muraz zi tra piazza Vittorio e corso Vittorio Emanuele, la zona cioè che da anni risulta particolarmente sporca.

Rifiuti di ogni tipo, cartacce, escrementi, e lo spettacolo più impressionante di decine di siringhe e di oggetti immondi. Queste sono le sponde del Po che, dopo l'entrata in funzione del collettore e la pulizia a fondo operata dai volontari, potrebbe tornare ad ospitare i pescatori e nelle acque, magari, i temoli.

Oggi, chi non vuole rinunciare a pescare, chi è innamorato di questa attività, quando è stagione, dal Po tira su anguille intrise di sostanze chimiche che poi devono essere tenute vive, a spurgare, in recipienti per almeno un mese.

«L'iniziativa — *commentano ancora i rappresentanti della federazione giovanile comunista* — cade in piena campagna elettorale, ma non è elettoralistica».

Dopo il concentramento alle ore 9, per il lavoro volontario, nella sede dei Murazzi degli «Amici del Po», si svolgerà una corsa podistica non competitiva, un torneo di pallavolo ed un'escursione in barca da ponte a ponte. Nel pomeriggio e nella serata si svolgeranno spettacoli musicali, teatrali, cori e danze sui Murazzi di piazza Vittorio, al Valentino ed al Parco Michelotti. Alle ore 18 infine sarà effettuato un pubblico dibattito con Diego Novelli.

ASTA

Del patrimonio artistico appartenuto alla Nobildonna dama di Corte

MARIA GRAZIA ALBERTANI

Nei lotti sono compresi:

Mobili di varie epoche, trumeaux, librerie, credenze, salotti, ribalte, specchiere, lampadari, orologi - Argenteria - Porcellane di Maissen, Sèvres e Capodimonte - Avori - Stampe antiche e dipinti - Arazzi del XIX sec. - Interessante lotto di tappeti orientali

Tutti i beni verranno aggiudicati a prezzo di realizzo al miglior offerente e parte del ricavato sarà devoluta alla Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo di Torino

PROGRAMMA DELLE VENDITE ALL'ASTA:

giovedì 10 maggio ore 21
venerdì 11 maggio ore 21
sabato 12 maggio ore 15 ed ore 21
domenica 13 maggio ore 15

Banditore: sig. **SINA**

L'eccezionale vendita avverrà presso la sala E. Fermi del

Jolly Hotel Ambasciatori

C.so Vittorio Emanuele, 104 - Torino - Tel. (011) 57.52

Organizzazione a cura di TUTTOSTAMPA
Via Cavour, 20 - Torino

Se pensi a un tessuto ...pensi Sanet

SANET - Piazza Castello 29 (piano nobile)
(attiguo Baratti & Milano) - Tel. 542.061

Da definire ancora la fascia oraria pomeridiana

Per decidere l'orario dei negozi un incontro domani in Comune

Ultimi ritocchi al nuovo orario dei negozi. Domani tutte le forze interessate si incontreranno in Comune per definire la tabella destinata, in via sperimentale, ai prossimi sei mesi.

Alla riunione, fissata per le 15, parteciperanno Associazione dei commercianti e Confesercenti, grande distribuzione e Lega delle cooperative, sindacati confederali e di categoria.

Anticipa Giovanni Perfumo, vicepresidente dell'Ascom: «Ormai, restano da affrontare soltanto sfumature e questioni marginali. Prima fra tutte, la discrepanza tra l'orario del pomeriggio proposto dal Comune e quello preferito invece dalla maggior parte degli operatori. Il primo ha consigliato, per il settore alimentare, un'apertura dalle 16 alle 19,45 mentre noi optiamo per un'apertura dalle 15,30 alle 19,15. Questo, anche se ci rendiamo conto che la prima ipotesi sarebbe certamente meglio vista dai consumatori. Bisogna tener presente però che, abbassate le serrande, gli alimentaristi hanno mezz'ora buona di lavoro per sistemare il negozio. E poi ci sono le esigenze degli aiutanti e dei commessi. Per loro, terminare il lavoro alle 19,45 significherebbe non rientrare a casa prima delle 20,30».

Ideale, sempre secondo Giovanni Perfumo, sarebbe la possibilità di un orario flessibile da dedicare caso per caso, ovviamente sempre all'interno della fascia oraria prescritta quale orientamento di massima dalla Regione. «Un vecchio sogno ancora lontano da applicazioni concrete — *ammette il vicepresidente dell'Ascom* — causa sia la mancanza di controlli, sia la scarsa capacità organizzativa tipica del settore».

Sempre per le rivendite di alimentari, comunque, l'orario del mattino è sufficientemente comodo, dalle 8 alle 13. «Fin troppo ampio — *sostiene Perfumo* — visto che almeno sino alle 8,30 i negozi sono completamente deserti».

L'orario per i negozi non alimentari è stato invece fissato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,45 con un prolungamento sino alle 20 di sabato. Tuttavia non è ancor detta l'ultima parola. Anche se questi negozi non hanno particolari problemi di riordino dopo la chiusura, non è escluso che le categorie interessate rifiutino all'ultimo momento un impegno serale più oneroso di quello degli alimentaristi.

Tanto più mentre i sindacati del settore avanzano la richiesta di un tetto massimo di apertura abbassato da 44 a 40 ore, come per tutti gli altri dipendenti. Una possibilità che i titolari di negozio, oggi costretti a versare a ogni addetto 4 ore di straordinario alla settimana per coprire questa differenza di impegno non prevista da un contratto di 40 ore settimanali, vedrebbero certamente di buon occhio. Però, dato che il nuovo orario prevede — tranne per pochissime eccezioni quali ad esempio panetterie e latterie (chiuse soltanto il mercoledì pomeriggio), macellerie bovine (chiusura totale il giovedì), negozi di beni strumentali e colori (chiusura il sabato pomeriggio) — la chiusura completa dei negozi per tutto il lunedì, da dove potrebbero essere eliminate le quattro ore oggi eccedenti? E quale sarebbe la reazione dei consumatori, già adesso pochissimo convinti di una serrata commerciale di 48 ore consecutive, dal sabato sera al martedì mattina?

Si tratta, per ora, di interrogativi senza risposta. Così come resta da chiarire l'attuale contrasto tra commercianti di ortofrutta e ambulanti dei mercati rionali. Questi ultimi sembra otterranno l'autorizzazione a lavorare il lunedì mattina. In questo caso, saranno gli unici sulla piazza, con un vantaggio che non può certo far piacere ai negozianti fissi.

La questione si chiarirà nei prossimi giorni, tornato ufficialmente d'attualità questo problema di orari che, dopo le prime violente polemiche, è sembrato improvvisamente passar nel dimenticatoio.

Dice Giovanni Perfumo: «Ho seguito la discussione in proposito che, come suggerito dal Comune, si è tenuta in diversi quartieri. Risultato? Platee deserte, e assenti persino i diretti interessati: i commercianti. Di conseguenza, è finita che a pronunciarsi sono state per forza di cose le Commissioni di Commercio delle varie zone».

Protestare è facile, discutere un po' meno. «In attesa di verificare le reazioni del pubblico — *sostiene Perfumo* — mi sembra indispensabile che il nuovo orario, sperimentale per sei mesi, venga inaugurato al più presto. Sono infatti convinto che cominciare a luglio o agosto, a città vuota, non avrebbe alcun significato».

Secondo le previsioni in attesa di essere confermate domani, il via all'operazione dovrebbe scattare il 14 o, al più tardi, il 21 giugno.

l. r.

Tre tipi di orario

I sindacati confederali dei lavoratori di commercio, durante il corso di un seminario avvenuto ieri a Roma, hanno presentato una serie di proposte. Si ipotizzano tre regimi di orari: 40 ore come base di apertura settimanale con 8 ore di apertura giornaliera continuativa (5 giorni); 60 ore di apertura settimanale con 12 ore di apertura giornaliera continuativa (5 giorni); 72 ore di apertura settimanale con 12 ore di apertura giornaliera continuativa (6 giorni).

Queste proposte, è stato detto, insieme con altre tendono a migliorare e razionalizzare maggiormente l'utilizzo degli impianti commerciali e razionalizzare i costi indotti dalla commercializzazione.

La mostra domani alle 18 al Valentino

Nell'opera di Paulucci l'anima di una città

Nel palazzo della Società Promotrice delle Belle Arti, al Valentino, si apre domani la mostra di Enrico Paulucci. Alle 18, presenti l'artista, le autorità e i suoi molti amici, vi sarà una breve cerimonia, dopodiché il pubblico potrà accedere alle sale e vedere il «Paulucci pittore». La rassegna è stata allestita dalla Regione Piemonte «per presentare alla comunità uno dei più illustri pittori torinesi».

Agli inizi degli Anni Venti, Paulucci giocava come portiere nella squadra di calcio della Juventus. Amico di Felice Casorati, ne scoprì a poco a poco il mondo pittorico avvicinandosi all'arte dapprima come dilettante, sempre più innamorato dei colori di Torino e del Piemonte, anche se «sono nato a Genova, ma per caso», afferma, rammentando con affetto i «carrugi», le viuzze strette della città natia, il porto, le piazze, la gente.

Buttatosi a capofitto nel mondo dell'arte, Paulucci ha sentito subito il desiderio di spaziare, passando all'incisione, all'acquaforte, tentato perfino dalla scenografia teatrale e cinematografica, ed è qui che ha avuto «momenti felici» con Pavolini, Blasetti e poi con Strehler e De Bosio.

La mostra, che comprende una vasta panoramica di tutta la produzione di Paulucci, rimarrà aperta fino al 5 giugno e ha già suscitato un vivo interesse, ancor prima dell'apertura, come «fatto d'arte», tenuto conto soprattutto della complessa personalità dell'artista che molti ancora rammentano in maglia bianconera, sul campo di calcio.

Un appello della Associazione fanciulli subnormali

Aiutare gli handicappati

Alla sede dell'Anffas (Associazione Famiglie Fanciulli subnormali), in corso Vittorio Emanuele 36, alle 18 di ieri si è fatto il punto della grave situazione in cui si vengono a trovare le famiglie degli handicappati.

Erano presenti alla relazione la presidente dell'Anffas, dottoressa Mirella Casale Antonione, la segretaria del Consiglio direttivo, dottoressa Chiara Giglioli, il consigliere, dottor Piero Corrà, e la socia attiva Vittoria Bracco.

Gli sviluppi e le iniziative dell'Anffas sono stati spiegati al dottor Giuseppe Goglio, titolare di una azienda di accessori auto, che si presenta candidato per la dc alle prossime elezioni.

«Non vorremmo che venissimo fraintesi — *ha esordito la presidente, Mirella Casale Antonione* —. Già altre volte, altre persone, in occasione di campagne elettorali si sono dimostrate sensibili ai problemi degli handicappati. Sul piano pratico, però, tutto è rimasto cosa morta. Noi diciamo che abbiamo bisogno di ogni partito, di ogni associazione, abbiamo necessità dell'intervento di tutti».

E' stato spiegato come i subnormali in età scolare siano stati in questi ultimi tempi aiutati, mentre nulla è stato ancora fatto per i ragazzi che hanno ormai passato l'età della scuola.

«Occorre che si tenga conto di questo problema grave che ormai è stato detto e ripetuto — *ha spiegato il dottor Corrà* —. I giovani devono essere inseriti nel mondo del lavoro in qualche modo. E' necessario che qualcuno si interessi a questo ragazzo handicappato ormai invecchiato cui diventa sempre più difficile accudire. Ci rendiamo conto — *ha proseguito* — dell'enorme difficoltà che questa realtà presenta, ma bisogna pur arrivare a qualche soluzione anche se sappiamo che non potrà mai essere definitiva ma dovrà necessariamente avere sempre una sua evoluzione».

Ha detto Vittoria Bracco: «Forse il dottor Goglio ci vuole aiutare perché ha bisogno di pubblicità in questo momento, ma il nostro peso è davvero grave. Quando la mia bambina è in giro con me, vedo ancora persone che si voltano, guardano, commentano, come se mia figlia fosse una cosa troppo fastidiosa per essere sopportata. Bisogna che la gente diventi ancor più sensibile nei confronti di questa situazione».

Giuseppe Goglio ha risposto: «Oltre al problema degli anziani e dei bambini sono entrato in contatto con il grosso problema degli handicappati. Capisco che bisogna fare subito qualcosa. Presenterò immediatamente le prime vostre richieste all'Associazione Piccoli Industriali».

Le richieste avviate dall'Anffas al Comune di Torino sono già state diverse. Ha concluso la presidente: «Il Comune e la Provincia hanno sicuramente agganciato il problema, la Regione ancora no. Insistiamo nel chiedere.

Società Italiana per il Gas p.a.

italgas

ESERCIZIO DI TORINO
Corso Regina Margherita, 52
Tel. 2396

RISCALDAMENTI A METANO

Manutenzione Centrali termiche L'Italgas - Esercizio di Torino - con l'approssimarsi della stagione estiva, **ricorda** che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo devono essere sottoposte a **manutenzione**, approfittando del periodo di inattività, in modo da risultare in piena efficienza per la successiva stagione di riscaldamento.

Contenimento dei consumi **Una accurata revisione** degli impianti, che devono essere conformi alle vigenti disposizioni di legge, è presupposto fondamentale per la **sicurezza di esercizio**, per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un **contenimento dei consumi.**

La Segreteria Telefonica dell'**Italgas - Esercizio di Torino** - tel. 2396 - è a disposizione per ogni informazione e per segnalare, a richiesta, nominativi di ditte qualificate operanti nel settore.

Dopo che la Tirrenia ha aperto le iscrizioni

Ore di coda per prenotare i viaggi in traghetto da Genova in Sardegna

Dopo l'annuncio dato ufficialmente dalla Tirrenia dell'apertura delle prenotazioni sui traghetti Genova-Sardegna una coda incredibile si è immediatamente formata a Porta Nuova, davanti agli uffici della compagnia.

E' stato organizzato un servizio di accesso con numeri progressivi per far fronte alla imprevista affluenza. Il peggio arriverà a fine mese, quando ci sarà l'afflusso per le elezioni.

Una seconda ondata massiccia, poi, è prevista per il 26-27 maggio, quando apriranno le iscrizioni alle liste per le grandi vacanze.

Il capostazione di Porta Nuova, Brugnoli, è preoccupato: «*Abbiamo 717 persone* — dice — *e nei periodi di punta ne manca un terzo tra ferie e malattie. Ci saranno problemi*».

Torinesi ad Asti

Ricattatori in tribunale

Mario Porfido, 25 anni, abitante a Torino in via Rueglio 15 e Giuseppe Del Monaco, residente a Moncalieri, corso Roma 20, sono comparsi ieri davanti al tribunale di Asti accusati di estorsione continuata. I due furono arrestati il 9 febbraio scorso da agenti delle questure di Asti e Torino nei pressi della tangenziale per Susa mentre stavano per avvicinarsi all'auto dell'orefice astigiano Ferdinando Olivero al quale avevano intimato la consegna di 50 milioni di lire.

Quando il Porfido e il Del Monaco si sono avvicinati alla macchina sono stati arrestati. Due mesi prima avevano estorto allo stesso orefice gioielli per 25 milioni di lire. Quest'ultima estorsione non era stata denunciata dall'Olivero e così i malviventi, qualche tempo dopo sono ritornati alla carica chiedendo una somma superiore.

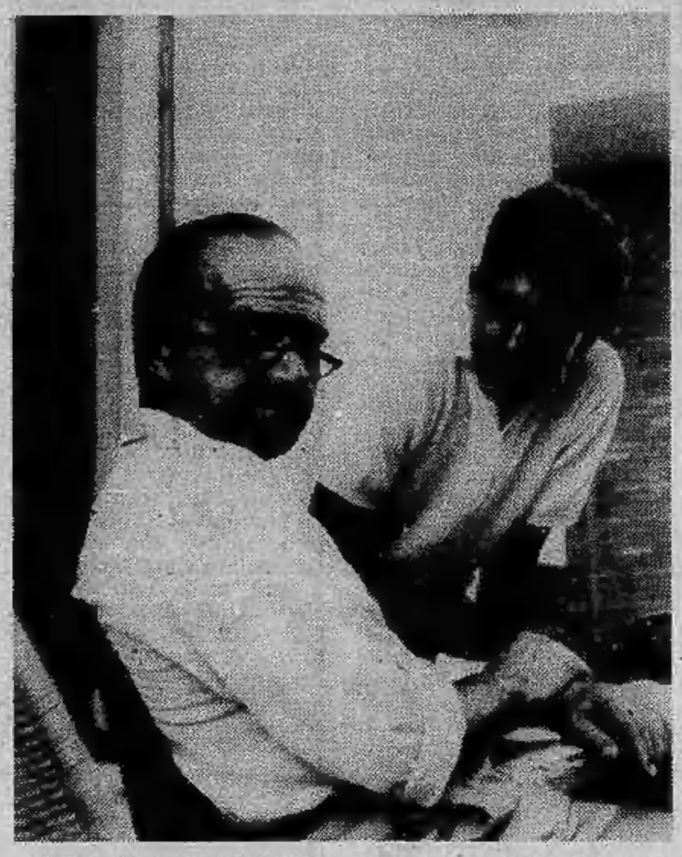
Il gruppo Valle Susa

Festa di boy-scouts

A Sant'Ambrogio di Torino si è riunito domenica il gruppo dei boy-scouts della Valle Susa per festeggiare il 34° anniversario della fondazione. E' stata inaugurata la nuova sede, dedicata a don Emilio Rossero, il compianto fondatore del gruppo della Val Susa. Sono state proiettate circa duecento diapositive interessanti i momenti più significativi del gruppo dal 1945 ad oggi.

Il fotografo è morto a settantadue anni

Scompare con Bertazzini un «signore dell'immagine»



Era un personaggio caratteristico della vita torinese, il fotografo Gino Bertazzini. Lo ricordano soprattutto gli sportivi che una ventina di anni addietro frequentavano i campi di calcio: dietro ad una porta, con il sole o la pioggia, in competizione con i colleghi più giovani. Ma soprattutto al seguito delle corse ciclistiche: una passione travolgente che gli si attaccò quando era ancor giovane. Pur di partecipare ad un Giro d'Italia, affrontava le vitacce peggiori: la guida dell'auto per ore ed ore in condizioni sovente difficilissime; il volante abbandonato di colpo per scattare una foto, i lunghi inseguimenti, le notti quasi insonni, a girare per gli alberghi alla ricerca dei campioni, dei loro segreti, delle loro crisi, mosso da una voglia insaziabile di documentare, di mandare al giornale la foto che gli «altri» non avevano.

A settantadue anni (era nato a Cuneo nel 1907), abbandonato il mestiere sul campo, titolare di una nota azienda in via Fratelli Calandra, continuava a frequentare gli ambienti sportivi, in modo particolare la Juventus, di cui era socio: presso il Circolo lo si trovava immancabilmente tutti i pomeriggi dopo le 17.

Rievocava i suoi tempi alla Satiz, poi con Ottolenghi — grande nome del fotoreportage — di cui rilevò nell'immediato dopoguerra il negozio in piazza Carlo Felice dalla tradizionale insegna «Nulla sfugge al mio obiettivo»: la lunga milizia per il giornale «Tuttosport», suo prediletto anche perché si interessava molto di ciclismo, enorme passione. Del ciclismo sapeva tutto, fin dai tempi di Girardengo e di Belloni, per venire a Bartali e Coppi, a Gimondi e Moser. Forse sbagliava qualche data, negli ultimi anni, forse storpiava qualche nome, ma restava una miniera di episodi, a cui attingevano gli stessi giornalisti per le loro rievocazioni.

Era al Circolo Juventus sabato scorso, quando lo colpì un malore. Ricoverato al Mauriziano, pareva migliorare. Una crisi aortica l'ha stroncato ieri mattina. Con Gino Bertazzini, con il caro «Berta», se ne va un pezzo di autentica vita torinese.

In Lungo Po e corso Sebastopoli

Tre auto bruciate stanotte da ignoti

Ancora auto in fiamme stanotte in città. All'una è stato segnalato un falò in Lungo Po Antonelli 117: sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia. Stava bruciando la Simca Mille di Francesco Dallico, 39 anni, dipendente della Rai.

E' stata tanta la benzina usata dagli attentatori, che le fiamme hanno parzialmente danneggiato una Prinz parcheggiata accanto, di proprietà di Gisella Brozzetti, che abita poco più avanti. Ignote le cause dell'attentato.

Mezz'ora più tardi altra segnalazione in corso Sebastopoli 46; stava bruciando la «124» di Gilberto Mori, 33 anni, attivista democristiano, impegnato nella campagna elettorale. Lievi questa volta i danni dato che la benzina usata è stata troppo poca. In entrambi i casi le indagini sono della Digos.

Una colonnina per le chiamate urgenti alla polizia è stata incendiata la notte scorsa in corso Vercelli angolo via Bocherini.

NOTIZIE DI CRONACA

● Malumore all'**Università** di Torino per l'assegnazione computerizzata dei docenti: **solo 94 cattedre** sono state attribuite all'ateneo torinese dal cervello elettronico del ministero, installato a Padova. «Non riusciamo a capire i criteri seguiti dal computer; è stata veramente una distribuzione a sorpresa», ha detto il rettore **Cavallo**. Il rapporto tra studenti e insegnanti è infatti altissimo 420 cattedre per oltre 42 mila studenti. Disagio in tutte le facoltà; ma specialmente a medicina dove gli iscritti sono decuplicati in pochi anni e i docenti sono soltanto venti.

● Giovanni Antonazzi, **un bambino di otto anni** abitante a **Nichelino** in via Sangone 29, è **ricoverato** in gravi condizioni all'ospedale infantile dopo essere stato **investito** da un'auto. L'incidente è avvenuto ieri alle 16,30 all'uscita della scuola elementare «Allievo» in via Vibò angolo via Bibiana a Borgata Vittoria.

● **Rapinato di preziosi** e gioielli per **15 milioni** un orefice di via Andrea Doria 7. Vittima **Giacomo Giacomelli,** 45 anni, aggredito da due giovani eleganti che, **armati di pistole** e a viso scoperto, sono entrati in negozio immobilizzandolo, nonostante i sofisticati sistemi d'allarme. Prima di andarsene hanno intimato: «Prima di telefonare alla polizia conta fino a cento».

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore **FID-AUTO** finanziamenti garantiti da esperienza condizioni velocità riservatezza. Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 445.640.

PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni rimborsabili con rate mensili fino a 5 anni. Per informazioni tel. 650.88.73.

PRIVATO concede prestiti fiduciari ad operai impiegati commercianti artigiani con riservatezza e celerità. Tel. 742.447.

3 Aziende, negozi

ABBIGLIAMENTO S. Rita cedesi per ritiro attività 4 milioni contanti e rate senza interessi. Tel. 835.252.

ACCETTIAMO tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Tel. 760.132.

AFFARE vendo licenza frutta e verdura posto fisso banco motore e Ape L. 6 milioni 500 mila. Tel. 6066327.

AFFARONE alimentari frutta verdura Tabelle 1-6-12-14 incasso 150 mila al dì cedesi 6 milioni 500 mila, via S. Massimo. Tel. 830.052.

ALIMENTARI M. Campagna incasso annuo 72 milioni cedesi 10 milioni 500 mila contanti e rate senza interessi 835.252.

APPIA 513751 cede loto cine ottica ottima clientela 7 milioni 500 mila più rate 100 mila corso Francia.

APPIA 513751 cede negozio articoli per arredamento corso Traiano 9 milioni contanti più rate mensili 500 mila.

APPIA 513751 cede negozio abbigliamento zona Santa Rita ottima clientela 10 milioni contanti più rate 300 mila.

APPIA 513751 cede latteria zona Porta Palazzo ottimo incasso 5 milioni 500 mila più rate 250 mila mensili.

APPIA 513751 cede gastronomia salumeria zona Crocetta 130 milioni incasso documentabile 16 milioni più rate.

BAR centrale di 35 mq. più saletta giochi attrezzatura ottima incasso giornaliero 150 mila. Tel. 244.214.

BRUCIATORI riscaldamento zona Vanchiglia 25 milioni incasso annuo cedesi 5 milioni e rate senza interessi. Tel. 543.773.

CALZATURIFICIO in Barriera Milano tab. X XI XII XIV incasso annuo L. 41 milioni vendesi dilazionando. Tel. 244.214.

CEDESI bar torrefazione chiusura serale incasso giornaliero 180 mila richiesta lire 60 milioni. Tel. 352.158.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede o concede in gerenza cremeria pasticceria bar, moderna con laboratorio utile notevolmente incrementabile.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante 200 coperti e discoteca 50 posti ampliabili locali eleganti con attrezzatura completa moderna rilevante utile per famiglia dinamica 65 milioni trattabili e dilazioni, vicinanze Alba Bra.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede o concede in gerenza pizzeria ristorante locali nuovi eleganti mq 280 alloggio moderno rilevante utile per famiglia competente, su provinciale km 31 da Torino.

FASANO 8384150 idraulica elettricità elettrodomestici zona Parella alloggio annesso incasso 100.000.000. Cede: 34.000.000.

FRANA cede carrozzine lettini giocattoli angolare 7 vetrine 420 mq complessivi mura facoltative. Tel. 511090.

FRANA cede rivendita pane pasticceria angolare alloggio annesso ottimo incasso occasione 8.700.000 trattabili. Tel. 511090.

LATTERIA cremeria Tab. I bis S. Paolo 130 litri latte al giorno 7 milioni 200 mila contanti e rate senza interessi; 835.252.

MACELLERIA rovina tab. II lic. insaccati zona Nizza cedesi 10 milioni contanti e rate senza interessi. Tel. 543.773.

MACELLERIA zona residenziale S. Rita attrezzatura completa attività decennale buon reddito. Di Salvatore, 551.024.

RESTAURO mobili Barriera Milano cedesi per ritiro attività 8 milioni contanti e rate senza interessi. Tel. 543.825.

SAIR 445588 vende ad Alba bar superalcoolico ristorante albergo 250 coperti 6 camere fronte mercato incasso annuo 40 milioni più dilazioni.

SALUMERIA gastronomia c. Vercelli causa malattia cedesi 17 milioni contanti e rate senza interessi. Tel. 543.808 543.773.

TINTORIA recapito cedesi causa malattia 3 milioni 200 mila contanti e rate senza interessi. Tel. 835.252.

4 Terreni

A L. 2200 il mq vendo terreno progetto approvato villetta 100 mq più garage superficie oneri assolti zona panoramicissima valle Po. Tel. 530.860.

A 8 km da Chieri bella posizione collinare privato vende o permuta villetta in costruzione da 10 milioni tel. 9875147.

VENDESI terreno cintura progetto approvato 180 camere box opere urbanizzazione pagate esaminansi parziale permuta esclusi intermediari. Tel. ore ufficio 6507409.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti magazzini seminterrati e capannoni corso Francia 58, tel. 761.459.

offerte

A.F.IM. Italia vende boxes abbinabili in casa adiacente piazza con mercato prezzi da 5 milioni 700 mila.

A.F.IM ottimo investimento indicizzabile vende negozio corso Agnelli 12 milioni più mutuo o dilazioni. Tel. 535.517.

ADIACENZE c.so Bramante vendo libero negozio mq. 100 L. 38 milioni Tel. 555.068.

BRANDIZZO comodissimo tangenziale locale 200 mq adatto laboratorio deposito antistante villetta 4 camere 120 mq garage giardino vendo Tel. 553.860.

CAPANNONI industriali artigianali in Santena fronte strada mq 1300 e mq 3000 con uffici ampio parcheggio. Tel. 9440151.

CENTROCASA 513.831 via Lima del Carretto interessantissimo e spazioso box auto 5 milioni 800 mila possibili dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Sarpi interessante negozio locato officina meccanica 15 milioni 700 mila dilazionabili o mutuo.

GABETTI 5767 divisione immobili industriali vende in Leini in unico complesso n. 2 villette affittate uffici reddito 30 milioni e capannone mq. 1500 libero ottimo investimento.

IMMOBILIARETORO vende via Genova muri negozio adibiti a bar. Telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO vende via Benevagienna negozio con retro e servizio pagamento facilitato. Telefonare 501.219.

LIBERI vendonsi zona Parco Ruffini capannoni industriali da mq 1000-2000-3000-5000 frazionabili adatti qualsiasi attività. Tel. 372.658.

LIBERO zona Collegno vendesi locale industriale mq 800 adatto qualsiasi attività. Tel. 372.668.

VIA Sarpi vendesi muri negozio 1 vetrina con retro uso magazzino e cucina 40 mq lire 14 milioni 500 mila resto mutuo e dilazioni. Tel 510.245.

VIA Sarpi vendesi muri negozio angolare 3 vetrine con retro uso abitazione camera cucina bagno 70 mq totali lire 24 milioni resto mutuo e dilazioni volendo box magazzino lire 3 milioni. Tel. 510.245.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONCESSIONARIA Opel Rivoli cerca meccanico. Tel. 958.7257 - 958.0533.

REFERENZIATA cerca come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.

impiegati

DISEGNATORE progettista per stampi lamiera e plastica cerca grande complesso industriale zona Francia. Si richiede esperienza almeno biennale. Scrivere: «Publikompass 182 — 10100 Torino».

PENSIONATI cercansi per facile lavoro esterno nel campo immobiliare. Tel. 500.382 ore ufficio.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA c.so Francia 341 super occasioni: 500, 126, 127, 128, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS. Rateazioni senza anticipo permute vantaggiose garanzia 6 mesi.

A.A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore massima valutazione del vostro usato rateazioni Sava cessione leasing (sabato aperto tutto il giorno). Selauto corso Trapani 116.

A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata 126, 127, 128, 124, A112, R5, Dyane 6 ecc. permute vantaggiose Selauto corso Trapani 116.

A. AFFARI fatevi per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monsolone 141 pagamento come volete.

ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato contanti Selauto corso Trapani 116.

ACQUISTIAMO Beta berlina Beta coupé 1300 1600 semestrali massimo un anno. Telefonare ore ufficio 505.247.

BMW 320 1977 metallizzato cerchi in lega Italcar corso Turati 63.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI CARRELLI ELEVATORI
Pelligra Fratelli, tel. 4113552 725746 725864, cavalcavia corso Francia; zona Aeronautica (Torino).

127 modello 1974 3 porte ben tenuta 1 milione 720 mila; e 127 di anni 3 come nuova 2 milioni 100 mila accessoriata. Tel. 6964366.

16 Motocicli

MOTO Morini concessionario Torino e Provincia 125, 250, 350, 500 c.c. motori quattro tempi economia senza rivali. Borgarello, via Camerana 2.

18 Acquisto alloggi

A. SABATELLIMMOBILI 855.359 agente d'affari in mediazione, esperienza, serietà per promozione vendite.

ABBISOGNA a privato appartamento libero 2-3-4 camere servizi. Pagamento contante. Telefonare 650.5988.

ABBISOGNAMI acquistare appartamento libero 3-4 camere servizi perché sfrattato pagamento contanti. Tel. 472.057.

ACQUISTEREI appartamento 3-4 camere servizi libero recente signorile pagamento contanti. Tel. 599.557.

ACQUISTIAMO pagamento per contanti appartamenti vuoti in tutte le zone di Torino. Telefono 545.106.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.

AVVISO
per acquistare o vendere il vostro immobile U.S.A.V. via Medici 58 Torino tel. 773.309. se poi trovate scomodo venire nei nostri uffici consultate le pagine gialle nello spazio riservato alla F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) troverete in zona un agente ugualmente qualificato per soddisfare ogni vostra esigenza.

CAPITALE da investire cerca di acquistare una casa in blocco in Torino o prima cintura, contante, tel. 599.657.

EUROCASE IMMOBILI
ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel. 556.387.

G.S.B. TORINO IMMOBILI
invita professionisti e mediatori a segnalare immobili liberi e affittati si riconosce provvigione. Tel. 472202 - 472651.

IFIM CASCH
acquista zona C.si Francia Telesio Lecce 1-2 camere cucina servizi discrezione pag. casch C.so Re Umberto 8 tel. 515.582 To.

IFIM CASCH
acquista zona C.si Francia M. Cucco Lessona Svizzera salone 2-3 vani servizi discrezione pag. casch 515.582 c. Re Umberto 8 To.

IFIM CASCH
acquista zona Crimea e Gran Madre appartamenti signorili massima discrezione pag. casch. Tel. 515.582 C.so Re Umberto 8.

IFIM CASCH
acquista zona C.si Rosselli D. Abruzzi Vittorio e Re Umberto salone 2-3 camere servizi max discrezione pag. casch. Tel. 515.582.

IFIM CASCH
ricerca zona C.si Novara Taranto G. Cesare R. Parco 2-3 camere tinello cucinino servizi pag. casch discrezione. Tel. 515.582.

IFIM CASCH
ricerca zona via Nizza Ventimiglia C.so Maroncelli e Bramante 2-3 camere servizi discrezione pag. casch. Tel. 515.582.

IFIM CASCH
ricerca zona C.si Agnelli Sebastopoli Siracusa Cosenza: 1-2 camere tinello servizi pag casch discrezione. Telefonare 515.582.

IFIM CASCH
ricerca zona C.si Regina Venezia Potenza Grosseto 1-2-3 camere tinello servizi discrezione pagamento casch. Tel. 515.582.

IFIM CASCH
ricerca zona C.si Agnelli Sebastopoli Siracusa Cosenza: salone 2 camere servizi discrezione pag. casch. Telefonare 515.582.

IFIM CASCH
ricerca zona C.si Trapani Peschiera cucina 2-3 camere cucina servizi discrezione pag. casch C.so Re Umberto 8 tel. 515.582 To.

(continua)

Parlano Molineri (pci), Bruno (pri), Restellini (psi) e Altamura (pli)

Il disastro dell'assistenza sanitaria secondo i candidati al Parlamento

Sanità, una matassa aggrovigliata difficile da sciogliere. Alla situazione caotica che tutti, chi più chi meno, abbiamo sperimentato, si aggiunge il disorientamento generale di fronte alla riforma. Su questo tema abbiamo chiesto a quattro candidati di esporci i loro «buoni propositi» per accelerare, se eletti, il miglioramento della nostra disastrosa assistenza sanitaria.

Molineri (pci)

Bruno (pri)

Restellini (psi)

Altamura (pli)

Rosalba Molineri, comunista, assessore alla sanità e ai servizi sociali del Comune, rimarrà al suo posto anche se verrà eletta, per almeno un anno. «Occorre — spiega — non far mancare una certa continuità di lavoro». *Perché questo settore funziona così male?* «Il motivo è che di fatto non esiste coesione tra i servizi per la cura e quelli per la prevenzione. Gli ospedali, infatti, sono intasati da ricoveri che non avrebbero ragione di essere».

Fioriscono i laboratori privati. Perché? «E' il primo sintomo del deterioramento delle strutture mutualistiche e della mancanza di programmazione. E' poi interessante notare che, molti ambulatori e centri di prelievi sono messi in piedi da grossi nomi della medicina che, ovviamente, lavorano nelle strutture pubbliche».

Volendo dare un quadro della sanità italiana in pochi tratti che cosa si potrebbe dire? «Abbiamo creato medici solo per curare, farmaci per spingere al consumo, ospedali che ruotano attorno al medico e non all'équipe e reparti ospedalieri che viaggiano per conto loro quando non sono, addirittura, in conflitto gli uni con gli altri. Questa centralità del medico ha permesso alla categoria di fare il brutto e il buon tempo anche per quanto riguarda le scuole per i paramedici. Scuole che, con la riforma, saranno gestite dalle unità locali dei servizi».

Degenze lunghe e attese esasperanti per le analisi. Perché? «Facciamo un esempio. Quando il consultorio manda al Martini di via Tofane una donna per l'interruzione di gravidanza, con tutti gli esami già fatti, l'ospedale glieli fa ripetere. Scarsa fiducia nella medicina extraospedaliera? Di fatto una gran perdita di tempo».

Quali sono i «buoni propositi» di Rosalba Molineri? «Impegno selezionato su leggi particolari: riforma sanitaria e dell'assistenza e revisione della legge sul collocamento degli invalidi civili».

I punti dolenti della sanità: quali, secondo Giancarlo Bruno, candidato repubblicano? «Non è sufficiente organizzare il settore in termini di efficienza, prima occorre verificare l'efficacia del sistema sanitario e poi controllarne la funzionalità (strutture extraospedaliere e ospedaliere). Bisogna poi esaminare il personale: sovrabbondanza di medici e carenza di paramedici. La spesa, dunque, si moltiplica poiché si pagano laureati per assolvere a servizi che sarebbero di competenza di infermieri professionalmente preparati».

Una critica agli ospedali. «I laboratori di analisi e le radiologie sono sottoutilizzate. La causa? Manca il personale». *In compenso quelle dei laboratori privati lavorano a pieno ritmo.* «E' vero, ma fin quando le presenze laboratoristiche negli enti pubblici non saranno tali da sopperire alla reale esigenza dei pazienti sarà così». *E' anche vero che* «l'esigenza dei pazienti» *si è triplicata: qual'è il medico che, dopo aver investito un capitale in un centro-analisi in società con i suoi colleghi, non ha tutto l'interesse a prescrivere un certo numero di esami ai suoi pazienti?* «E' vero anche questo. Si ripetono lastre e prelievi del sangue e, a volte, si fanno inutilmente. E' doveroso mettere ordine in questo campo».

Che cosa farebbe se fosse eletto? «Mi batterei per la prevenzione, puntando sull'educazione sanitaria del cittadino e sulla tutela negli ambienti di lavoro. Favorirei l'incentivazione delle scuole per il personale parasanitario».

Giuseppina Restellini, militante del psi, moglie di un medico, è stata presidente dell'ospedale Oftalmico. Il suo problema più importante è quello dell'educazione sanitaria del cittadino. «Mi sta particolarmente a cuore e la Croce Rossa, di cui faccio parte, sta preparando corsi di pronto soccorso, di assistenza al malato in famiglia, di assistenza agli handicappati e agli anziani, che ritengo fondamentali».

Che cosa pensa della riforma? «Che vada attuata con il medico e non contro il medico. Dovrebbe esserci più sintonia tra medici e politici». *Perché, secondo lei, ci sono voluti trenta e più anni prima di avere, almeno sulla carta, una riforma?* «Indubbiamente è stata rallentata da grossi interessi corporativi». *Se Giuseppina Restellini sarà eletta per che cosa si batterà?* «Per la formazione del personale paramedico e per l'educazione sanitaria. Vorrei, poi, che si desse più peso ai rapporti umani nell'assistenza sanitaria».

Ancora un medico. Mario Altamura, capogruppo al consiglio comunale, candidato liberale. Come vede la riforma? «Dopo che abbiamo atteso per tanti anni è giunta nel momento peggiore. E' tuttavia necessaria per la disastrata ed inefficiente situazione del settore. Così com'è stata varata, però, rischia di diventare un brutto libro dei sogni se non sarà migliorata prima del passaggio all'attuazione pratica».

Di chi è la colpa di questa «disastrata situazione»? «Dell'inefficienza e della trascuratezza dei governi che si sono succeduti».

E la colpa dei ritardi della riforma? «Dei politici, dei sistemi clientelari e della faciloneria».

La classe medica non ha responsabilità? «Direi proprio di no. I medici sono stati sempre consapevoli dell'importanza di avere una riforma sanitaria valida. Sono stati accusati a torto di non volerla per interessi di categoria».

Quali impegni assume con l'elettorato? «Sostenere le istituzioni assistenziali in modo da soddisfare quelle esigenze che oggi si riversano negli ospedali. Emblematico il caso degli anziani abbandonati. Incrementare le scuole di qualificazione e perfezionamento per il personale paramedico. Operare affinché le strutture di coordinamento e collegamento tra servizi sociali e sanitari non si accavallino, ma si integrino. Educazione sanitaria nelle scuole. Numero programmato alla facoltà di medicina e servizio civile per i medici di leva».

Non le pare che la categoria sia sufficientemente privilegiata? «No, è un luogo comune». *Numero programmato all'università. Non crede che anche in questo campo ci sia il pericolo di tornare al corporativismo che tanti danni ha fatto alla sanità? Chi assicura che i più meritevoli di frequentare la facoltà non sarebbero, in gran maggioranza, studenti il cui principale merito è quello di essere figli di medici?* «C'è questo pericolo, è vero. Ma si dovrà studiare un sistema di controllo per evitare una cosa del genere. D'altra parte bisogna pensare che fra due anni i medici, in Italia, saranno circa 250 mila: una realtà che potrebbe significare la totale paralisi della riforma sanitaria».

Daniela Daniele

TACCUINO DEL LETTORE

• Oggi, alle ore 18, nei locali del **Circolo di Palazzo Barolo**, via delle Orfane 7, si inaugura una mostra di quadri di **Giovanni Boggio Marzet**. La mostra resterà aperta sino al 14 maggio, domenica compresa, con orario 11-12 e 17-19,30.

•Oggi alle ore 20, l'on. Giovanni Porcellana, capogruppo della dc al Comune di Torino, terrà a **Giaveno una conferenza per il Rotary club** Giaveno-Val Sangone sul tema: «Considerazioni sulle amministrazioni che si avvicendano nella guida dei Comuni».

• A Settimo Vittone è cominciato il **corso per guardie giurate volontarie per l'ecologia** promosso dalla Comunità montana Dora Baltea Canavesana. Al corso sono iscritte novantotto persone; le lezioni (una volta la settimana) si protrarranno sino al 29 giugno tutti i venerdì.

• Venerdì, al municipio di Pessinetto, assemblea straordinaria della **Pro loco con esame del programma di manifestazioni '79** e della sistemazione del campo sportivo, vecchia aspirazione che si sta concretando grazie alla collaborazione fra giovani e meno giovani.

• Nella sala delle cerimonie del **palazzo comunale di Rivoli**, in via Capra 27, si è aperta una «*mostra di campionatura didattica*». Raccoglie esperienze di tecniche di incisione e stampa provenienti dal tirocinio biennale e dalle attività contigue degli allievi dell'Accademia Albertina di belle arti di Torino.

• Alla **piscina comunale di Forno Canavese** è cominciato un corso di avviamento e di formazione per istruttori di nuoto.

• Al consiglio di quartiere (via Romita 19, oggi ore 21), assemblea per discutere sull'Europa.

• **Presso la Famija Turineisa (v. Po 43)**, alle 21,15 per il Circolo dell'amicizia tra i ciechi e vedenti, il Gruppo teatrale «I minimi» presenta: «Rintocchi di un Campanile... chiamato Achille», collage di testi dai racconti e il teatro di Achille Campanile.

• **Madonna del Pilone**, oggi alle ore 20,30, assemblea pubblica su: «**Decentramento degli impianti e attività sportive**», «Decentramento delle iniziative culturali e ricreative», venerdì 11: «Consiglio di circoscrizione».

SPECIALE abbonamento per tre mesi a STAMPA SERA

con 15.000 lire

potete abbonarvi per 3 mesi a STAMPA SERA direttamente dal vostro giornalaio

e ricevere in regalo

un disco LP 33 giri «Italia» prodotto dalla FONIT-CETRA del valore di L. 7500 che potete scegliere fra questi:

1 — Il flauto nel Settecento tedesco
Johann Sebastian Bach
Carl Philipp Emanuel Bach
Anton Stamitz
Georg Philipp Telemann
Angelo Persichilli, flauto

2 — Le meraviglie d'Italia
Cartoline musicali dell'800 per flauto e pianoforte
Giulio Briccialdi: «Il giardinetto di Perugia»; «Le attuali emozioni d'Italia»; Enrico Cavallezie: «Il carnevale di Milano»; Vincenzo De Michelis: «Il carnevale di Venezia»
Raffaele Galli: «Scherzo»
Emanuela Krakamp: «Souvenir di Napoli»
Roberto Fabbriciani, flauto
Christine Rinaldo, pianoforte

3 — J. Sebastian Bach
Goldberg-Variationen. Bwv 988
Mariolina De Robertis, clavicembalo

4 — Saverio Mercadante
Concerto per flauto e archi
Concerto per clarinetto e orchestra da camera
Concerto per corno e orchestra da camera
Maxence Larrieu, flauto
Karl Leister, clarinetto
Hermann Baumann, corno
The Masterplayers
Direttore: Richard Schumacher

5 — Franz Liszt
Sonata in si minore
Fryderyk Chopin
Sonata n. 2 in si bemolle minore
Roberto Cappello, pianoforte
(Premio Busoni 1976)

L'abbonamento sarà valido dal lunedì (edizione tabloid) al venerdì compreso, per 12 settimane consecutive - Specificate al vostro giornalaio il disco scelto - Da lunedì riceverete presso l'edicola, ogni giorno, la vostra copia di STAMPA SERA in abbonamento.

Il giornalaio provvederà anche a consegnarvi il disco IN REGALO

Gli abbonamenti a STAMPA SERA si possono sottoscrivere a:

Torino, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Moncalieri, Nichelino, Pianezza, Altessano, San Mauro T., Druento, Venaria

Parlatene con il vostro giornalaio oppure telefonateci al 65.68.334 - 65.68.335, Torino.

Al Salone La Stampa di via Roma, 80 si può ritirare gratuitamente il catalogo completo a colori dei dischi «Italia» della FONIT - CETRA

Le denunce dei redditi (relative al '76) nella cintura

Quanto guadagnano i professionisti di Buttigliera Alta, Almese e Trana

BUTTIGLIERA ALTA

I redditi d'impresa dichiarati a Buttigliera per il 1976 sono 128 per un totale di 304.180.000. Nessuno raggiunge i 10 milioni, l'11% supera i 5 milioni, il 74% ha dichiarato da 1 a 5 milioni ed il 15% ha dichiarato meno di un milione. Dei 14 contribuenti che hanno dichiarato redditi di lavoro autonomo tre superano i 10 milioni, gli altri 11 figurano con una media di 2.350.000.

I maggiori contribuenti risultano:

COMMERCIANTI, IMPRESARI E ARTIGIANI — Aschieri Nello 7.242.000; Becattini Ettore 8.125.000; Bronzino Armando 5.114.000; Cecchi Aldo 5.569.000; Cocha Teresa 5.792.000; Girodo Remo 7.075.000; Moitre Enzo 6.258.000; Nivoli Giuseppe 7.249.000; Origlia Angelo 6.994.000; Pupo Pierino 6.258.000; Sistu Gianpiero 9.520.000; Sitta Giorgio 5.879.000; Taddia Ermes 5.830.000; Valle Giuseppina 6.539.000; Vanzin Vittorio 5.236.000.

PROFESSIONISTI — Dami Giorgio 15.795.000; Masaracchi Salvatore 12.432.000; Monti Paolo 17.460.000.

ALMESE

Ad Almese i redditi d'impresa dichiarati per il 1976 da 90 contribuenti ammontano a solo 421.924.000 e quelli di lavoro autonomo di 29 professionisti a 190.662.000. Tra i primi, cioè commercianti, artigiani e impresari in genere solo il 2% ha dichiarato oltre 10 milioni, mentre il 37% ha dichiarato redditi inferiori a 1 milione, un altro 37% da 1 a 5 milioni ed il 24% da 5 a 10 milioni. Tra i professionisti sei hanno dichiarato oltre 10 milioni, tre da 5 a 10 milioni, gli altri da uno a cinque milioni. Hanno dichiarato oltre 5 milioni:

Artigiani, commercianti e impresari — Condo Giuseppe 15.833.000; Marchini Desdemona 12.304.000; Albertario Giorgio 8.129.000; Alliano Archimede 7.200.000; Alpe Luigi 5.589.000; Ambrosi Alfio 6.391.000; Bergese Francesco 5.700.000; Bertolo Giovanni 5.751.000; Boglione Gabriele 9.868.000; Bruno Vittorio 9.712.000; Calliero Elio 5.201.000; Carnino Luciano 5.299.000; Cerutti Giovanni 6.989.000; Dondi Adriano 6.646.000; Dosio Armando 5.409.000; Faccio Alfredo 5.600.000; Franchino Gervasio 5.778.000; Magnetto Roberto 6.441.000; Manzoli Edmondo 5.615.000; Monticone Riccardo 5.065.000; Morando Giovan Battista 8.424.000; Olliviero Vanni 5.968.000; Ferrero Lorenzo 6.894.000; Rivorio Carlo 5.380.000; Vinci Raimondo 6.269.000.

Professionisti — Borra Sergio 13.500.000; Insabella Rosario 60.566.000; Magnetto Mario 10.800.000; Reinaudo Anna 13.500.000; Piasco Sergio 16.176.000; Volterrani Giorgio 21.174.000; Ortaldo Giuseppe 5.400.000; Blandino Marco 7.383.000; Bassanelli Renata 5.368.000.

TRANA

Per il 1976 i contribuenti di Trana che hanno dichiarato redditi d'impresa sono 95. Sei di loro con oltre 10 milioni, altri sei da 5 a 10 milioni, 62 da 1 a 5 milioni e infine 21 con meno di 1 milione.

Hanno dichiarato redditi di lavoro autonomo — professionisti — 12 contribuenti dei quali medico e sindaco al 1° e 2° posto. Il reddito dichiarato dagli altri 10 raggiunge la media di 2.145.600 con oltre 5 milioni risultano:

COMMERCIANTI ARTIGIANI E IMPRESARI — Ambrosio Bruno 5.053.000; Barone Carlo Augusto 13.125.000; Benetto Rinaldo 18.472.000; Bracotti Francesco 14.841.000; Castro Giovanni 6.344.000; De Alessandra Alessandro 16.047.000; Di Lorenzo Piero 8.302.000; Girardi Sergio 5.878.000; Giustetto Luigi 9.105.000; Banchero Benedetta 13.210.000; Rocci Ris Rosalba 10.442.000; Scarpa Gianfranco 5.669.000.

PROFESSIONISTI — Sasa Fernando 5.571.000; Venturello Giovanni 34.020.000.

CONDOVE

A Condove il reddito medio d'impresa dichiarato per il 1976 da 152 artigiani commercianti e impresari in genere risulta di 2.686.470. Uno soltanto ha dichiarato oltre 10 milioni, l'11% ha dichiarato da 5 a 10 milioni il 68% ha dichiarato da 1 a 5 milioni ed il 20% meno di un milione. Redditi di lavoro autonomo sono stati dichiarati da 19 contribuenti, tre di loro hanno dichiarato oltre 10 milioni, gli altri 16 hanno dichiarato un reddito medio di 2.014.000 lire. Hanno dichiarato redditi superiori a 5 milioni.

ARTIGIANI, COMMERCIANTI, IMPRESARI — Bevione Roberto 8.814.000; Bigo Antonio 7.624.000; Bordoni Napoleone 10.038.000; Castagnedi Adelina 7.385.000; Chiariglione Sergio 6.904.000; Croce Aldo 5.103.000; Croce Ferruccio 5.781.000; Griffa Pier Giorgio 7.336.000; Molina Vittore 7.726.000; Pelissero Mirella 5.721.000; Franco Ilia 5.626.000; Alpe Lea 6.891.000; Sanguin Walter 5.658.000; Sciascia Gaspare 5.295.000; Senor Mario 6.119.000; Suppo Anna 5.917.000; Vassallo Fernanda 9.958.000; Faldella Cesarina 8.835.000.

PROFESSIONISTI — Cordola Aldo 5.390.000; Lucciola, Costantino 14.558.000; Menaldino Robino 17.750.000; Nurisso Guido 20.517.000.

CHIUSA S. MICHELE

I commercianti, artigiani e professionisti che hanno dichiarato redditi d'impresa o di lavoro autonomo per il 1976 a Chiusa S. Michele sono 71. Soltanto il medico dr. Chiecchio ed il commerciante in carni Benetto hanno dichiarato redditi superiori a 10 milioni. Per gli altri 69 il reddito medio risulta di 2.526.400. Per otto contribuenti il reddito dichiarante non arriva ad 1 milione.

Hanno dichiarato oltre 5 milioni:

Benetto Cesare 16.871.000; Barella Angiolina 7.105.000; Cantore Dario 5.944.000; Cantore Michelina 5.356.000; Cuatto Marco 6.868.000; Maritano Diego 7.382.000; Sabetta Carmine 5.359.000; Sestero Elda 5.498.000.

Chiecchio Dario 27.337.000 medico.

SANT'AMBROGIO DI TORINO

A Sant'Ambrogio le dichiarazioni di redditi d'impresa per il 1976 sono state 170 e quelle di lavoro autonomo sono state 13. I titolari di redditi d'impresa che risultano di aver dichiarato oltre 10 milioni sono il 2%, da 5 a 10 milioni il 7%, il 73% da 1 a 5 milioni ed il 18% inferiori ad 1 milione. Redditi di lavoro autonomo superiore ai 10 milioni sono stati dichiarati soltanto da due medici.

Hanno dichiarato redditi superiori a 5 milioni:

COMMERCIANTI, ARTIGIANI E IMPRESARI — Boetto Michele 16.128.000; Bonardi Bartolomei 17.214.000; Papi Natalina 14.158.000; Bruno Pietro 5.445.000; Castagno Stefano 5.712.000; Chiaberto Enzo 5.053.000; Cristetti Giuseppina 6.913.000; Marchese Oscar 6.340.000; Maritano Adelchi Sergio 5.067.000; Mattiazzo Antonio 6.075.000; Oppedisano Giuseppe 6.031.000; Periale Ester 5.116.000; Rametti Valter 5.156.000; Rossatto Licinio 5.234.000; Vinassa Carlo 5.455.000.

PROFESSIONISTI — Macchiorlatti Vignat Camillo 13.310.000; Ponzetto Mario 17.587.000; Peracino Enrico 5.686.000.

RUBIANA

A Rubiana 69 contribuenti hanno dichiarato redditi d'impresa per il 1976, nessuno di loro ha superato i 10 milioni e la media risulta di 2.854.000. Quelli che hanno dichiarato meno di un milione sono il 20%, da 1 a 5 milioni il 71% ed oltre i 5 milioni il 9%. Per i redditi di lavoro autonomo dichiarati da 6 contribuenti il valore massimo raggiunge i 6,7 milioni. La media risulta di 1.739.500 lire. Hanno dichiarato redditi superiori a 5 milioni:

Artigiani, commercianti, impresari — Bertoglio Giovanni 5.496.000; De Magistris Guglielmo 5.433.000; Gonella Piero 7.039.000; Grandi Ida 8.337.000; Isabello Elmo 5.602.000; Isabello Marco 6.752.000.

Professionisti — Taglia Corrado 6.727.000.

VILLARDORA

I redditi d'impresa dichiarati per il 1976 a Villardora sono 85. Soltanto uno ha dichiarato oltre 5 milioni, il 20% ha dichiarato meno di un milione, l'altro 80% da 1 a 5 milioni, il reddito medio risulta di 2.056.000 lire. Redditi di lavoro autonomo sono stati dichiarati da 8 contribuenti: uno supera i 10 milioni, gli altri raggiungono la media di 1.229.000. Hanno dichiarato oltre 5 milioni:

Villa Giuseppe 6.233.000 di reddito d'impresa e Castelli Romeo 11.537.000 di reddito di lavoro autonomo.

REANO

A Reano il reddito medio dei 6 contribuenti che hanno dichiarato redditi di lavoro autonomo risulta di 1.739.500. I commercianti, artigiani e impresari che hanno denunciato redditi d'impresa sono 40, il 25% di loro ha dichiarato al fisco meno di un milione, il 65% ha dichiarato da 1 a 5 milioni ed i seguenti hanno dichiarato oltre 5 milioni:

Discalzo Dario 8.281.000; Maffei Vito 5.900.000; Pallegatta Gian Paolo 5.670.000; Re Cesare 17.600.000.

E' mancato
Alberto Davi
di anni 59
Lo annunciano: la moglie **Lina**, il figlio **Ezio** con la moglie **Anna Richetto** e i piccoli **Emanuele** e **Augusto**, parenti tutti. Funerali giovedì 10, ore 15,30, in Borgone. Non fiori ma opere di bene.
— **Borgone**, 8 maggio 1979.

E' mancata
Anna Ferri
ved. Giovine
L'annunciano: figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 9 c.m. alle ore 15,45 partendo da ospedale MaurizIano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1979.

E' mancata
Ida Bretto
ved. Ferraris
A funerali avvenuti, addolorati l'annunciano: il figlio **Gino** con **Tina** e **Felciana**, le cognate, i nipoti e parenti tutti. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 9 maggio 1979.

A funerali avvenuti, la moglie **Anna Antico**, le figlie **Tina** e **Silvana** col marito **Andrea Andriano**, la nipote **Savina** con mamma e papà, annunciano la morte del loro indimenticabile marito, padre, zio
Francesco Macrì
Ringraziamo coloro che gli hanno voluto bene e che lo ricorderanno.
— **Torino**, 9 maggio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Craveja
Addolorati lo annunciano i figli **Vittorio, Guido** e **Gina**, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia S. Monica e S. Massimo chiesa succursale via Vespucci 17, Borgata Paradiso Collegno.
— **Torino**, 8 maggio 1979.

E' volato a Dio
Giuseppe Ferraro (Mario)
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Comandone**, la figlia **Rosa** col marito **Carlo Spriano** e le affezionatissime nipotine **Giusi** e **Silvia**, le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 8 maggio 1979.

Improvvisamente è mancato
comm. Luigi Bertazzini
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Emma**, il figlio **Walter** ed il fratello **Vittorio**. Il funerale avrà luogo giovedì 10 c. ore 10,15 parrocchia S. Massimo.
— **Torino**, 9 maggio 1979.

Sono affettuosamente vicini alla signora Emma e Walter i **Dipendenti** della **Ditta** e **Lia Ernesto Spezie**, famiglia **Boccardi, Clelia** e **Franco Mario**.

Renzo Lavarino e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Bertazzini.

I **Titolari** dell'**Impresa Centrale** partecipano al dolore della famiglia Bertazzini.

Juventus Club Torino partecipa al dolore della famiglia.

La famiglia **Perruquet** si unisce al lutto dei familiari.

Il 25 aprile 1979 si è spento improvvisamente, dopo una vita dedicata interamente alla famiglia ed al lavoro, il
cav. Pietro Capone
di anni 92
ex ufficiale di Marina
cavaliere della Repubblica
e di Vittorio Veneto
La figlia **Anna** vedova **Boldi**, la nipote **Adriana** con il marito **Giovanni Sassone, Margherita** e **Carlo**, il fratello **Gennaro** e parenti tutti, ne danno il doloroso annuncio a funerale avvenuto. Un particolare ringraziamento al dottor Aldo Ansaldi che, con le sue cure, gli fu sempre amorevolmente vicino. La **Messa** di Trigesima sarà celebrata il 2 giugno 1979 nella parrocchia di Santa Giovanna d'Arco (via Ghemme) alle ore 8,30.
— **Torino**, 8 maggio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Labò
Lo annunciano con dolore la moglie **Rina**, il figlio **Mario** con **Marina** e la piccola **Alessandra** e **Raffaella**. Si uniscono al dolore della famiglia la zia **Pina**, i cugini, il cognato e parenti tutti.
— **Torino**, 7 maggio 1979.

Gli **Amministratori**, i **Dipendenti**, i **Collaboratori** ed i **Dipendenti** della **Alfa S.p.A.** di **Novaretris** partecipano al lutto dell'amico Mario Labò per la perdita del padre
Luigi Labò
— **Torino**, 7 maggio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Zoppi in Tripoi
anni 79
Danno il triste annuncio il marito **Francesco**, i figli **Giovanni, Adelio, Iole**, con le rispettive famiglie e parenti tutti. La famiglia ringrazia i professori Pettinati, Perrelli, e medici, la caposala Burral, la professionale Delle Piane, infermiere e infermieri per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 10 ore 10,15, partendo dall'ospedale Cto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Quartero
vedova Rosso
A funerali avvenuti ne danno annuncio le sorelle **Adele** e **Mariuccia**, cognate, nipoti, parenti e amici. Un ringraziamento alla Casa Riposo Gina Primo Camoletto di Volpiano, al dr. Vittorio Paschero ed al professor Luigi Dughera che con l'équipe della Sezione Geriatrica dell'Ospedale Maggiore San Giovanni l'ha amorevolmente assistita negli ultimi giorni di vita. La salma riposa nel cimitero di Giaveno. Messa di Trigesima venerdì 8 giugno ore 10,30 cappella Casa Riposo Volpiano.
— **Torino**, 8 maggio 1979.

E' mancato
Vittorio Bajetto
Cavaliere di Vittorio Veneto
Anziano FIAT
ne danno l'annuncio i figli **Emma** e **Francesco** con la moglie **Rosa** e bimbi **Simonetta** e **Alessandro**; cognati, nipoti, parenti tutti. Non fiori. Funerali giovedì ore 8,45 parrocchia Gesù Buon Pastore (via Monte Asolone). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 maggio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Armandi
nata Bauducco
anni 91
Lo partecipano figli, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Emilio Macchi per le premurose cure e alle infermiere Giulietta Palmas e Marinella Serra. Funerale mercoledì 9 corrente ore 16, chiesa della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). La salma sarà tumulata nel cimitero di Nichelino.
— **Torino**, 8 maggio 1979.

E' mancato ai suoi cari
Virgilio Destro
Ne danno il triste annuncio la famiglia **Destro**, le figlie e figli, le nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Gaidano, primario S. Vito e ai suoi collaboratori. I funerali si svolgeranno giovedì 10 maggio 1979 alle ore 8. Alle 9 la salma partirà dall'ospedale San Vito e proseguirà per S. Anna di Chioggia (Ve).
— **Torino**, 8 maggio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
geom. Domenico Fantini
cavaliere di Vittorio Veneto
pensionato A.N.A.S.
di anni 81
Ne danno il triste annuncio la sorella **Maria** il fratello **Edoardo** la cognata **Ida Durbiano** e nipoti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 9 c.m. in Boves alle 11 con partenza da Asti Casa di Riposo città di Asti alle ore 8,30.
— **Asti**, 8 maggio 1979.

Cristianamente è mancata
Anna Grassi Lisa
A funerali avvenuti **Guglielmo, Piera, Giancarlo, Marco, Nicole** ne danno il triste annuncio.
— **Govone**, 7 maggio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Aurelia Taverna
vedova Aprato
Lo annunciano con grande dolore figli, mamma, cognata, cugini e parenti tutti. Funerali in Susino S. Michele oggi 9 corrente ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1979.

La famiglia **Occhetti** partecipa al lutto dei figli per la scomparsa della mamma
Aurelia Taverna
vedova Aprato
— **Torino**, 7 maggio 1979.

Serenamente è mancato
Giovanni Bruno
Anziano Lancia
invalido del lavoro
Addolorati lo annunciano la moglie **Eufrosina**, il figlio **Pier Luigi** con la moglie **Carla**, la figlia **Maria Teresa** con il marito **Federico**, i cari nipotini **Paola, Marco, Dario** e **Laura**, la figlioccia **Franca**, il fratello, le sorelle, cognato e cognate con parenti tutti. I funerali avverranno oggi alle ore 16 parrocchia S. Bernardino, partendo da ospedale Molinette. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 maggio 1979.

E' cristianamente mancata
Cecilia Salamano
Lo annunciano con dolore il cognato **Giuseppe**, la cognata **Maria**, nipoti e parenti tutti. I funerali domani 10 corrente ore 8,45 parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene presso la parrocchia S. Pellegrino (corso Racconigi).
— **Torino**, 8 maggio 1979.

E' mancata ai suoi cari, in età di anni 78
Clelia Clotilde Protto
vedova Ponasso
Angosciati nel dolore, ne danno il triste annuncio: il figlio **Angelo** con la moglie e i figli **Nicolette** e **Riccardo**, la figlia **Giannina** con il marito e la figlia **Carla**, i nipoti, i cognati e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Capriata d'Orba oggi mercoledì 9 maggio, alle ore 15,30, muovendo dall'abitazione dell'estinta.
— **Capriata d'Orba**, 9 maggio 1979.

Improvvisamente è mancata
Caterina Gabutti
nata Bertranda
anni 72
Danno l'annuncio i figli **Carlo, Agnese** con il marito **Michele**, i nipoti **Antonio** e **Laura**. Funerali in Saluzzo mercoledì 9 maggio alle ore 16,30 partendo dall'abitazione.
— **Saluzzo**, 8 maggio 1979.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari
Pietro Cavallo
ex tassista 386
Ne danno l'annuncio moglie, figli, nuora, suoceri e l'adorato nipotino Ider. Funerali oggi mercoledì ore 16 parrocchia San Gioacchino. La cara salma proseguirà per Villastellone.
— **Torino**, 8 maggio 1979.

Serenamente è mancata
Apollonia Bertolotto
ved. Dellora
anni 78
Ne danno triste notizia i parenti tutti. Un sentito ringraziamento alle suore di Villa Angelica e in particolare a suor Clementina. I funerali avranno luogo giovedì 10 alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Alpignano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1979.

E' mancata
Ermelinda Negro
ved. Oddone
Lo annunciano il figlio **Luigi**, la nuora **Virginia**, il nipote **Sergio**, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bernabè. Funerali giovedì ore 15,30 partendo dall'abitazione via De Gasperi 5.
— **Pianezza**, 8 maggio 1979.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del caro
Massimo Actis Giorgetto
ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato e quanti hanno preso parte al grave lutto che l'ha colpita.
— **Torino**, 8 maggio 1979.

ANNIVERSARI

1978 1979
cav. Camillo Deblasi
Affettuosamente ricordato dalla moglie e parenti. Messa 10 maggio, ore 18, parrocchia Gesù Buon Pastore, Torino.

1975 1979
Iris Boccheni Molzo
Giusto e famiglia dolorosamente ricordano.

1974 1979
cav. Carlo Spinoglio
Ti ricordiamo sempre con immenso affetto.

1974 1979
Ezio Morbelli
La moglie **Vera** e suocera, ricordano.

1978 1979
Raffaella Benucci
Sempre con noi, mamma.
— **Asti**, 8 maggio 1979.

1978 1979
Elio Granillo
Fanny ed **Eliana** con amore e rimpianto.

Un giocatore avrebbe tentato di corrompere il portiere del Lecco

Il Novara accusato di illecito

Il Novara calcio ed un suo giocatore, Beppe Scandroglio, [illegible] al centro di un clamoroso caso di presunto illecito sportivo. Il capo dell'ufficio inchieste dott. Corrado De Biase ha rinviato a giudizio società [illegible] giocatore dinnanzi [illegible] commissione disciplinare [illegible] Lega calcio. [illegible] procedimento [illegible] stato fissato [illegible] venerdì [illegible] maggio a Firenze.

Di cosa dovrà rispondere Scandroglio? [illegible] giocatore è accusato [illegible] aver commesso atti tendenti ad alterare l'andamento della partita Lecco-Novara, del campionato [illegible] serie C1, terminata con il risultato di 1-1. Nello stesso tempo la società piemontese dovrà rispondere dell'accusa di responsabilità oggettiva, in relazione [illegible] quanto addebitato al suo giocatore, in quanto il regolamento prevede che la società risponda in maniera automatica delle azioni dei propri tesserati.

La denuncia è partita dal portiere del Lecco Trollo, [illegible] quale ha segnalato all'ufficio inchieste che Scandroglio gli aveva offerto una [illegible] [illegible] 3-4 milioni per favorire l'affermazione della sua squadra. Il portiere lecchese avrebbe comunque rifiutato l'offerta [illegible] a [illegible] di regolamento, è tenuto lo stesso [illegible] esporre denuncia.

[illegible] dott. Manin Carabba, collaboratore di De Biase, [illegible] è subito recato a Novara dove [illegible] interrogato il giocatore alla presenza del presidente Tarantola. Scandroglio ha respinto le accuse, ma De Biase, valutato il contenuto del rapporto, ha disposto [illegible] rinvio a giudizio del giocatore e del Novara. E' chiaro [illegible] questo punto che, nonostante le affermazioni di Scandroglio, De Biase ritiene che il portiere del Lecco abbia detto la verità. Forse anche dopo aver considerato la posizione di classifica delle due squadre [illegible] data del primo aprile.

Ora i tifosi novaresi dovranno stare con il fiato sospeso per qualche tempo, perché, se verranno provate le accuse [illegible] Trollo, il Novara rischia veramente grosso. In pratica Scandroglio potrebbe essere punito addirittura con la radiazione [illegible] ruoli federali, mentre la società potrebbe essere penalizzata [illegible] punto [illegible] essere confinata in una zona di classifica molto pericolosa [illegible] questo perché la responsabilità del giocatore e della società in questi casi [illegible] sempre inscindibili. Solo nel caso in cui l'illecito venga commesso da persona estranea alla società, la stessa può dimostrare la sua [illegible] neità ai fatti ed essere prosciolta per dubbio di responsabilità.

In prima istanza il Novara verrà giudicato dalla commissione disciplinare, quindi dalla Caf. In questo secondo caso potranno presentare reclamo [illegible] partecipare al giudizio anche le altre società chè trarrebbero vantaggio dalla punizione del Novara.

Beppe Scandroglio, al centro dell'inchiesta

Bolchi: «Siamo tranquilli»

Il rinvio a giudizio del Novara [illegible] di Scandroglio ha messo a soqquadro tutto l'ambiente [illegible] società piemontese. L'allenatore Bolchi [illegible] stupito: «Questa inchiesta — dice — ci ha preso [illegible] di sorpresa. Abbiamo parlato [illegible] Scandroglio ed il giocatore ha negato tutto ed [illegible] il primo a non capire come [illegible] essere [illegible] [illegible]

Prosegue Bolchi: «Siamo tranquilli e riteniamo che l'ac[illegible] si sgonfierà [illegible] sola. E' [illegible] pensare [illegible] possa aver spinto il portiere del Lecco [illegible] lanciare accuse tanto precise. Conosco bene il mio giocatore e da ragazzo [illegible] posto qual è, non credo proprio che possa aver agito in modo tanto insensato. Nessun fatto inoltre turbò la partita di Lecco: fu [illegible] gara accesa [illegible] tante altre, [illegible] [illegible] squadre [illegible] lottano per diversi ma ugualmente importanti interessi di classifica. [illegible] siamo tranquilli, attendiamo con serenità l'evolversi della situazione».

Il tennis ritrova Bertolucci e perde Barazzutti

[illegible] NOSTRO INVIATO

DUESSELDORF — *Con Panatta che risale posizioni su posizioni, con Bertolucci che ritrova le sue giornate migliori grazie agli intensi allenamenti di Jin Fannin, i problemi [illegible] tennis italiano sono rappresentati oggi [illegible] Barazzutti e Zugarelli, anche [illegible] tra i due la situazione [illegible] ben diversa. Il primo, dopo essere stato in continua ascesa, era giunto [illegible] un certo periodo [illegible] scorso anno [illegible] figurare al settimo posto della classifica del computer dell'Atp. Ora, invece, dopo avere avuto la consacrazione nel prendere parte al «Masters» 1978 Wct e a quello del Grand Prix che pur svolgendosi nei primi giorni del 1979 conclude [illegible] pratica la stagione precedente, Barazzutti non ha più saputo ritrovarsi, incappando in sconfitte [illegible] primi turni dei tornei più importanti ó fallendo il successo contro [illegible] avversario decisamente più modesto come il francese Bedel, nel Memorial Matteoli della settimana scorsa [illegible] Panoli di Roma.*

Cosa è accaduto a Barazzutti? Spiega Panatta: «Ha un momento [illegible] crisi. So bene io cosa vuol dire. Ma questi periodi capitano. [illegible] [illegible]. Certo [illegible] gioca come lo scorso anno. Difficile spiegarne il perché. Probabilmente in passato sfruttava [illegible] fattore sorpresa. Gli avversari in partenza lo "snobbavano" magari un po', poi si arrabbiavano quando perdevano. Ora contro Corrado entrano tutti in [illegible] po ben concentrati per batterlo. L'importante [illegible] che la stampa lo aiuti, non gli spari [illegible]. Parché a furia di sentire parlare male ti viene il dubbio sulle tue effettive qualità».

Aggiunge Bertolucci: «A stare dietro [illegible] classifiche del computer c'è da diventare [illegible]. Sono una cosa importante ma non devono diventare [illegible] fissazione. Ma anche [illegible] Corrado questo periodo passerà. Tenete presente che anche per [illegible] [illegible] all'inizio di quest'anno. [illegible] allenavo tre volte di più che [illegible] passato [illegible] perdevo sempre. Certe volte finivo per fare anche il gioco che non era il mio [illegible] non riuscivo a correggermi. Spiegare il motivo è impossibile. [illegible] proprio questa una delle maggiori difficoltà del tennis. Anche [illegible] [illegible] che se continui ad allenarti prima [illegible] poi finirà per arrivare anche il tuo momento favorevole».

Corrado [illegible]

Barazzutti non perde la calma, la sua ferma determinazione che l'hanno portato [illegible] primeggiare nella squadra azzurra nonostante il minore talento tennistico [illegible] confronti di Panatta [illegible] Bertolucci. Dice Corrado: «Interessano solo i risultati. La classifica del computer è solo un'onorificenza anche se mi ha dato notevole soddisfazione il fatto [illegible] [illegible] stato numero sette al mondo. Ora però i [illegible] traguardi sono differenti. Lo [illegible] anno [illegible] mio obiettivo era quello [illegible] qualificarmi per [illegible] "masters" del Grand Prix Colgate e ci [illegible] riuscito, [illegible] pure giocando un grandissimo numero [illegible] tornei, alcuni dei quali anche inadatti [illegible] mie caratteristiche. Ora sto pagando quelle fatiche, quegli stress. [illegible] adesso il mio obiettivo [illegible] quello di vincere un torneo. Uno qualunque, meglio [illegible] importante.

Ma Corrado potrà tornare agli alti livelli? «Per almeno altri tre [illegible] quattro anni posso giocare [illegible] alto livello, [illegible] periodi più o meno buoni. Poi dopo i trent'anni [illegible] la parabola discendente. Il tennis è sempre più lo sport dei giovani dato che necessita sempre più di eccezionale forza fisica e straordinaria freschezza di testa.

Panatta e Bertolucci sperano che questo momento finisca oggi quando Corrado farà il suo debutto nella Coppa delle Nazioni Ambra Solare affrontando il giovane argentino Clerc nel secondo impegno dell'Italia nel girone eliminatorio. Poi Panatta giocherà con Cano. Un match da vincere per acquisire con un turno di anticipo la qualificazione per le semifinali [illegible] domenica.

Rino Cacioppo

Il presidente di una squadra accusa arbitri e dirigenti

Calcio Uisp, quante polemiche!

Mentre nei vari giorni dei campionati dilettanti si stanno delineando i valori al vertice, [illegible] molte squadre ancora in lotta per il passaggio alla categoria superiore, un campionato ha già bruciato i tempi chiudendo in anticipo con fitte serie di spareggi nelle varie categorie: [illegible] quello del calcio popolare, meglio conosciuto con [illegible] nome [illegible] Uisp.

[illegible] [illegible] ristoranti, enti vari, gruppi [illegible] amici, scelta [illegible] maglia [illegible] formata, alle volte in pochi giorni, [illegible] squadra, hanno dato vita [illegible] questi campionati all'insegna della semplicità che si contrappongono, nel calcio dilettantistico, [illegible] quelli federali, dando modo soprattutto [illegible] chi [illegible] vuole smettere [illegible] tirare calci al pallone di poter continuare in queste categorie dove fra l'altro possono anche essere utilizzati giocatori regolarmente tesserati per la Figc.

Anche per l'Uisp comunque le grane non sono mancate. Nel girone B della categoria Eccellenza del Comitato Zo[illegible] Valle Susa, [illegible] esempio, vi [illegible] stata una contestazione clamorosa. E' [illegible] ta dalla squadra di un bar di Orbassano, il Bar Club Benito, promosso nella categoria eccellenza dopo aver dominato la scorsa stagione nel proprio girone. Prima [illegible] affrontare (e perdere per [illegible] a 0) lo spareggio primato [illegible] [illegible] Sanremo di Grugliasco, il club orbassanese ha presentato al direttore di gara un esposto scritto, inviato pure al Comitato di Zona dell'Uisp, nel quale denunciava una serie di provvedimenti presi dagli organi federali e ritenuti chiaramente preconcetti [illegible] lesivi nei confronti [illegible] società.

«Anche se nello scontro decisivo abbiamo sbagliato [illegible] rigore [illegible] perso l'incontro contro il Bar Sanremo — polemizza il battagliero presidente Benito Centis, [illegible] giocatore dal buon passato dilettantistico — *gli arbitri dell'Uisp ce [illegible] hanno combinato in precedenza di tutti i colori. Su rapporto di un direttore di gara che, facendo parte della Commissione disciplinare, ha poi egli stesso esaminato il proprio referto* — continua Centis — *sono state inflitte a nostri giocatori ben quattordici giornate di squalifica, un vero record penso. L'Uisp poi, anziché far disputare un recupero fra la seconda [illegible] terza classificata, ha fatto giocare a noi un anticipo, favorendo psicologicamente i nostri pur sportivissimi avversari. L'ora ed il campo dello spareggio ci sono stati comunicati solo due giorni prima, con metà dei nostri giocatori fuori sede per impegni vari. A questo punto* — conclude Centis — *ho deciso di [illegible] iscrivere più il prossimo anno [illegible] Bar Club Benito al campionato Uisp [illegible] [illegible] protesta».*

Al bar di Orbassano la storia di questo spareggio ha riempito molte serate. [illegible] un segno, pur fra le polemiche, di quanto sia seguito il calcio popolare.

Giovanni Binda

tecnocar FILTRI

ALTA TECNOLOGIA PER COMBATTERE I CONSUMI

un cattivo filtro aria può farti consumare anche il 10% di benzina in più. cambia in tecnocar!

PROVE EFFETTUATE IN COLLABORAZIONE CON I TECNICI DELL'ALFA ROMEO

ARMANDO TESTA

Stasera «ritorno» di Coppa Italia [redacted] San Siro

Inter-Juve, ultimo atto

Bianconeri prudenti ma senza barricate

Stasera la Juventus gioca [redacted] San Siro contro l'Inter, all'inseguimento dell'ultimo traguardo stagionale, la Coppa Italia. [redacted] già battuto i neroazzurri al Comunale di Torino per tre a [redacted] nella partita di andata ed ha quindi un certo, innegabile vantaggio. [redacted] sarebbe [redacted] grave errore pensare che [redacted] già risolto, che [redacted] partita è semplicemente una formalità per andare avanti in Coppa. Se i bianconeri si presentassero a [redacted] Siro con questo spirito potrebbero an[redacted] incontro a spiacevoli sorprese: la gara dev'essere gio[redacted] e l'Inter sa benissimo che un due a zero è sufficiente per passare il turno.

Trapattoni non cadrà nella trappola, ha già parlato chiaro ai suoi giocatori: [redacted] immediatamente dimenticare i due gol di vantaggio [redacted] giocare invece [redacted] si partisse [redacted]

E' chiaro [redacted] l'Inter imposterà [redacted] partita d'attacco: la risposta [redacted] Juventus dovrà essere quella di bloccare l'avversario a centrocampo, senza cadere nel rischio delle barricate che, [redacted] gioco lungo, sono sempre state pericolose. [redacted] con l'Inter [redacted] San Siro, spinta da un pubblico che vuol dimenticare immediatamente la stella del Milan con un risultato di prestigio, [redacted] estremamente pericoloso cedere l'iniziativa.

Questo è il tema tattico della partita, che ovviamente sarà giocata [redacted] serio, [redacted] molta grinta. [redacted] giocatori dell'Inter — con il loro allenatore che predica la massima concentrazione — vanno in campo sempre piuttosto agitati. Li abbiamo visti, proprio [redacted] San Siro, contro il Torino [redacted] ci sono stati undici infortunati. Guai [redacted] seguirli sulla strada dei nervi, anche se tra loro [redacted] ci sono picchiatori classici. La Juventus dovrà far ricorso soprattutto alla calma per conservare il suo vantaggio. E, naturalmente, per passare il turno. b. br.

Nerazzurri battaglieri ma senza Canuti

MILANO — La pretattica di Bersellini oramai fa parte delle cose scontate, quasi antiche come il calcio anche se il *mister* [redacted] Borgotaro non è affatto centenario. Cerca [redacted] nascondere una verità che è così evidente da indurre sospetti sulla sua tranquillità. In effetti, se avesse un po' di paura, «*herr Eugenio*» sarebbe anche scusato: perdere tre partite di seguito per l'Inter non è cosa di tutti i giorni. [redacted] poi non ci sono scuse che tengano! Pri[redacted] la disfatta al Comunale contro la stessa Juventus, poi la «débâcle» di San Siro con la disperata Roma; quindi l'arrendevolezza denunciata ad Avellino. Alcuni giovani dell'Inter [redacted] certo leoni (naturalmente non alludiamo [redacted] Pasinato e a Muraro) ma che si trasfor[redacted] quasi tutti in pecorelle come [redacted] avvenuto in terra d'Irpinia, questo non era prevedibile.

In casa, cioè a San Siro, i nerazzurri spesso si sentono protetti [redacted] mostrano una grinta imprevedibile. Tornano insomma [redacted] ruggire ed in questo caso [redacted] guai per tutti. Se [redacted] accorto il Milan e la stessa Juventus, anche [redacted] alla distanza quasi sempre la carica tende ad attenuarsi al punto che agli avversari la strada per il gol diventa facile. Lo fu per [redacted] Milan, poteva esserlo anche per la Juventus [redacted] non [redacted] fossero infortunati troppi uomini, [redacted] cominciare da Scirea.

Stavolta l'Inter deve fare a meno del suo elemento più battagliero, Canuti, mentre all'ultimo momento [redacted] andato k.o. anche Scanziani, vittima forse di [redacted] bibita ghiacciata. In nottata ha avuto vomito e dolori allo stomaco: era talmente debilitato che ha chiesto al mister di non allenarsi [redacted] di andare in panchina. Scanziani, detto «Robic» per via del suo modo [redacted] camminare che ricorda quello dei ciclisti, è un ragazzo d'oro [redacted] Bersellini lo apprezza in modo particolare tanto che lo considera il suo «jolly».

Rispecchia però anche la mentalità ristretta del tecnico nerazzurro che viene oramai apertamente accusato di difendere troppo i suoi ragazzi, di proteggerli anche quando — è il caso di Avelli[redacted] — non sembrano affatto dei professionisti pronti al combattimento.

Fatto sta che l'Inter, dopo un campionato discordante, ha dovuto aggrapparsi a questa fase della Coppa Italia per salvare la faccia: l'inizio è stato desolante, ora deve riscattarsi ma non sarà facile.

«*Sulla gara di Avellino* — ha commentato Muraro, detto "Jair bianco", ma che non sempre fa onore al [redacted] soprannome — *se [redacted] sono lette di tutti i colori. Ma vi assicuro che noi [redacted] abbiamo viste davvero di tutti i colori. Giocare in ambienti come quello [redacted] quasi impossibile. [redacted] spiega perché ci abbiano lasciato le penne altre "grandi". Con la Juventus sarà un'altra musica anche [redacted] i bianconeri [redacted] loro volta, quando c'è da picchiare [redacted] si tirano indietro. Tutti i nostri confronti degli ultimi anni si sono conclusi con molti... feriti. Speriamo che stavolta si possa giocare anche a calcio*».

Perso dunque Canuti, recuperato Beccalossi, Bersellini deve decidere la marcatura di Bettega: potrebbe pensarci Bini, chiamato a fare lo stopper, oppure Baresi. Probabile la prima soluzione anche [redacted] Bini ha perso confidenza con la marcatura [redacted] soprattutto [redacted] regolarmente in ritardo quando c'è da colpire [redacted] testa. g. gand.

Le altre di Coppa

L'interesse di questo secondo turno [redacted] quarti di finale si con[redacted] ovviamente sulla sfida di San Siro [redacted] Inter e Juventus, ma su altri [redacted] campi [redacted] giocheranno gare altrettanto incerte.

[redacted] Perugia la partita più spettacolare; da una parte gli umbri che, [redacted] campionato ormai concluso, possono [redacted] mirare ad un traguardo [redacted] prestigio e dall'altra un Napoli discontinuo [redacted] deciso a far fruttare [redacted] vittoria [redacted] 2-1 riportata all'andata.

[redacted] cartellone della giornata [redacted] completato [redacted] Lazio-Palermo che chiusero il match d'andata sullo 0-0. Catanzaro-Cagliari infine [redacted] giocata mercoledì 16 maggio.

Firmato un contratto con la Tyrrell

Candy in Formula Uno

La Candy, società leader in Europa [redacted] campo degli elettrodomestici, ha firmato [redacted] contratto di sponsorizzazione con la Tyrrell, la scuderia inglese che con [redacted] monoposto, affidate [redacted] Jarier e Pironi, partecipa al campionato del mondo di [redacted] uno.

L'accordo, che ha validità per [redacted] anni, giunge al momento opportuno per togliere la Tyrrell da grossi problemi [redacted] carattere finanziario. E' dall'inizio dell'anno infatti che la scuderia inglese [redacted] senza sponsor e, a più riprese, i suoi responsabili avevano denunciato le difficoltà cui dovevano far fronte.

La Candy, dal canto suo, ha creduto nella validità della Formula uno come veicolo pubblicitario, dopo che in Italia Ferrari ed Alfa Romeo (prima con i motori e poi direttamente) e [redacted] Parmalat (che sponsorizza la Brabham ed alcuni piloti a titolo personale) avevano imboccato questa strada.

Le Tyrrell molto probabilmente cambieranno colore: bianche (come le lavatrici Candy...) con scritte [redacted] Nell'ultimo Gran Premio, quello [redacted] Spagna, le due monoposto inglesi si [redacted] piazzate al 5° ed al 6° posto. La nuova scuderia si chiamerà Candy Tyrrell Team. c. ch.

Per i risultati della passata stagione

L'Aci premia i suoi piloti

L'Automobile Club di Torino ha premiato, ieri sera, i soci sportivi maggiormente distintisi nella stagione agonistica del 1978.

Nella classifica sociale è risultato primo «Victor» (al secolo Vittorio Coggiola) della scuderia Nord-Ovest che, con la sua Porsche 935 Turbo, ha vinto il campionato italiano velocità del Gruppo 5. L'affermazione è stata ottenuta con 4 primi posti assoluti e di classe [redacted] con 2 secondi assoluti [redacted] di classe.

Alle sue spalle si è piazzato Amedeo Gerbi[redacted] per le vittorie ed [redacted] piazzamenti accumula[redacted] la Opel Kadett Conrero Gruppo 1 nei rally italiani, nazionali ed internazionali, che gli hanno anche consentito [redacted] aggiudicarsi la Coppa Csai del relativo Gruppo, rally internazionali.

Gerbino ha preceduto in classifica Gianni Varese (per le cronoscalate), Mauro Daimo e Vittorio Vernetti (entrambi specialisti dei rally), Lino Anastasio (velocità in pista), Gerbaldo, Pischedda, Soria, Carena e, via via, tutti gli altri.

Sergio Pininfarina ha consegnato [redacted] Coggiola il Trofeo Nino Farina mentre altri riconoscimenti sono andati a Tony Carèllo (campione europeo ed italiano rally), a Roberto Bosca (campione italiano di autocross), a Dario Cerrato (campione italiano rally Gruppo 1), a Fabrizia Pons ed alla sua navigatrice Gabriella Zappia, campionesse femminili italiane rally.

Sono stati inoltre premiati dal presidente del sodalizio, Emilio Christillin, i tutori dell'ordine appartenenti all'Arma dei carabinieri, Finanza, P. S., Polizia Stradale ed [redacted] Vigili Urbani per azioni meritorie nell'espletamento del loro servizio.

Gian dell'Erba

Stasera festa alla To Corse

Dopo quella dell'Aci Torino sarà la volta, questa sera, della premiazione per i piloti della scuderia automobilistica Torino Corse. Una simpatica consuetudine, quasi una festa in famiglia nella quale figurano abitualmente nomi famosi del mondo delle corse.

Infatti verranno consegnate alcune targhe di benemerenza [redacted] Giorgio Francia, [redacted] Lella Lombwrdi, all'«americanino» di Roma Eddie Cheever, a Vittorio Brambilla [redacted] al torinese Enzo Osella le cui vetture continuano [redacted] distinguersi nelle prove [redacted] velocità Sport [redacted] Formula 2.

Nel campionato sociale [redacted] Pasquale Barberio precede in classifica Piero Necchi, Gi[redacted] Pozzo, Gianni Varese, Franco Milano. Poi ancora Fragale, Rua, Chiampo, Parlamento, Rocca, Tesini, Onori, Orsi, Parpinelli, Davico, Cavallo, Roasio, Solinas, «Rasch», Ramella, Carrara e «Tore».

E' già stata annunciata la composizione del direttivo della Torino Corse per il 1979. Malgrado i numerosi annunci [redacted] abbandono della carica, anche quest'anno Gianni Rivetti continuerà ad esserne il presidente. Vice presidenti Salvadore e Bonacina, direttori sportivi Gino Peano, Piero Iapichino e Alessandro Carrara. Numerosi i consiglieri: Bietto, Colombotto Rosso, Ocule, Corio, Crovella, Filannino, Pettiti, Rocca, Tovo, Bona, Osella, Pagliero [redacted] Giordano.

Nel '79 Cheever con [redacted] vettura Osella sarà nuovamente in pista per [redacted] campionato [redacted] F. 2, mentre Giorgio Francia si dedicherà al campionato italiano Sport [redacted] a gare di durata, le stesse in coppia con Lella Lombardi. Quest'ultima correrà le gare Sport Iso-Interserie ed alcune gare [redacted] Formula «Aurora». g. d. e.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

NAZIONALCASE acquista direttamente in contanti alloggi ville case in blocco rustici corso Francia 56, tel. 747.148.
PRIVATAMENTE acquisto contanti 3 camere salone cucina possibilmente doppi servizi. Telefonare 531.186.
PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura, pagamento contanti. [redacted] 519.991.
SOCIETA' acquista in [redacted] stabile in blocco 30-100 camere Torino e primissima cintura. Tel. 519.976.

19 Vendita alloggi

A. ADATTO [redacted] e ufficio privato vende alloggio libero 2 camere cucina bagno stesso piano alloggio [redacted] camere cucinino bagno occupato corso Francia angolo corso Telesio mutuo 50%. Tel. 790.775.
A. DESTEFANIS vende via Cordero [redacted] Pamparato - Francia, alloggio formato di salone, tre ca[redacted]re [redacted] tinello bagni [redacted] rifinito, tel. 540.405.
A. DESTEFANIS ven[redacted] a Moncalieri versante Torino panoramici appartamenti [redacted] struzione composti di ingresso e ampio salone, cucina quattro [redacted] tripli bagni, patio, terrazzi, autorimessa doppia, giardino e frutteto condominiale, mutuo San Paolo, tel. 542.808.
A. [redacted] vende vicinanze Porta Nuova [redacted] alloggio composto di salone [redacted]ogliatoio [redacted] bagno, cucina [redacted] cucinino; [redacted] rifiniture signorilissime, [redacted]. 542.808.
A. DESTEFANIS vende [redacted] palazzina recente costruzione appartamenti composti [redacted] salone, due camere, tinello, cucina, ampio ingresso, terrazzi, autorimessa doppia, giardino condominiale; in panoramica zona dell'Eremo, mutuo San Paolo, tel. 540.405.
[redacted] **DESTEFANIS** vende a Pino Torinese lussuosi appartamenti nuova costruzione, composti di salone, tre-quattro camere, bagni, ampi terrazzi panoramici, posizione soleggiata, parco condominiale, [redacted] alberi secolari, forte mutuo, rifiniture particolarissime, tel. 542.808.
A. DESTEFANIS vende in Valsalice villa con [redacted] di mq 7 [redacted] circa, composta di salone, salotto, pranzo, [redacted] tinello, [redacted]na, grande studio, 7 camere, bagni, spogliatoi, ingressi indipendenti, barbeque, autorimessa multipla, volendo divisibile, tel. 540.405.
A. DESTEFANIS vende [redacted] Pino Torinese villa unifamiliare immersa [redacted] alberi [redacted] alto fusto composta di salone pranzo studio [redacted] dispensa cinque camere [redacted] bagni e spogliatoi [redacted] terrazzi autorimessa. Tel. 540.405.
A. DESTEFANIS vende [redacted] Re Umberto alloggio m[redacted] 200 circa composto [redacted] salone tre [redacted] bagni cucina grande ingresso. L. [redacted] milioni. Tel. 543.808.
[redacted]**FANIS** vende piazza Solferino panoramico alloggio composto di salone cinque camere cucina bagni terrazzo angolare. Tel. 540.405.
A. DESTEFANIS vende zona Francia signorile appartamento composto di salone pranzo tre camere doppi bagni dispensa cucina ingressi autorimessa. Tel. 540.405.
A.F.IM Italia 516.235 libero subito adiacente corso Francia 1° [redacted] 2 camere cucina ter[redacted] servizio 15 milioni più mutuo.
A.F.IM [redacted] 535.517 frazione ultimi appartamenti [redacted] Ventimiglia 2 [redacted]re cucina camera tinello [redacted].
A.F.IM Italia 535.517 vende libero Cascine Vica camera [redacted] cucinino termo [redacted] milioni più mutuo.
A.F.IM Italia 516.235 adiacente mercato corso Spezia appartamenti 2-3 vani [redacted] milioni a camera meno mutuo.
A.F.IM [redacted]lia 535.517 vende [redacted] casa zona [redacted] appartamenti 2-3-4 camere termo servizio 5 milioni a [redacted] meno [redacted]
A.F.IM Italia 516.235 frazione [redacted] Barriera [redacted] Milano casa rinnovata [redacted] servizio [redacted] milioni 400 mila a vano.
A.F.IM. Italia 535.517 vende libero recente Orbassano camera ti[redacted]lo box [redacted] milioni 700 [redacted] più mutuo o dilazioni.
A.F.IM. Italia 516.235 zona Parella due camere tinello cucinino termo bagno cantina 16 milioni più [redacted] dilazioni.
A.F.IM. Italia [redacted] vende adiacente [redacted] Vittorio vista collinare monocamera ingresso bagno 12 milioni più mutuo.
A.F.IM. Italia 535.517 via Valperga Caluso ultimi appartamenti [redacted] camere cucina [redacted] 18 milioni meno mutuo.
A.F.IM. Italia 535.517 libero Borgo San Paolo soggiorno [redacted] cucinotta bagno termo 17 milioni più [redacted] vera [redacted].
A.F.IM. Italia 516.235 vende a Sangano villa uni-bifamiliare [redacted] giardino.
[redacted].F.IM. Italia 516.235 libero via San [redacted] piano saloncino due camere [redacted] termo bagno [redacted]5 milioni più mutuo.
A.F.IM. Italia 516.235 via Chiesa [redacted] Salute: 4 [redacted] termo servizio [redacted] ascensore, 19 milioni 500 mila più mutuo o permuta.
A.F.IM. [redacted] 516.235 libero subito adiacente Poveri vecchi 2 c[redacted] cucina angolo cottura piano[redacted]o ogni confort
A. VIA Farina [redacted], appartamenti camera [redacted] e servizi vera occasione L. 10 milioni 200 mila, dilazionabili Edil Case Tel. 548.154.
A Torino [redacted] corso Svizzera [redacted] vende [redacted] ristrutturato 20 camere [redacted] negozi e 1 magazzino a L. [redacted]. [redacted]. 6967058.
ADATTA ad uno o 2 famiglie casetta [redacted] indipendente con giardino 6 camere biservizi centro Settimo Torinese S[redacted] 532.080.
AFFARE [redacted] Gerbole Rivalta recente libero [redacted] camere cucinotta [redacted] posto [redacted] moquettes 19 milioni. Tel. 219885.
ALLOGGETTI convenientissimi via Pinelli [redacted] camera [redacted] bagno adio [redacted] mila due [redacted] cucinotta ingresso bagno 10 [redacted] ultime possibilità Fiduciaria Immobiliare 556.956
ALLOGGIO angolo via XXV aprile 26 (Nichelino) libero grande camera tinello cucinotto servizi vendesi. Telefono 834.[redacted].
ALLOGGIO attualmente occupato, via Ascoli 10, [redacted] 2°: [redacted] grandi [redacted]ere, 3 balconi, 2 cantine, 15 milioni rateando. Tel. 931.14.72 dalle 8 alle 13.
ALLOGGIO via Somalia spazioso: ingresso 1 camera cucina bagno box e orto L. 12 milioni Italimmobili 599782.
ALLOGGIO 5 camere doppi servizi 2 arie 2° piano senza ascensore occupato zona S. Paolo L. 22 milioni. Tel. 307.131 ore pasti.
ATTICO libero panoramico pressi Molinette salone 2 camere tinello cucinino bagno vendesi L. 60 milioni più mutuo 5 milioni. No intermediari. Tel. 578.704 ore pasti.
BIeBI 335.9066 Nichelino via 25 Aprile luminoso camera tinello cucinino servizi cantina [redacted] milioni 500 mila mutuo e dilazioni.
BIeBI 335.9066 c. Ferrucci (p.za Adriano) grandioso alloggio uso ufficio 5 camere servizi, cantina, ampie dilazioni mutuo.
BIeBI 335.9066 v. Napione vicinanze Po splendido minialloggio ottimamente rifinito con cucina arredata prezzo interessante
BIeBI 335.9066 zona barriera Milano in via Candia vendesi casa in blocco 14 camere vera occasione L. 32 milioni dilazionabili
BIeBI 335.9066 v. Garibaldi libero spazioso 2 camere cucina servizi soffitta uso ufficio 27 milioni più dilazioni.
BIeBI 335.9066 adiacente via G. Reni libero recente ottavo piano camera tinello cucinino servizi. Completamente arredato.
BORGO Rossini libero 1 camera cucina bagno termo vendo 16 milioni 300 mila. Tel. 519.879.
BRB libero zona Centro 3 camere cucinotta servizi L. 35 milioni pagamento dilazionabile. [redacted]. 657.160 657.516.
BRB libero zona Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 657 160 657.516.

[redacted] vende via P. Clotilde [redacted] camere tinello cucinino [redacted] L. 17 milioni eventuale mutuo. Tel [redacted].
[redacted] frazione a Mathi Canavese n. 3 alloggi 2 [redacted]cina servizi+2 box lire 14-17-18 milioni. Tel. 531.310 531.008.
CASABIANCA frazione a Grugliasco n. 3 alloggi occupati 1-2 camere tinello cucinino servizi lire 16-21 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA frazione a Rivoli alloggi [redacted] 2 camere tinello cucinino servizi lire 25 milioni Tel. 531.310 531.008.
[redacted] libero [redacted] Sangano [redacted] camere soggiorno cucinino servizi posto auto lire 38 milioni 500 mila. [redacted]. 531.310 531.008.
[redacted] libero zona Nizza 2 camere [redacted]nello cucinino servizi [redacted] 18 milioni Tel. 531.310 531.008.
CASABIANCA libera a Bordo Revel casetta su due piani con terreno [redacted] giardino [redacted] 30 milioni. T[redacted]. 531[redacted].
[redacted] S. Carlo Canavese palazzotto settecentesco [redacted] da ristrutturare lire [redacted] milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero a Garino camera tinello cucinino [redacted] box [redacted] lire [redacted] milioni Tel 531.310 531.008.
CASABIANCA libero [redacted] Laumann soggiorno [redacted] cucina servizi lire 23 milioni Tel 531.310 531.008
CASABIANCA libera a Trana villa [redacted] ultimare la costruzione [redacted] 42 milioni Tel. 531.310 531.008.
CASABIANCA occupato a Brandizzo camera tinello cucinino [redacted] lire 11 milioni Tel 531.310 531.008.
CASABIANCA occupato via Urbino 2 camere + 2 camere mansardate servizi lire 20 milioni. Tel 531.310 531.008.
CASABIANCA occupato a [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino servizi cantina box [redacted] 34 milioni 500 mila. Tel. 531.310 531.008.
[redacted] occupato zona [redacted]. Paolo 2 [redacted] tinello cucinino servizi lire 22 milioni Tel. 531.310 531.008.
CASABIANCA occupato a Borgaro Torinese soggiorno 2 camere [redacted]ina servizi lire [redacted] milioni 500 mila. Tel. 531.310 531.008
CASABIANCA occupati [redacted] La Loggia [redacted] alloggi 2-3 [redacted]ere tinello cucinino [redacted] box lire 26-28-32-34 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA occupato a Moncalieri camera cucina bagno+2 box auto liberi lire 9 milioni+9 milioni. Tel. 531.310 531.008
CASABIANCA occupato [redacted] Chivasso 2 [redacted] tinello cucinino [redacted] lire 22 milioni. Tel. 531.310 531.008.
CASABIANCA [redacted] Francia [redacted] camere tinello cucinino servizi lire [redacted] milioni. Tel. 531.310 531.008.

«CASAPIU'»
vende libero adiacenze piazza Bernini signorilissimo appartamento in stabile recente composto da doppi ingressi salone [redacted] cucina doppi servizi lavanderia. Si esaminano [redacted] eventuali permute. Tel. 747.204 768.657

«CASAPIU'»
vende libero zona S. Rita recentissimo ben rifinito appartamento composto da doppi ingressi salone 2 camere grandissima cucina doppi [redacted] disimpegni. Tel. 747.204 768.657.

CASAVIVA frazione [redacted]. Borgaro (Madonna di Campagna) 1-2 camere [redacted] servizi da 12 a [redacted] milioni e mutuo bancario 553.363
[redacted] libero c. Casale (precollina) camera cucina servizi [redacted] o mutuo [redacted]cario 553.363 543.773.
CASAVIVA [redacted] c. Regina Margherita [redacted] Milano) camera cucina servizi 4 milioni e mutuo 553.363 543.825.
CASAVIVA libero v. Torino (Nichelino) [redacted] ca[redacted] cucina servizi 12 milioni e mutuo ban[redacted] 553.363 543.773.
CASAVIVA v. Giaveno (B. di Milano) [redacted] camera cucina servizi 12 milioni [redacted] mutuo bancario 553.363 532.807.
[redacted] v. Ulzio (San Paolo) [redacted]ra tinello servizi 20 milioni [redacted] mutuo bancario 553.363 543.825.

CASCINE VICA
in villa bifamiliare progettata da architetti con particolare cura per struttura e finizioni edificata al 50% vendesi soggiorno pranzo cucina 2 letto [redacted]vizi lavanderia [redacted] box giardino privato 1000 mq L. 100 milioni stato attuale. Pos[redacted] fondiario. Tel. 578.704 ore pasti.

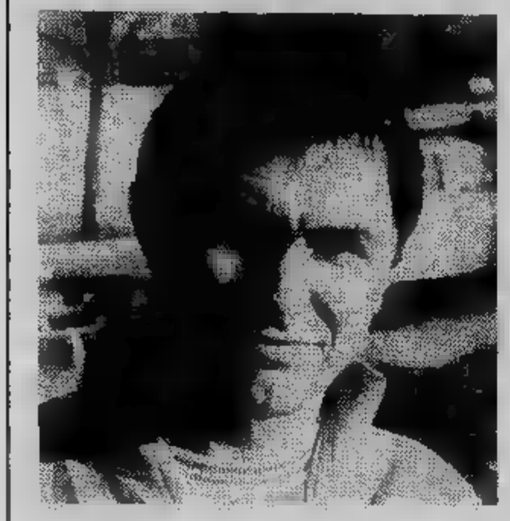
CASETTA [redacted] in Borgo [redacted] con [redacted] 3 piani, con piccolo giardino L. [redacted] milioni in blocco Torino 2000. Tel. 545062
CENTRALI via S. Quintino 9 liberi appartamento [redacted] camere doppi ingressi doppi servizi [redacted] milioni più mutuo fondiario piano negozi con sottonegozio collegato anche con montacarico mq. complessivi 550 prezzo [redacted] milioni più mutuo salone 2 [redacted] bagno 23 milioni più [redacted] fondiario Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CENTROCASA 513.831 [redacted] 40 interessantissime ultime offerte camera cucina bagno [redacted] servizio 8 milioni [redacted] 9 milioni 500 mila.
[redacted] 513.831 adiacente corso Unione Sovietica [redacted] cucina bagno 30 milioni agevolazioni pagamento.
CENTROCASA 513.831 [redacted] monocamera centrale servizio parte arredate 7 milioni 500 mila dilazioni.
[redacted] 513.831 piazza Respighi stabile ristrutturato termo centrale camera cucina bagno da 5 milioni [redacted] mila a 10 milioni 500 mila dilazioni.
CENTROCASA 513.831 via Priocca 10-12 ultimi appartamenti [redacted] cucina bagno 22 milioni [redacted] mila a 28 milioni [redacted] mila comode rate.
CENTROCASA 513.831 via Belfiore spazioso alloggio composto di camera [redacted] 8 milioni 200 mila possibilità agevolazioni.
CENTROCASA 513.831 via Iuvarra 9 molto convenienti camera cucina 5 milioni [redacted] ampie possibilità di pagamento.
CENTROCASA 513.831 corso Trapani termo centrale [redacted] bagno 13 milioni 800 mila, dilazioni.
COLLINA [redacted] Cimena villa panorami[redacted] km [redacted] Torino [redacted] camera grandiosa salone servizi tavernetta garage giardino vendo. Tel. 553.860.
[redacted] 1 km [redacted] corso Moncalieri panoramicissimi signorili 2 [redacted] salone doppi [redacted] giardini [redacted]ivati mansarde abbinabili impresa vende. Telefono [redacted].
[redacted] 533.322 oltre adiacenze [redacted] Tunisi [redacted] camera tinello cucinino in[redacted] bagno 12 milioni 200 mila.
[redacted] vende [redacted] Arnò [redacted] a pochi passi da [redacted] Venaria ultimi 1-2 camere [redacted] ingresso servizi da 7 milioni 200 mila a 14 milioni 200 mila dilazionabili.
CORSO Brunelleschi via [redacted] conveniente camera tinello cucinino [redacted]gno 5 milioni contanti 10 milioni mutuo Fiduciaria Immobiliare [redacted].
CORSO Einaudi 27 costruzione rinnovata [redacted] parti condominiali [redacted] cucina [redacted] milioni contanti [redacted] milioni [redacted] mutuo [redacted] camere cucina 3 milioni contanti 5 milioni mutuo [redacted] cucina 4 milioni 500 mila son[redacted] 7 milioni mutuo muri macelleria adiacen[redacted] 22 milioni Fiduciaria Immobiliare [redacted].
CORSO Moncalieri [redacted] recente costruzione convenientissimo camera [redacted] ingresso [redacted]gno solo 7 milioni anche dilazionabili Fiduciaria [redacted]re [redacted]956.
CORSO Re Umberto angolo via S. Quintino 9 bis costruzione d'epoca [redacted] ascensore una [redacted] ingresso bagno 7 milioni [redacted] mila più mutuo fondiario [redacted] milioni; due camere cucina bagno [redacted] milioni contanti 6 milioni [redacted] fondiario. Grande appartamento libero [redacted] ufficio-abitazione salone mq 70 più 5 camere 2 bagni-lavanderia doppi ingressi 50 milioni più mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 556.956

(continua)

Anche con la politica del risparmio si può puntare alla serie D

Cuneo, la forza viene dai giovani

Rinero dice: «Nel calcio non si può improvvisare»



CUNEO — Strano campionato, questo, per il Cuneo. L'undici [illegible] ha aggredito i primi incontri come se la pratica «promozione» potesse essere liquidata in poche giornate; poi, una volta [illegible] il vantaggio acquisito nello sprint iniziale, si [illegible] spento come una candela, per risorgere non appena si [illegible] trovato sul punto di scivolare in [illegible] retrocessione.

I [illegible] qualche volta protestano ed [illegible] dopo un [illegible] D, disputa[illegible] dignitosamente, si [illegible] presentata al «Paschiero» una formazione che [illegible] passato [illegible] maglie. Presidente, dirigenti, programmi, campionato, allenatore, giocatori: in [illegible] è [illegible] tutto.

«I miracoli non sono di questo [illegible]», afferma [illegible] Elio Rinero, un tecnico saggio che medita le parole [illegible] punto [illegible] trattenerle [illegible] per sé. Il trainer di questo Cuneo è un ex globe-trotter [illegible] per [illegible] sempre in [illegible]», dalla [illegible] A alla [illegible], per poi scendere in [illegible] e ritornare di nuovo su, ai «piani nobili», ha badato a mettere da parte il gruzzoletto per la vecchiaia e a procurarsi la fama di onesto professionista. [illegible] fa il costruttore edile («Per carità, la mia [illegible] una piccola impresa familiare») e l'[illegible] per hobby.

Da giocatore [illegible] era uomo che non sottovalutava il piede [illegible] contrasto duro e coraggio ne ha dimostrato anche dopo, [illegible] venire a Cuneo [illegible] la responsabilità [illegible] della conduzione [illegible] squadra [illegible] non [illegible] più. [illegible] ricominciato daccapo — [illegible] — ingaggiando giocatori [illegible] "finiti" altrove e puntando sui [illegible] dei [illegible] giovanile. E' vero, siamo partiti bene, supplendo con [illegible] generosità ai nostri [illegible] molti limiti, ma era nella logica delle [illegible] che ci si ritrovasse in panne, prima o poi. La personalità di una compagine, [illegible] più [illegible] ineguale [illegible] forzatamente sperimentale, [illegible] [illegible] improvvisa [illegible] pochi giorni, [illegible] vigilia del campionato».

Anche nelle «domeniche buie» Rinero [illegible] tirato diritto per la sua strada, pensando [illegible] futuro. «Direi che da allora, [illegible] il tempo, abbiamo costruito un "collettivo", che ha aggressività e voglia [illegible] vincere. Sono cresciuti i singoli. Giocatori [illegible] Brocchiero, ad esempio: era fermo [illegible] anni a [illegible] bisogno [illegible] [illegible] molto [illegible] campo, [illegible] diventato più [illegible] l'impianto del nostro [illegible] gioco. Io penso [illegible] siano [illegible] [illegible] condizioni per [illegible] meglio l'anno prossimo. Certo, dobbiamo [illegible] [illegible] occasioni per segnare un gol e [illegible] centrocampo, nonostante i progressi, si deve poter riuscire [illegible] filtrare [illegible] più efficacia le azioni degli a[illegible]ri. Ma [illegible] questi [illegible] [illegible] può ovviare [illegible] in fondo con la rosa [illegible] ho a disposizione oggi».

Rinero [illegible] si [illegible] dimenticato di [illegible] vinto uno scudetto con la Juventus [illegible] Heriberto Herrera, [illegible] riportare il Cuneo in D. Anche la società [illegible] [illegible] avviso. [illegible] tecnico basterebbe un difensore, un centrocampista e una punta in più per provarci.

I vecchi contrasti sono solo un ricordo

CUNEO — Nella società biancorossa sono cambiate in poco tempo molte cose: col passaggio da un susseguirsi di gestioni personali ad una conduzione di un valido gruppo dirigenziale, sono state lasciate alle spalle tutte quelle vecchie discordie che per anni avevano travagliato la squadra del Cuneo.

Nello scorso agosto, quando Pier Carlo Roggero decise di lasciare la presidenza della società e di porre in vendita tutti i giocatori (tutti i cartellini erano di sua proprietà) avvenne una vera e propria rivoluzione.

Il nuovo consiglio direttivo, sorto sulle rovine del precedente, decise di puntare sui giovani e in tal modo non si potè fare nulla per rimediare alle improvvise decisioni di Roggero che portarono il Cuneo all'ultimo momento a rinunciare alla partecipazione al campionato di serie D. Il rientro fra i dilettanti, naturalmente, non fu accolto con entusiasmo dagli sportivi cuneesi, ma tutto sommato [illegible] rientrato nella giusta attuazione di [illegible] politica di ristrutturazione della società.

«*E' nei nostri programmi* — dice il direttore sportivo Ezio Barroero, [illegible] giocatore di pallavolo [illegible] buona levatura — *il pronto rientro in serie D. Quello che conta ora è che il Cuneo è sorretto* [illegible] [illegible] *nucleo* [illegible] *persone che stanno facendo di tutto per riportare la squadra su posizioni più dignitose. Finora siamo in ventidue consiglieri* [illegible] *pertanto ne* [illegible] *soltanto otto per completare il quadro dirigenziale. Tutti, presidente compreso,* [illegible] *in grado* [illegible] *le stesse possibilità di esporre le loro idee*».

Che si sia finalmente sulla strada giusta lo si può constatare dai buoni risultati che [illegible] cominciano ad ottenere. «*Il Cuneo* — aggiunge Barroero — *deve diventare in futuro la squadra pilota della nostra provincia e a tale scopo* [illegible] *è iniziato un proficuo rapporto di collaborazione con tutte le altre società della zona. Per il momento abbiamo cominciato* [illegible] *lavorare di comune accordo con l'Olimpic, la Saetta e il Donadello, tre sodalizi cuneesi che vantano dei prolifici vivai giovanili*».

Si tende anche a contenere le spese, nel quadro [illegible] una positiva politica [illegible] risanamento economico della società: «*La nostra* — precisa Barroero — *è una gestione al risparmio. La squadra è quasi tutta composta di ragazzi cuneesi e ciò comporta un notevole risparmio. Abbiamo anche un buon pubblico, che al termine del campionato dovrebbe apportarci un incasso globale di venti milioni. Il Comune, da parte sua, con* [illegible] *considerevole sforzo,* [illegible] *sobbarca di tutte le spese che comporta la manutenzione del campo Paschiero*».

Non è facile cambiare certi sistemi radicati col tempo [illegible] le innovazioni spesso non vengono accolte con la giusta comprensione: «*Cuneo* — ammette Barroero — *è* [illegible] *piazza molto esigente e* [illegible] [illegible] *è anche dovuta alla concorrenza che giunge da Alba, la cui squadra* [illegible] *in C2. I tifosi vorrebbero che il Cuneo risalisse in fretta in serie D.* [illegible] [illegible] *è nostra intenzione ritornare fra i semiprofessionisti ingaggiando giocatori anziani. Dobbiamo invece arrivarci grazie soprattutto all'apporto dei nostri giovani. Soltanto così in futuro si potrà competere con le società dei grossi centri*».

Promozione (girone B)

Ora il Cuneo è al 4° posto

[illegible] Pinerolo 36 punti; Seo Borgaro 32; Asca Valle 30; Acqui e Cuneo 28; Bacigalupo 27; Cherasco 26; Balangero e Busca 25; [illegible] 24; Fossano Pertusa e Savigliano 21; [illegible] 19; Alpignano e [illegible] Gassino 18.

PROSSIMO TURNO (domenica [illegible] maggio, [illegible] 16): Cherasco - Pertusa; [illegible] - Asca [illegible]; Cuneo - Pinerolo; Savigliano - Busca; Acqui - Susa; Carassonese - Renault Gassino; Alpignano - [illegible] Borgaro; Bacigalupo - Balangero (sabato 12).

Fare [illegible] «pendolare» stanca, ma una soluzione forse c'è

Gallo, il goleador, fa le valigie? «Resto se mi trovano un lavoro»

CUNEO — Giocatori che restano, altri che lasciano l'attività o vogliono andarsene altrove, chi per provare le emozioni dell'allenatore, chi per tentare l'avventura del calciatore di professione.

Si prepara a far le valigie anche Chiaffredo Gallo, il goleador di questo Cuneo «formato ridotto», [illegible] per altre ragioni. A [illegible] anni, di ambizioni non gliene rimangono da spendere nei piccoli stadi di provincia: «*Mi fermerei volentieri pure l'anno prossimo se soltanto non fosse così scomodo riuscire* [illegible] *conciliare calcio* [illegible] *lavoro. Ho anche chiesto* [illegible] *dirigenti cuneesi di procurarmi un'occupazione in città o nei dintorni. In questo* [illegible] *i problemi di oggi si risolverebbero*».

Gallo è impiegato alla Fiat Mirafiori, abita a Villafranca Piemonte e, per allenarsi durante la settimana e giocare la domenica con i biancorossi, [illegible] diventato pendolare in tutto. Si è talmente abituato ad andare [illegible] e giù che anche in campo, [illegible] che l'allenatore Rinero gli consente di partire da lontano, rende di più in questo ruolo.

Rapinatore delle aree [illegible] rigore, il biondo del Cuneo [illegible] [illegible] anziano che non dimentica [illegible] aiutare i giovani: «*Si insegnano ai ragazzi certe malizie,* [illegible] [illegible] *incoraggia nei frangenti delicati. Noi "vecchi" ci sentiamo* [illegible] *po' fratelli maggiori* [illegible] *questa squadra*».

Aurelio Corino, [illegible] 22 anni non è più un bambino calcisticamente, eppure ha ragione di sperare ancora in [illegible] salto [illegible] categoria. E' un difensore laterale che sa fluidificare con lucidità: l'ha dimostrato l'altr'anno nel Fossano, meritando [illegible] prima convocazione nella rappresentativa regionale dilettanti. Rinero ne ha subito suggerito l'acquisto ai dirigenti della società, pensando che si potesse sostenere un sacrificio finanziario per questo giovane braidese, in funzione del futuro soprattutto.

«*Al termine* [illegible] [illegible] *stagione ero stato a Vercelli, a "provare". Poteva essere la mia occasione,* [illegible] *un po' di fortuna. Non se n'è fatto nulla e* [illegible] *rimasto in Promozione. Si capisce che l'idea di salire in serie D mi tenta ancora. In fondo, nonostante qualche delusione, credo* [illegible] *possedere i mezzi per poterci arrivare. Magari con il Cuneo* [illegible] [illegible] *si farà vivo nessun altro prima*».

Sono pensieri che si traducono timidamente in parole: Aurelio Corino sembra molto più [illegible] suo agio nel prendere [illegible] calci un pallone.

Con lui Marzio Pancera formava all'inizio del campionato una terribile coppia di terzini [illegible] tutto campo. Cuneese, bancario di professione con alle spalle molte stagioni [illegible] onesto football in altalena tra i dilettanti [illegible] i semiprofessionisti, Pancera conosce a fondo situazione e mentalità del calcio locale. Non lo stupisce che un ragazzino molto interessante (Panero) possa essere stato ceduto dalla Saetta di Cuneo direttamente al Torino: «*E' così, il nostro vivaio esiste, ma si disperde facilmente. I club cosiddetti minori vanno avanti per* [illegible] *loro strada, evitando ogni possibile collaborazione con* [illegible] *squadra che rappresenta la città*».

E' un giocatore-tifoso: «*Il Cuneo deve militare almeno in serie D. Auguriamoci di poter lottare nella prossima stagione per questo obiettivo*».

Dall'alto dei suoi centonovanta centimetri di altezza Claudio Bertola [illegible] bada ai ciuffi d'erba che crescono tra i pali della sua rete. [illegible] troppo occupato a fendere l'aria anche in allenamento, [illegible] un potente bombardiere che [illegible] libra in volo. Si concede una pausa solo per confidare i suoi modesti sogni di portiere: «*So io quello che ho "sofferto" in anni di panchina. Spero di essere riconfermato: questa è la mia prima stagione da titolare. Del mio rendimento* [illegible] *mi lamento. Certo* [illegible] *stato pure generoso con gli avversari, qualche volta, ma se non sbagliassi mai, del resto, non sarei in Promozione*».

Ai margini del campetto di allenamento, con il buio che si avvicina, rimane da sentire il giocatore più rappresentativo [illegible] questo Cuneo, la "chioccia" che ha lasciato ai "pulcini" il posto in squadra: Giuliano Ciravegna.

Nella sua vita di calciatore ha viaggiato parecchio, dopo la trafila nelle formazioni minori bianconere: Salerno, Chieti, Torre Annunziata. Ogni tanto ritornava [illegible] Torino, nelle file della De Martino bianconera, per ripartire all'inizio della stagione successiva. Si [illegible] fatto la campagna del Sud, smarrendo da quelle parti le occasioni di diventare qualcuno. «*Una volta, in una amichevole, segnai due gol alla Lazio. Lorenzi voleva che i suoi dirigenti mi acquistassero, io ruppi ogni indugio fratturandomi una gamba. Un'altra volta rinunciai* [illegible] *mia volontà, per amore di una ragazza di Napoli, a trasferirmi al Catanzaro di Seghedoni, che quell'anno salì puntualmente in serie A. Adesso mi riposo, faccio anch'io il bancario*». Dalla prossima stagione avremo un tecnico in più. Pure Giuliano Ciravegna ne è convinto.

Lo dice il presidente Bonetto

Fra i dirigenti niente gerarchie

CUNEO — *Dal ciclismo al calcio, trattandosi* [illegible] *due discipline agonistiche totalmente diverse, il passo non è semplice, come potrebbe sembrare: lo ha compiuto Agostino Bonetto, l'ex sponsor dell'A. C. Cuneo, che nel 1976 partecipò in campo professionistico alle più importanti gare ciclistiche.*

Bonetto lo scorso agosto ha accolto con entusiasmo l'invito giuntogli di far parte del nuovo consiglio direttivo della società biancorossa. L'elezione alla carica di presidente lo ha colto un po' [illegible] *sorpresa* [illegible] *ora* [illegible] *i suoi collaboratori si sta impegnando* [illegible] *fondo nella campagna di rilancio della squadra di calcio.*

«Fra i dirigenti del Cuneo — *precisa Bonetto* — non ci sono distinzioni. Lo spirito di collaborazione [illegible] notevole; non esistono, insomma, controproducenti gerarchie. [illegible] nostro programma [illegible] quello di far ritornare grande [illegible] merita [illegible] Cuneo [illegible] contiamo di realizzarlo nel giro [illegible] tre anni. La serie D mi pare sia la giusta collocazione per il Cuneo, che rappresenta una città [illegible] 55 mila abitanti. Se poi si potrà andare ancora più avanti tanto di guadagnato».

La linea di rinnovamento attuata [illegible] *Cuneo è stata accolta favorevolmente anche dalla maggioranza dei tifosi, anche* [illegible] *non sono mancati, in alcune occasioni, i pareri contrastanti.*

«I più accesi sostenitori della squadra — *dice il parrucchiere Pino Paolicelli, che incontriamo nel suo salone sotto i portici di corso Giolitti* — a volte hanno contestato la conduzione del Cuneo. Cosa vuole [illegible] possiamo dar loro torto, vorrebbero nella loro città un calcio almeno a livello di serie D. Poi, [illegible] più calma, quando si è valutata la situazione e [illegible] è compreso gli sforzi che stanno facendo i nuovi dirigenti si [illegible] capito che si sta attuando la migliore politica di questi ultimi tempi. Fra i biancorossi giocano in prima squadra nove ragazzi di Cuneo [illegible] ciò [illegible] era mai avvenuto in passato. Nella nostra zona ci sono molti validi elementi ed è giusto che la società li segua con cura».

Anche in Comune si crede in [illegible] *pronta riabilitazione della squadra di calcio e si guarda con ottimismo a quanto si sta facendo per risollevare le sorti del Cuneo.*

«Si sono ricostruite in fretta — *spiega l'assessore allo sport Gregorio Ferrero* — le file dirigenziali una società che è sempre stata zoppicante. Non passava anno che non ci fosse crisi, ma sono questi brutti ricordi che dovrebbero restare legati al passato. Ora si sta lavorando su solide basi e si dovrebbe ritornare sulle posizioni che il Cuneo merita. La società vanta in campo calcistico una buona tradizione: prima della guerra era in serie B e Vittorio Pozzo in quegli anni portava in ritiro nella nostra città i suoi imbattibili azzurri. Il Comune oltre ad occuparsi della manutenzione del Paschiero, per [illegible] spende circa venti milioni all'anno, dispone di altri undici campi, che mette [illegible] disposizione dei giovani».

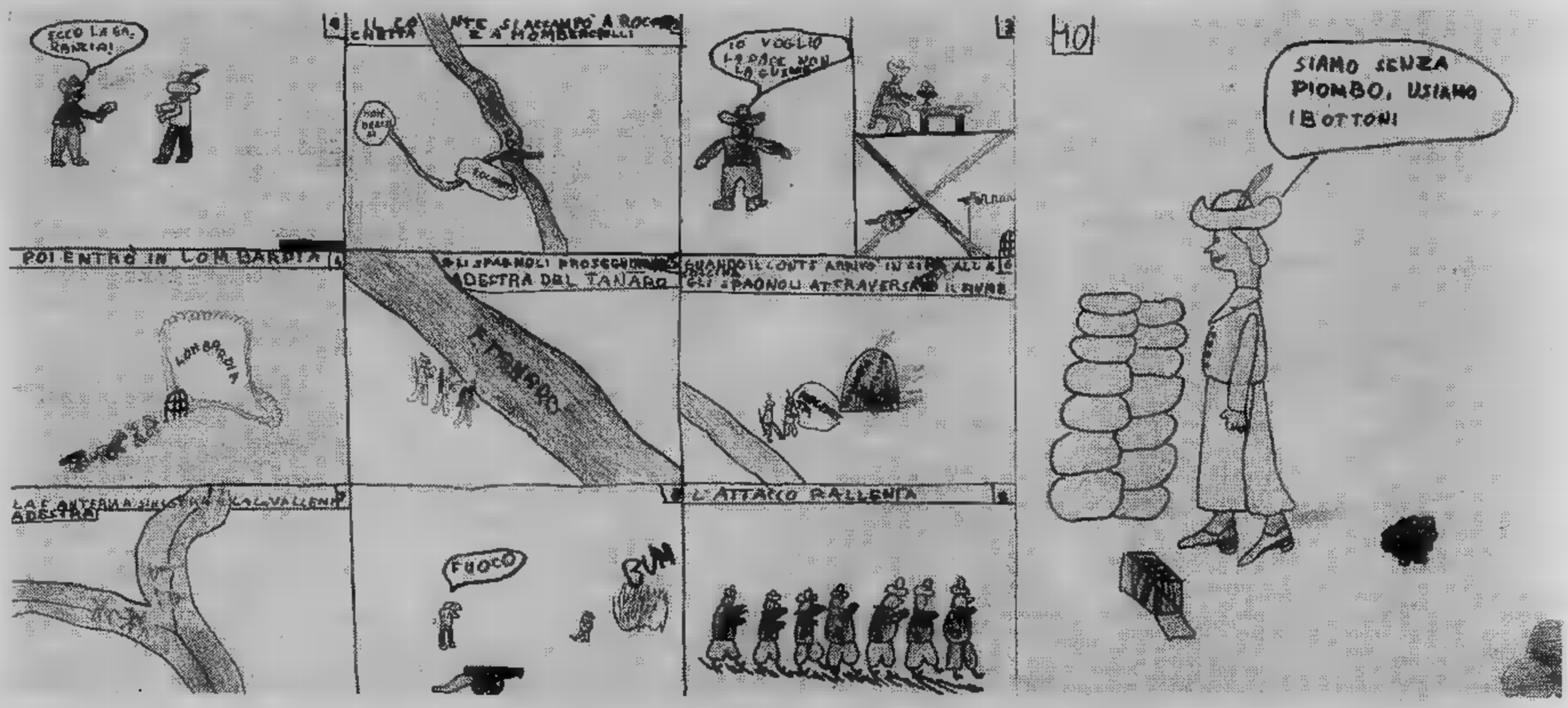
Servizi [illegible] cura di
Franzi Bertolazzo
[illegible] **Alberto Gaino**

ae ambiente ecologia

Stampa Sera in collaborazione con l'assessorato alla tutela dell'ambiente della Regione Piemonte

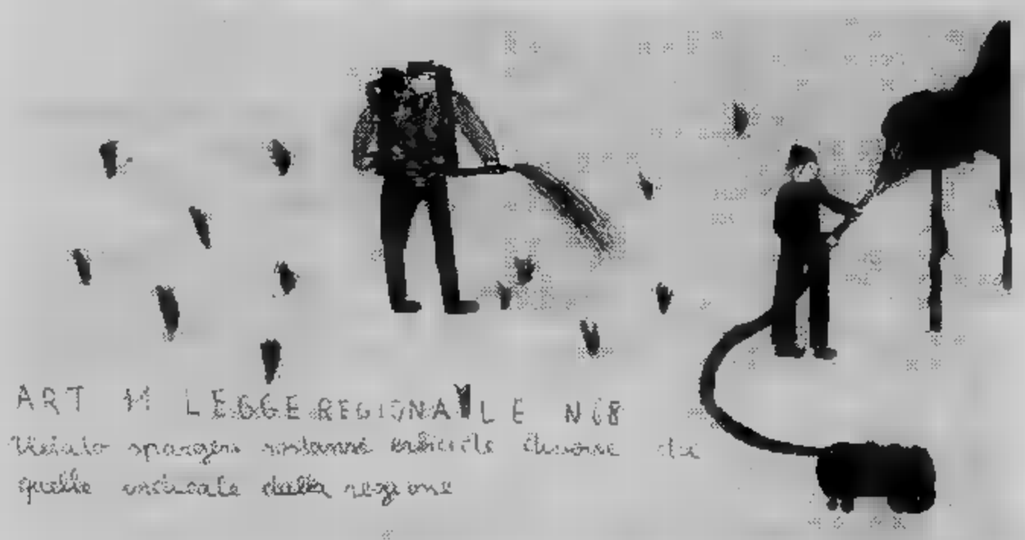
Ricerca storica di Mario e Lino della prima media della scuola di Rocchetta Tanaro

Gli eco-fumetti



Nel pubblicare la ricerca storica di Mario e Lino della prima media della scuola di Rocchetta Tanaro, ci sembra opportuno precisare alcuni concetti sui nessi tra ecologia e storia. E' importante che il bambino, nell'affrontare i problemi concernenti l'uso del territorio, abbia un chiaro rapporto nel tempo e nello spazio di ciò che lo circonda. In questo senso la ricerca di Mario e Lino è molto significativa. L'uso della mappa, l'assenza di elementi realistici (i personaggi sono sospesi sui fondali colorati), la reinvenzione del costume tradizionale e soprattutto l'ironia della narrazione, forniscono al lettore una serie di indicazioni sul rapporto tra il bambino e il territorio, che difficilmente si potrebbero ottenere attraverso le tradizionali interrogazioni. Noi riteniamo che occuparsi di ecologia significhi interessarsi di molte discipline; in questo senso va letta la «storia» della guerra del Monferrato.

Campagne inquinate dai pesticidi nocivi



Da Ruffia, in provincia di Cuneo, abbiamo ricevuto un lavoro di gruppo realizzato dagli alunni delle classi IV e V elementari sul tema: «L'inquinamento in campagna»: intervista ad una persona intossicata dai pesticidi». Eccola.

«Mio papà si è sentito mal di capo e mal di ventre. Aveva usato Carposan ed altri veleni che non ricordo. E' ricorso alle cure del medico, che gli trovava niente, perché era già da molto tempo che era stato intossicato. Mio papà è guarito dopo aver consultato sette dottori, finché l'ultimo ha diagnosticato la malattia. Mio papà aveva letto le modalità d'uso, ma siccome lavorava anche per i signori Pinci cinque o sei giorni, con quei veleni potenti senza maschera (perché non c'erano ancora), senza accorgersene è stato intossicato.

«Egli ha detto che dodici anni fa le modalità d'uso non erano scritte ben chiare come adesso. Ora non usa più questi prodotti, perché è allergico. Anche papà conosce un medico che, mangiando frutta, ha subito i suoi stessi danni.

«Definizione di intossicazione: stato morboso provocato nell'organismo dall'azione di sostanze tossiche o divenute tali = avvelenamento. Una persona può essere intossicata dall'aria che respira e da prodotti che ingerisce.

«Su cento persone interrogate, 51 hanno affermato che i pesticidi sono molto nocivi, 32 che sono nocivi, 9 poco nocivi e 8 hanno detto che sono innocui. Alla domanda: "Ritiene di abolire, diminuire, mantenere o aumentare l'uso dei pesticidi?", 15 persone si sono dichiarate per l'abolire, 38 per il diminuire, 38 per il mantenere e 9 per l'aumentare.

«Il confronto ci ha un po' stupito. Infatti abbiamo visto che la maggior parte degli intervistati ha detto che i pesticidi erano molto nocivi e allora noi pensavamo di trovare più persone disposte ad abolirli.

«Evidentemente, se li ritengono nocivi e vogliono mantenerli, è segno che hanno fatto una scelta a favore della produzione e del risparmio di mano d'opera e a scapito della salute.

«Esaminando le catene alimentari, abbiamo visto che la mucca è il primo consumatore e il bambino il secondo consumatore. La pubblicità di diserbante Kerb-Mix dice che ha bassissima tossicità. I residui non si possono trovare nell'erba medica sono sempre in misura trascurabile e non vengono trasferiti nella carne e nel latte degli animali alimentati col foraggio trattato. Sarà vero?

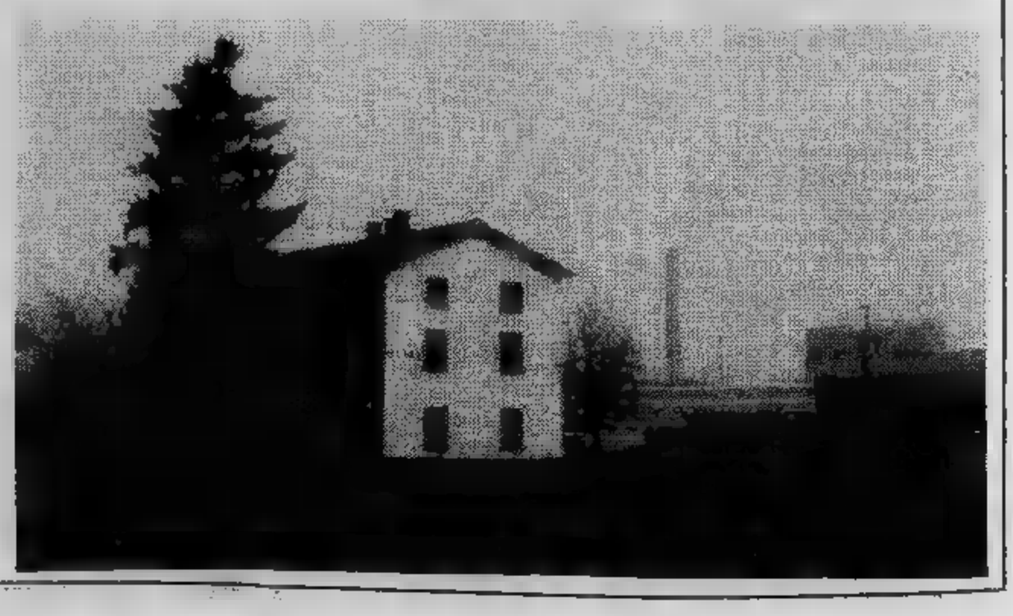
«Io, per aver bevuto latte non bollito, sono stato colpito da un'infezione ad una ghiandola. Sono stato ricoverato all'ospedale, dove me l'hanno asportata. Forse la causa era un virus dell'animale, ma nessuno ha saputo dirlo con certezza».

Come è cambiata la nostra frazione

C'era una volta, vent'anni fa, il Tetto Colombero. Era un'antica cascina, ci viveva-no una decina di persone e coltivavano la terra. C'era il forno per cuocere il pane. C'era il pozzo per l'acqua pura e fresca. Ora c'è il Villaggio Colombero. Ci vivono più di 200 persone. Sono quasi tutte famiglie di operai. Ci sono negozi vari e poi un'autofficina e un laboratorio di artigianato. Conosciamo una vecchia casa colonica, una delle tante: ora è vuota e abbandonata. Presto scomparirà: già la fabbrica la circonda e preme.

Le fabbriche sono utili e necessarie danno lavoro e salario a molte famiglie, però si mangiano le terre coltivabili.

(Scuola elementare «Tetto Canale, frazione di Cuneo, classe terza).



Per far rivivere la «Chanousia», l'orto botanico al Piccolo San Bernardo

Un concorso nelle medie inferiori sul più alto giardino d'Europa

AOSTA — «Chanousia», nome magico legato a un piccolo, meraviglioso giardino alpino — il più alto d'Europa — che chiede di essere salvato.

Come abbiamo già pubblicato rievocando la storia dell'orto botanico nato alla fine del secolo scorso attorno al valico del Piccolo San Bernardo a opera dell'abate Chanoux (Stampa Sera, 23 '79), la Chanousia ha bisogno dell'aiuto di tutti. Occorre restituirle, con ogni gli splendidi fiori devastati guerra, dall'incuria, dalla dimenticanza.

Quel giardino di frontiera soprattutto un simbolo di amicizia di solidarietà: per un singolare miracolo ecologico infatti in quel fazzoletto di terra nello splendore dei verdi pascoli incorniciati da montagne superbe sono convissute a lungo prosperando in buona armonia specie floreali delicatissime importate da ogni parte del mondo, non solo dalla Valle d'Aosta dai Pirenei, dall'Iran, dal Caucaso, dall'Himalaya, dalla Siberia, Cina, dal Giappone, dalle Ande. Ai visitatori di qualunque lingua quel paradiso fiorito ha sempre ispirato sentimenti di fratellanza e di collaborazione, quasi una parentesi pace nel turbine della vita quotidiana.

Ecco perché adesso più che mai, è necessario restituirgli per così dire la parola salvando le piante rimaste e le strutture che valgano a proteggerle nel clima difficile, arricchendolo di altri fiori preziosi.

La risposta più efficace a questo invito di riprendere un dialogo interrotto non può venire che dai ragazzi, cioè quelli a cui è affidato l'impegno di conservare nel tempo il piccolo museo vivente.

Due anni fa la Società della Flora valdostana con lo slogan «Un fiore per la Chanousia» ha promosso una sottoscrizione internazionale — tuttora in corso — che si propone la ricostruzione del giardino. Ora la Regione Valle d'Aosta (e in particolare l'assessore Marcoz che della ricostruzione della Chanousia è uno dei più validi promotori), l'Ordine Mauriziano, proprietario del terreno, l'Associazione internazionale «Chanousia», la stessa Société de la flore valdotaine, il Comune e l'azienda di soggiorno di La Thuile e il Comune di Seez nella Savoia in collaborazione con *Stampa Sera* lanciano un concorso tra gli studenti delle medie inferiori sul tema: «Chanousia, il giardino in cima alla montagna».

Lo scopo è far sì che i temi e i disegni dei bambini valgano a far rinascere in tutti l'amore per la Chanousia — che un tempo era luogo popolarissimo — e riportino al Piccolo San Bernardo folle di visitatori attirati dal desiderio di contribuire a mantener viva quella singolare testimonianza di amicizia tra i popoli.

Ed ecco il bando del concorso. Gli elaborati potranno esser redatti in lingua italiana o francese e non dovranno contenere alcun cenno sull'autore ma semplicemente un motto che dovrà essere trascritto sull'apposito tagliando (che verrà pubblicato tanto in tanto su *Stampa Sera*) da unire in busta chiusa. Su questo tagliando dovranno essere scritti nome cognome e indirizzo dello studente, la scuola e la classe che frequenta e il visto del preside.

Testi e disegni (con il tagliando di *Stampa Sera*) dovranno essere spediti in plico entro il 9 giugno 1979 (farà fede il timbro postale) a: *«Concorso Chanousia - Stampa Sera - via Marenco 32 - 10100 Torino»*.

Una commissione composta da rappresentanti di ognuno degli enti promotori del concorso esaminerà gli elaborati e stabilirà — a insindacabile giudizio — una classifica di merito per l'assegnazione dei premi (ne sono già pervenuti alcuni molto belli). La premiazione si svolgerà poi con particolare rilievo, in data e luogo che saranno stabiliti successivamente.

A mano a mano che perverranno in redazione, temi e disegni migliori saranno pubblicati su *Stampa Sera* e potranno anche essere esposti nelle vetrine del giornale in via Roma.

Intanto la Valle d'Aosta con il suo giardino che tutta l'Europa le invidia, i suoi splendidi panorami, la gente ospitale si presenta ai torinesi in questi giorni nella vetrina centrale de *La Stampa*, che è stata allestita a cura dell'Assessorato all'Agricoltura e Foreste della Vallée.

v. s.

«Chanousia, il giardino in cima alla montagna»

Motto _____

Nome e cognome del partecipante _____

_____

Indirizzo _____

Istituto e classe frequentata _____

Visto del preside o dell'insegnante _____

Timbro dell'istituto

Il tagliando deve essere unito — in busta chiusa — al tema e al disegno inviato al concorso sui quali non devono comparire figurare indicazioni che possano far identificare l'autore. Il concorso scade il 15 giugno 1979. Spedire a **«Concorso Chanousia - Stampa Sera - Via Marenco - 10100 Torino»**

A Ponte Pietra (Giaveno)

Tema sugli incendi in prima elementare

Siamo scolaretti della 1ª classe, ormai abbiamo imparato a leggere e a scrivere e conversiamo tutti i giorni con la nostra insegnante. Abbiamo anche imparato a osservare l'ambiente intorno a noi, le belle e quelle che non vanno.

Ora siamo in primavera, alla fine di aprile, e quest'anno fa freddo. Eppure pensiamo agl'incendi dei boschi, perché quando guardiamo dalla finestra della nostra aula vediamo nel bosco a levante, sul monte chiamato Ciapot, solo una piccola zona coperta di alberi verdi intorno a una casa che sembra quella di Biancaneve, e tutto il resto del bosco è nero e grigio, triste e desolato, perché l'estate passate c'è stato un grosso incendio. A noi piacciono i nostri boschi, sono freschi, con tanti funghi, mirtilli e canti d'uccelli. Ma che pena e che danno a causa degl'incendi che vediamo ogni anno.

Questo perché molta gente è imprudente: va a far merenda nei boschi, accende dei focherelli e poi non li spegne completamente. Qualcuno butta mozziconi di sigarette e altri danno il fuoco apposta.

Non pensano che per certe piante ci vogliono decine di anni e anche secoli per ricrescere come prima. E non pensano nemmeno alla fatica e al pericolo dei vigili del fuoco e dei volontari che corrono anche nella notte a spegnere le fiamme.

Noi per primi faremo sempre molta attenzione a non causare incendi. Le buone abitudini vogliamo prenderle già da piccoli.

Classe 1ª Scuola Elementare di Ponte Pietra Giaveno (To)

Al servizio di Torino

Nuovi tram - Nuovi bus - Nuove pensiline.

218 Tram. Negli ultimi tre anni sono state ricostruite integralmente 130 motrici tramviarie (della serie 3100) e per il 1979 è prevista e pianificata la ricostruzione di altre 30 motrici della serie 3250 e di 58 vetture articolate (serie 2800).

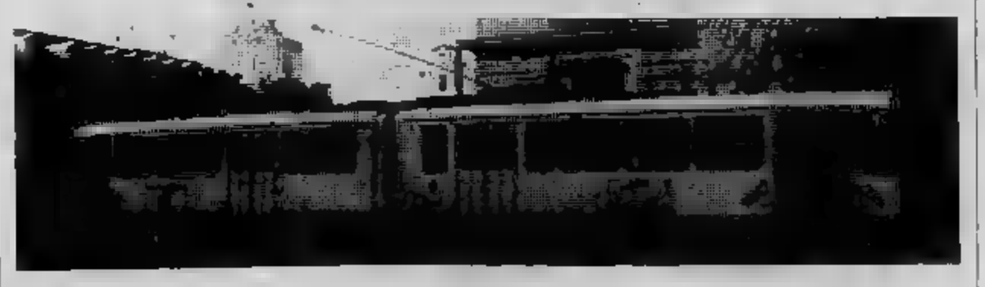
Queste nuove vetture sono già in allestimento, e diciamo "nuove" a ragion veduta: la ricostruzione integrale significa infatti nuove sospensioni ruote elastiche, freni elettromagnetici, carrozzeria rifatta con allestimento interno completamente nuovo, impianto TV a circuito chiuso per il controllo delle porte più distanti dal posto di guida.

770 Bus. Tra il 1974 e il '78 l'ATM ha arricchito il suo parco auto di circa 650 vetture (tra autobus e 2 ed autotreni). Con ciò l'età media del parco auto ATM è diventata di 6 anni. Un ulteriore svecchiamento e - soprattutto - la possibilità di potenziare il servizio ed aumentare il confort dei viaggiatori si avrà nel corso di questo 1979: è infatti previsto e pianificato l'acquisto di 120 autobus nuovi.

Pensiline. Alle 100 pensiline già posate se ne aggiungeranno presto altre 100: l'attesa dei mezzi alle fermate diverrà perciò più agevole e sarà sempre un'attesa al riparo dalle intemperie. Le piante della rete ATM e tutte le altre informazioni istallate nelle pensiline stesse consentiranno inoltre di utilizzare il servizio con più comodità e con più cognizione di causa.

Qualche dato. Per finire, qualche dato. Se nel periodo 1974/1979 i passeggeri sono quasi raddoppiati (da 263 a 400 milioni) e quasi raddoppiata anche la lunghezza della ATM, che oggi è di oltre 2.000 chilometri, per servire meglio i comuni della cintura torinese. Nel triennio 1979/1981 sono previsti investimenti per più di 80 miliardi: per nuovi veicoli, per il nuovo deposito-officina di Gerbido, per Le Vallette, la Falchera e Mirafiori.

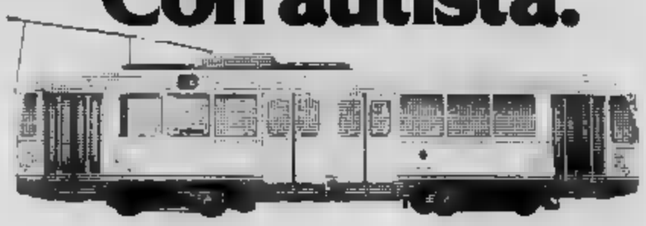
Cerchiamo di farvi star meglio nelle vetture ATM...



...ancor prima che siate in vettura.

Ogni volta che un torinese lascia l'auto a casa noi gliene mettiamo a disposizione 1300.

Con autista.



Nell'attuale Parlamento europeo presenza femminile minima: undici

Le donne non vogliono le

Un sondaggio nei Paesi della Comunità europea: solo 6 uomini su 100 si rappresentati da una donna; ma anche solo 11 donne su 100 la pensano

ogni il grado di emancipazione della donna rappresenta il metro di mi di ogni emancipazione»: è quanto già nel secolo scorso l'utopista Fourier. Quale valutazione dovremmo dare società, ormai prossima Duemila, sulla base questo di misura»? dovessimo considerare il numero di donne con cariche responsabilità nelle amministrazioni pubbliche — dai consiglieri comunali ai parlamentari — il giudizio non sarebbe certo positivo.

Questo vale sia per i paesi del Terzo Mondo, sia per i paesi «avanzati»: la partecipazione femminile alle cariche pubbliche quasi ovunque insignificante. Qualche cifra. In tredici paesi europei, 49.684 Comuni sono amministrati 571.660 consiglieri comunali, di cui 58.110 donne. Nei migliori dei casi donne rappresentano il per cento degli eletti quando invece la popolazione femminile europea raggiunge quasi il 52 per cento.

Torino: convegno donne dirigenti azienda

Nucleo di polizia femminile prese con pubblicazioni sequ

Anche la composizione dell'attuale Parlamento europeo è indicativa questa situazione: membri, solo undici sono donne (tre italiane, inglesi, una tedesca, una lussemburghese, una olandese una danese, nessuna francese). «In teoria ciascuna di noi rappresenta circa dieci milioni di donne: fa veramente paura pensare che in nove Paesi democratici, che tutti insieme costituiscono la prima potenza commerciale e la seconda industriale del mondo, le donee siano ancora tanto sottorappresentate», *ha detto la senatrice Vera Squarcialupi, una delle undici «rarità», intervenendo alla «Conferenza per l'accesso della donna alle responsabilità della pubblica amministrazione», svoltasi recentemente a Saint-Vincent.*

Un osservatorio importante erano presenti circa duecento amministratrici 19 Paesi africani europei) per valutare come si muove «pianeta-donna» nell'ambito delle istituzioni, quali difficoltà incontra e come intende superarle.

Le esperienze personali sono sempre illuminanti, più delle aride cifre: «Quando sono state eletta — *ha ricordato la Squarcialupi* — i mezzi di informazione hanno fatto a gara nel chiedermi fotografie da «casalinga»: mentre aprivo un frigorifero facevo il caffè; oppure nel pormi domande: chi attaccherà i bottoni a suo marito? E i figli chi li guarda? Nessuno ha provato chiedermi cosa significasse me assumere responsabilità politica, o qual era mio programma politico».

*Secondo Squarcialupi (20 anni di giornalismo alle spalle), i mezzi di comunicazione hanno una grave responsabilità nel perpetuare una imm donna,» suale. l'organiz tà contr sfiducia gnifica una mar basst s

Marianne Wahlberg ministro delle Finanze e della parità

Svezia: 19 ministri, 6 do

La signora consigliere municipale cittadi Dakar, un'eccezione. Nell'amministrazione della senegalese la presenza femminile «è di undici cento, ma comunità rurali la percentuale scende per cento, soprattutto per colpa dell'analfabetismo», dice Khar Mane, donna giovane, vestita costume del Paese. Senegal, anni sua indipendenza, si passi avanti per la parità. «Le cominciano partecipare attivamente nelle diverse realtà economiche, politiche», sottolinea con orgoglio Khar

Fino a pochi anni completamente sottoposta ad un marito quasi sempre imposto *«e discriminata una scorretta interpretazione della religione»* (l'islamismo), la senegalese oggi può, grazie legge, rifiutare il marito non scelto da lei; il nuovo codice di famiglia protegge sia madre che il figlio in caso di divorzio e nello stesso tempo limita la poligamia (non la vieta, però). Quasi ovunque la senegalese può contare un'assistenza pre e post parto gratuita *«e naturalmente partecipare all'amministrazione comunità».*

Questo significa che tutti i problemi della donna senegalese siano risolti. Ne qualcosa le donne dei Paesi «avanzati» dove sulla carta la parità è un diritto di lunga data.

Generalmente la donna è depositaria e trasmettitrice valori tradizionali (le femministe ne hanno denunciato gli aspetti più negativi), ma la donna africana lo in modo particolare. *«La liberazione della donna africana strettamente legata al suo passato, alla cultura»*, dice Biyemi Kekett, ministro degli Affari sociali e della Promozione femminile Togo, spiegando che nel suo Paese (dove è ancora praticato l'animismo) la donna ha sempre avuto un grande ruolo dal punto di vista religioso dei riti tradizionali. *«Vi sono dei segreti "voodu" che solo donne conoscono».*

Biyemi Kekett è donna dolcissima, che dice non problemi particolari nella sua funzione di ministro: *«Nella struttura familiare africana donna non è sola: può uscire dalla mattina alla sera perché che può sempre contare un'altra donna, nonna, zia, eccetera».* In fondo è una situazione molto diversa dalla nostra, dove il problema figli o del *menage* familiare comunque sempre problema da risolvere fra donne.

In Urss i servizi sociali sembrano invece funzionare anche se, per essere nominati in una carica pubblica, *«le donne devono saper combinare successo lavoro e gli studi con i propri obblighi di madre»*, come ci tiene a sottolineare Svetlana Kozlova, membro dell'Esecutivo di Kharkov (Ucraina).

Maria Scetinina, segretario generale della regione Mosca, e la Tascibekova, presidente del Comitato esecutivo Soviet della di Frunze (Kirghisia), snocciolano una serie di dati per dimostrare come molti problemi siano ormai risolti nell'Unione Sovietica.

«Nel 1977 è stato eletto il Soviet deputati del popolo di Frunze: le donne elette sono 224, pari al 50,2% dei deputati. L'incidenza delle donne occupate nella sfera della produzione industriale è 52,2%; nel campo della cultura e dell'istruzione, del 70%; nel settore della sanità e dell'assistenza sociale, dell'83,8%», dice Tascibekova. Anche gli altri relativi alla regione Mosca e di Kharkov non si discostano di molto. *«Consultori femminili, istituzioni prescolastiche, scuola a tempo pieno e organizzazione delle ferie estive per gli scolari* — dice la Scetinina — *permettono alla donna sovietica di partecipare attivamente alla vita pubblica Paese».*

Anche in Svezia donna ha maggior peso nell'am- ministre governo 19 mini hiberg nanze i proble guaglian na sul *questo ta in Pa mane u* E' sopra mi due sono fa menti delle strazion *24% di to, ma menu* nell'ava donne h rispet cupano tanti.

In Sp che è st guaglia ge tra *partecip spagnol locali politich netturb to all'u ministr to nel dei pro miglior ne». d* Ortega pale di Situa culture ma i p sono se

su 198 membri

donne

sentirebbero bene
allo stesso modo

estrate

utilizzare a seconda delle necessità».

Una cosa è certa. La sfiducia contro le donne è un fenomeno diffuso e talmente radicato da non risparmiare nemmeno le donne stesse, che hanno finito col far proprio questo «sentimento».

I risultati di un sondaggio nei Paesi della Cee avvalora questa affermazione. Solo sei uomini su cento si sentirebbero ben rappresentati da una donna, ma anche solo undici donne su cento la pensano altrettanto. Per contro, per quanto riguarda il Parlamento europeo, la maggioranza degli uomini è favorevole all'elezione di numerose donne, ad eccezione degli italiani, degli olandesi e dei lussemburghesi.

Ma perché la donna ha sfiducia in se stessa? Marie Thérèse Prevel (vice sindaco di una cittadina francese ed ex amministratrice presso le Comunità Europee) individua due cose: una di ordine psicologico e l'altra attinente all'organizzazione della società. «Tutto nell'educazione della donna contribuisce ad accentuare la mancanza di fiducia in se stessa. Le viene costantemente inculcato che non può uscire dal suo ruolo senza perdere le qualità femminili, ammantate con attrattive tanto più liriche quanto meno definite. In simili condizioni come può la donna avvicinarsi con naturalezza alle responsabilità della vita civica? Quanto le è chiesto di forza d'animo e di coraggio, per affrontare la conquista di queste responsabilità di fronte a un pregiudizio tanto radicato che viene condiviso dagli uomini e anche dalle donne?».

Non basta. «Il linguaggio, i meccanismi le procedure, genericamente la "messa in scena" politica sono stati nel corso dei secoli l'esercizio del potere da parte degli uomini, forgiati a loro somiglianza, alle loro attitudini, alle loro debolezze», *aggiunge la Prevel.*

Non bisogna poi dimenticare il doppio lavoro cui è generalmente costretta la donna impegnata in un'attività fuori casa o in una carica pubblica. Quanto tempo rimane a chi è costretta a pianificare la propria giornata tra spese, partenze e ritorni da scuola, biberon e pasti vari? Non è caso la consigliere municipale in Francia (ma lo stesso vale anche per gli altri Paesi) ha generalmente tra i 40 e i 50 anni e è sola libera da problemi di allevamento-figli, come ha ricordato Elisabeth Fabre, vicepresidente delle Consigliere municipali.

Di qui si deduce — come è stato detto a Saint-Vincent — che una migliore e più equa suddivisione degli impegni tra uomo e donna in famiglia e sul posto di lavoro, nonché servizi sociali adeguati, farebbero scomparire lentamente i maggiori ostacoli alla presenza delle donne nella gestione pubblica. Forse allora non saranno più necessarie petizioni e mozioni come quella presentata alla Conferenza di Saint Vincent dove, tra l'altro, si invita «tutte le donne d'Europa a far sì che l'elezione all'assemblea parlamentare sia una nuova tappa verso la conquista di responsabilità a cui le donne hanno diritto nello stesso modo degli uomini».

Campana

tra i sessi

onne

zione pubblica: nel
ci sono sei donne su
tri. Marianne Wa-
ministro delle Fi-
esponsabile di tutti
ni riguardanti l'u-
tra uomo e don-
osto di lavoro: «*A
roposito verrà vota-
lamento fra 3 setti-
a legge*», anticipa.
tutto di questi ulti-
nni che in Svezia si
i notevoli migliora-
r la partecipazione
nell'amminis-
: «*Nel '77 c'era il
onne in Parlamen-
gliamo arrivare al-
40%*». anche
atissima Svezia le
più bassi sala-
agli uomini e oc-
posti meno impor-

gna solo dal 1961
ta riconosciuta l'u-
za davanti alla leg-
omo e donna. «*La
zione della donna
alle responsabilità
internazionali (sia
che professionali)
te inferiore rispet-
no. L'istituto d'Am-
zione locale ha crea-
centro di studi
emi delle donne per
e questa situazio-*
Manuela Alfaro
onsigliere munici-
adrid.
oni, esperienze,
tradizioni diverse,
blemi delle donne
pre gli stessi. **a. c.**

Che cosa c'è dietro le interviste

La soave Bergman quasi senza trucco

ARRIVAI a Stoccolma una sera del febbraio '59, [illegible] gradi sotto zero. Mi trovavo in quella siberia per conto di «Epoca», col preciso scopo di *agganciare* Ingrid Bergman, che avrebbe trascorso una settimana di vacanza nel suo Paese, col nuovo marito Lars Schmidt.

Il fotografo del settimanale, Angelo Cozzi, mi attendeva all'areoporto con brutte notizie: alla vigilia l'impresario Schmidt, valendosi del suo grande prestigio, aveva chiesto e ottenuto che la stampa svedese [illegible] «molestasse» la moglie per sei giorni, cioè sino alla prima di *My fair lady* (commedia musicale a successo da lui allestita all'*Oscarteatern* di Stoccolma). All'albergo *Strand*, dove risiedeva l'attrice, un portiere implacabile e una doppia uscita rendevano inutile ogni tentativo d'arrembaggio: cosa si fa, diceva il Cozzi, che non era un fotografo d'assalto.

Il mattino seguente, mi recai all'hotel *Strand*. L'addetto alla «reception» parlava unicamente svedese: quando nominai la Bergman, emise un lungo *tzzzz* e, roteandosi il braccio intorno al capo, m'informò che la signora stava facendo la doccia. Subito dopo ammutolì e dovetti risolvermi a [illegible] un messaggio scritto in precedenza per l'attrice; fu allora che mi uscì dalla borsa una vecchia cartolina illustrata, raffigurante S. Maria del Fiore.

Il [illegible] portiere vi pose l'occhio e ritrovò all'istante la favella: «Fi-ren-ze — scandì gioioso — Bela Firenze». Con qualche smozzicatura d'italiano spiegò che a Firenze [illegible] stato quattro volte e appena seppe ch'ero fiorentina promise d'inoltrare il messaggio alla Bergman, non solo; ma vergò un nome *Ulla Silk* e un indirizzo, *Dramaten* sopra un foglietto. Il miracolistico Caso Fortuito, santo protettore del giornalista, era scattato. In uno stanzone del celebre teatro in cui si era *fatta* la Garbo e due lustri più tardi la Bergman, rintracciai la signora Silk, vestiarista; che m'indicò il ristorante in cui, [illegible] la [illegible], si poteva trovare l'attrice.

Il *Teaterngrill*, [illegible] nella Nybrogatan, di fronte al Dramaten: contava una decina di sale imbottite di divani rossi, su alcuni dei quali stavano due signore Ingrid Bergman (nome e cognome diffusissimi), più note ai camerieri, che me le additavano balordamente, di quella cercata da [illegible] come scovare l'ago nel pagliaio. Finalmente un anziano *maître* parve capire e mi pilotò verso una saletta riservata con un unico tavolo, cui sedeva la *mia* Bergman insieme al marito e alla suocera.

Ingrid Bergman con il marito Lars Schmidt

Restai sulla soglia in tremendo imbarazzo (sono i momenti che fanno maledire questo mestiere). Ma l'attrice si alzò, [illegible] ridendo. Disse che sarebbe stata volentieri con me e andò a ritirare il suo impermeabile foderato di visone al guardaroba. Nel vestiario, ci raggiunse mr. Schmidt che attirò a sé la moglie e la baciò [illegible] una guancia.

«E' tanto [illegible] — disse la Bergman, mentre risalivamo la Nybrogatan — *Povero Lars. Sposando me, si è visto sommergere dalle citazioni e dai processi* (a quel tempo l'attrice, divorziata da uno svedese in America, sposata per procura nel Messico a un italiano divorziato in Austria, risposata con uno svedese divorziato a Stoccolma e in lotta col secondo marito, Rossellini, per la custodia dei figli, si trovava al centro di un'ingarbugliatissima vicenda ui. Gli svedesi amano la tranquillità». Chiesi [illegible] anche lei amasse la tranquillità: *«Certamente sorrise. Mi piace troppo vivere»*.

Ebbe inizio così un'intervista che sarebbe proseguita a puntate per giorni; e quasi sempre peripatetica. Si parlava, affondando nella neve o rischiando (lo dico per me che non ho il piede svedese) scivoloni sul ghiaccio. Era un privilegio avere come guida, nella [illegible] città congelata, [illegible] Bergman meravigliosamente disponibile, straordinariamente giovane e bella, contenta di parlare italiano (*«Agl'italiani vorrò sempre bene. Non dimentico [illegible] quanti vennero all'aeroporto, per gridarmi "Ritorna, ritorna", quando lasciai l'Italia»*), e di mostrarsi a un'italiana nel ruolo di donna [illegible] e felice.

Passo passo, la ricca e famosa signora, volle anche condurmi sulle tracce della ragazzina povera e oscura ch'era [illegible]: quello è lo Strandvägen, al [illegible] 3 mio padre aveva un piccolo studio da fotografo; [illegible] quella casaccia di mattoni rossi, che vede oltre il ponte, [illegible] nata io. Nessuno aveva l'aria di riconoscere in quella donna alta e spigliata, il *foulard* in testa, i tacchi bassi e quasi niente trucco, una stella internazionale (d'altronde, in Svezia, il divismo non esiste, gli attori sono semplici funzionari di Stato). Nessuno, ascoltandola, poteva pensare che avesse due mariti faticosi alle spalle e un terzo che riposante non sembrava.

Lars Schmidt era [illegible] tipo asciutto, imperioso e impaziente, che lei calmava a sorrisi e colpetti sul braccio: atteggiamento divenutole familiare, no? Lo ammise ridendo e il discorso scivolò su Rossellini. Se potesse tornare indietro riaffronterebbe «l'esperimento italiano»? *«Senza dubbio* — rispose — *anche se è stato difficile»*. Poi, allegramente, rievocò *belle litigate, belle casinate* e il fotografo Cozzi, che ci girava intorno [illegible] uno *sputnik* per cogliere l'ultima luce (alle quindici era già buio) si fermò di colpo. Ritrovava la Bergman che, per le vie di Roma, gli aveva [illegible] gridato un volgare insulto, che allora non era ancora di moda.

Lo disse e l'attrice candidamente si stupì. Lei, quelle parolacce? Mai dette, né sentite. Neanche da Rossellini? *«Roberto* — affermò [illegible] un lampo di malizia nell'occhio ceruleo — *non diceva mai parolacce»*. E fu chiaro che, del passato, conservava soltanto ricordi piacevoli e consolanti, tutta la zavorra degli errori, delle delusioni e pene sofferte, buttata deliberatamente a [illegible]. Il passato la seguiva, [illegible] come un lupo selvaggio, ma [illegible] docile barboncino al guinzaglio. E questa facoltà di godere del presente, poteva essere il «segreto» della [illegible] intramontabile giovinezza, del [illegible] tranquillo e smagliante sorriso.

Clara [illegible]

La magistrato protesta

Per protesta contro il caro-benzina, le lunghe code ai distributori, le imminenti restrizioni di carburante, Peter De Krassel, alto magistrato di [illegible] Monica (California), ha preso l'abitudine di recarsi al lavoro a cavallo

Una fiaba elettorale di L. SPRAGUE DE CAMP

I generali d'argilla

[redacted] — Re [redacted] ha liquidato l'esercito proprio [redacted] il tiranno vicino Truentius decide di deporlo per instaurare [redacted] repubblica dittatoriale. Filoman indice ele-[redacted] e [redacted] votato dal 97 per cento della popolazione che ha saputo dei patiboli istituiti [redacted] Truentius.

L'ABBOCCAMENTO con Truentius venne convenientemente organizzato. Ebbe luogo [redacted] un'isolet[redacted] in [redacted] fiume Posaurus, che divide Vindium [redacted] Kortoli. Ognuno dei due doveva portare con sé non più [redacted] tre uomini armati. A tempo debito i due si incontrarono, fe[redacted] colazione, e passarono agli affari. Truentius disse:

«Mio buon Filoman, amate il vostro popolo?».

«Certo!» rispose [redacted] re. «Non l'ho già dimostrato centinaia di volte?».

«Allora, se lo amate veramente dovete abdicare [redacted] io [redacted] richiesto. Altrimenti gli farete subire una guerra brutale [redacted] sanguinaria. La decisione è vostra, e così pure la [redacted]sponsabilità».

«E perché dovrei far questo?».

«Primo perché lo esigo io, che ho la forza necessaria per costringervi ad acconsentire; secondo, perché è la cosa [redacted]gliore e più giusta da fare. La monarchia [redacted] [redacted] superstizione antica, un orpello passato [redacted] moda, una forma desueta [redacted] ingiustizia e oppressione». [redacted] Truentius tenne a Filoman una lezione sulle ragioni [redacted] sostegno [redacted] [redacted] repubblica popolare.

Filoman disse: «Ma abbiamo appena chiamato alle ur[redacted] i kortoliani, la cui stragrande maggioranza ha votato [redacted] favore della monarchia».

Truentius scoppiò a ridere. «Mio caro Filoman, vi aspettate che io prenda sul serio l'esito della votazione, dal momento che siete stato voi a indire il referendum e a contare i voti?».

«Insinuate che io abbia truffato?» gridò F[redacted] in preda alla collera. «Nessuno ha mai impugnato in tal modo la mia onestà durante i cinque anni del mio regno!».

Truentius si limitò [redacted] ridere ancora. «Va bene, supponiamo che abbiate riferito correttamente l'esito della votazione. Siete stato un giovane sciocco piuttosto ingenuo, [redacted] avete agito così. Comunque non fa differenza, dato che il *popolo* ha votato ugualmente per la repubblica».

«Come fate a dir questo?».

«Be', è semplice. Qualunque popolazione si divide in due gruppi: il popolo e i nemici del popolo. Siccome il mio programma [redacted] [redacted] migliore per il popolo, chiunque vi si opponga dev'essere per forza un nemico del popolo».

«Intendete dire», fece Filoman, «che se [redacted] novantasette per cento dei voti [redacted] per me e il tre per cento è per voi, questo tre per cento rappresenta il popolo [redacted] il restante novantasette per cento i nemici del popolo?».

«Certo, ragazzo mio. Sono proprio contento [redacted] vedere che imparate così rapidamen[redacted] [redacted] realtà della politica».

«Ma è assurdo!» esclamò Filoman. «E' soltanto un pretesto per espandere [redacted] limiti il vostro potere!».

Truentius sospirò. «Proverò a spiegare un'altra volta, quantunque [redacted] che [redacted] vostra padronanza della logica sia inadeguata. Il principio che mi guida è questo: tutto il potere al popolo. Il popolo, postulo io, ha sempre ragione. Fin qui mi seguite?».

«Sì».

«Allora, se certe persone malvage [redacted] mal consigliate prendono una decisione chiaramente sbagliata, ne consegue che non possono appartenere al popolo. Perciò devo[redacted] essere per forza nemici del popolo».

«Ma chi stabilisce quale decisione è giusta?».

«Non lo stabilisce una semplice mente mortale, ma le [redacted] leggi [redacted] logica. Per esempio, vi ho spiegato perché [redacted] governo repubblicano è preferibile [redacted] monarchia. Questo [redacted] un [redacted] oggettivo che [redacted] capriccio personale [redacted] [redacted] o preconcetto può alterare, così [redacted] [redacted] si può mutare il totale [redacted] due più due. Perciò...».

Ma Filoman lo interruppe: «Mai! Morirò combattendo piuttosto di tollerare che mettiate in pratica questa dottrina mostruosa!».

«Oh, su, mio [redacted] re! Non è assolutamente necessario. Potete abdicare e riparare all'estero [redacted] tutto il quantitati[redacted] del tesoro reale che riuscite [redacted] portare con voi. Anzi, ho già scelto il vostro [redacted]re, [redacted] Primo Console di Kortoli. E' un mulettiere di nome Knops: è un brav'uomo che favorirà il benessere dell'ex vostro popolo».

«Il popolo [redacted] eleggerebbe mai, il vostro fantoccio Knops!».

«Oh, sì che lo eleggerà, perché Knops non avrà oppositori. Dato che l'ho scelto io, e dato che la mia logica è inconfutabile, ne consegue che mastro Knops è l'uomo [redacted]gliore per la carica in questio[redacted]. Chiunque si opponesse sarebbe un nemico [redacted] popolo, di cui sbarazzarsi uccidendolo».

«Ma Knops non [redacted] neppure kortoliano!».

«Per ora no; ma, come vostro ultimo atto ufficiale, po[redacted] conferirgli la cittadinanza. A me piace fare le cose in regola...».

[redacted] quel momento risonò un potente starnuto da una macchia [redacted] ontani sulla sponda del Posaurus. Filoman trasalì, sollevò lo sguardo, [redacted] con [redacted] coda dell'occhio scorse un luccichio [redacted] sole [redacted] acciaio. Una volta tanto agì [redacted] prontezza ammirevole. Gridò [redacted] suoi armati: «Tradimento! Fuggiamo!». [redacted] lui e i suoi uomini balzarono in piedi [redacted] attraversarono [redacted] corsa il guado [redacted] la riva kortoliana del fiume, dove u[redacted] stalliere custodiva i loro cavalli.

La guardie di Truentius e gli uomini che lui [redacted] [redacted] nascondere si precipitarono [redacted] loro inseguimento, e [redacted] una freccia abbatterono [redacted] degli uomini di Filoman; [redacted] il re [redacted] gli altri riuscirono ad allontanarsi. A Filoman non [redacted] venuto in mente di disporre sulla più vicina collina ulteriori uomini armati, pronti [redacted] accorrere in [redacted] aiuto, cosicché non rimaneva che fuggire [redacted] briglia sciolta. Galopparono fra le colline del Kortoli meridionale e finirono col perdere gli inseguitori.

[redacted] persero anche loro, però. Giravano qui e là, affamati e assetati, quando una donna sulla mezz'età chiamò dal fianco di una collina.

«Salve, Vostra Maestà!» gridò. «Può una leale suddita esservi utile?».

«Penso di sì, buona signo[redacted] disse Filoman. «Ma [redacted] fate [redacted] conoscermi?».

«Io ho poteri che [redacted] appartengono a questa sfera terrena» disse [redacted] donna. «Ma venite [redacted] rinfrescarvi nella mia grotta».

«Intendete dire [redacted] siete una strega?».

«No, signore; un'onesta maga, [redacted] [redacted] Gloé. O almeno lo sarei [redacted] non fosse per una piccola difficoltà riguardo alla mia licenza, ma sono si[redacted] che Vostra Maestà può appianarla con [redacted] schiocco di dita».

Quando Filoman, i due armati superstiti e lo stalliere si furono rinfrescati, Filoman disse: «Sono sicuro che la difficoltà di cui parlate può essere appianata. Ma se avete davvero poteri magici, forse siete in grado di dirmi in che modo trovare un comandante in capo per il mio nuovo [redacted]cito, che ora si sta addestrando in vista dell'attacco da Vindium».

Poi spiegò che tutti i suoi consiglieri [redacted] esperienza di guerra (e anche alcuni che ne erano privi) ambivano a quella carica, ma nessuno voleva che l'ottenesse un altro. Da parte sua, poi, era preoccupa[redacted] per [redacted] prospettiva che [redacted] generale vittorioso lo spodestasse [redacted] trono.

«Perché non guidate voi il vostro esercito?» domandò Gloé.

«Non ne ho le capacità. Dato che amo la pace [redacted] i miei simili, non ho mai voluto esercitarmi nella sanguinosa arte della guerra».

«Bene» disse Gloé, «allora devo fabbricarvi un generale golem».

«Un che?».

«Un golem è un simulacro umano [redacted] argilla, animato da un demone del quinto livello. Imporrò [redacted] questo demone [redacted] compito di sconfiggere i vindini. Gli prometterò che, [redacted] volta terminato, potrà tornare al suo livello lasciando inanimato il simulacro, che non costituirà alcuna minaccia per Vostra Maestà. Se poi volete conservare il simulacro potete cuocerlo, dato che [redacted] d'argilla, [redacted] metterlo su [redacted] piedestallo».

«Ma questo vostro demone» disse Filoman, «possiede le necessarie capacità militari?».

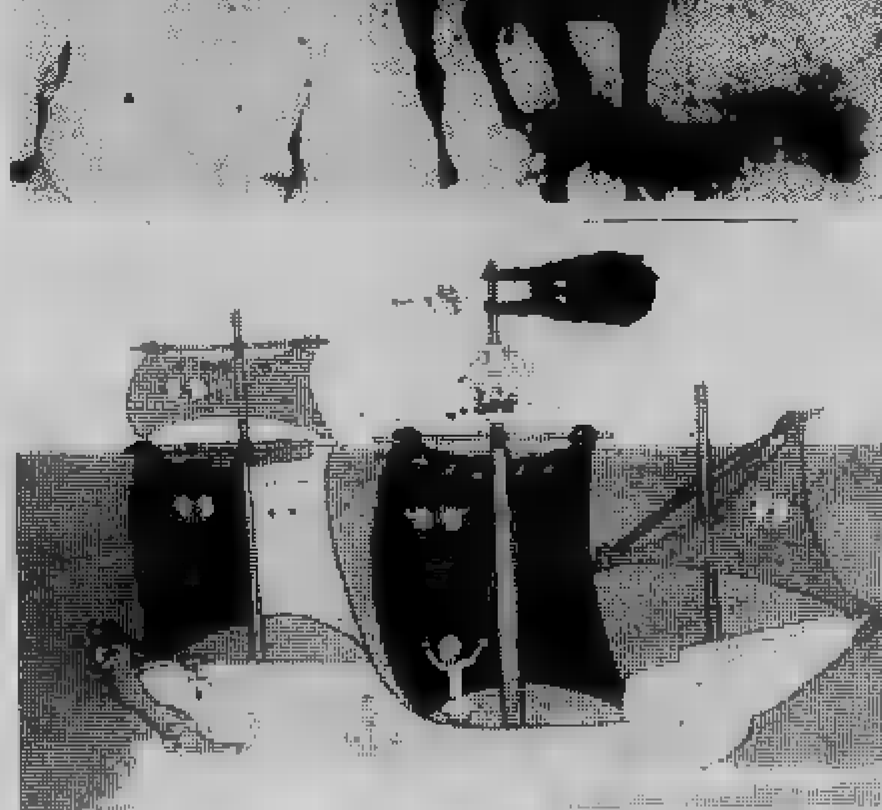
«Sarà all'altezza [redacted] compito, Sire. In fondo [redacted] stesso esercito vindino [redacted] [redacted] che una marmaglia di bottegai [redacted] artigiani, giacché [redacted] maggior parte dei nobili vindini che non sono stati decapitati sono fuggiti all'estero».

(CONTINUA)

Tratto da «Jorian di Iraz», di L. Sprague de Camp, per gentile concessione dell'Editrice Nord.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

Furia insieme con Barbapapà



L'appassionato del cinema in casa, oggi, [redacted] acquista più il lungometraggio in superotto, a meno che non si tratti di un vero classico da cineteca. Il costo di un soggetto, in versione integrale sonora colore, supera mediamente le 100.000 lire [redacted] visto due o tre volte non interessa più. E' sempre più di moda, dopo il boom del sonoro, possedere [redacted] proiettore, anche d'occasione, 16 millimetri ottico, per noleggiare film, anche recenti, [redacted] grande successo. Le ultime novità proposte dalla S. Paolo sono: Il clown della libertà *di John Meredith Lucas, [redacted] [redacted] documentario didattico che può essere utilizzato per una presa di coscienza sul valore della libertà; altro interessante mediometraggio* Droga: tutta la verità *prodotto dalla Rai per la regia di Riccardo Vitale: narra la triste storia [redacted] [redacted] ragazzo scappato di casa e morto per droga;* Libera, amore mio! *di Mauro Bolognini con Claudia Cardinale, Adolfo Celi e Philippe Leroy, è un dramma politico che si aggancia all'ambiente storico della resisten[redacted] [redacted] del ventennio fascista;* Tre uomini in fuga *di Gérard Oury, con [redacted] simpatici Bourvil, Luis De Funès e Therry Thomas, è una commedia umoristica i cui tratti migliori derivano dal repertorio della vecchia «farsa» francese, dove il gusto dei travestimenti offre lo spunto per [redacted] piacevoli [redacted] divertenti;* Si può fare... amigo *di Maurizio Lucidi con Bud Spencer e Jack Palance, [redacted] un western dove abbondano le scazzottate e tutti gli elementi classici sono ribaltati in favore di un sottile umorismo.*

Altre interessanti novità ridotte in 16 mm sono: Tutta una vita [redacted] *Claude Lelouch con Marthe Keller e Carla Gravina, [redacted] una commedia in cui [redacted] vicende vengono costruite con un montaggio parallelo [redacted] [redacted] l'inserimento di avvenimenti socio-politici più svariati;* Pericolo negli abissi [redacted] *Bruno Vailati, [redacted] un documentario fantastico che esplora [redacted] condizione umana e il pericolo di coloro che affrontano le profondità marine;* Le avventure [redacted] Barbapapà *di A. Tison e T. Taylor, è un film d'animazione istruttivo tanto caro ai bambini;* Le nuove avventure di Furia *di Lesley Selander e Sidney Salkow con Bobby Daimond e Peter Graves, è [redacted] genere avventuroso a episodi del celebre [redacted] ben ammaestrato destriero, chiamato regolarmente [redacted] trarre d'impaccio i suoi piccoli amici.*

Rubrica [redacted] cura di **Angelo Arpaia**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] con riscaldamento centrale via Ferrere 5 angolo [redacted] Bardonecchia [redacted]ra cucina bagno [redacted] milioni 200 [redacted] contanti 5 milioni mutuo 2 camere cucina bagno [redacted] milioni 200 mila co[redacted] 7 milioni [redacted] Fiduciaria Immobiliare 556.955.

CROCETTA
corso A. De Gasperi [redacted] [redacted] rinnovata [redacted] bagno portineria 1-2 camere cucina Lux Case via Giusti 2, tel. [redacted]476.

CROCETTA
corso Rosselli 1, 6 camere servizi termo bagno ascensore Lux Case via Giusti 2, tel. 546.476.

CROCETTA
corso Mediterraneo 120 2-3 camere [redacted] termo bagno ascensore Lux [redacted] via Giusti 2 tel. 546.476.

CROCETTA
corso [redacted] Gasperi 14 alloggi [redacted] camere cucine termo bagno ascensore Lux Case [redacted] Giusti 2, tel. 546.476

FIMINTER

FIMINTER A Spa Pino Torinese villa panoramica uni o [redacted]familiare [redacted] [redacted] [redacted] 4 camere [redacted] cucina doppi servizi 6 [redacted] e box [redacted] 3 posti L. 233 milioni dilazioni. Tel. 6967121.

FIMINTER B Spa libero via Servais prestigioso signorile salone [redacted] [redacted] cucina doppi servizi più ampia mansarda comunicante L. 115 milioni dilazioni. Tel. 6967121.

FIMINTER [redacted] Spa libero c.so S. [redacted] adiacente giardini reali ampio 4 [redacted] [redacted] doppi servizi L. 37 milioni [redacted] mila dilazioni. Tel. 6967121.

FIMINTER D Spa libero p.za Stampalia luminoso in [redacted] recente ampio 2 camere cucinotta [redacted] servizi L. 16 milioni + piccolo mutuo dilazioni Tel. 6967121.

FIMINTER E Spa libero c.so Umbria in stabile ben tenuto camera cucina servizi L. 12 milioni [redacted] mila [redacted]. Tel. 6967121.

[redacted] Spa libero via Nizza angolo c.so Marconi in [redacted]bile decoroso 4 [redacted] più servizi volendo anche [redacted] ufficio L. 43 [redacted] [redacted] [redacted] dilazioni Tel. 6967121.

FIMINTER [redacted] [redacted] [redacted] Umberto ampio soggiorno 3 ca[redacted] [redacted] [redacted] servizi [redacted] anche uso ufficio L. [redacted] milioni 500 mila dilazioni Tel. [redacted].

FIMINTER [redacted] Spa liberi adia[redacted] Porta Nuova signorilmente riattati minialloggi anche [redacted] piedi a terre a partire da L. 19 milioni [redacted] mila dilazioni Tel. 6967121.

FINCI libero via G. Reni [redacted] palazzina [redacted] [redacted] camera tinello [redacted] [redacted]rvizi. Tel. 533651 - 534940.

[redacted]CI S. Rita via Franco 2 camere cucina abitabile ripostiglio servizi 21 milioni [redacted] mila dilazioni. Tel. 533.651.

FISIM centro Lenni palazzina [redacted] [redacted]loggi box mansarda giardino in blocco o frazionato dilazioni. Tel. 581.759.585.902.

FISIM corso Grosseto piano alto camera tinello cucinino servizi 13 milioni dilazioni. Tel. 593.273 599.897.

FISIM Corso Vercelli recente camera cucina servizi 8 milioni mutuo. Tel. 581.759 585.902.

[redacted] mansarda centralissima ampia [redacted]pletamente [redacted] facilitazioni pagamento. Tel. 581.759 585.902.

[redacted] 5767 vende centralissimo via XX Settembre costruzione ristrutturata 1-2-5 camere cucina bagno, [redacted]o [redacted].

[redacted] 5767 vende adiacente piazza Nizza via Donizetti tre camere [redacted]a bagno ingresso 17 milioni 500 mila [redacted] mutuo.

GABETTI 5767 vende [redacted] Cavoretto Tetti Gramaglia in palazzina recente soggiorno due camere [redacted] box g[redacted].

[redacted] 5767 vende [redacted] [redacted] Unione Sovietica via Tunisi antico di: camera tinello cucinino bagno terrazzo.

GABETTI 5767 [redacted] [redacted] [redacted] Piossasco casetta libera centrale p.t. negozio 50 mq. ca. p. 1° 2 appartamenti [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] box riscaldamento 44 milioni.

GABETTI 5767 servizio extraurbano vende Lombardore recenti spaziosi alloggi di 3 vani e servizi [redacted] 18 milioni 300 mila.

GABETTI 5767 servizio extraurbano vende Vinovo liberi in complesso di palazzine recenti alloggi di [redacted] [redacted]ani servizi da 34 milioni a 42 milioni [redacted] mutuo.

GABETTI 5767 servizio extraurbano vende Gassino nuovissima palazzina 4 appartamenti signorili [redacted] cucinotta bagno 36 milioni meno mutuo salone 2 camere cucina [redacted] bagni 72 milioni [redacted] mutuo box 4 milioni.

GABETTI 5767 servizio [redacted] vende Costigliole d'Asti [redacted] nuovi [redacted] palazzina 2 [redacted] tinello cucinino bagno 23 milioni [redacted] mila box [redacted] milioni 700 mila [redacted] mutuo.

GABETTI 5767 vende [redacted] Aurora Lungo [redacted] Napoli [redacted] cucina servizio [redacted] [redacted] milioni 50 [redacted] [redacted] più 1 milione mutuo.

[redacted] 5767 vende Vanchiglia [redacted] Belgio piano alto: camera cucina servizio, 7 mi[redacted] 300 mila, eventuale mutuo finanziario.

[redacted] 5767 vende [redacted] Lung[redacted] Antonelli via [redacted] 1-2 camere cucina [redacted] cantina da 6 milioni [redacted] a [redacted] milioni 900 mila mutuo.

[redacted] 5767 vende [redacted] piazza Santa [redacted] Mombarcaro: due [redacted] cucina bagno, [redacted] milioni [redacted] mila [redacted] mutuo lon[redacted].

GABETTI 5767 vende adiacente [redacted] [redacted] Umberto via Pastrengo due camere cucinino [redacted], [redacted] compreso mutuo.

GABETTI [redacted] vende libero [redacted] [redacted] Sebastopoli via Mombarcaro camera tinello cucinino bagno 19 milioni 800 mila meno mutuo.

GABETTI 5767 vende adiacente [redacted] Pitagora [redacted] Cosenza signorile: camera tinello cucinino bagno, 18 [redacted] 800 mila.

GABETTI 5767 vende in Nichelino via [redacted] Nanni [redacted] signorile: due camere [redacted] bagno, 21 milioni meno mutuo.

GABETTI 5767 vende centralissimo via [redacted]baroux 2 camera tinello cucinino servizi, [redacted] milioni meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende [redacted] San Paolo [redacted] Racconigi signorile piano [redacted]: salone [redacted] ca[redacted] tinello bagno, 74 milioni.

GABETTI 5767 vende Barriera Milano via [redacted]sisiallo: [redacted] camera [redacted]ina bagno, piano alto, riscaldamento, [redacted] milioni 300 [redacted] d[redacted].

GABETTI 5767 vende zona Parella piazza Chironi: [redacted] [redacted] bagno cantina riscaldamento, 17 milioni 900 [redacted] dilazionabili.

[redacted] libero in Moncalieri via Stupinigi, recente: due [redacted] tinello cucinino bagno, 30 milioni meno mutuo.

GABETTI 5767 vende Borgata Vittoria via Tallone camera cucina servizio cantina [redacted] milioni [redacted] mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende [redacted] Ferrucci in stabile ristrutturato 1-2-3-4 [redacted] cucinotta bagno [redacted] 10 milioni [redacted] mila a 37 milioni [redacted] mila.

[redacted] vende adiacente corso Agnelli via Acciarini recente signorile camera tinello cucinino bagno 14 milioni [redacted] mila.

GABETTI 5767 vende adiacente piazza Massaua via Adamello in casa signorile tre camere tinello bagno 28 milioni.

[redacted] 5767 vende via Genova [redacted] cucinino bagno e camera mansardata con bagno in stabile signorile 33 milioni [redacted] mila mutuo.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Peschiera via Isonzo recente camera tinello cucinino bagno 9 milioni 500 mila [redacted].

GABETTI 5767 vende [redacted] Collegno [redacted] Francia signorile salone 3 [redacted] cucina doppi servizi 81 milioni meno mutuo.

GABETTI 5767 vende libero zona Parella [redacted] Montegrappa 3 camere cucina 2 servizi piano alto 50 milioni [redacted] mila dilazionabili.

GABETTI 57[redacted] libero zona Aurora corso Emilia piano alto 3 camere tinello cucinino [redacted] milioni [redacted] mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende libero centro via Carlo Alberto in [redacted] d'epoca salone [redacted] camere cucina [redacted] 85 milioni [redacted].

GABETTI 5767 vende [redacted] Parella via Massere piano terreno: [redacted]ra cucinotta bagno, 6 milioni 500 mila, [redacted] finanziario.

[redacted] 5767 vende in Moncalieri [redacted] Roma saloncino [redacted], [redacted] cucina doppi servizi piano [redacted] 42 milioni meno mutuo.

GAIOTTO piazza Rebaudengo libero recente spazioso [redacted] tinello, cucinino servizi cantina [redacted] milioni [redacted] mila dilazionabili fino 20 anni. Tel. 488.972.

[redacted] via Morgari (corso Marconi) libero soggiorno 3 [redacted]mere [redacted] servizi 43 milioni 500 [redacted]tuo. Tel. 488.972.

[redacted]nze c.so Francia (via Frifetti) [redacted] stabile signorile 2 camere cucina servizi da 12 milioni a 18 milioni [redacted]00 mila [redacted] camere cucina servizi da [redacted] milioni a [redacted] milioni box auto [redacted] milioni 500 mila. Tel. [redacted].

[redacted] centro (via Cavour) in stabile d'epoca completamente ristrutturato dotato [redacted] ascensore riscaldamento portineria appartamenti anche liberi saloncino 2-3 [redacted] cucina servizi da 43 milioni. Tel. 596262.

[redacted] centro (via S. Antonio [redacted] Padova) 2 camere cucina servizi [redacted] milioni 300 mila di[redacted]li muri [redacted]ozi 3 [redacted] 800 [redacted]. Tel. [redacted]

GRIMALDI [redacted]so Regina Margherita [redacted] frazionamento stabile 1[redacted] camere [redacted] servizi da 6 milioni a 10 milioni 500 mila disponibili muri negozi ufficio vendite sul posto tutti i giorni. Tel. 596262.

GRIMALDI Francia (via Migliotti) camera cucina servizi da 3 milioni [redacted] mila possibilità abbinamenti magazzino [redacted] milioni [redacted] mila. Tel. [redacted].

[redacted] Francia - Statuto (via Peyron 16) [redacted]le con riscaldamento centrale 2-3-4 ca[redacted]ere cucina servizi cantina da 10 milioni 500 mila a 28 milioni 500 mila box auto 5 milioni 800 mila ufficio vendite sul posto tutti i giorni. Tel. [redacted].

[redacted] Vanchiglia (via Fontanesi 23) frazionamento stabile 1-2-3-4 [redacted] servizi da 3 milioni 800 mila a 10 milioni [redacted]sponibili [redacted] negozi 9 milioni. Ufficio vendite sul posto tutti i giorni. Tel. 596262.

[redacted] vende Madonna Campagna via Gallico [redacted] cucina ingresso servizio cantina L. 8 milioni. Tel. 011/515.411.

GRIMALDI vende centro [redacted] Rattazzi monocamera libera L. 4 milioni. Tel. 011/515.411.

GRIMALDI vende c.so Orbassano 2 camere cucina [redacted] solaio L. [redacted] milioni. Tel. 011/515.411.

GRIMALDI [redacted] Borgo Vittoria [redacted] Roccavione soggiorno c[redacted] cucina servizi cantina L. 11 milioni 500 mila. Tel. 011/515.411.

GRIMALDI vende zona Parella via Salbertrand [redacted] tinello c[redacted] cantina lire 14 milioni 500 mila. Tel. 011 - 515.411

[redacted] vende [redacted] Vanchiglia via Oropa camera tinello cucinino servizi cantina L. 15 milioni 800 mila. Tel. 011/515.411.

(continua)

I SUPER EROI

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Dalla Cina per il re di Spagna i panda Shao-Shao e Chang-Chang

Madrid. Due splendidi esemplari di panda sono da qualche giorno ospiti dello zoo di Madrid: sono il regalo del governo cinese al ■ Juan Carlos (Telefoto Upi)

OROSCOPO DI OGGI

a cura ■ RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
■ giornata ■ preannuncia alquanto fortunata soprattutto per quanto ■ l'attività che svolgete grazie a Mercurio e ■ in aspetto addirittura eccezionale. Non trascuratevi nella persona e non sottovalutate contemporaneamente un piccolo disturbo fisico.

T■ (21 aprile - 21 maggio)
La persona cara vi sarà vicino e ■ vi permetterà di commettere una sciocchezza che diversamente poi vi crea ■ una situazione di disagio e ■ incertezza. ■ campo professionale diffidate ■ chi parla troppo ■ dimostrarvi quello che realmente sa fare.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Giornata ottimale e veramente interessante. Siate prudenti e non abbiate timore ■ di sembrare forse timorosi. Con cautela e diplomazia infatti riuscirete a conseguire ottimi risultati. In campo affettivo ■ maggiore intesa con la persona cara. Miglioramento nei rapporti con la persona che amate.

CANCRO (22 giugno - ■ luglio)
Siate ■ possessivi ■ ■ persona ■ o rischierete di esaurire il vostro rapporto affettivo proprio a causa del vostro carattere spesso... impossibile. In campo professionale ■ ■ soddisfazioni e molti i miglioramenti che vi verranno preannunciati.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
La persona cara ■ dimostrerà il ■ affetto dandovi finalmente una ■ ■ lavoro. Non abbiate timore e sappiatevi decidere senza dover ricorrere a consigli, spesso ■, di amiche ■ amiche poi ■ io sono molto. In campo finanziario maggiore gettito di ■ utili.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Siate prudenti ■ ■ timorosi. Osate ■ la vostra ■ verrà largamente premiata. Le vostre capacità e ■ vostra fantasia infatti sono ■ da tutte ■ persone ■ vi ■ e che quindi ■ stimano. Con la persona ■ siate maggiormente affettuosi ■ comprensivi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Giornata favorevole soprattutto per i professionisti. Chi lavora in proprio infatti godrà della maggiore benevolenza ■ Mercurio e Giove in aspetto favorevole. Siate prudenti e non siate impazienti di concludere affari che in ogni ■ verranno a vostro vantaggio.

SCORPIONE (23 ■ - ■ nov.)
Diffidate e diffidate ancora. Non riuscirete infatti, ■ quanti sforzi possiate fare, a migliorare la vostra ■ economica. Rischiate altresì di inimicarvi ■ vostro atteggiamento ■ ■ vamente caustico proprio le persone che, uniche, potrebbero avvantaggiarvi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La persona cara vi sarà vicina quando ■ chiederete aiuto e comprensione. ■ avrete bisogno perchè nell'ambito ■ lavoro vi sentirete, nel ■ della giornata, alquanto frustrati e insoddisfatti. Maggiore intesa con ■ collega di lavoro.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
La persona che ■ interessa, nonostante lo neghi, non è sentimentalmente libera. Se accettate questa situazione ■ potete pretendere altro: non vi sembra? Cercate ■ non drammatizzare e sappiate ■ presto riuscirete a trovare là ■ che farà veramente ■ voi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Giornata intensa e fortunata soprattutto per i letterati. Per tutti comunque miglioramenti e maggiore intesa. Non fate troppi programmi di lavoro ma limitatevi a svolgerne uno o due, i più ■ tanti. In campo affettivo maggiore intesa con la persona cara.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Cercate di ■ drammatizzare per piccoli e insignificanti contrasti. Anche ■ momento potrà sembrarvi improbabile infatti riuscirete ■ le vostre sole forze, sempre che lo vogliate, ■ ottenere quanto state elemosinando tra conoscenti e colleghi.

Il gioco del lotto

Il terzetto degli ultra-centenari rimane invariato: 32 di Roma (140), ■ di Palermo (119), 20 di Bari (105). Per chi segue le combinazioni segnaliamo due terni nelle Figure ■ Milano (17-53-44) e a Roma (80-62-71). I Gemelli sono comparsi a Milano (22-44), Napoli (77-88) e Venezia (33-55). Hanno ripetuto l'uscita: ■ a Genova ■ 17 a Milano.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 4 maggio 1979, dei ■ in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno ■ settimane d'assenza):

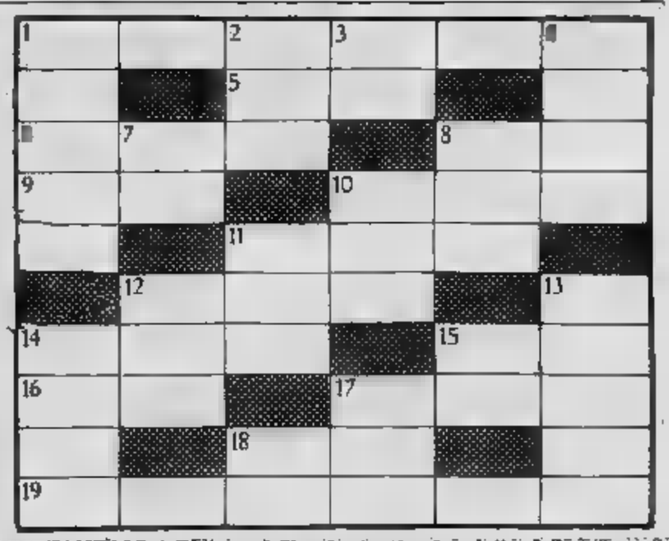
BARI: 20 (105); 22 (71); 90 (59); 41 (58); 7 (54); 62 (53).
CAGLIARI: 73 (71); ■ (62); 12 (54).
FIRENZE: 46 (80); 84 (59); ■ (55).
GENOVA: 33 (91); 27 (79); 20 (59); 11 (58); 1 (51).
MILANO: 19 (74); ■ (64); 15 (62); ■ (62); 14 (59); 66 (55); 80 (53); 65 (52); 87 (52).
NAPOLI: 27 (93); 71 (79); 89 (65); 14 (51).
PALERMO: 90 (119); 25 (68); 68 (57); 80 (53); 62 (52); ■ (50).
ROMA: 32 (140); 12 (81); 55 (62); 77 (61); 5 (60); ■ (59); ■ (56); 41 (55); 66 (52); 68 (52).
TORINO: 57 (62); 18 (57); 49 (56); 90 (54).
VENEZIA: 61 (78); 60 (77); ■ (70); 28 (64); 54 (63); ■ (63).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

[illegible] Genova 11; Firenze, 9; Bari, 8; Palermo 7.
VERTIBILI: Genova, 54; Venezia, 40; Torino, 34; Napoli, 33.
[illegible] Palermo, 0 (38); Roma, 7 (37); Cagliari, 5 (35); Milano, ■ (34).
FIGURE: Firenze, 2 (39); Genova, 5 (37); Venezia, 4 (32); Bari, ■ (31).
DECINE: Bari, 60.na (43); Venezia, 40.na (42); Napoli, 50.na (32); Cagliari, 50.na (31).

Il concorso dell'Enalotto per questa settimana è sospeso.

CRUCIVERBA SILLABICO



ORIZZONTALI: 1. Pietose; 5. Una fantastica fanciulla; 6. Spartare; 8. Monticello ■ sabbia; 9. Rana del Surinam... per fumatori!; 10. Rassegna... di schermitore!; 11. Atrocità; 12. Conforme; 14. Discendenti lontani; 15. Una suddita di re Travicello; 16. ■ capitale del perù; 17. Se vero, vale più d'un tesoro!; 18. Avverbio di luogo; 19. Speciale qualità.

VERTICALI: 1. Piccolissimo; 2. Rassettare; 3. Breve; 4. Si fa ■ chiaro di luna; 7. Pontefice; 8. Stabilità; 10. Servono per friggere; 11. Così ■ chiamati coloro ■ lavorano durante uno sciopero; 12. Ordinamento; 13. Galleria di pitture; 14. Uso astuto di finzioni; 15. Sull'albero; 17. Ricchezze; 18. Facilita spesso il matrimonio.

SOLUZIONE - Orizzontali: 1. Misericordiose; 5. Fata; 6. Scopare; 8. Dune; 9. Pipa; 10. Parata; 11. Crudeltà; 12. Simile; 14. Posteri; 15. Rane; 16. Lima; 17. Anico; 18. Dove; 19. Caratteristica. — Verticali: 1. Microscopio; 2. Rifare; 3. Corta; 4. Serenata; ■ Papa; 8. Durata; 10. Padelle; 11. Crumiri; 13. Sistema; 13. Pinacoteca; 14. Politica; ■ Rami; 17. Averi; 18. Dote.

ECONOMICI

19' Vendita alloggi

GRIMALDI vende centro storico via Cavour 8 camere (tripli servizi cantina L. 30 milioni 500 mila. Tel. 011/515.411
GRIMALDI vende Vanchiglia c.so cucina servizi cantina solaio L. 12 mi- Tel. 011/515.411
GRIMALDI zona centro via S. Chiara negozio più servizio libero subito L. 13 milioni 500 mila. Tel. 011/515411
vende Vanchiglia ra cucina servizio cantina L. 7 milioni 200 mila. Tel. 011/515.411
vende libero subito via S. Chiara salone camere cucina doppi servizi cantina ascensore piano alto L. 73 milioni 500 mila. Tel 011/515.411
GRIMALDI vende zona Nizza libero subito Giacomini cantina L. 12 milioni Tel. 011/515.411.
GRIMALDI vende Perella via Viverone came- cucina abitabile servizi L. 10 milioni mila. Tel. 011/515.411.
GRIMALDI vende Crocetta soggiorno 4 camere cucina servizi piano signorile L. 66 milioni. Tel. 011/515.411.
vende zona Cenisia via Venasca 2 cucina servizi L. 5 milioni Tel 011/515.411.
GRIMALDI vende Crocetta 2 tinello cucinino servizi cantina L. 15 milioni 300 mila. Tel. 011/515.411.
vende p.za Sabotino camera cucina servizio riscaldamento L. 5 milioni mila. Tel. 011/515.411.
IMMOBILIARETORO in palazzina collinare costruzione circondata dal verde vendiamo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda box giardino Telefonare 501.219 590.
adiacenze Molinette camera tinello cucinino L. milioni 600 mila. Telefonare 501.219 590 693.

vende libero subito recente Miralfiori 2 pa- tinello cucinino servizi, L. 38 milioni dilazionabili. Telefonare 503.740 - 504.275.

IPI A libero, vicinanze c.so Re Umberto saloni, cinque camere, cucina, doppi servizi, Telefonare 511.382.

IPI libera a settembre, Bottigliera Alta, posizione panoramica, villa di piani fuori Piano salone, tinello, cucinotta, bagno, terrazzo. Primo piano: salone, tre camere, tinello, cucinotta, doppi servizi, terrazzo, garage. Terreno recintato mq. Tel. 511.382.
IPI C a dalla vendita, c.so Re Umberto angolo c.so Stati Uniti, costruzione signorile, appartamento panoramico completo ristrutturato: doppi ingressi salone, tre camere, doppi servizi, ra di servizio con bagno, auto. Tel. 511.382.
IPI libero Barriera Milano, attico: salone con camino, tre , cucina, doppi servizi, doppi ingressi, due posti auto 77 milioni. Possibilità mutuo fondiario. Telefonare 511.382 - 537.066
IPI E Viale d'Asti, villa di due piani fuori terra in posizione panoramica. Piano terreno: , tinello, cucinino, bagno. Primo piano: soggiorno-pranzo, cucinino, bagno, terrazzo coperto. Box due auto. Giardino mq. tuo fondiario; telefonare 511.382 - 537.066.
IPI F libero, zona appartamento di ristrutturazione: soggiorno, cina, bagno, 55 milioni. Possibilità scelta materiali. Telefonare 511.382.
G a mesi dalla vendita, villa a Sangano composta da: salone, cinque re, tinello, servizi, auto. Terreno mq. Telefonare 511
(IPI I via Nizza c.so Sommeiller, costruzione signorile: salone, cinque cucina, bagno, possibilità mutuo fondiario. Telefonare 511.382.
IPI L via camera, 7 milioni 400 mila. Riscaldamento particolare Tel 511.382
IPI M vicinanze Porta , cucina, servizio, riscaldamento particolare; milioni 700 mila Telefonare 511.382.
IPI N p.zza Bottesini: camera, cucina, servizio, riscaldamento particolare, 5 milioni 600 Telefonare 511.382.
LARGO Giachino 104 angolo costruzione riscaldamento c ascensore una tinello cucinino bagno 5 milioni contanti 7 mutuo due camere cucina bagno 8 milioni 500 mila contanti 8 milioni mutuo Fiduciaria Immobiliare
vendonsi casa zona Porta Nuova appartamenti di 1-2-3-4 e servizi 651.332.372.668.
Monginevro pressi Racconigi 4 camera cucina servizi 8 milioni 500 la Consulediie 533.322

LIBERO
Vanchiglia 3° piano alloggio cucina bagno Lux Case Giusti 546 476

e alloggi soppalcati vendo da mq 60 a mq 170 via Consolata angolo via S. Chiara 32 pagamento 30% contanti più 40% mutuo S. Paolo più 30% dilazioni a 3 anni senza interessi. Tel. 533.901 ore ufficio

HANSARDE «Immobilcasa» vende corso Vittorio libere e completamente ristrutturate punto cottura e bagno riscaldamento e ascensore. Tel ore ufficio 6507409.
MAXIMMOBILI vende v. Bernardino Luini spazioso piano alto camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 14 milioni dilazionabili. Tel. 544.807 553.977.
MAXIMMOBILI vende libero Cavour rustico ristrutturato 4 camere cucinino servizi cantina box terreno mq. 400 l. 25 milioni 200 mila dilazionabili Tel. 553.977 544.807.
MAXIMMOBILI vende libero via Zumaglia camera tinello cucinino servizi L. 16 milioni 700 mila dilazionabili Tel. 553.977 - 544 807
MAXIMMOBILI vende libero centro Alpignano 7° piano 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 L 24 milioni dilazionabili. Tel 553.977 544 807
MECCASE in Torino vende palazzina libera così composta piano seminterrato mq 230 al piano rialzato mq 230 adibiti a uffici piano primo alloggio padronale salone 5 camere triple servizi Tel. 519.855
MONCALIERI vende 2 camere cucina ingresso bagno cantina libero 1° piano L 22 milioni 500 mila Tel 6056327.
MONCALIERI via Monte Grappa recentissimo 2 camere cucina servizi ripostiglio forte mutuo Giaotto Immobil. Tel 469.789.
PINO Torinese in palazzina centrale stupenda posizione vendesi appartamento signorile di mq 175. Tel 9470644
PRIVATAMENTE vendo al Gerbido alloggio in casa nuova composto da salone 2 camere cucina 2 servizi cantina libero a luglio L. 52 milioni trattabili mano mutuo L. 12 milioni 900 mila Tel 3069898 ufficio 399916 pasti
RESIDENCE vendiamo eleganti monolocali interamente arredati ogni confort ottimo reddito Tel 518.725 537 046
SABATELLIMMOBILI 655.359 libero Borgo Vittoria ingresso camera cucina terzo bagno L. 13 milioni 500 mila contante L. 7 milioni più 60 rate mensili da L. 155 mila.
SABATELLIMMOBILI 655 359 libero lungo Dora Napoli monocamera ristrutturata L. 4 milioni, sufficienti L. 2 milioni subito.
SABATELLIMMOBILI 656 359, affittato costruzione 71 via Pio VII: ingresso, saloncino, 3 camere cucinella doppi servizi box. L 29 milioni 700 mila più mutuo 5 milioni 300 mila.
TAIT A vende Nichelino in stabile recente 2 camera tinello cucinino servizi 2° piano lire 24 milioni 600 mila locato. Tel. 502 383

RIV-SKF

■ **Una tradizione nazionale nel settore dei cuscinetti volventi che dura da oltre 70 anni.**
■ **Un'organizzazione produttiva e di vendita all'avanguardia.**
■ **Un management di maestranze italiane altamente qualificate.**
■ **Una presenza ultraventennale nel Mezzogiorno d'Italia.**

studio Nubile

RIV-SKF

Un'azienda quadrata che fa girare il mondo

TAIT B frazione in corso Giambone alloggi recenti di 2 servizi dal 1° al 5° piano da lire 22 milioni 800 Tel 502.383.
TAIT C frazione via Fidia (zona Francia), recenti alloggi di 1-2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Tel 502.383
TAIT D vende libero Crocetta (via Vespucci) monolocale ad uso pied-à-terre anche a lire milioni 300 mila. Tel.
UBAV tel. 747729 vende vicinanze piazza Massaua camera tinello bagno ascensore riscaldamento L. 12 milioni 500 mila dilazioni.
UTIP 519 894 vende signorile adiacente corso Tassoni Regina: soggiorno, camera, tinello, Facilitazioni
UTIP .519.894 vende, centralissimo Francesco Paola 2 camera cucina servizi 28 milioni 900 mila.
vende a Piossasco via Monterosa angolo via Alfano alloggi nuovissimi 1-4 camere cucina servizi prezzi convenientissimi forte mutuo fondiario Personale in loco.
UTIP 519.894 vende strada Castello Mirafiori 4 camere cucina ingresso bagno box 40 mila 800 mila facilitazioni pagamento.
UTIP 519 vende libero corso Taranto salone servizi box facilitazioni pagamento
UTIP 519.894 547.828 vende via Basse di Dora. tinello ingresso bagno. 10 milioni 600 mila. Facilitazioni pagamento
UTIP 547 828 vende libero via P. Clotilde salone 2 camere cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento.
VENDESI villetta di camere cucina servi- giardino di mq 1800 tel. 768931

VIA S. GIULIA 51
in stabile signorile vendiamo appartamento camere cucina servizi a L. 44 milioni. Facilitazioni pagamento Per informazioni tel Edil Caso 548 154

VIA Sapri vendesi all cucinino e cucina stessa casa eventualmente abbinabili da milioni lire 11 milioni 250 mila mutuo e dilazioni

VILLA libera Torino Esposizioni su piani grande giardino box. Ideale abitazione e-o ufficio prestigio Gabetti 5767
VILLETTE cucina tinello cucinino triservizi lavanderia mutuo dilazioni vendonsi. Tel. 9440151.

11 Domande affitto

alle 450-650-850 mila affitto mensile vostri alloggi uffici ville per nostri clienti Telefonare 441.593 441.474.
PROFESSIONISTA per studio ricerca in Torino o dintorni 2-3 servizi Deana Domus Vittorio 195, tel 447.2978 - 447.2868.
osi referenziatissimi appartamento massime garanzie. Telefonare 650.3024.

REFERENZIATI
ricercasi appartamento 2 o 3 tinello cucinino zona Francia Parella Madonna di Campagna e Crocetta. Tel. 710179 ore pa- ore ufficio 515.582.

21 Offerte affitto

AFFITTASI zona Pozzo Strada 2 locali 3° solo uso ufficio L. 130 mila. 534 830.
UFFICIO rappresentanza indipendente centralissimo su corso composto salone tre vani doppi servizi affittasi rilevando parte arredamento Scrivere: «Publikompass — 10100 Torino».

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici aggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel 657.051 Montalto, via Nizza

25 Artigiani, ecc.

ARREDANEGOZI minialloggi camere mobili su misura totalissima. Capri, ica artigiana, tel 5.
DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria 70 mila, lavabile 40 mila, intissi 10 mila Telefono

33 Matrimoniali

TRENTENNE laureato pancario presenza sposerebbe sig.na carina. Scrivere: «Publikompass — 10100 Torino».

36 Nautica

BARCA vela familiare autotrasportabile uso anche motore interessante Colombo Umbria 47. Tel. 484.713.
motoscafi canotti F.B. delle migliori marche. Automar Torinese 50 Tel. 396 178.
San Bartolomeo al Mare (Im) ioni Evinrude imbarcazioni delle migliori marche, accessori, officina custodia. Borgarello. Mare Verde, 0183 400.589

37 Campeggio e sport

OCCASIONE vendo roulotte Globe Trotter metri 6,40 omologata al traino 8 da kg come nuova super Tel. ufficio 011 6507409 pasti 011 840.215.
ROULOTTE Roller nuove svendo Magistrelli Grill 9204500 9209316.

45 Ville, app., vacanze, acq.-vend.

A.A.A L. 7 900 mila Studio Uno vende casetta di montagna da ristrutturare internaterreno sufficienti L. 8 600 mila Tel. 540.947
A.A. VAL d'Aosta baita panoramica 3 piacompletamente indipendente 600 terattaccato e luce a L. milioni Tel. 332 603
CANAVESE a Rivarolo km da Torino vendo casetta adatta pensionati camere tinello 2 acqua all'interno L. 11 milioni mila. Tel. 332.653

Italia 516.235 vende libero a Bibiana regione San Vincenzo duplex 2 vani cucinino bagno milioni più mutuo.
a di campagna, rinnovata nelle Langhe. 10 vani locali rimessaggio 60.000 mq. terreno con dolcetto Tel. 545.094.
Cumiana alloggio in costruire 2 camere soggiorno servizi arredato 24.000.000 dilazioni. Tel.
km. 2 da Torre Pellice stupendo rustico ristrutturato indipendente con 1000 mq. terre- 9 milioni più mutuo Tel. 539.016.
A L. 14 milioni 600 mila vendo casetta adatta fine settimana vicinanze Guarene luce terreno per informazioni. Tel. 011 - 504130.
A 45 km da Torino casetta centro paese indipendente acqua luce orto vendere 9.500.000 dilazioni. Tel 07
ACQUISTEREI contanti strutturavilla cedendo in parziale terreno progetto approvato 2 villette mq cadauna seminterrato tutto pagato zona villette panoramicissima. Tel. 510.537.
Case al Mare vende alloggi Ospedaletti Alassio Cervia Loano L. mutuo e dilazioni. Telefono 019 669. Torino 011 293.301 ore pasti.
ASTIGIANO Castello D'Annone villa prestigiosa vani servizi garage giardino. Casale 0142 - 55.718.
Praia, Scalea, Diamante mono re al mare 9 milioni, bicamere milioni. Contanti resto in 5 anni. Tel. 011 - 761.591
caratteristica Castell'Alfero camere letto ampia bagno garage fienile ristrutturabile mq terreno recintato L. Tel. 34.882.
collinare legale altre 5 km da Castellamonte, volendo adattabile per famiglie 14 milioni sufficienti 4 milioni Tel. 931.1472 dalle 8-13.
CASA di campagna abitabile 8 camere stalla fienile collina Cocconato luce terreno vendo lire 18 milioni. Tel - 504.130.
CASABIANCA libero a (Im) salo re lire 25 milioni Tel. 531.310.531.008.

irrigua 10.000 mq terreno fabbricato agricolo libera privato lire 45 milioni trattabili. Telefonare - 543.280 ore pasti.
CASETTA anche abitabile subito con terreno collina di Asti stupenda posizione panoram comoda negozi vendo L. milioni. Tel. 0141-33.350.
CASETTA con giardino a Montafia d'Asti (frontestante strada statale) libera subito camere cucina bagno-magazzino milioni Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CASETTA indipendente collina Canale Alba stupenda posizione comoda negozi acqua luce giardino vendo lire 16 milioni. Tel: 011 -
CASETTA villetta struttura al tetto mq terreno posizione panoramica impagabile mutuo in corso 10 km Pinerolo privato vende lire milioni trattabili. Tel 0121 - 76.579 ore pasti.
GABETTI 5767 turistico vende Val d'Aosta Châtillon 8 appartamenti nuovi monocamera angolo cottura 18 milioni mila trilocale servizi terrazzo box 33 milioni mila.
5767 servizio turistico vende d'Aosta Quart frazione Villair appartamenti liberi in palazzine nuove milioni boxes da 4 milioni 200 mila mutuo.
GABETTI 5767 izio turistico vende Val d'Aosta Antey St. 2 appartamenti nuovi bilocale servizi 37 milioni trilocale servizi 49 milioni dilazioni.
GRIMALDI vende Frossasco villa in finizione soggiorno camere cucina ingresso servizi autorimessa cantina sottotetto mansardato 2000 mq. terreno 39 milioni 500 mila. Tel 0121 77.354.
GRIMALDI Roletto villa recente panoprestigiosa salone cucinotto servizi terrazzi tavernetta giardino mq. recintato 118 milioni. Tel. 0121/77.
vende Pascaretto paese (Pinerolo) ristrutturata 8 camere magazzino porticati cantine box terreno 1500 mq. recintato 45 milioni. Tel. 0121/77.354.
vende Roletto abitabile ottima posizione camera cucina am- magazzino fienile frutteto mq. milioni Tel. 0121/77.354.
GRIMALDI Frossasco villa in zione collinare panoramica appartamento mq. g porticato sottotetto dato 1000 mq. terreno 56 milioni. Tel. 0121/77.354.
GRIMALDI vende Frossasco centro casa indipendente camere magazzini locali disimpegno 1000 mq. no 39 milioni 500 mila. Tel. 0121/77.354.
GRIMALDI vende Roletto in finizione salone 3 camere cucina ingresso servizi terrazzi piano mansardato 2 camere cucina servizi box doppio 1700 terreno 76 Tel. 0121/77.354.
GRIMALDI 0183/273.211 vende San Lorenzo bi/trilocali ampi terrazzi giardini partire 21 milioni 500
GRIMALDI 0183/273.211 vende Imperia sala camera cucina servizi vicino mare 17 milioni.
GRIMALDI 0183/273.211 vende Diano arina 3 km. mare grande appartamento vista salone camere cucina servizi giardino mq. vista 136 milioni.
0183/273.211 vende Imperia rustica mq. 200 giardino doppio soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda 51 milioni.
GRIMALDI 0184 - 882222 vende Sanremo monocamera servizi 24 milioni.
GRIMALDI 0184/882.222 vende centro libero ingresso soggiorno due camere bagno balcone 60 milioni.

IN VALCHIUSELLA
ad Alice Superiore nel clima collinare fronte lago vendiamo elegante complesso ultime miniville a schiere con riscaldamento indipendente posto macchina e giardino a lire 17 milioni 500 mila compreso mutuo 10 milioni Tel. (011) 517.803. Amministrazione Baldi.

MAXIMMOBILI vende libero Valle Andona (At) rustico composto da 8 camere stalla fienile terreno L. milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 553.977 544.807.
MONTALDO di Carrina riattata 10 vani tripli garage giardino. Gabetti Casale 0142 - 55.718
Ligure inizio vendita alloggi pronti con box e giardino. Impresa Tel. (019) 647.185, 645.048, (02) 849.3841
PIETRA Ligure inizio vendita alloggi pronti box e giardino. Carla. Tel. 647.185 - 645.048.

PINEROLESE
(Bricherasio) indipendente panoramica in parte giardino lire 17 milioni 500 limit tel. (0121) 3640.

SARDEGNA
a metri dall'incantevole mare del Golfo di Marinella è in corso ultimazione il Villaggio Bela Bahas. Sono ancora disponibili appartamenti di 1-2-3 vani in una natura selvaggia, ricca verde e spiaggette tranquille. Dotato centro servizi, tennis, negozi, pontile attracco barche. Vendita diretta dall'impresa a prezzi interessanti con possibilità di dilazioni di pagamento. Telefonare 011 555.178.

Vercellese capannone industriale mq operti più mq 24.000 terreno circostante. Gabetti Casale 0142 - 55.718.
747.729 a Scalze permuta alloggio vita panoramica in costruzione mq 3500, L. 34 milioni, dilazioni
UBAV 773.309 vende o permuta a Fontanetto Po casa seicen 16 vani bassi fabbricati cortile giardino mq.
a 2 piani a km 14 da Casale nel Monferrato 6 panoramico piccolo frutteto cortile riscaldamento. Telefono abitabile subito L. 28.000.000 trattabili. Tel. - 991197 dopo le 20,30
VILLA fattoria vicinanze Torino bellissimo sa- 3 camere, alloggio custode, terrazzo, porticato, scuderia, rustico Terreno 10.000 mq., possibilità acquisto ulteriore lotto 64 oni più mutuo Tel. 545.094.
VILLA o struttura acquisterei per contanti ce- in permuta parziale terreno edificabile cubatura 200 mt dal mare gliosa panoramicissima Sardegna Tel 530.860.
1.000.000 contanti mutuo fondiario ventennale indicizzato saldo rate l'immobiliare Maddaloni vende Riviera Adriatica villette residence pineta piscina e spiaggia privata parlare da L. milioni. Tel. Torino 011 556.413 - 547 950, Genova 010 591.679

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni accertamenti predivorzio documentati inves. 9, tel 546.550.
ALLA Sfinge investigazioni rintracci B. Buozzi (angolo Roma). Tel.
PREVENZIONI indagini controlli fedeltà certamenti. Rorimondial investigativa. Telefonare 531.181

51 Occasioni

VENDITA rateale a soli dipendenti aziende private camolati a ruolo cho 120 abbigliamento arredamento tolocine radio elettrodomestici. Telefonare 443.167.

52 Varie

A. ACQUISTA antichità anticaglie 800 barocliberty rinascimento sgombero cantine solai, Telefonare 472.195

Cauto ottimismo in una crisi che è soprattutto politica

Veicoli pesanti: settore da rivalutare

In Italia, si calcola che l'80 per cento circa delle merci venga trasportato su strada. Con oltre 1.350.000 fra autocarri, veicoli con speciali applicazioni ■ autobus (ma escludendo i veicoli commerciali derivati da vetture), nel nostro Paese ■ ha ■ densità ■ circa 22 autoveicoli industriali ogni 1000 abitanti (mentre è di 300 automobili ogni 1000).

Queste cifre possono dare un'idea di quello che significa ■ per l'economia nazionale il trasporto su gomma. Negli Stati Uniti, ■ dei parametri comunemente usati per valutare le variazioni del reddito nazionale lordo è costituito dal volume del traffico pesante — in ■ di veicoli e in tonnellaggio — statisticamente rilevato sulle autostrade: è un dato molto significativo, che meglio non potrebbe esprimere il ruolo del trasporto stradale. Sempre negli Stati Uniti, la densità di autocarri ■ autobus è di 90 unità ogni 1000 abitanti, ■ il raffronto è improponibile non soltanto con l'Italia ■ ■ l'intera Europa occidentale.

Tornando al nostro Paese, è stato ricordato ■ giorni scorsi, con l'apertura del 6° Salone internazionale del veicolo industriale e commerciale, l'andamento non proprio soddisfacente di questo comparto nell'ultimo anno, anche se si ■ registrata una certa ripresa dopo la grave crisi che ha colpito ■ settore degli autocarri pesanti tra la fine del 1977 e l'autunno del '78. L'incremento complessivo c'è stato, anche se modesto (il 3 per cento) nella produzione, ma ■ diminuite le vendite (da 110 mila ■ poco più ■ ■ mila), in buona parte, tuttavia, compensate dalle esportazioni di autocarri (+7 per cento), mentre si ■ avuta ■ flessione negli invii all'estero di autobus.

Le difficoltà (che non riguardano i veicoli commerciali — camioncini ■ furgonette — che nel 1978 hanno registrato buoni risultati sia nella produzione sia nelle immatricolazioni), per quanto riguarda gli autocarri pesanti, sono causate in primo luogo dalla perdurante crisi dell'edizia e da «nodi» strutturali riguardanti normative, costi chilometrici dei trasporti, il regime di concessione in conto terzi ■. Nel caso degli autobus, il settore continua a soffrire le conseguenze di storture che i governi succedutisi negli ultimi anni non sono riusciti ad affrontare a fondo, e che unite alla difficile congiuntura stanno da tempo mortificandone lo sviluppo, in termini di produzione e di domanda del mercato.

Uno dei punti focali ■ costituito dal mai avviato «pia■ autobus», proposto qualche anno ■ e rimasto lettera morta. Secondo tale piano, si sarebbe dovuto procedere alla costruzione di 30 mila veicoli per il trasporto collettivo di persone (urbano, interurbano, di linea) in cinque anni, con finanziamento prevalentemente pubblico. Sulla base di queste promesse, i costruttori di telai o di veicoli completi ■ di carrozzerie, avevano fatto forti investimenti, mai ammortizzati, cosicchè gli impianti lavorano adesso con una capacità produttiva inferiore al 60 per cento di quella potenziale.

Esiste — ■ vero — un progetto di legge per la costituzione di un «fondo nazionale trasporti» di 2 mila miliardi ripartito in cinque annualità ■ destinato agli investimenti delle aziende ■ trasporto locali, e in particolare alle municipalizzate, che come tutti sappiamo ■ ■ fronte ■ cronici disavanzi ■ gestione. Ma quando il nuovo Parlamento lo prenderà in esame? E quando verrà finalizzata la legge varata nel dicembre scorso per l'accantonamento di 150 miliardi ■ investire ■ trasporti locali?

Intanto, fortunatamente, l'industria non si ferma, ■ ■ ne ha ■ palmare dimostrazione proprio ■ questi giorni negli spazi espositivi del Valentino e del Palazzo del Lavoro. Una verifica molto positiva di orientamenti e progressi costruttivi che non è difficile cogliere ■ prodotti esposti al Salone. Si sta anzitutto assistendo a un'importante evoluzione qualitativa e alla crescente articolazione specializzata delle tecniche di trasporto ■ di distribuzione. Gli indirizzi tecnici sono infatti sempre meno generici a favore del veicolo per impiego «specifico», assecondando ■ sempre più evidente domanda del mercato: la percentuale dei mezzi attrezzati con allestimenti speciali supera attualmente la metà della domanda globale di veicoli, in particolare nei settori medio e pesante, ■ con una chiara tendenza di questo tipo anche sui veicoli commerciali.

In sostanza, ci si sta avviando verso veicoli da trasporto concepiti non soltanto in funzione della redditività — che è comunque prevalente —, ■ che tendono ad armonizzarsi con le esigenze del traffico e con la sua crescente articolazione.

Ferruccio Bernabò

L'evoluzione nella tecnica costruttiva dei «bisonti della strada»

Il camion come la fuoriserie

L'autocarro cambia: forse cambia più lentamente dell'automobile nell'aspetto esterno, ma non c'è dubbio che le tecniche costruttive dei veicoli pesanti sono in via ■ evoluzione; ■ si rende conto di questo, visitando il Salone dell'autoveicolo industriale ■ commerciale che è aperto ■ Torino in questi giorni. Intanto non ci sono dubbi sul fatto che ■ veicolo ■ tipo industriale per trasporto ■ cose e persone ■ vestе ■ rivestirà sempre più una importanza fondamentale per la sopravvivenza del nostro mondo affollato. E da questa importanza deriva ■ ricerca di far si che il trasporto ■ sempre più efficiente, cioè costi poco ■ consumi poco combustibile.

Dai «colossi» ai derivati

I visitatori del Salone sono in buona parte degli esperti, e basta vedere come ■rvano i vari modelli esposti: ■ per chi è solo un utente ■ trasporto ecco alcuni spunti sulle novità. Gli autocarri diventano sempre più specializzati: per questo si moltiplicano i modelli e le portate: dai colossi per un peso totale a terra di 44 tonnellate e ■ cavalli si arriva fino ai piccoli derivati dalle automobili, ma attenzione: i derivati non sono delle automobili camuffate, ma dei veri veicoli da trasporto, che hanno in comune la base costruttiva, mentre i dettagli sono perfettamente adatti al compito che debbono svolgere; basta vedere ■ numerose versioni di veicoli ■ Il Fiorino Fiat, o i derivati Peugeot, Citroën ■ Renault. Poi ci sono i veicoli medio-piccoli, già costruiti come veri autocarri in miniatura, basti pensare ■ vari Iveco Daily e Grinta, costruiti in collaborazione con l'Alfa Romeo, ai veicoli Mercedes e Volkswagen, allo Sherpa Leyland, ■ Bedford della GM ed ■ Ford. In questo campo la specializzazione si manifesta ■ modelli con cabina ■ cassone, ■ furgoni e nei piccoli autobus (diffusissimi gli scuolabus) ecc.

Ma ■ negli autocarri più grandi che l'evoluzione tecnica si sta avvicinando alla rivoluzione: alcuni prototipi presentati ■ Iveco e General Motors offrono sguardi sul futuro, proprio ■■■ succede con le auto fuoriserie dei carrozzieri.

■ primo luogo si punta alla riduzione dei consumi, come ■ modo più logico per ridurre il costo ■ trasporto. Per ottenere questo risultato di primaria importanza (proprio adesso che ci si trova di fronte ai problemi energetici ben noti) si migliorano i motori per aumentarne l'efficienza, ■ studia il modo ■ alleggerire il telaio per ridurre la tara e si ■ aperto un capitolo nuovo nel campo dell'aerodinamica applicata ■ camion. E' così ipotizzabile arrivare a risparmiare molto carburante coi modelli degli Anni Ottanta rispetto ■ quelli attuali, che già sono migliori di quelli di dieci anni fa. Inoltre un camion più aerodinamico provoca meno spostamento d'aria e ■■■ turbinio d'acqua quando piove, migliorando le condizioni di marcia degli altri utenti della strada. Sintomatico del miglioramento dei motori è l'impiego sempre più diffuso del turbocompressore.

Un posto preminente nella li■ ■ priorità, lo occupa anche ■ confort dei guidatori: chi porta un grande camion passa letteralmente ■ sua vita ■ cabina, sia che guidi, sia che ■ riposi in cuccetta; quindi tutto quanto ■ possibi■ fare per migliorare il confort viene fatto e verrà fatto ■■■ più in futuro: dai sedili molleggiati ■ regolabili ■ pe■ del conducente, al condizionatore, dalla cabina con più spazio utile, ■ servizi igienici e ■■■ istallata ■ bordo.

L'importanza del tachigrafo

Ma c'è dell'altro: la sicurezza ■ marcia riveste ■■■ grande importanza: per questo occorre agire sui sistemi ■ controllo ■■ veicolo, dallo sterzo ai freni, ■■■ sospensioni: tutti questi organi sono oggetto ■ ■■■ intensa evoluzione per ottimizzare il funzionamento. C'è stata una battuta d'arresto nella corsa alla applicazione dei sistemi antiblocco dei freni, ma solo per migliorare gli impianti ed anche per chiarire meglio la portata della loro applicazione.

E' anche doveroso notare che ■■ i nuovi autocarri sono dotati di quell'importantissimo strumento che è il tachigrafo, che indica percorrenze e velocità e che consente ■ controllare che l'uomo alla guida non venga sottoposto ■ fatiche superiori ■ quelle umanamente sopportabili. Il corretto uso del tachigrafo dovrebbe consentire di evita■ certi ■■ tragici, assai meglio di tanti discorsi fatti sotto l'impressione di qualche incidente particolarmente grave.

Il motore Diesel regna sovrano ■■ grandi autocarri come nei medi ed anche in molti piccoli: ad esempio il nuovo furgone della Fiat, ■ Marengo derivato dalla 131 giardiniera ■ solo Diesel. Qualche anno fa si è avuta qualche speranza di poter migliorare il funzionamento delle turbine per autotrazione così da sostituire il venerabile motore ■ pistoni. In realtà il motore tradizionale è stato esso stesso così migliorato da risultare oggi praticamente imbattibile, con consumi specifici che rasentano in certi casi i 150 grammi per cavallo/ora, e con potenze tanto elevate come sia necessario.

Poi ci sono le sospensioni pneumatiche, oggi già diffusissime sugli autobus, ma in via di adozione anche per i camion; ■■■ più leggere delle molle a balestra e consentono di mantenere ■ veicolo a livello costante.

Oggi si stanno sperimentando i freni ■ disco (anche multidisco sulla stessa ruota); i cambi automatici sono una realtà per gli autobus ed i veicoli da cantiere o quelli destinati ■ servizi in città.

Infine c'è l'elettronica: sistemi di controllo totale del veicolo, sistemi ■ allarme per il caso di caduta della pressione delle gomme, sistemi radar per vedere nella nebbia: sono in buona parte pronti per l'uso o almeno nel campo della possibilità ■ breve termine. Il camion ■ l'autobus sono ■■■ cosa seria ■ meritano fiducia.

Gianni Rogliatti

SOCIETA' APPLICAZIONI

sadac

DELL'ARIA COMPRESSA

Via Bardonecchia 181, telefono 011/790142-713381 - 10141 Torino

Concessionaria

WABCO WESTINGHOUSE

Apparecchi e ricambi per freni ad aria compressa per veicoli stradali - Apparecchiature pneumatiche industriali - Scambiatori di calore.

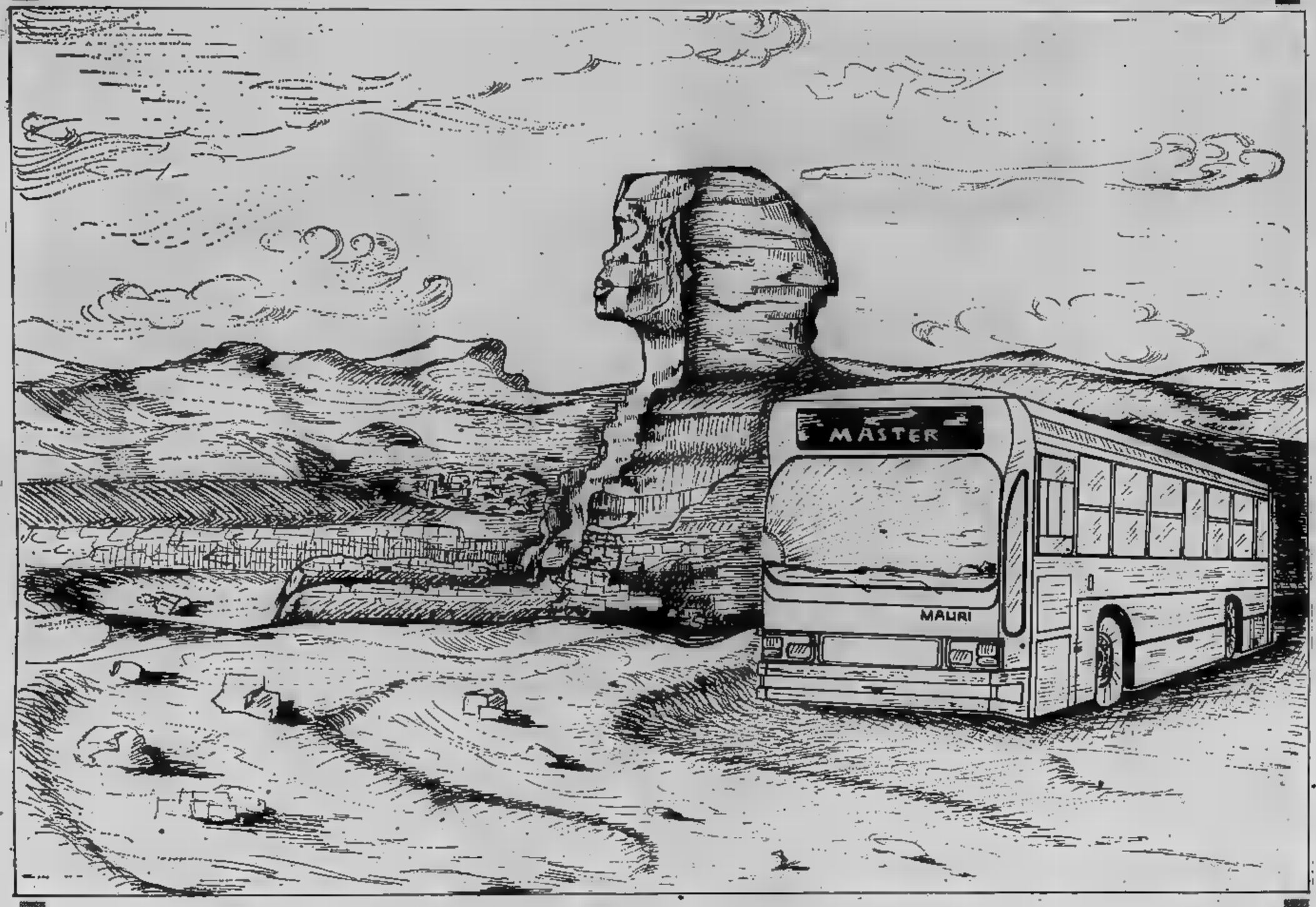
Concessionaria

WABCO WESTINGHOUSE

Apparecchiature pneumatiche ed elettropneumatiche comando porte per Autobus Urbani-Interurbani Granturismo.

6° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE & COMMERCIALE

torino 5-13 maggio 1979



MASTER*

indifferente al passare del tempo

* ...non più pannellature esterne ■ rivestimenti ■■ uso di grandi estrusi con larghe possibilità d'adattamento

IVECO FIAT 470
IVECO FIAT 570
MASTER

UNA PROPOSTA ITALIANA PER IL TRASPORTO PUBBLICO EUROPEO

MAURI & C

carrozzeria in lega d'alluminio

20033 Desio - (Milano) - Italy - telef. 0362-62.62.47 - 62.36.41 - telex 333579 ■■■ / mauri

«Granturismo» sempre più raffinato

Quando in autobus si ha la sensazione di essere nel salotto

Ammirato ormai ■ pari delle automobili carrozzate da designers di fama, anche l'autopullman ed in particolar modo quello da gran turismo, destinato a viaggi ■ lungo percorso, sta assumendo forme sempre più avveniristiche. Sfrecciano sulle autostrade ■ la gente li addita, li guarda come una volta ■ faceva per ■■■ fuoriserie che attirava l'attenzione degli appassionati e la curiosità dei bambini.

Se poi si sale sopra ad uno ■ questi gioielli della tecnica, lo stupore aumenta, perché il confort creato all'interno è tale da suscitare nel passeggero la sensazione di trovarsi ■ casa sua. ■ qui i carrozzieri italiani ■■■ stati indubbiamente molto abili, perché hanno saputo sfruttare le debolezze di chi, anche quando è in vacanza, non sa rinunciare ■ certe piccole abitudini.

Sarebbe troppo semplice infatti partire per una gita e utilizzare il veicolo su cui si viaggia unicamente come ■■■ per spostarsi da una località all'altra, approfittandone per guardare panorami sempre diversi, per trascorrere qualche ora di relax chiacchierando con un amico. Niente di tutto questo: ■ viaggiatore deve ritrovare sul pullman tutto ciò che a ■■■ ha a portata di mano.

Tralasciando magari la toilette che, ■■ vogliamo, è utile durante i lunghi trasferimenti, ecco che un pullman, apparentemente normale, può trasformarsi in sala televisiva o cinematografica, discoteca, sala giochi. Ormai un viaggio di quattro, cinque ore trascorre senza che ci ■ accorga di nulla. E se poi, quando ■ scende si è obbligati ad ammirare la Pietà di Michelangelo o la televisione stava per trasmettere un incontro di calcio, non importa, il video-registratore permetterà, al ritorno, di non perdere un solo attimo di gioco.

Eppure chi potrebbe condannare i carrozzieri italiani? Da sempre maestri in questa difficile arte, si inseguono in ■■■ continua gara a chi offre di più e meglio. Il pubblico chiede e loro fanno benissimo a soddisfare le prete-

■■■ di una clientela sempre più esigente. L'ultimo ritrovato in ordine di tempo pensiamo sia il video-play, ovvero quel giochino che permette di ricreare su un normale schermo televisivo il gioco del tennis, del ping-pong o ■■■ vera battaglia navale.

Chi volesse quindi togliersi la curiosità di vedere da vicino una di queste sale-gioco di Las Vegas viaggianti, non ha che da fare quattro passi fino al Palazzo del Lavoro, dove sono esposti alcuni esemplari al Salone del Veicolo industriale.

Tutti coloratissimi e lucidissimi fanno veramente impazzire gli appassionati (perché come ■■■ esistono i «fanatici» delle auto sportive esistono pure quelli ■■■ pullman da gran-turismo, ■ accertato), gli intenditori, che sanno cosa può offrire di meglio ■ veicolo presentato dalla tal carrozzeria, rispetto ■ quello della tal'altra.

Segnaliamone alcuni in particolare. La ditta Renzo Orlandi di Modena propone due tipi ■ autobus che subito ■ prima vista appagano l'occhio anche del profano. Innanzitutto i costruttori emiliani ripropongono ■ «Spazio», ammiraglia della gamma della Orlandi. Superfici vetrate molto ampie, disegno certamente molto originale, piccoli accorgimenti che consentono ■■■ maggiore sicurezza ■ chi viaggia: lo «Spazio» affascina anche chi non si spinga a visitare l'interno che, per il particolare modo in cui sono sfruttati gli spazi, rendono questo autobus unico nel suo genere. Da quest'anno lo affianca il Polèr, un veicolo che prosegue degnamente la tradizione della casa emiliana.

Dice uno slogan: «*Dai suoi finestrini panoramici vedrai un mondo tutto da scoprire*». Siamo ■■■ stand della Garbarini che quest'anno aggiunge un'altra creazione alla gamma «Saturno», un rialzato gran luce su telaio Mercedes. Anche qui lunga serie di accessori di ■■■ a richiesta del cliente.

Usciti dalla galleria del vento, ecco i nuovi 370 Fiat, che uniscono alla garanzia ■ un motore ed un telaio ■ provata resistenza, l'estetica ed il confort che nasce dall'esperien■■ di noti carrozzieri. Un esempio lo offre la ditta Menarini di Bologna con un nuovo modello SL sia rialzato che sopraelevato.

La Mat-Mar di Cosenza espone un gran turismo rosso fuoco ■■ ■■■ spaziale «Goldrake» mentre un interessante prototipo, denominato «Linea 80», lo presenta la Minerva di Spoleto. Progettato dall'architetto Maurizio Diana che, alla ■■■ prima esperienza di questo tipo, ha voluto creare qualcosa che «ri■■■■ nel tempo», l'autobus vanta indubbiamente una certa piacevolezza estetica, al di ■ di quelle che possono essere le soluzioni pratiche, tipo un interno ■ materiali modulari facilmente sostituibili.

Infine ricordiamo la Scania che per la prima volta si cimenta nella costruzione di pullman e le Carrozzerie Padane che, su telai Fiat e Mercedes, presentano alcuni esemplari ■ grande prestigio, veicoli destinati ■ portare in giro per il mondo l'inconfondibile stile ■■■ designers italiani.

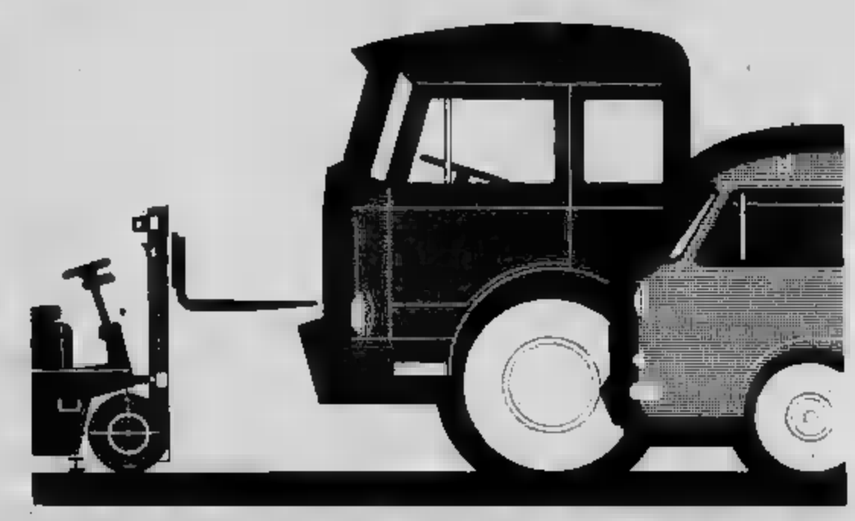
Fabio Vergnano

trasportare

Trasportare significa: lavoro.
E' questa una operazione economica
che si deve risolvere con ■ minima spesa,
ma con il massimo risultato.
Costi immediati di esercizio,
ammortamento, manutenzione,
portate, consumi, velocità commerciali,
assistenza, risparmio sulla quotazione dell'usato,
sono le operazioni che si devono considerare
all'atto dell'acquisto di un mezzo per trasportare.

Trasportare
■ quindi una operazione complessa
che la nostra organizzazione di vendita e di
assistenza può risolvere
mettendo a disposizione le ultime novità e
■ produzioni più aggiornate,
offrendo i più adeguati temi di garanzia.

PELLIGRA F.lli s.n.c.



ORGANIZZAZIONE VENDITA AUTOCARRI E CARRELLI ELEVATORI

Pelligra F.LLI s.n.c.

Cavalcavia di Collegno Corso Francia
(Zona Aeronautica) TORINO
Tel. 411.3552 - 725.864 - 725.746

CORIASCO : 127 FARM

omologata come vettura ■ promiscuo

portata: 1 persona + 450 kg

Realizzata su telaio ■ meccanica del "Superfiorino" ■ 127 FARM é la vettura diversa, a funzionalità ed impiego totali.

Confortevole, con ■■■ eccezionale versatilità di uso-vettura normale, mezzo di lavoro, auto per ■ ■■■■■ e lo sport, la 127 FARM, ■■■ lo sportello posteriore che si apre fino al piano pavimento, offre un vano ■ carico molto spazioso, totalmente sfruttabile e facilmente accessibile.

Motore cc. 903 ■ 1050, sospensioni potenziate, ruote rinforzate, rapporti ridotti, fanno della FARM una vettura moderna, economica, affidabile.

CARROZZERIA CORIASCO s.p.a.-TORINO VIA SALBERTRAND 80 Tel. 740 559

VALEO®

S.P.A.

una gamma di prodotti di qualità per
i maggiori costruttori di auto, autocarri,
trattori agricoli e per il ricambio.
frizioni VALEO
radiatori VALEO SUD
proiettori ELMA

Il confort sui camion

Cabina-jet sulle rotte intercontinentali

Non passerà forse molto tempo quando, dalla megagalattica cabina [redacted] camion, vedremo eleganti giovanotti in completo [redacted] lino tendere la mano alla ragazza del cuore dicendole: «Vieni, sali da [redacted] prendere [redacted] drink». L'immagine è azzardata, ma forse non così tanto.

Per cominciare quel «vieni [redacted] non è proprio fuori luogo. Le cabine dei moderni veicoli pesanti [redacted] trasporto stanno piano piano raggiungendo altezze da capogiro. [redacted] attento chi soffre di vertigini perché bisogna cimentarsi in vere scalate per raggiungere il posto di guida.

Scherzi a parte, il camion [redacted] oggi ha raggiunto elevati livelli [redacted] sofisticazione, in particolar [redacted] per quel che concerne l'abitacolo. Mentre la meccanica, dopo l'avvento dei comandi servoassistiti, ha registrato [redacted] certa fase di stallo, tutto si [redacted] facendo per rendere più agevole e confortevole il lavoro umano che, per il camionista, [redacted] svolge quasi interamente all'interno della cabina.

In qualche caso sta influenzando favorevolmente questo aspetto l'avvento dell'aerodinamica: [redacted] Cx, o coefficiente di penetrazione nell'aria che pareva destinato alle sole automobili, ha [redacted] il suo ingresso nel mondo dei «poids lourds». Così, sui tetti [redacted] cabine, stanno apparendo carenature e spoilers che vanno a sposarsi [redacted] le sporgenze dei carichi o [redacted] che stanno alle spalle [redacted] cabina stessa, aumentando [redacted] velocità [redacted] soprattutto (visti i limiti [redacted] imposti) diminuendo i consumi.

E allora perché [redacted] sfruttare l'ulteriore spazio [redacted] altezza aumentando il grado di abitabilità interna? Un esempio pratico è dato dall'Iveco che ha proposto [redacted] cabina integrata per viaggi intercontinentali.

La parte superiore è stata trasformata in mansarda che scor[redacted] in avanti soltanto quando [redacted] veicolo [redacted] fermo, [redacted] motore spento. Lo spazio ottenuto in tal modo serve da zona notte [redacted] due comode cuccette.

Non staremo a descrivere tutti gli accessori [redacted] cui è dotato l'abitacolo: cucina, doccia, water, contenitori alimenti, frigo, radio mangianastri stereo, per citarne alcuni. Tutto studiato per [redacted] la fatica del camionista offrendogli [redacted] surrogato [redacted] «privacy» e di atmosfera casereccia nei lunghi viaggi che, sovente, durano intere settimane.

Furgone da «Guerre stellari»

La fantascienza suggerisce Ford

Incontri ravvicinati del terzo tipo al Salone [redacted] Veicolo Industriale. Non [redacted] «umanoidi», ma con una graziosa brunetta equipaggiata di tuta antitermica, respiratore e scarpette da «Guerre stellari».

Scende da un curioso veicolo, [redacted] Ford Transit «3001» (siamo già avanti di altri 1000 [redacted] rispetto [redacted] titolo del celebre film «Odissea nello spazio»), creato dalla divisione Aerospace e Communications della Casa inglese. Un veicolo che lascia perplesso il pubblico: non si capisce esattamente se si tratta di [redacted] modello funzionante o [redacted] scherzo. Forse è solo una proposta. Allo stand [redacted] molto evasivi, o poco informati. Comunque è da descrivere sinteticamente.

Pare dovrebbe servire alla ricezione [redacted] dati trasmessi dai satelliti in orbita, particolarmente [redacted] chi opera in zone desertiche o nelle gelate lande polari. Le portiere laterali [redacted] quella posteriore si sollevano elettricamente «ad ala». In [redacted] salotto situato sul retro dell'automezzo [redacted] trovano affiancate [redacted] poltroncine in plexiglass trasparente [redacted] conchiglia», di fronte [redacted] quali, su [redacted] ripiano, è situato un registratore affiancato da un monitor.

Tra il salotto posteriore e la cabina [redacted] guida c'è un [redacted] centrale. Ricorda [redacted] sala comando di [redacted] spaziale: videoradar, pannelli carichi [redacted] interruttori e lampadinette ad intermittenza colorate, poltroncine girevoli anatomiche. Il resto è molto più «terra terra»: la meccanica è quella di un Transit a [redacted] assi, [redacted] cambio automatico. Anche se [redacted] prototipo viene definito «Stellare».

[redacted] dell'Erba

Su un prototipo Bedford

Spoiler a bordo (come in F1)

Il «Long Haul» [redacted] il prototipo [redacted] trattore Bedford creato dall'inventiva [redacted] un designer. Di forma avveniristica, [redacted] dotata [redacted] spoiler sul [redacted] ad [redacted] variabile. Quando [redacted] non porta carico [redacted] lo spoiler [redacted] e l'ingombro frontale [redacted] ridotto [redacted] minimo. Diversamente l'a[redacted] viene [redacted] posizione [redacted] a minimizzare [redacted] tra la motrice [redacted] il carico.

[redacted] spoiler, [redacted] situato nella parte in[redacted] cabina, [redacted] il compito di ridurre le [redacted] il veicolo (e quando i camion [redacted] «minigonne» come [redacted] 17).

[redacted] sono [redacted] sugli spigoli posteriori dell'abitacolo: coprono [redacted] spazio [redacted] e [redacted] per [redacted] riducendo — da prove [redacted] — [redacted] forte turbolenza [redacted] in quest'area del [redacted] quando [redacted] in [redacted] di forte vento. Dei molloni permettono [redacted] aderenti [redacted] rimorchio [redacted] in [redacted] di [redacted].

Il [redacted] inoltre [redacted] carenatura ad estensione degli [redacted] passaruote per [redacted] la lunghezza del trattore, [redacted] le [redacted] al [redacted] praticamente più. Lamine [redacted] sul [redacted] del parabrezza [redacted] esterni. In cabina si trovano [redacted] frigo-freezer, [redacted] microonde, lavabo con acqua calda e [redacted] guida anatomico, sgabello [redacted] sul [redacted] ro, [redacted] ampie dimensioni, luci fluorescenti, radio.

Segnala insufficiente pressione

Marcia sicura con spia-gomma

Una lunga striscia nera sull'asfalto. Poco più avanti i resti lacerati di [redacted] copertone ai bordi [redacted] strada, un incontro abbastanza frequente su percorsi [redacted] pesanti veicoli industriali.

[redacted] si parla di sicurezza durante [redacted] proprio i pneumatici i primi ad essere chiamati [redacted] causa. Viaggiare con un [redacted] poco consumato è la prima regola da rispettare. Ma quanti si preoccupano di controllare sovente la pressione [redacted] loro pneumatici? E' un'esigenza che diventa sempre più rigorosa proporzionalmente all'aumento della velocità e del peso del veicolo. Uno scoppio della gomma [redacted] un grave rischio per se stessi e per il prossimo, [redacted] bisogna anche tener conto del deterioramento, e del conseguente costo, che un [redacted] anomalo [redacted] pneumatici comporta. Per [redacted] parlare dell'aumento [redacted] consumo di carburante provocato [redacted] attriti eccessivi.

[redacted] ovviare all'inconveniente, consentendo all'autista di tenere sotto controllo la situazione, la Veglia Borletti in collaborazione [redacted] la Pirelli (che [redacted] esperienza ha contribuito [redacted] corretta [redacted] a punto del dispositivo), ha creato [redacted] qualche tempo un'efficace apparecchiatura [redacted] segnala, prima che possano manifestarsi guai seri, l'insufficiente pressione delle gomme.

Si tratta, [redacted] pratica, [redacted] un impianto d'allarme, formato da un rivelatore di pressione [redacted] due bobine di accoppiamento solidali con la parte mobile della ruota, da [redacted] bobina emittente e [redacted] ricevente entrambe collocate [redacted] parte [redacted] ruota. A queste si aggiunge [redacted] elaboratore elettronico [redacted] segnale ed [redacted] gruppo d'allarme centralizzato che segnala otticamente, [redacted] acusticamente l'anomalia [redacted] camionista.

Veicoli industriali

Tutti con il tachigrafo entro l'8 giugno

Come è noto il reg. CEE 1463/70 stabilisce che su tutti gli automezzi adibiti al trasporto di merci e di persone con peso complessivo superiore alle 3,5 tonnellate deve essere installato il tachigrafo. La legge italiana 727 pubblicata [redacted] Gazzetta Ufficiale n. 328 del 23 novembre scorso ha dato tempo agli utilizzatori, per le operazioni [redacted] montaggio, fino al prossimo 8 giugno, dopodiché, [redacted] citiamo integralmente l'art. 15 «Chiunque circola con veicoli sprovvisti, nei casi prescritti, di cronotachigrafi CEE [redacted] dei relativi fogli di registrazione, è soggetto, per ogni veicolo cui la violazione [redacted] riferisce, alla sanzione amministrativa del pagamento di [redacted] somma da L. 75.000 a L. 150.000». Sulla quasi totalità dei veicoli nuovi viene montato [redacted] serie [redacted] Veglia-Kienzle, prodotto dalla F.lli Borletti di Milano, per le sue indiscutibili caratteristiche di funzionalità, affidabilità [redacted] sicurezza di funzionamento. La FIAT, la MERCEDES, la SCANIA, [redacted] VOLVO, [redacted] FORD sono le più note case produttrici [redacted] Veicoli Industriali che montano sulla plancia dei loro automezzi il Veglia-Kienzle. Nel disco posto all'interno dello strumento vengono registrati in funzione del tempo: **tempi [redacted] guida - [redacted] gli altri tempi di lavoro - interruzione [redacted] tempi di riposo - tempi di [redacted] - velocità - chilometri percorsi.**

Tachigrafo Europeo VEGLIA-KIENZLE - Disco diagramma originale Kienzle

Una lettura costante e sistematica [redacted] disco può fornire utili informazioni per pianificare e razionalizzare il lavoro [redacted] per ridurre i costi [redacted] gestione del veicolo.

La SIAK S.p.A. consociata della F.lli Borletti [redacted] della Kienzle, ha predisposto in questi ultimi anni [redacted] di stazioni [redacted] servizio autorizzate al montaggio [redacted] all'assistenza del tachigrafo che coprono interamente e in modo capillare il territorio nazionale: attualmente sono più [redacted] 1000 officine specializzate nel Veicolo Industriale.

Per sapere quale officina autorizzata è la più vicina [redacted] luogo in cui operano gli automezzi, [redacted] sufficiente telefonare a una delle otto filiali SIAK: **MILANO - Corso Sempione [redacted] Tel. (02) [redacted]; BARI - Strada Statale [redacted] 79,500 - MODUGNO Tel. (080) 569.850; BOLO[redacted] - Via [redacted] 29 Villanova di Castenaso Tel. (051) 781.031; FIRENZE - [redacted] - Tel. (055) 784.313; NAPOLI - [redacted] Volpicelli 251 Tel. (081) 753.0347; PADOVA - [redacted] Cardinal Callegari [redacted] (049) [redacted] ROMA - Via della [redacted]glianella Km. 2,300 Tel. (06) 698.2230; TORINO - Strada [redacted] Francese 141/23 Tel. (011) 470.2497.**

Veglia Kienzle

SIAK

[redacted] S.p.A. - Milano - Corso Sempione 65/A
Salone del Veicolo Industriale - Torino Esposizioni 2° padiglione - Box p.t. n. 203

Denunciati da un'associazione genitori di Verona

Processo all'«Altra domenica»

Le accuse: Benigni (canzonaccia), Andy (strip), Arbore (film porno)

L'altra domenica è sotto processo. La procura della Repubblica di Verona dovrà adesso occuparsi dei reati commessi dai signori Renzo Arbore, Roberto Benigni e Andy Luotto, accusati di **«atti osceni e offesa al comune sentimento del pudore»**, in attesa, forse, di una incriminazione per **«associazione sovversiva e banda armata»**.

L'iniziativa è partita da 25 esponenti dell'**Associazione dei genitori** di San Bonifacio, in provincia di Verona, guidati dal loro presidente Riccardo Maffiolini, che hanno sporto denuncia nei confronti dei sunnominati in riferimento alla trasmissione del 4 marzo scorso, la speciale **Altra domenica tantum**, che era andata in onda in due parti, al pomeriggio e alla sera, in occasione del centesimo numero del programma.

Cose grandiose si videro in quella circostanza: tra di esse, un intervento del presidente Pertini, inconsapevolmente chiamato in causa da una proditoria intervista di Fabrizio Zampa. Ma l'indignazione e le ire dei denuncianti si sono appuntati su ben altro: la canzone interpretata da Benigni, lo spogliarello di Andy, il servizio registrato su uno spettacolo parigino.

Vediamo nei dettagli. La canzone di Roberto Benigni trattava il suggestivo argomento della dissenteria. La particolarità del tema era accompagnata da un'interpretazione nel conosciuto stile di Benigni: allusioni, interventi di Renzo Arbore fintamente censori, uso centellinato ma inequivocabile di «male parole». Tutto un dire e non dire, che attraverso metafore non impediva allo spettatore la comprensione dell'oggetto in questione e delle osservazioni di varia natura che venivano condotte.

Lo spogliarello di Andy apparirebbe forse come il meno incriminabile dei tre episodi, se a questo punto sovviene una incisiva argomentazione del presidente Maffiolini: **«Vedere un uomo spogliato è degradante»**. Poco sta che Andy, fra un sorriso e uno sguardo inchiodato nella telecamera com'è costume, si è vezzosamente liberato degli indumenti fino a rimanere un poco timidamente in mutandoni. Il sollecito Arbore provvedeva sempre a frenare gli impulsi streaking di Andy, senza peraltro raggiungere risultati apprezzabili. Il servizio parigino, onor del vero, non costituiva più, il 4 marzo scorso, grande novità per i teleschermi nostrani. Più né meno, una ben costruita ragazza d'oltralpe provvedeva alla delizia per occhi di spettatori molto maschilisti e per niente scontenti, in quella occasione, di essere tali. La ragazza in oggetto, nel parigino Paradis latin, giungeva in scena nuda e ne ritornava tra le quinte elegantemente vestita. Tra l'arrivo e la partenza, intratteneva gli ospiti con complessa procedura di vestizione, rovesciando cioè le regole tradizionali dello spogliarello.

Forse anche spiazzati da tanta innovazione, i genitori di San Bonifacio si sono stracciati le vesti (imitando in ciò simbolicamente lo stesso Andy). La magistratura italiana, prontamente intervenuta, sta indagando. Non sono escluse eventuali corresponsabilità di altre persone: per ora si segue sola pista, anche la pista «parigina» potrebbe riserbare sorprese.

Per John Waine condizioni stazionarie

LOS ANGELES — Sono stazionarie le condizioni dell'attore John Waine ricoverato al Policlinico dell'Università della California a Los Angeles

FUORI CASA

Gobetti — Alle 20,30 la compagnia Società Arte Teatrale presenta «Quasi ignoti e lontani» di Lucio Romeo. Regia di Giacomo Colli, interpreti Lucia Catullo e Walter Maestosi.

Centro Cultura Indiana — Alle 20,30 l'ambasciatore indiano in Italia parlerà sul tema «Unità e diversità nell'esperienza religiosa: il punto di vista indiano».

Politecnico — Alle 18,30 concerto per pianoforte di Maria Grazia Pavignano.

«Salome» numero tre — Dopo Grace Bumbry e Josephine Barstow, stasera un terzo mezzosoprano sarà protagonista di «Salome» di R. Strauss alle 20,30 al Teatro Regio. La cantante interpreterà l'opera anche il 12, martedì 15 e giovedì 17. Per gli ultimi due giorni, 20 e 26, si spera torni la Bumbry ristabilita.

Unione Musicale — Al Conservatorio, alle 21 in abbonamento dispari, concerto di François Joël Thiollier (pianoforte) in programma: valzer di Schubert, Liszt, Czerny, Brahms, Tausig.

Audizioni discografiche — Al Piccolo Regio, alle 17,30: «Una novità discografica», presentazione di Lidia Palomba.

Spettacolo — Il chitarrista folk Marcello Capra presenta stasera al club Exiria (v. Calandra 16) il suo recital «Aria Mediterranea» e altre canzoni.

Movie Club — In via Giusti 8, per il ciclo di Alfred Hitchcock, oggi «Blackmail» (Ricatto), 1929, versione originale.

Amicizia tra ciechi e vedenti — Presso la Famija Turineisa (v. Po 43), alle 21,15 per il Circolo dell'amicizia tra ciechi e vedenti, il gruppo teatrale I Minimi presenta: «Rintocchi di Campanile... chiamato Achille», collage di testi tratti dai racconti e dal teatro di Achille Campanile.

TEATRO STABILE TORINO
Al Gobetti ore 20,30
Il Teatro di presenta
QUASI IGNOTI E LONTANI
di L. Romeo - Regia G. Colli
con Lucia Catullo e Walter Maestosi
Società Arte Teatrale

NUOVO - SALA VALENTINO
questa sera ore 21,15
la Compagnia «Anna in
I VECCHI MERLETTI
Via n. C.so M. d'Azeglio 17 - tel. 655.552

TEATRO STABILE DI TORINO
Al Carignano domani, ore 20,30
ZIO VANIA
di A. Cechov - Regia M. Missiroli
Spettacolo in

FOLK STUDIO
EXIRIA V. Calandra 16
STASERA IL GRANDE
MARCELLO CAPRA
aria condizionata

POLITECNICO DI TORINO
1 - Corso Duca Abruzzi 24
Oggi, ore 18,15
Concerto per pianoforte con
MARIA GRAZIA
Ingr. 1000 - Gratuito stud. Polit

Alternativa
NAIF
V. Massena 19, t. 510709
domani ore 18
COCKTAIL D'INAUGURAZIONE
della personale di
SAVA STOJKOV
grande jugoslavo
l'Artista dipingerà in galleria con la tecnica «OLIO SU VETRO»
Orario galleria 18,30 - 19,30

TEATRO CABARET CENTRALINO
giovedì-venerdì
l'olandesino di «Non Stop»
ERNST THOLE
Informazioni in 83.75.00

Dopo il trionfo di Cannes, dopo centinaia di articoli e servizi in tv, su riviste e quotidiani, dopo le visioni preventive per i giovani, i politici, i cinephiles, vinta ogni forma di conformismo e censura giunge
OGGI al ROMANO
Il film più atteso, discusso, esaltato dell'anno
L'UOMO DI MARMO
un film di ANDRZEJ WAJDA

Segnalato dalla critica italiana
con JERZY RADZIWILOWICZ · KRYSTYNA JANDA · TADEUSZ LOMNICKI
KRYSTYNA WAJDA · MICHAL TARKOWSKI · PIOTR CIESLAK
Orario: apertura 15,30 - Film 16,10-19,20 - Ultimo 22
Sono aperte le prenotazioni delle proiezioni speciali per studenti - Tel. 510.145 (dalle 15,30 alle 22,30)

PIANO «0» BAR
BERNARD THOMAS
Via Guastalla 20 — Tel. 830891

Giovedì ballo al DUBBIO
LE STREGHE
Nizza, 32 bis - Pran. 650.57.58

old-river
PIANO BAR
NIGEL THOMAS
C. Moncalieri 5 - Tel. 885487

FLORIDA
V. S. Teresa 23 t. 542622
Stasera elezione
MISS MERCOLEDI' SPORT
con la partecip. della Palestra di Karaté C.so G. Cesare 45
INGRESSO RISERVATO AI SOCI

Domani all'ASTOR
Per poter dimenticare all'impossibile, una persona ancora all'impossibile.
Oliver's STORY
...comincia dove LOVE STORY finisce.

RYAN O'NEAL · CANDICE BERGEN "OLIVER'S STORY"
NICOLA PAGETT e RAY MILLAND
Soggetto di ERICH SEGAL
Sceneggiatura di ERICH SEGAL e JOHN KORTY · Produttore DAVID V. PICKER · Diretto da JOHN KORTY
Musica originale di FRANCIS LAI

Perché prendere appunti quando basta ricordare?
Né penna né taccuino. Con il nuovo Philips Pocket Memo De Luxe 195 potete prendere appunti dovunque, in qualsiasi momento.
Registratore veramente tascabile, capace di chiarissima riproduzione sonora, usabile con una sola mano, dotato di un segnale acustico che avverte della fine del nastro e dell'esaurimento delle batterie, il Pocket Memo De Luxe 195 utilizza le stesse microcassette di tutti i registratori per ufficio Philips.
Pocket De Luxe 195 Philips (the Pocket Memory)
PHILIPS
PHILIPS S.P.A. Sistemi Audio Video V.le F. Testi 327 - Milano - Tel. 6445
In vendita nei migliori negozi radio-TV e distributori macchine per ufficio

Ogni giorno dalle 18,30 alle 21,30

Terza rete, tre ore

ARZACHENA — «Per la terza rete i giochi sono fatti» così ha esordito al VI Mit — la Mostra Internazionale Televisiva — Giuseppe Rossini, direttore della rete che inizierà a trasmettere non oltre il 15 dicembre, termine ultimo dopo uno slittamento di due anni. Una presentazione di ben diciotto cartelle, iperteorica: malgrado lo slittamento, forse le idee non [illegible] chiare. Bisogna anche ricordare che il 24 settembre prossimo, a Ginevra, si terrà la Conferenza Amministrativa Mondiale delle radiocomunicazioni e che in questa sede verrà discusso tutto il piano mondiale delle radiofrequenze comprese quelle italiane.

Si partirà dunque con tre ore giornaliere di trasmissione: dalle 18,30 alle 21,30, mandate in onda dalle diciassette sedi regionali più i quattro centri di produzione: Torino, Milano, Roma, Napoli. La fascia oraria scelta può apparire oltremodo coraggiosa, ma coincide volutamente con quella di maggior ascolto delle altre due reti.

La parola d'ordine è far parlare la gente, di uscire dal matriarcato di Roma, esigenza fatta sentire dal decentramento (mal attuato) delle televisioni private. Si devono quindi sviluppare tutti i problemi che interessano le località d'ascolto con rubriche di taglio particolare, inchieste sui prezzi, come investire capitali minimi, notizie turistiche sul week-end. [illegible] prevede anche una rubrica di annunci economici e [illegible] ecologica limitata alla [illegible] tipo: come salvare il tuo alberello.

Una nuova proposta è stata fatta dal centro di Potenza (per passare dovrà essere approvata dal dott. Biagio Agnes, direttore del telegiornale della terza rete): fare del giornalismo attraverso le scuole, i quartieri, i paesi, affidando agli interessati la discussione [illegible] risolvere certi loro problemi. La televisione arriverà dopo a fotografare i problemi già maturati e [illegible] imposti. Insomma, un «fatelo da voi, noi interverremo dopo». Dal palinsesto risulta che la domenica, dalle 20 alle 21, ci saranno collegamenti sportivi, dando spazio a quelli minori come la pallavolo, dopo le 21 un'inchiesta. Da questa scomparirà il petulante giornalista fuori campo. La gente viene prima stimolata dal giornalista, poi diventa protagonista unica.

Adele Gallotti

TV REGIONALI

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 La [illegible] Quiz
18,55 Calcio (R)
20,30 [illegible]
20,45 Cabariz
22 — Reportage
FILM 22,30 Film «Mattino [illegible] primavera» (Drammatico, '59)

Teleradio Asti — Canale 25-51

1 — Collegamento [illegible] GRP
15 — Per [illegible] bambini
— Collegamento [illegible]
20,15 La galleria
20,30 Telegirozolo. Gioco quiz
— Collegamento con [illegible]

Tva (Aosta) — Canale 39

12 — Documentario
12,40 Rotopress TVA
13 — Musica [illegible] stop
FILM 18 — Film
19,30 Espor de [illegible] tera
[illegible] — Documentario
20,20 TG [illegible] 20,20
20,50 Cartoni animati
21,30 [illegible] rose
FILM 22,30 [illegible]

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

11 — Siamo [illegible]
12,30 TV flash
FILM 12,45 [illegible]
14,15 Il mercatino
FILM 15,30 Film per ragazzi
16,45 Parliamone [illegible]
17,15 Videoshow
FILM 18,30 Telefilm
19 — Telecity flash. Sport
19,30 Lo [illegible]
20,20 [illegible] manica tra l'altra. Giochi
FILM 21,30 Lascio [illegible] ti lascio
24 — Film della notte

STP (Casale-Vc) — Canale 50

Oggi riposo

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

17,30 Informazione [illegible]
17,35 Spendiamoli bene
18 — Tutto ragazzi - Con «Le avventure di Naika», «Scendi dall'albero», «Tex Willer»
19,30 [illegible] d'informazione TV
20 — [illegible]
20,30 «Digliele [illegible] - Rubrica in [illegible] con gli [illegible]
21,30 «Portami [illegible] rose» - Incontri di Enza [illegible] con coppie note
22,30 «Signorine, non guardate i marinai» - Film
24 — I programmi di domani

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 — FM 92,1

14,05 [illegible] con Piero Fina
14,30 La luna aggira il [illegible] Almanacco di giorni meridionali
15,05 Per l'Europa. Quotidiano del GR 1, in Euroradio con i Paesi della Comunità
15,20 [illegible] Marchand presenta Rally. Selezione di regolarità, ritmo gradimento per vostra discoteca
15,45 Errepiuno. Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Walter Mauro
16,40 Alla [illegible] Un giovane e la musica classica
17,05 Buffalo Bill. Originale radiofonico in puntate di Amleto Micozzi. Regia di Dante Raiteri. 7ª puntata
17,30 Tonino Ruscitto presenta Globetrotter. Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18 — I grandi reportages di Luciano Chitarrini «John [illegible] al seguito di Pancho Villa». 2ª parte
18,30 Per [illegible] storia del Maggio Musicale Fiorentino. Programma di Leonardo Pinzauti, Pier Marco De Santi e Riccardo Moretti
19,30 [illegible] si fa sera
19,35 Un film, la sua [illegible] Programma di Roberto Nicolosi
20,20 Concerto dell'organista Arturo [illegible]
21,05 Il fuoco [illegible] marziani. Radiodramma di [illegible] Maria De Angelis, con Al[illegible] Reggiani, Carlo [illegible]
21,50 Disco contro disco. Scorribanda musicale dal '68 ad oggi. Programma Aldo Tirone
22,30 Europa [illegible] noi. Rivista di Stefano Maggiolini e Franco Poletto
23 — Cronaca elettorale
23,18 Buonanotte da... Programma di Giancarlo [illegible] Bellis

2 — FM 95,6

14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui Radio 2. Appuntamento con gli ascoltatori presentato da Giovanni Gigliozzi Maria Regina Perissinotto (1ª parte)
17 — Qui Radio (2ª parte); sceneggiato Madame Bovary di Gustave Flaubert, [illegible] Giulia Lazzarini, Glauco Mauri. Regia Marco Visconti. 3ª puntata
17,50 Hit [illegible] Presenta Foxy John (replica)
18,33 A titolo sperimentale. Una prova di incontri dibattiti fra giovani sul vivere oggi. Conduce in studio Paolo Lucchesini
19,50 Il convegno [illegible] cinque
20,40 Spazio X. Spazi musicali a confronto affidati Valentina Amurri e Maurizio Catalani
22,20 Cronaca elettorale
23,29 Chiusura

3 — FM 98,2

13 — Pomeriggio [illegible]
15,30 Un [illegible] discorso musica
17 — L'arte in questione. Esperienze voci del dibattito artistico contemporaneo
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli (1ª parte)
19,15 Spazio Tre (2ª parte)
21 — Satie Parade. Un programma di Ornella Volta
21,35 Stagione internazionale dei Concerti dell'Unione Europea Radiodiffu[illegible]

F — IV CANALE

13,55 Itinerari strumentali: poemi sinfonici
15 — Concertino
15,42 Turandot. Musica di Gia[illegible] Puccini, con Montserrat Caballé, José Carreras, Mirella Freni
17,55 Stereofilomusica
19 — La [illegible] di Georg Philipp Telemann
[illegible] — Mozart, [illegible] profano
20,45 Da Spoleto: K. und K. Musik. Musiche della monarchia danubiana
21,30 Il Lied in Beethoven
21,50 Luciano Berio: la musica elettronica
22,30 Un disco per voi: Ace of diamonds
23 — A notte [illegible]

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
18 — Meridiani paralleli
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio [illegible] (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
ATA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
[illegible] **Europa 8** (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
[illegible] **Monte Bianco** (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
[illegible] **Torino Liberty** (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
[illegible] [illegible] (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
[illegible] [illegible] (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
[illegible] **Reporter 93** (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro [illegible] (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino [illegible] (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
[illegible] **Sky** (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
[illegible] **Eightyeight** (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio [illegible] **Futura** (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele [illegible] **Galaxy** (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
[illegible] **Mole** (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radiolflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio [illegible] **- La Loggia** (Fm 94,300 Mhz).
[illegible] **Incontri** (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
Radio [illegible] (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio [illegible] (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini [illegible] (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio [illegible] (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
[illegible] **Italia Uno** (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso [illegible] (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele [illegible] (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua [illegible] **- Trofarello** (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
[illegible] **Vogue Caluso** (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
[illegible] **Moncalieri Centro** (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

17,50 Telegiornale (c)
17,55 Per i più piccoli: [illegible] la televisione (c)
18 — Per i [illegible] Colargol nel Far West (settima trasmissione) (c)
18,15 Per i ragazzi: Top (c)
18,50 Telegiornale (c)
19,05 In [illegible] e fuori (c)
19,36 Segni: [illegible] romanica (c)
20,05 Il regionale (c)
20,30 Telegiornale (c)
20,45 Argomenti (c)
21,45 [illegible] dallo studio 3: [illegible] Martini (c)
22,25 Ciclismo: Tour de [illegible] (c)
22,35 Telegiornale (c)

Capodistria

18 — Telesport. Colonia: campionati europei pugilato (c)
19,50 Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale
[illegible] — Cartoni animati (c)
20,15 Telegiornale (c)
20,30 Telesport. Calcio: finale di Coppa Uefa (c)
FILM 22 — Una [illegible] piuttosto complicata, di Damiano Damiani, [illegible] Catherine Spaak, Jean Sorel, Florinda Bolkan, Luigi Proietti — *Prosegue rassegna cinematografica che l'emittente istriana dedica da ormai lungo tempo film realizzati dal regista italiano Damiano Damiani. Questa volta tocca a "Una ragazza piuttosto complicata", film degli inizi degli Anni Settanta, nel quale il protagonista Alberto riesce a conoscere casualmente una ragazza che si chiama Claudia, dopo averne ascoltata la conversazione telefonica con un'altra donna. Tra Alberto e Claudia si sviluppa una relazione sentimentale. Un giorno Claudia spiega ad Alberto come lei sia rimasta invischiata nei corrotti rapporti instaurati da Creta, la seconda moglie di suo padre* (c)

Montecarlo

17,45 Disegni animati
18 — Parliamo, telequiz
18,20 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
FILM 19,15 [illegible] strega, telefilm
19,40 Un peu d'amour, d'amitié beaucoup de musique
19,50 Notiziario
FILM [illegible] — The bold ones, telefilm
20,55 Bollettino meteorologico
FILM 21 — Escalation, di Roberto Faenza, con Claudine Auger, Lino Capolicchio, Gabriele Ferzetti
22,30 Oroscopo di [illegible]
22,35 Un bolero [illegible]
23,05 Notiziario
23,15 Montecarlo [illegible]

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti: le vie del Medio Evo** (terza puntata) (c)
13 — **Vidikon,** settimanale d'arte (decima puntata) (c)
13,30 **Telegiornale**
14 — **Cronaca elettorale,** a cura dei Servizi parlamentari (c)
14,10 **Una lingua per tutti: il francese** (ventiquattresima trasmissione) (c)
17 — **Dài, racconta:** Tino Carraro in **Mangiapiano** di Pierluigi Varvesi (c)
17,10 **Anna, giorno dopo giorno,** dal romanzo omonimo di Dominique Saint Alban, con Sophie Barjac, Geoffrey Carey, Marie Collins, Lily Siou. Regia di Bernard Toublanc Michel (seconda puntata) (c)
17,25 **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro: Sulle montagne russe,** cartoni animati (c)
17,35 **La «O» di Giotto,** conduce Domenico Purificato. Ottava puntata: **L'Olio** (c)
18 — **Argomenti: Dimensione aperta.** La creatività nel mondo animale (c)
18,30 **Frontiere musicali: Pandit Pranath e Primamateria** (c)
19 — **TG 1 Cronache** (c)
19,20 **Spazio 1999: Vindrus,** telefilm con Martin Landau, Barbara Bain, Catherine Schell, Tony Ansholt (prima parte) (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Pepper Anderson, agente speciale: Diamanti,** telefilm (c)
21,35 **Made in England.** Seconda puntata: **La corsa col tempo** (c)
22,10 **Mercoledì sport,** telecronache dall'Italia e dall'estero. **Telegiornale. Cronaca elettorale,** a cura dei servizi parlamentari (c)

Rete due

12,30 **TG 2 Pro e contro,** opinioni su un tema d'attualità (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Cronaca elettorale,** a cura dei servizi parlamentari (c)
13,40 **sull'equilibrio dell'ambiente.** Problema di sopravvivenza: Veleno pubblico (prima puntata) (c)
17 — **I topini: Il signor cane ha mai denti,** cartoni animati (c)
17,05 **guerra di Tom Grattan: Una notturna,** telefilm (c)
17,30 **E' semplice,** un programma di scienza e tecnica per i giovani, presentato da Germana Carnacina (c)
18 — **Cineteca - Teatro: la tradizione** (prima puntata) (c)
18,30 **TG 2 Sportsera** (c)
18,50 **Tribuna elettorale,** edizione nazionale: trasmissione autogestita dal Partito radicale (c)
19,05 **Buonasera con... circo,** con il telefilm **cadente** della serie **Capitan Harlock,** tratta da un racconto di Moto Reigi (c)
19,45 **TG aperto**
20,40 **Il delitto Notarbartolo,** sceneggiato televisivo di Giuseppe d'Avino e di Antonio Bertini, diretto da Alberto Negrin e interpretato da Antonio Grazia, Paolo Falace, Antonio Fussone, Pierluigi Giorgio, Ugo Grimaldi, Gilberto Idonea, Sebastiano Indelicato, Roberto Isgrò, Sebastiano Jacobello, Fernando Jelo, Luigi La Monica, Angelo Leontini, Vito Meli, Marco Panizza, Domenico Ricciardello, Francesco Sciacco, Rosario Spadaro, Giambattista Spampinato, Giuseppe Ventura, Ivo Garrani (prima puntata) — *Lo sceneggiato che si inizia questa sera è in tre puntate e intende ricostruire un fatto di cronaca di quasi un secolo fa. Il 1° febbraio 1893 il direttore generale del Banco di Sicilia Emanuele Notarbartolo venne assassinato in un treno, mentre si stava recando da Sciarra a Palermo.*
21,30 **Nero su bianco,** notizie di cultura (c)
22 — **Tribuna elettorale,** edizione nazionale: trasmissioni autogestite dal Partito di unità proletaria, Movimento sociale-Destra nazionale, Partito socialista democratico
22,30 **New York** (seconda puntata) (c) - **TG Stanotte - Cronaca elettorale,** a cura dei servizi parlamentari (c)

Aggiungi i canali al tuo televisore con comando a distanza senza fili. Semplicissimo per qualsiasi tipo di televisore in bianco e nero o a colori

L. 56.000

Dimostrazioni e installazioni

AGEL TORINO

Bruino 28 - Tel. 44.50.29

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino Int. Canale 61

FILM 13 — **Servo suo.** Drammatico
17 — **Il discolone** (la hit parade dei dischi per bambini)
FILM 18 — **Jeeg - l'uomo d'acciaio: Il segreto della campana di bronzo** (telefilm e cartoni animati)
18,30 **Dalla nostra parte** (la difesa del consumatore; a cura di Carla Castellani)
19,30 **Il pediatra e il bambino**
19,45 **città** (cronache di Fiorella Alessandria)
20 — **Vivi come vuole: la preventiva**
20,30 **Musicamania**
21 — **Documentario**
21,15 **Il pozzo del** (richieste del pubblico esaudite con l'aiuto di Roberto Biasiol)
FILM 22,15 **La montagna della paura,** di Roy Ferguson, con Luciana Paluzzi, Calisto Calisti. Avventuroso 1975 — *Una banda di Nassau guidata da un nano, un avventuriero, il capo della polizia tedesca e un impavido giornalista alla ricerca di una ragazza per carpirle l'ingente eredità*
24 — **Afrika,** di Alberto Cavallone, con Jane Avril, Zawdit Asfa. Drammatico 1974 — *Di ritorno da Casablanca, un giovane omosessuale divenuto donna viene trovato morto in dubbie circostanze. E' un suicidio o un assassinio?*

Tele Studio Torino Canale 24

FILM 12,45 **I sette aghi d'oro**
15,50 **Gertrud,** di Carl Theodor Dreyer, con Nina Pens Rode. Drammatico 1970
18,10 **Incontro l'American Club**
19,15 **col pci** (interviene Mariangela Rosolen)
19,30 **Tvg**
20 — **Calcio Anni**
20,30 **Portogallo** (giochi, cabaret e canzoni in compagnia di Renzo Gallo)
FILM 22 — **Apocalisse Fiume Giallo,** di Renzo Merusi, con Anita Ekberg, George Marshall. Avventuroso 1960 — *Cina 1949; i tentativi di giornalista salvare una diga che rischia di essere distrutta dai contadini in rivolta*
23,30 **Tvg notte**
FILM 24 — **Camille 2000,** di R. Metzeger, con Danielle Gaubert, Nino Castelnuovo. Drammatico 1971 — *Tra orge e festini l'amore di giovane parigino per una mondana romana è contrastato dal padre di lui e dalla droga che giorno dopo giorno assorbe lei*

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Subterfuge,** spionaggio.
17,30 **Lucrezia,** di Osvaldo Civirani, con Olinka Berova. rammatico 1968
19 — **Filatelicamente vostri.**
FILM 19,30 **Telefilm.**
20 — **Tribuna benzinai.**
20,30 **Oroscopo.**
20,40 **I prigionieri male.**
22 — **Pelo** (salotto piemontese).
FILM 23 — **Telefilm.**
FILM 23,30 **Valeria fuori,** di Brunello Rondi, con Barbara Bouchet. Drammatico 1972 — *Pur di avere un figlio è disposta a tradire il marito. Quando lui la scopre riesce a farla rinchiudere in manicomio, dove lei si degrada irrimediabilmente.*

Tele Europa 3 Canale 58

FILM 13 — **Salambò,** con Jeanne Valérie
17 — **Panico** (telefilm)
FILM 17,30 **La carne lo sperone,** di Edward L. Cahn, con John Agar. Western 1959 — *Un cow boy si mette a caccia del bandito che gli ha ucciso il fratello. Non che faccia abbia, ma lo può riconoscere dalla pistola che*
19 — **Altomare** (nautica)
19,50 **informazione**
FILM 20 — **Gli implacabili,** di Raoul Walsh, con Clark Gable, Jane Russel. Western 1955 — *Ricco allevatore, rapito da due banditi, convince a lavorare per lui scortandolo nel trasporto di una mandria in pieno territorio indiano*
21,30 **Hollywood party** (rubrica cinematografica a cura di Paolo Bertetto)
FILM 22 — **King Kong,** di Ernest B. Schoedsack, Merian C. Cooper, con Robert Armstrong, Fay Wray. Fantascienza 1933 — *Le celeberrime gesta dell'enorme gorilla innamorato che si libera dalle catene e devasta New York*
23,20 **informazione**
23,30 (liberi commenti sportivi)
24 — **Wanted Johnny Texas**

TV Commerciale Canale 44

FILM 13 — **Gangsters in agguato,** con Frank Sinatra.
16,30 **La chiocciola,** di Robert Siodmak, con Dorothy McGuire. Poliziesco. 1947 — *In una città americana s'aggira un insospettabile maniaco che uccide soltanto donne qualche difetto fisico.*
17,55 **Cartoni animati.**
18,30 **Il commercialista risponde.**
FILM 19 — **Telefilm.**
19,35 **Di che segno sei?**
FILM 20,30 **Arrivano i Titani,** di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Antonella Lualdi. Mitologico-comico. 1962 — *Semidio dalle mille capacità, inviato da Giove sulla Terra, deve punire il re di Creta che ha osato autodivinizzarsi.*
22 — **Piemontesi** (con Badalin, Dino Lattanzio, Rico, Luis e Annamaria).
FILM 23,30 **Operazione mistero,** di Samuel Fuller, con Richard Widmark. Spionaggio 1954 — *I cinesi si preparano sganciare bomb H per incolpare gli americani. In tre possono impedirlo, ma a rischio della vita.*

G. R. P. Canale

12 — **Cronaca registrata dell'incontro calcio Vicenza-Juventus**
16,30 **Grp**
16,35 **in su** (quiz)
16,45 **Taglia e cucitutto** (tutti gli usi di una macchina da cucire)
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Piemonte a tavola**
18,30 **Cronaca registrata dell'incontro calcio Torino-Verona** (nell'intervallo: Grp flash)
20,18 **Guarda in su** (quiz)
FILM 20,30 **Il di Vera Cruz,** di Don Siegel, con Robert Mitchum, Jane Greer.
22 — **Intervista con i partiti**
22,15 **Giallomania** (quiz)
22,30 **Chi** (Ito De Rolandis incontra Luigi Rossi di Montelera)
22,45 **Caro onorevole** (Carlo Kauffman incontra Giuseppe Laganga)
23,15 **è** (Carlo Novara incontra l'on. Altissimo)
FILM 23,35 **La dei sogni** (telefilm)
0,20 **Grp**
0,30 **con Marianini**
0,55 **Dai giornali di domani**
FILM 1 — **Film**
2,30 **Kozara, l'ultimo comando,** di Veljico Bulajic, con Bert Sotlar. Bellico 1967
FILM 4 — **Cinque per l'assassino,** di Stelvio Massi, con Giorgio Albertazzi, Katia Christine. Giallo 1975
FILM 5,30 **Saetta ora,** di Hans Grimm, con Tony Sailer, Marie Perschy. Sportivo-sentimentale 1958.

Videogruppo Canale 52

FILM 14 — **Secret service.** Spionaggio
16 — **Pronto, Bobby Goal?** (replica)
FILM 16,30 **miliardo,** di Gianni Puccini, con Gianni Serra. Commedia giallo-rosa 1967 — *Un feroce gangster italo-americano spedisce in Italia il figlio imbelle perché impari l'arte del delitto. I risultati lasciano desiderare*
18,30 **Tex Zagor** (cartoni animati. Seconda parte)
19 — **Guida alla sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Il gabbiano azzurro** (telefilm. Settimo episodio)
20,50 **Portami rose** (le canzoni del passato riproposte Enza Sampò)
21,50 **Documenti**
22,40 **L'oroscopo Heidy** (oroscopi in diretta per telefono)
23,45 **2**
24 — **Tenera è la** (a cura di Franco Costa)
FILM 1,30 **un miliardo**
FILM 3,30 **Per dollari giorno,** di Silvio Amadio, con Annamaria Pierangeli. Western 1966
FILM 5,30 , di Arne Matsson, con Anders Henriksson. Drammatico 1968

Tele M. Bianco Canale 33

FILM 16,30 **Marines all'inferno,** di Albert Young, con Jim Davis. Bellico 1967. — *Al comando di un poco energico tenente, pattuglia di sfiduciati marines deve stanare e distruggere quattro postazioni di vietcong*
18 — **Tmb sport**
19 — **Appuntamento col pediatra** (che risponde alle telefonate)
19,30 **Notiziario**
FILM 20 — **Formula Uno nell'inferno Grand Prix,** di J. Reed, con Graham Hill, Giacomo gostini. Commedia 1970. — *Giovane pilota alle prime armi potrebbe emergere facilmente, lo ostacola con ogni sistema il capo-guida che mira al titolo mondiale*
21,30 **Musica tu...**
22,45 **Notizie flash**
FILM 22,50 **Film**
0,20 **Oroscopo**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [illegible] con l'Agis — Cinema: Adriano, Ambra, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Aubra, Bernini, Capitol, Centrale, Continental, Eliseo, Fortino, Massaua, [illegible] Azzurro, [illegible], Torino, Vinzaglio, Vittoria.
Film segnalati dalla critica: [illegible] Streets (Arco), L'uomo [illegible] (Romano), [illegible] Uzala (Puntodue).

TUTTI VENDERE
IL [illegible]
[illegible] offriamo tutti i vantaggi [illegible] una valida organizzazione.
TELEFONATE
E AVRETE UN ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO
Tel. [illegible] - 537.066

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007
Patrick, di Richard Franklin, con Susan Penhaligon, Robert Helpmann, Rod Mullinar (Australia - Colori) — La strana [illegible] di un giovane apparentemente morto e in possesso di poteri paranormali. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Fanta-horror
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso [illegible]

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Mean Streets, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Anny Robinson (Usa - Colori) — La vita degli italiani [illegible] «Little Italy» di New York rispecchiata da un film presentato a vari festival. Viet. 14.
Orario: 15; 17,45; 20; 22,30. ■ Segnalato dalla critica ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1978) Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Tutto accadde un venerdì, di Gary Nelson, con Barbara Harris, Jodie Foster, John Astin (Usa - Colori) — Dalla feconda prod. W. Disney ci giungono le differenti disavventure di un ragazzino sfortunato. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingr 2500 rid 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Giallo napoletano, di S. Corbucci, con M. Mastroianni, D. Muti, R. Pozzetto, Z. Araya, Capucine (Italia - Colori) — Mandolinista mentre esegue serenate assiste all'omicidio di un u[illegible]. A questo ne seguono diversi altri.
Orario: 14; 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Giallo
Critica ■● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Eccitazione carnale, di Michel Lemoine, [illegible] Dominique Sejourne, Dominique Sinclair, Yves Calfignon (Francia - Colori) — L'erotismo più sfrenato, la sessualità più profonda in questa vicen[illegible]obilissima. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Quintet, di Robert Altman, con P. Newman, V. Gassman, B. Andersson, F. Rey (Usa - Colori) — In un mondo ridotto a una distesa di ghiaccio, cinque uomini si affrontano in un gioco che ha per posta la vita. Non viet.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ■ Fantastico
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
California suite, di Herbert Ross, con M. Caine, J. Fonda, W. Matthau, M. Smith (Oscar 1978) (Usa - Col.) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di [illegible] Angeles, s'incrociano le storie, allegre o meno, di alcune coppie.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Il cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso [illegible] esperienze di tre [illegible]. Viet. 14 [illegible] Oscar).
Orario: 15; 18,30; 22. ■ Guerra
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
L'amour violé, [illegible] Yannick [illegible], con Nathalie [illegible] Michèle Simonnet, Alain Foures (Francia - Colori) — La drammatica cronaca di uno stupro e l'analisi profonda dei sentimenti e delle angosce successive. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ■●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Da Corleone a Brooklyn, di Umberto Lenzi, con Maurizio Merli, Mario Merola, Van Johnson (Italia - Colori) — Poliziotto che deve condurre un teste a deporre contro un capo mafia, deve superare ostacoli. Non viet.
Orario: 14,45; 16,35; 18,25; 20,30; 22,30. ■ Poliziesco
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.71.00
Tornando a casa, di Hal Ashby, con Jane Fonda (Oscar '78), Jon Voight (Oscar '76), Bruce Dern (Usa - Colori) — Reduce dal Vietnam trova difficoltà a comunicare con coloro che [illegible] guerra non l'hanno vissuta. Viet. 14.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ■ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Lo stesso giorno il prossimo anno, di R. [illegible]igan, con E. Burstyn, A. Alda (Usa - Colori) — Dalla commedia di B. [illegible]da, la storia di due adulteri che si incontrano per [illegible] la vita una sola volta all'anno. Non viet.
Orario: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● P[illegible] OOO Ingresso L. 2500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Il testimone, di Jean-Pierre Mocky, con Alberto Sordi, Philippe [illegible] (Francia-Italia - Colori) — Pittore italiano unico testimone di [illegible] delitto [illegible] dal [illegible] migliore amico, viene accusato [illegible] posto. Non viet.
[illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Tutti a squola, [illegible] Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Oreste Lionello, Laura Troschel (Italia - Colori) — Professore tutto [illegible] e [illegible] viene educato dai suoi allievi a suon di parolacce. Non viet.
Orario: 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ■ Commedia
Critica ● Pubblico OOO [illegible] L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Pop Iymon, [illegible] Boaz Davidson, con Yittach Katzur, Anat Atzmon (Israele - Colori) — Sull'onda delle musiche di Elvis Presley, tenera storia d'amore fra due giovanissimi alla fine degli Anni 50. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ■● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.263
Hardcore, di Paul Schrader, con George C. [illegible]tt, Peter Boyle (Usa - Colori) — La storia di un padre alla ricerca della figlia scomparsa da casa, offre l'occasione per un'inchiesta sulla pornografia. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 660.54.70
Les pornocrates, di Jean-François Davy, con Claudine e Françoise Bec-[illegible], Silvie Bourdon (Francia - Colori) — Avventure, sogni, giochi solitari interpretati dalle due sorelle, ormai celebri porno-stars. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ■ Erotico
PRIMA [illegible] recensita Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255
The world of Joana, di Gerard Damiano, con Jamie Gills, Terri Hall (Usa - Colori) — Donna sottomessa sessualmente ad un uomo, si fa plagiare da questo fino a diventare assassina. Viet. 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Dram. [illegible]
Critica ■ Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
[illegible] [illegible] [illegible], di [illegible] Cavara, con Giancarlo Giannini, Barbara Bach, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Avvincente e drammatica vicenda fatta di intrighi sessuali e di misteriosi omicidi. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible],30; 22,30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE 1971. Ingresso L. [illegible]00

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
[illegible] papà, [illegible] Dino [illegible]si, con Vittorio Gassman, Aurore Clement, Julien Guiomar (It.-Fran.-Canada - Colori) — Il difficile rapporto tra un padre superindustriale e un figlio inclinato al ribellismo terroristico. [illegible] viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ■●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre [illegible] Tel. 531.400
Un uomo in ginocchio, di Damiano Damiani, con Giuliano Gemma, Michele Placido, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Vittima designata della mafia, stabilisce con il killer uno strano rapporto di odio-simpatia. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Drammatico
Critica ■●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

[illegible] Galleria Subalpina Tel. 510.145
L'uomo di marmo, di Andrzej Wajda, con Jerzy Radziwilowicz, Krystyna Janda (Polonia - Colori) — Ricostruzione della vita e della figura di un eroe del popolo prima [illegible]to e poi distrutto. Non viet.
Orario: 16,10; 19,20; [illegible] Segn. dalla critica. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Fedora, di Billy Wilder. [illegible] Marthe Keller, William Holden, Henry Fonda (Usa - Colori) — Mitica diva hollywoodiana ormai [illegible] declino, cerca [illegible] l'aiuto di un produttore di reinserirsi nel mondo cinematografico. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Le porno amanti, di Bob W. Sanders, con Erika Cool, Gabriel Pontello, Alban Chera (Usa - Colori) — Amante passionale si esibisce per il suo partner in una serie di audaci numeri erotici. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Erotico
[illegible]MA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Verso il Sud, di Jack Nicholson, con Jack Nicholson, Mary Steenburgen (Usa - Colori) — Bandito dal quale buono viene salvato [illegible] fanciulla della vita non proprio irreprensibile. Non viet.
Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,20. ★ [illegible]
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]00

proseguimento prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Il porno shop della 7ª strada, di Joe D'Amato, con Anne Marie Clementi, Brigitte Petronio (Italia - Colori) — Padrona di un «porno shop» non esita a mostrare dal vivo ai clienti l'uso dei vari oggetti. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
[illegible] [illegible] prima gra[illegible] rapina [illegible] [illegible] [illegible]el Crichton, con Sean Connery, Donald Sutherland (G.B. - Colori) — Due simpatiche canaglie assaltano, per la prima volta nella storia del crimine, un treno in corsa.
Orario: 20,16; 22,30. Non vietato. ■ Avventuroso
Critica ●●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Vigi[illegible] speciale, [illegible] Ulu Grosbard, con Dustin Hoffman, Theresa Russell (Usa - Colori) — Uscito di prigione per rapina si ribella improvvisamente alla repressione del suo sorvegliante. Viet. 14.
Orario: 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
Papaya dei Caraibi, di Joe D'Amato, con Sirpa Lane, Maurice Poli (Italia - Colori) — Organizzazione vuole uccidere tecnici nucleari, a [illegible]sto scopo bella creola li seduce. Viet. 18.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso erotico
Critica ■ Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560
4 mosche di velluto grigio di Dario Argento, con Michael Brandon, Mimsy Farmer (Italia - Colori) — Omicidi e terrore intorno ad un musicista «pop». L'assassino sarà rivelato dalla [illegible] stessa vittima.
Orario: Ap. ore 20. Viet. 14. ★ Giallo
[illegible] (1972) Ingresso L. 1200

LA [illegible] c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore [illegible] football [illegible] morto prematuramente torna in [illegible] miliardario. Non viet.
Orario: 15.05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOOO [illegible] L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
La chiamavano Bilbo, di Sigfa Luna, [illegible] Angel Jove, Maria Martin, Isabel Pisano (Spagna - Colori) — Drammatico rapporto fra una prostituta-spogliarellista [illegible] un uomo affetto da una feticistica ossessione erotica. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]
Critica ●■● Pubblico OOO Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
OGGI CHIUSO

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
OGGI CHIUSO

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Filo da torcere, di James Fargo, con Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) — Camionista mentre insegue una cantante di cui è innamorato, si procura avventure e guai per la sua abilità nell'fare a pugni. Non viet.
Orario: Ap. ore 15. ■ Avventuroso
Critica ●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Dersu Uzala, di A. Kurosawa, con J. Solomin, [illegible]. Munzuck (Urss-Giappone - Colori) — Cacciatore nomade e capitano zarista si incontrano nella sconfinata Siberia e string[illegible] amicizia tra i pericoli. Oscar 1976. Non viet.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. ■ Segnalato dalla critica ■ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso [illegible] riposo

APOLLO (largo Giachino 91, [illegible]. 215.685)
Chiuso [illegible] riposo

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Atti impuri all'italiana. Viet. 18. [illegible] 20,30; 22,30. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
La [illegible] [illegible] prostituzione, L. Gemser, [illegible], Galleani, [illegible]. 16. ★ Erotico

[illegible] [illegible] (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
domani **C'era una volta Pollicino**. ■ Commedia

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
La donna che violentò se stessa. D. Lassander. V. 18. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 37[illegible].057)
Il giocattolo, N. Manfredi, M. Jobert. Non viet. ★ Drammatico

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
ore 15-17 **Mary Poppins**, [illegible] W. Disney, col., [illegible] J. Andrews. ★ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 780.951)
Chiuso per riposo

STATUTO (via Cibrario 16, [illegible]. 487.051)
Oggi [illegible]

[illegible] **RAGAZZI** (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ALCIONE
Oggi chiuso [illegible] riposo settimanale. Domani sullo schermo: **Escalation nel regno del sesso** (Vanessa); sulla scena: **2° Pokerissimo di fuci rosse**. [illegible]. 18. Or.: 16,15; 21,15. ★ Erotico

CABARET [illegible] (v. Cavour 7, tel. 518.048)
«La bolle del cinema»: 16,30 **La** [illegible]**e**, regia Fernando Di Leo; 18 Erotismo nel cinema: [illegible] **Can**; 19 **Quien Sabe**, [illegible] [illegible]. Damiani; 21,30 Erotismo nel cinema: **Metamorphosi**; 22,30 Spettacolo teatrale **La** [illegible] **Commedia** 2ª fase: «Inferno-purgatorio». Ingresso sol[illegible].

CINE CLUB (Calandra 15, tel. 447.2868)
Hard core n. 4. Ingresso riservato [illegible]. Posto unico [illegible]. 1500. Tessere omaggio. Or.: 20,30; 22,30. ★ Erotico

[illegible] CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
«Il club del tramonto», di [illegible]. Hitchcock, [illegible] 20,15-23. ★ Giallo
[illegible] [illegible] A. Hitchcock, ore 21,30. ★ [illegible]

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani **L'adolescente**. ★ Commedia [illegible]

REGINA (c. [illegible] Margherita 123, tel. 530.885)
Il conto è chiuso. Colori, [illegible]. 18. ★ Avve[illegible]

[illegible]**T. VENETO** (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
La grande corsa. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. [illegible] - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi [illegible], tel. 587.715)
Lo zingaro. Alain Delon. [illegible]. 14. ★ Avventuroso

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
[illegible], di Andrej Tarkowsky, [illegible] [illegible]. Bondarciuk. 19,45-22,15. ■ Fantascienza

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Il serpente, Jul Brynner, Henry Fonda, Dirk Bogarde. 20,20; 22,30. ★ Drammatico

[illegible] S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Riposo

SAN PAOLO (v. Cesana 80, [illegible]. 372.837)
Oggi chiuso

ZONA FRANCIA

[illegible] (c. Tassoni 3, tel. 773.643)
Champagne per due dopo il funerale. ★ Giallo

[illegible]**N AZZURRO** (v. Venaria 8, [illegible]. 772.362)
Riposo

STAR (via Domo[illegible] 48, tel. 772.990)
Oggi chiuso

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Perché un assassinio, [illegible] A. Pakula, con [illegible]. Beatty, P. Prentiss; viet. 14. [illegible] 20,30; 22,30 (solo oggi). ★ Drammatico

ZONA [illegible] DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 467.765)
Musica-Musica: il fa[illegible] **del palcoscenico**. ■ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, [illegible]. 297.197)
[illegible] [illegible].

EDERA AZZURRA (v. Madonna Di Campagna 1, t. 215.613)
Futureworld 2000 anni nello spazio, Jul Brynner, Peter Fonda. Techn. ★ Fantascienza

JOLLY (v. Vercelli 130, [illegible]. 290.161)
Sei Ami il mondo delle [illegible] Techn. Viet. [illegible]. ★ Commedia [illegible]
[illegible]
Dalla [illegible]ta al Quartiere; [illegible] 21,30 **Il mio** [illegible] **Il diavolo**, di S. Doven. [illegible]

ZONA MILANO - REGIO PARCO

[illegible]**CHERA** (v. Tanaro 30, [illegible]. 262.1665)
La bella e [illegible] **bestia**. V. 18. ★ [illegible] erotica

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Pornoerotifcomania. [illegible]. Viet. 18. ★ Sexy

[illegible] (v. Courmayeur 2, tel. [illegible]3.608)
Oggi chiuso

ARCI-ZENIT (v. Cotelli 1, tel. 267.697)
[illegible] 20,15 Rassegna Aiace-FLM **New York-New York**, di M. Scorsese. ■ Commedia drammatica

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

[illegible] [illegible]STESI (corso Casale 105, tel. 832.066)
Mash, di R. Altman, con D. Sutherland, E. Gould. Viet 14. Ore 20,15; 22,30. ■ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA [illegible] (p. Bengasi, [illegible]. 660.553)
Ciclo film-musicali: **Woodstock**. Ore 19,20; 22. ★ Musical

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Chiuso

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
Le svastiche nel ventre. Viet. 18. ★ Erotico

• Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi chiuso [illegible] riposo settimanale. Domani [illegible] 2ª **Pokerissimo** [illegible] [illegible] **rosse**; sullo schermo: **Escalation nel regno** [illegible] **sesso** (Vanessa). Viet: [illegible]. Orario: 16,15; 21,15

CABARET VOLTAIRE: [illegible] [illegible] [illegible] **Divina Commedia** 2ª fase: «Inferno-Purgatorio». Ingr. soci. [illegible] - [illegible] [illegible]: s[illegible] riposo; domani ore 20,30 Zio [illegible] [illegible] Cechov. [illegible] [illegible]. Missiroli. Spettacolo [illegible] abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
CENTRALINO (v. delle Rosine 18, t. 837.500): **Concerto** Conservatorio [illegible] di Novara.
CONSERVATORIO - [illegible] **MUSICALE**: [illegible] 21 (dispari) François-Joal Thiollier pianoforte. [illegible]rt e il valzer viennese. Bigl. in p. Castello 29, t. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
ERBA: riposo; domani [illegible] 21,15, **Incontri ravvicinati con il terzo... Gipo**. Recital di canzoni di Gipo Farassino. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467. Ultimi 3 giorni.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 15-17 **Mary Poppins**, di W. Disney, col., con [illegible]ie Andrews.
GOBETTI - TEATRO [illegible]: ore 20,30 il Teatro [illegible] Roma presenta [illegible] **Ignoti e lontani** di L. Romeo. Regia di Giacomo Colli. Società Arte Teatrale. Tel. 544.562 - 556.246.
NUOVO SALA VALENTINO: questa [illegible] [illegible] 21,15 la [illegible] pagnia Anna Bolens in **Arsenico e vecchi merletti**, il capolavoro comico degli [illegible] 40. Pren. c. [illegible] d'Azeglio 17, tel. 655.552.
[illegible] **VALENTINO**: questa sera ore 21,15 la compagnia [illegible] corsi 150 ore [illegible] proiettato il film **Una giornata particolare**.
PICCOLO [illegible]**O**: [illegible] 17,30 audizioni discografiche. Una novità discografica. Presentazione di Lidia Palomba. Ingresso [illegible].
TEATRO REGIO: ore 20,30 **Salomè**, di R. Strauss.
POLITECNICO [illegible] **TORINO - AULA 1** (c. Duca Abruzzi 24): ore 18,30 Concerto per pianoforte [illegible] [illegible] Grazia Pavignano. Ingresso L. [illegible]. Gratuito per studenti Politecnico.
[illegible] (tel. 484.644, 555.084): ore 21,15 **La protesta** [illegible] **anime**, due tempi bizzarri di Aldo Nicolaj.

IL FAVOLOSO CIRCO CESARE TOGNI improrogabile al 13 maggio (Parco Carrara - Pellerina. Pren. 761.724): Ore 16-21.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Gruppo 5.
BELLE ARTI: ore 15,30 ore liete con Nino Gallo, Pierangeli, Gasparino.
DU PARC: ore 21 Rommy.
LA [illegible]: ore 15,30 Armandino; ore 21 I Baroni del Ilsolo.
LE [illegible] **MUSETTE**: ore [illegible].
[illegible] (ex Gay): 15-21 Roby.
[illegible]**O**: 21 Fred California.

[illegible]**IE - PIANO BAR** (Verdi 10, t. 537.340): [illegible] piano Gianni Palumbo; canta Nadia Ville.
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante Danze; orch. Pino Show.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE SODDA (via Cavour 28, tel. 512.762): Maestri dell'800 antichi e antiquariato.
ARTE CLUB (Brofferio 3): J. Vally.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Roberto Terracini scultore 1900-1976. Mostra antologica dal 2 al 18 maggio 1979. Orario 16,30-19,30. Sabato e domenica 10-12,30; 14,30-19,30.
CITTADELLA (Bertola 31): Ognianoff.
COMANDUCCI (p. Vitt. Veneto 22, t. 885.476): Gli ori del 2 Rinaldi.
DOCUMENTA: Fausto Pirandello.
EMMEDUE: Giorgio Buffa.
GISSI (Solferino 2): Coll. Maestri.
PIRRA (c. Cairoli 32, t. 877.344): I pastelli di Edouard Chappel.
QUAGLINO: Bertero, Cavallo, Ferraro, Minolatti, Scalia.
STUFIDRE (Paleocapa 1): F. Bonetti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Antonio Fontanesi: Disegni, acqueforti, litografie.
DAVICO: pittori piem. a Positano.
DORIA (Doria 21): pers. Gino Garrone.
FOGLIATO (v. Mazzini 9): Teresio Zucca.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Art Déco e Liberty.
LA GIOSTRA - Asti: «La figura nell'arte».
LA PARISINA: G. F. Ferroni - R. Vespignani, ore 16,30-19,30.
LE IMMAGINI: Magritte, grafica.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Pascutti.
VIOTTI: Nicolaj Diulgheroff.

MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - Teatro Gianduja - S. Teresa 5, 530.238.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 **Robin e Marian**, di R. Lester, con S. Connery, A. Hepburn, R. Shaw (Inghilterra, 1976. Col., min. 105).

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
MARGHERITA: King il massacratore del Kung-Fu.
CASELLE
Italia: Crazy Horse.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Il merlo maschio.
CIRIE'
Catalano: La nuora.
Italia: Ossessione carnale.
Nuovo: oggi chiuso.
CUORGNE'
Perona: Sodoma e Gomorra.
GRUGLIASCO
Piccolo Teatro: Il seno in bocca.
LANZO
Catalano: Supercolpo del doberman d'oro.
MONCALIERI
Italia: Carrel agente pericoloso.
PINEROLO
Hollywood: A cena con la Signora Omicidi.
Italia: Anello matrimoniale.
Nuovo: Cristo si è fermato a Eboli.
Primavera: San Babila ore 20: un delitto inutile.
Ritz: Girls Friends.
RIVAROLO
Cristallo: Un violento week-end di terrore.
SETTIMO
Garibaldi: Lingua d'argento.
SUSA
Cenisio: Le calde labbra di Emanuelle.
TORRE PELLICE
Trento: Roma, l'altra faccia della violenza.
VALPERGA
Ambra-Luce rossa: I primi turbamenti.
VENARIA
Supercinema: Il ginecologo della mutua.

Rosa Fumetto

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Black out: inferno nella città.
Ambra: Penetration.
Comunale: Tornando a casa.
Corso: California suite.
Cristallo: La porno amante.
Galleria: Controrapina.
Moderno: Frenesie erotiche di una ninfomane.

ACQUI TERME
Ariston: Sinphonie.
Cristallo: Prova d'orchestra.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Il comportamento sessuale delle studentesse.
Nuovo: L'uomo che cadde sulla Terra.
Politeama: Filo da torcere.
Vittoria: Il cacciatore.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.

FELIZZANO
Comunale: riposo.

GAVI LIGURE
Il Forte: L'etrusco uccide ancora.

NOVI LIGURE
Cristallo: Per amore di Benjamino.
Iris: Ragazze a pagamento.
Italia: Il cacciatore.
Moderno: Solamente nero.

OVADA
Lux: Saggio musicale.
Moderno: Duello al sole.
Torrielli: Porno occhio.
Splendor: riposo.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Amici più di prima.
Lara: Tepepa.

TORTONA
Moderno: Emanuelle l'antivergine.
Sociale: Frenesie erotiche di una ninfomane.
Verdi: Alaska.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Italia a mano armata.
Teatro: Angela.
Politeama: riposo.

VOGHERA
Arlecchino: Prigione.
Galvani: Il cacciatore.
Roma: riposo.
Sociale: L'amante dell'assassino.

ASTI

Lux: Sexy vibration.
Politeama: Tutti a scuola.
Salone: I pirati dell'isola verde.
Splendor: Il drago si scatena.
Teatro: Complesso Napoli centrale: Concerto pop.
Vittoria: L'ultimo guappo.

CANELLI
Balbo: riposo.
Ragno d'Oro: Avere vent'anni.

NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Rappresentazione teatrale per la Giostra delle Borgate.
Verdi: Salon Massage.

CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: La bella.
Italia: Codice d'amore orientale.
Nazionale: La poliziotta fa carriera.

ALBA
Corino: Lady Chatterley.
Eden: Il salario della paura.

BRA
Impero: Sparate a vista.
Politeama: Suggestionata.
Vittoria: riposo.

BUSCA
Nuovo: riposo.
Lux: riposo.

CARAGLIO
Splendor: Sequestro a mano armata.

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.

CEVA
Doria: riposo.

CHERASCO
Galoppi: riposo.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

DRONERO
Iris: riposo.

FOSSANO
Astra: La dottoressa sotto il lenzuolo.
Iride: riposo.

MONDOVI'
Corso: Nero criminale.
Italia: Un taxi color malva.

MONREGALESE
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: riposo.

PIASCO
La Rosa: riposo.

RACCONIGI
Sociale: riposo.

ROBILANTE
Robilantese: riposo.

SALUZZO
Civico: Jill set e Rosemarie.
Italia: Il marito erotico.
Splendor: riposo.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: L'educanda.
Ritz: riposo.

NOVARA

Astra: Porno show della settima strada.
Coccia: Ecco l'impero dei sensi.
Faraggiana: Tempi bruttl per Scotland Yard.
Vittoria: Giallo napoletano.

ARONA
Roma: Svezia paradiso perduto.
Moderno: Serpico.
Lux: La femmina infedele.

BORGOMANERO
Moderno: Arancia meccanica.
Nuovo: La battaglia delle aquile.

DOMODOSSOLA
Calena: Supersexy.
Corso: I pornogiochi.

GALLIATE
Smeraldo: Storia di truffe e d'imbrogli.

GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Pornopalla.

OMEGNA
Sociale: Una corsa sul prato.

TRECATE
Comunale: Il regno di Hong Kong.
Vittoria: Sexomania.

VERBANIA
Apollo: Ernesto.
Ariston: Il re dei giardini di Marvin.
Vip: Dossier odissea.
Sociale (Pallanza): La signora è stata violentata.

VERCELLI

Astra: Le avventure erotiche di Pinocchio.
Civico: Con la bava alla bocca
Nuovo Italia: Un matrimonio
Principe: riposo
Verdi: riposo
Viotti: riposo

SAN GERMANO
Italia: riposo

SANTHIA'
Ideal: riposo
Splendor: riposo

TRINO
Astor: riposo
Moderno: riposo

TRONZANO
Lux: riposo

BIELLA

Apollo: Esperienze erotiche di una ragazza di campagna
Impero: I ragazzi venuti dal Brasile
Marconi: Simbad il marinaio
Mazzini: La mazzetta
Odeon: Tornando a casa
Sociale: Prosa con Tino Buazzelli

CREVACUORE
Aurora: Guerre spaziali

PRAY
Excelsior: Misteria

GENOVA

Ambassador: Non sparate sui bambini.
Ariston: Perversion.
Astor: Halloween.
Augustus: California suite.
Cicielia: Furore erotico.
Grattacielo: Patrick.
Ideal: Caravans.
Lido: Il paradiso può attendere.
Lux: 1855: la prima grande rapina al treno.
Odeon: Peter Pan.
Olimpia: Il cacciatore.
Orfeo: L'altra faccia del «vizietto».
Palazzo: Tornando a casa.
Plaza: Bilbao.
Ritz: Ecco l'impero dei sensi.
Rivoli: Quintet.
Smeraldo: Samantha Fox missione Manila.
Universale: Dun e morire.
Verdi: Tre donne immorali.

SAVONA

Diana: Tre donne immorali.
Ars: Calore in provincia.
Astor: Concorde affaire 1979.
Olimpia: I giochi olimpici del sesso.
Jolly: Pornoamante.
Filmstudio: Woodstock.

ALASSIO
Colombo: Furia del West.
Ritz: La sera della prima.

ALBENGA
Astor: Messaggi da forze sconosciute.
Ambra: Calore intimo.

ALBISSOLA CAPO
Doria: Il braccio violento del Tai Pan.

CAIRO
Abba: L'alba dei falsi dei.
Cristallo: La maledizione di Damien.

CERIALE
Odeon: Poliziotto sprint.

FINALE LIGURE
Vittoria: Lady Chatterly junior.
Ondina: La fabbrica delle mogli.

LOANO
Paria: Ultimo valzer.
Loanese: Le quattro dita della furia.

MILLESIMO
Italia: Volontari per destinazione ignota.

PIETRA LIGURE
Comunale: Un violento week-end di terrore.

SPOTORNO
Mignon: Colpo grosso al penitenziario.

VARAZZE
Teiro: Giochi di fuoco.
Verdi: Amore, piombo e furore.

IMPERIA

Ambra: Giochi d'amore di un'aristocratica.
Cavour: riposo.
Centrale: La vieille dame indigne.
Darsa: Bruce Lee il maestro.
Imperia: riposo.
Rossini: Addio ultimo uomo.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: Per amare Ofelia.
Cerri: Italia ultimo atto.

BORDIGHERA
Olimpia: Adolescenza morbosa.

DIANO MARINA
Dianese: Tre simpatiche carogne.

RIVA LIGURE
Corallo: Ashanti.

SANREMO
Ariston Teatro: 1855 la prima rapina al treno.
Astra: L'amante lascabile.
Mignon: I cinque ragazzi del Brasile.
Centrale: Blu movie.
Lux: L'uomo nel mirino.
Orfeo: Visite a domicilio.
Sanremese: Il magnifico cornuto.
Supercinema: Barracuda.
Ritz: Il mammasantissima.

VENTIMIGLIA
Europa: Femmina infedele.
Impero: riposo.

CONCERTO

Ieri sera al Piccolo Regio

La Zeani in negligé

Ci voleva la beneficenza per la Croce Rossa e tutta la buona volontà degli «Amici del Regio» per portare a Torino un concerto di canto che pure si è svolto di fronte ad una sala semideserta. Virginia Zeani è una diva del teatro lirico e al Piccolo Regio è venuta ieri sera per accogliere gli omaggi rivoltile a coronamento di una carriera trentennale. Non si è limitata però a ricevere pergamene, medaglie, mazzi di fiori e inchini e neppure a porgere qualche scampolo del suo repertorio lirico, ma ha dato vita ad un recital congegnato con la bravura e l'intelligenza che la distinguono.

Quattro pagine liriche di Bellini, Rossini, Donizetti e Puccini sono state nella prima parte della serata il preambolo cerimonioso ad una esibizione di grande impegno che la Zeani ha offerto interpretando *La voix humaine* di Francis Poulenc nella riduzione per voce e pianoforte. In queste agili proporzioni la *pièce* di Poulenc su testo di Jean Cocteau si rivela un ottimo esempio di teatro da camera.

L'ardita trovata del musicista francese consiste nel mettere in scena con pochi tocchi, ben realizzati ieri sera con un divano, una specchiera e una tenda rossa, una lunga telefonata di congedo di una donna dal proprio amante. L'apparecchio telefonico con le sue interruzioni, i suoi squilli e le sue interferenze diventa un vero e proprio personaggio, quasi il regista di questo mimodramma della solitudine e dell'abbandono.

Virginia Zeani in un elegante negligé ha riversato in questo quotidiano strumento di conversazione la malinconia, la trepidazione e il nervosismo di un rapporto umano che risulta deformato e parossistico a causa dell'assenza fisica dell'interlocutore. Accompagnata al pianoforte con molta proprietà dal maestro Rolando Nicolosi la Zeani ha dato vita ad una interpretazione in cui hanno brillato le sue grandi doti di cantante e di attrice alle quali ha corrisposto il vivo entusiasmo del pubblico.

Enzo Restagno

FILM «Verso il Sud»

Dal Texas, con ironia

VERSO IL SUD di e con Jack Nicholson, con Mary Steenburgen. Usa, commedia, colori. (Cinema Vittoria).

Jack Nicholson, attore strapagato e superlaureato, si rimette in gioco mezza carriera dirigendo nuovamente un film dopo il pallido esordio dietro la cinepresa in Yellow 33.

E' un western il genere scelto da Nicholson, ma è la tipica commedia hollywoodiana il modello che lo ispira. Fin dalla situazione d'avvio — un pistolero viene graziato secondo consuetudine perché una signorina è disposta a sposarlo ma la salvatrice, troppo anziana, muore per l'emozione — le risate prevalgono sui brividi, i toni farseschi sulla prosa della frontiera. Una ragazza, giovane e attiva stavolta, lo salva in extremis purché lavori come una bestia da soma nella miniera d'oro che un giorno potrebbe renderla ricca.

Va da sé che l'astio della donna si tramuterà in amore e che l'indolenza del fuorilegge si tramuterà in ardore. I due fanno e rifanno guerra o pace per cento volte. Trovano l'oro, non perdono la fiducia in sé stessi e un giorno saranno in grado di sgominare in una volta sola, i ricchi invidiosi, gli ex colleghi di Nicholson che tornano alla carica e i magnati delle ferrovie che sotto il pretesto della pubblica utilità stavano per espropriare il prezioso terreno.

Molto pittoresco e molto ironico lo sfondo del Texas, un mondo primordiale e sparuto, per giunta sporcato da una sconcezza nera che zampilla fastidiosa in mezzo ai campi. Meno esatto il ritmo della commedia che Nicholson perde e riprende senza giustificazione. Come attore infine non si discute benché i narcisistici primi piani finiscano con l'impoverirlo.

p. per.

danze la perla
ore 15,30 matinée
ore 21 I BARONI DEL LISCIO
Venerdì ore 21
GALA' DEI FIORI

DU Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO
«SERATA ROMANTICA A LUME DI CANDELA»

DANZE
Trovadero
V. A. Doria 9 - Tel. 553.771
SERATA DELL'AMICIZIA
FRED CALIFORNIA

OGGI AL GIOIELLO
L'ultima esaltante interpretazione di ALBERTO SORDI

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Il più grande, fantastico, agghiacciante film che sia mai stato prodotto

Chi poteva avere interesse a provocare una strage sul più grande aereo del mondo? Chi aveva architettato il diabolico piano che avrebbe condannato a morte centinaia di vite umane?

2 ore di allucinante tensione!

Domani al grande REPOSI

I fatti della politica

Un anno fa, Moro

● Un anno fa — commenta *Avvenire* — Aldo Moro veniva barbaramente assassinato dalle Brigate rosse. Per ricordare la figura dello statista oggi si terranno in tutta Italia cerimonie religiose e civili: da ricordare, per la particolare solennità, i riti di suffragio celebrati a Bari, città natale dello scomparso, e a Roma nella Chiesa del Gesù, di fronte alla sede della dc. Ieri, a Turrita Tiberina, dove è sepolto lo statista, è stato inaugurato un monumento in ricordo dei cinque uomini della scorta trucidati dai terroristi in via Fani. Alla cerimonia è intervenuta la signora Eleonora Moro.

■ Molte cose — asserisce *Paese Sera* — sono cambiate dal 9 maggio dell'anno scorso nei rapporti tra i poteri dello Stato, tra gli organismi delegati alla sicurezza pubblica e alla lotta al terrorismo. Il periodo di gestazione di queste modifiche è in quei cinquantacinque giorni che hanno scandito il sequestro di Aldo Moro; quei lunghissimi cinquantacinque giorni che il leader democristiano ha trascorso in una ancora sconosciuta «prigione del popolo» delle Brigate rosse. Positivo, oggi, è l'atteggiamento di gran parte delle forze politiche, della magistratura, delle forze di polizia per le quali la lotta all'eversione non è compito di singoli, ma della collettività nelle sue più diverse articolazioni. A questo convincimento non sono seguite però reali modificazioni nel comportamento di alcune strutture. Governo e Parlamento non sono riusciti a varare in tempi necessariamente brevi la commissione di inchiesta sul delitto Moro, l'esecutivo ha cercato in più riprese di controllare da vicino le inchieste sul terrorismo, a partire da quella sull'agguato di via Fani, la magistratura ha accettato generalmente in modo acritico una funzione di supplenza, nella lotta al terrorismo, importanti personaggi che si trovano alla direzione delle forze di polizia hanno strillato giustamente per la mancanza di mezzi: ma si sono poi fatti la guerra, riducendo al minimo la collaborazione.

● A poche ore dal ritrovamento del corpo — ricorda *Il Messaggero* — i parenti di Moro fecero diffondere questo comunicato: «La famiglia desidera che sia pienamente rispettata dalle autorità dello Stato e di partito la precisa volontà di Aldo Moro. Ciò vuol dire: nessuna manifestazione pubblica, o cerimonia, o discorso. Nessun lutto nazionale, né funerali di Stato o medaglia alla memoria. La famiglia si chiude nel silenzio e chiede silenzio. Sulla vita e sulla morte di Aldo Moro giudicherà la storia». A un anno dal ritrovamento del corpo del presidente della dc il presidente del Senato, Fanfani e della Camera, Ingrao, hanno inviato messaggi di rinnovata solidarietà, alla famiglia Moro e ai familiari delle vittime di via Fani. Ingrao ha anche fatto sapere che parteciperà alle cerimonie di oggi, in via Caetani e in via Fani.

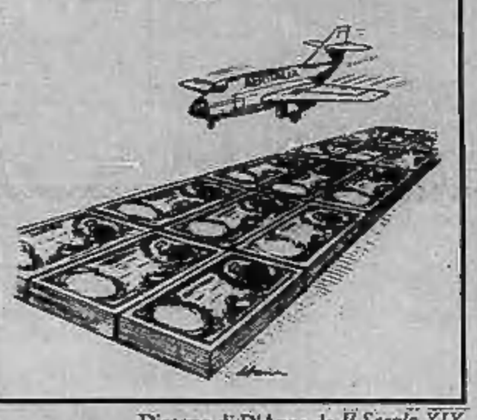
● «Concludiamo, quindi, la battaglia iniziata il 16 marzo, eseguendo la sentenza a cui Aldo Moro è stato condannato». Questo — afferma *Il Tempo* — l'agghiacciante annuncio contenuto nella parte finale del messaggio numero 9 che le Brigate rosse diramarono il 5 maggio di un anno fa, alle 16,30. Un annuncio che superò per drammaticità tutti quelli che nella tormentata vicenda del rapimento del presidente della dc si erano succeduti, scandendone le tappe. Ci si aggrappò disperatamente al significato del gerundio di quella frase perché appariva mostruoso che, dopo aver distrutto l'uomo politico, recapitando dei messaggi che certamente egli non scrisse di propria volontà, non gli si risparmiasse almeno la vita.

Esercito per le elezioni

● La decisione — rivela *la Repubblica* — salvo ripensamenti o sorprese, dovrebbe essere quella di compromesso, già abbozzata dal ministro dell'Interno Rognoni nella sua relazione e sostenuta dallo stesso presidente del Consiglio Andreotti. Sarà presa stamane. Esisteva, sembra, anche un orientamento favorevole a un'utilizzazione più ampia e operativa delle forze armate nella lotta al terrorismo; ma alcune reazioni decisamente negative, soprattutto da parte socialista, e le molte adesioni condizionate da precise riserve che si sarebbero potute trasformare in opposizione,

● La polemica sull'impiego di reparti militari in operazioni di ordine pubblico e di «presidio» di possibili obiettivi di azioni terroristiche — nota *Vita* — ha visto ieri un intervento del deputato socialista Falco Accame, già presidente della Commissione difesa ed attuale responsabile della sezione «problemi militari» del psi. In una dichiarazione l'on. Accame fa notare che se ci si lamenta dello scarso o inadeguato addestramento delle forze dell'ordine, bisogna tener presente che in Italia «un soldato in dodici mesi di servizio spara sì e no dieci colpi di fucile» e perciò «non può essere esposto all'azione di guerriglia e neppure è addestrato a fare l'ufficiale di polizia giudiziaria».

Atterraggio morbido



Disegno di D'Anna da *Il Secolo XIX*

Le lettere dei lettori

L'Union Valdôtaine

Ho letto l'altro giorno la pagina dedicata alle elezioni europee in cui, come annunciava il titolo, venivano pubblicati i nomi dei 240 candidati per 22 posti.

E' bastato contare con calma i nomi ed è saltato fuori che ne mancavano ben 22: dai giornali milanesi l'elettore avrà poi «scoperto» che un'intera lista (quella dell'Union Valdôtaine) è stata omessa.

Sarà stato probabilmente un banale disguido, però io che sono candidato in questa piccola lista, non ho soldi per la propaganda, non ho mezzi di persuasione più o meno occulti, non ho neanche la possibilità di far sapere agli elettori che sono «in gara».

Se fossi maligno penserei che, ancora una volta, le minoranze linguistiche sono dapprima lingue tagliate e poi liste epurate. Poiché sono un ottimista spero che pubblicherà questa breve precisazione: per le Europee c'è anche una lista che si presenta con il simbolo dell'«Union Valdôtaine» ed allinea anche tre candidati piemontesisti del movimento regionalista «Rinascita Piemontese», il programma (semplicissimo) è «Europa unita e democratica, autonomie, federalismo». Chi vuol votarci sappia che, se eletti, a Strasburgo parleremo in lingua piemontese del nostro sfortunato Piemonte. L'informazione almeno lasciatecela!

Roberto Gremmo
candidato per il Parlamento Europeo

Camionisti supermen

Nei commenti ai gravi incidenti in cui sono stati coinvolti i camion nei giorni di Pasqua si è parlato di tutto: limiti di velocità troppo alti e poco rispettati, necessità di correre per rispettare i tempi e per battere i concorrenti, manutenzione scarsa dei mezzi: mi pare tuttavia che non si sia data l'importanza che merita a una constatazione semplicissima, e cioè che i camionisti sono gente normale, né più né meno come la media degli automobilisti: quindi un colpo di sonno può venire anche a loro, così come l'attimo di distrazione, la manovra sbagliata, la voglia di arrivare presto a casa.

Fiorenzo Redaelli

Senza l'atomo

Alle centrali nucleari, pur con mio timore sincero, penso ci arriveremo tra una decina d'anni (forse meno), quando in mancanza della luce e con noiosità di candele, vivremo d'avanzi di luna tutti inchiavardati dentro casa. Allora, stanchi di tale esperienza, forse opteremo in massa per la soluzione, oggi, ritenuta peggiore e mostruosa. Sempre se l'uomo non avrà trovato nel frattempo — e con una certa urgenza — soluzioni più soddisfacenti. (Personalmente me lo auguro).

Intanto sarebbe opportuno chiedersi: «Vogliamo veramente mantenere tutte le comodità domestiche, tecnologiche, raggiunte sino ad oggi, oppure siamo e saremo disponibili per condurre una vita restrittiva e forse primordiale?». E' questo il punto sul quale, a mio parere, si dovrà riflettere tutti.

Per quanto riguarda i parlamentari da eleggere al primo parlamento europeo, auguriamoci che essi abbiano diverse qualità: 1) conoscenza delle lingue straniere (otre beninteso la propria d'origine); 2) disponibilità; 3) senso dell'umorismo; 4) prestigio. (Tutte qualità che Susanna Agnelli possiede).

Essere poliglotta in tale sede sarà utilissimo se non altro per ovviare all'enorme inconveniente denunciato, proprio giorni fa, per televisione, da una parlamentare svizzera: quello di non capirsi quasi mai e di correre il rischio di approvare leggi controproducenti per il proprio paese.

Lydia Carta

A chi giova?

Terrorismo, terrorismo, ancora terrorismo. C'è un'Italia insanguinata sulle cronache dei nostri giorni. Bombe, attentati, sparatorie. Brigatisti e simili passano sotto il naso della polizia e colpiscono; poi se ne vanno senza lasciarci una penna. C'è l'incapacità del «sistema» a difendere il cittadino; ma c'è anche un inquietante interrogativo, sul quale val la pena di riflettere seriamente: a chi giovano questi attentati? Di chi fanno il gioco le br e i loro truci alleati? Di fronte a qualsiasi avvenimento la prima, antica saggezza, è di domandarsi *«Cui prodest»?*

Armando Lanzavecchia, Nervi

Sismo, non sisma

Sui giornali appare spesso il termine «sisma» usato nel senso di «terremoto». Ma, come ben si sa, nella nostra lingua non si dice sisma, ma «sismo». In nessun dizionario o testo scientifico si trova questa parola sostitutiva del termine terremoto. Anzi, non esiste nemmeno «sisma», in lingua italiana.

Tutt'al più troviamo «scisma» nel senso di separazione dogmatica in seno alla Chiesa, ma «sisma» col significato di terremoto non esiste ed è un grave errore usare quella parola al posto di «sismo» che è il termine corretto ed esatto da usare per indicare fenomeni tellurici.

Lino Gaglioni

Buone entrate e uscite

Non sono un giurista e perciò non voglio giudicare se alcuni giudici, in difformità dai loro colleghi, abbiano giustamente applicato la legge nel condannare o processare per estorsione il proprietario di abitazioni che pretenda dall'aspirante inquilino la buona entrata vietata dalla legge sull'equo canone.

Ma se questa è illecita estorsione perché è diretta a far approfittare del bisogno di alloggio del conduttore, non è ugualmente illecita estorsione la buona uscita che il conduttore pretende dal locatore per andarsene quando il medesimo ha necessità dell'alloggio per matrimonio, sfratto, trasferimento o altro motivo? Non è la stessa diretta a far approfittare il conduttore del bisogno di alloggio del locatore, come nel caso inverso?

Perché nessun pretore d'assalto ha processato questi inquilini per uguale estorsione?

Ubaldo Neroni

Vigilantes dei film

Ancora una volta i difensori della pubblica morale hanno colpito con la lodevole intenzione (si fa per dire) di mandare il cittadino in Paradiso a termine di legge. Il sequestro di un film (che qui non cito) è stato disposto in seguito a denuncia pervenuta al Procuratore della Repubblica dell'Aquila da parte di vari gruppi e associazioni residenti in varie città italiane, che intendono tutelare la pubblica morale. Non c'è che dire con tutte le porcherie che succedono in Italia; sequestri, rapine, pubblica prostituzione maschile e femminile, attentati e omicidi politici, scandali pubblici, corruzione a tutti i livelli, disoccupazione, scioperi più o meno selvaggi, guarda un po' che cosa vanno a pensare questi tutori della pubblica morale! A parte il fatto di non sapere come fanno questi moralisti ad oltranza a vedere film che ormai circolano solo in cinema dalla «luce rossa», dove chi entra sa cosa va a vedere, mi chiedo se è giusto che una minoranza imponga il proprio punto di vista morale e religioso, o la sua sessofobia, che dir si voglia.

Non so in nome di che cosa o di chi si impone a un libero cittadino di non vedere un film più o meno spinto. Personalmente credo sia vergognoso considerare ancora il cittadino adulto un immaturo bisognoso di protezione come un bambino. A mio avviso credo sarebbe ora che tutte le sale dalla «luce rossa» si trasformassero in «cineclub» con tanto di tessera di iscrizione da presentare all'entrata. Sarebbe poi interessante vedere come se la caverebbero questi «Vigilantes» della morale, con le loro denunce.

Angelo T.

Le notizie dell'economia

Più import dalla Polonia

● Sono salite a 365 milioni di dollari le importazioni nel '78 di prodotti dalla Polonia. Nel '77 avevano toccato i 313 milioni. Ciò nonostante la bilancia commerciale tra Italia e Polonia pende ancora a nostro favore. Nel '78 abbiamo esportato per 417 milioni di dollari.

Nelle esportazioni dalla Polonia in Italia, al primo posto è il carbone (quasi la metà del totale). Il carbone ha occupato il posto tenuto precedentemente dai prodotti agro-alimentari. Seguono i prodotti dell'industria elettromeccanica, chimica e leggera.

Nelle importazioni dall'Italia, al primo posto continuano a trovarsi le macchine e gli impianti, che costituiscono quasi la metà delle forniture italiane, seguono i prodotti siderurgici, chimici, le fibre sintetiche.

Crisi nell'abbigliamento

● Meno abbigliamento è stato prodotto e venduto lo scorso anno. Nello stesso periodo anche l'occupazione del settore è scesa mentre l'indice delle retribuzioni minime contrattuali è salito. Complessivamente, sottolinea uno studio della Confindustria, la produzione di abbigliamento nei primi undici mesi del '78 ha segnato una flessione del 12,9%; tendenze negative hanno, infatti, caratterizzato le confezioni per donna (—13,8%), le confezioni per uomo (—11%) e quelle per bambino (—21,6%). Una notevole flessione presenta anche la produzione di biancheria in serie (—17,7%). Sempre lo scorso anno la domanda delle famiglie si è ulteriormente contratta, probabilmente, sottolinea lo studio, anche a causa di un sensibile aumento dei prezzi interni, in complesso i quantitativi dei capi vestiario acquistati sono stati inferiori di alcuni punti percentuali a quelli del 1977. Inoltre alcune tendenze nel comportamento dei consumatori già rilevate nel 1977, hanno trovato conferma nel '78; si è notata ancora nel consumatore l'orientamento ad ottimizzare il rapporto prezzo-qualità-durata. Circa gli scambi con l'estero si sono avuti miglioramenti sostanziali, accrescendosi ulteriormente il saldo attivo, già elevato nel 1977. Nei primi undici mesi le importazioni di abbigliamento, nonostante la rilevante quota dovuta agli abiti da uomo provenienti dalla Romania, e di camicie provenienti da India, Hong Kong e Macao, hanno subito una flessione abbastanza rilevante: —15,3% in quantità e —7,3% in valore.

Le esportazioni, invece, hanno registrato un incremento notevole del 2-3% rispetto all'anno precedente mentre l'indice delle retribuzioni minime contrattuali ha segnato un incremento medio del 16,7%.

Baffi-Sarcinelli

● Oggi o domani al più tardi, il governatore della Banca d'Italia Paolo Baffi deciderà quali incarichi affidare al vice direttore generale Mario Sarcinelli, visto che i giudici proibiscono che costui si occupi della vigilanza sulle aziende di credito. Si tratterà semplicemente di una nuova ripartizione di incarichi all'interno del direttorio della banca centrale (Baffi, il direttore generale Carlo Ciampi, Sarcinelli e Alfredo Persiano-Acerbo); una ripartizione, forse, temporanea, nell'attesa che il caso venga definitivamente chiarito.

Trireattori di bandiera

● L'Alitalia ha acquistato sei trireattori a grande capacità DC-10 serie 30, per un valore complessivo di 310 milioni di dollari (circa 264 miliardi di lire) compresi i ricambi e i motori di scorta. Lo rende noto la stessa compagnia che ha firmato il relativo accordo con la McDonnel Douglas costruttrice dei DC-10.

L'Eni nella chimica

● «L'Eni non ha nessuna velleità indiscriminata ed espansionistica nella chimica, non mira — ad esempio — a gestire la Sir. Un eventuale allargamento, come è il caso delle aziende della Liquichimica, nasce da precise logiche imprenditoriali e non da mire egemoniche». Lo ha affermato il presidente dell'Eni Giorgio Mazzanti in un'intervista al settimanale «l'Espresso».

All'Italsider Genova

● I lavoratori del gruppo «iniziative estere» dell'Italsider di Genova si sono riuniti per discutere la possibile decisione dell'azienda di ridimensionare i programmi di consulenza ad industrie siderurgiche straniere. In un documento, approvato al termine dell'assemblea, l'esecutivo del consiglio di fabbrica sostiene che la «direzione non ha sviluppato con continuità una politica favorevole alle iniziative di assistenza tecnica e di vendita del proprio "know how" ad altri Paesi». Inoltre «le poche e discontinue commesse, acquisite nel settore, sono rimaste al di fuori di un piano organico, e non viene svolta una seria iniziativa promozionale per lo sviluppo del settore.

Fiat più Seat

● La finalizzazione dell'accordo per l'acquisizione da parte della Fiat di Torino della società automobilistica spagnola Seat è prevista entro la fine del mese. Lo ha detto José Miguel De La Rica, presidente della holding statale industriale spagnola "Ini".

Assicurazioni «sciolte»

● La «Siarca» e la «Compagnia italiana di sicurtà», due compagnie di assicurazioni milanesi, saranno sciolte dal ministro dell'Industria Nicolazzi con un decreto di imminente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. La commissione consultiva per le assicurazioni private, operante all'interno del ministero dell'Industria, ha espresso oggi parere favorevole alla liquidazione coatta amministrativa delle due compagnie.

Azionisti dell'Ibm

● L'assemblea degli azionisti dell'Ibm Italia ha approvato ieri il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1978 che presenta un utile netto di 153 miliardi, contro 79,6 miliardi nel '77.

Ancora regressi

TORINO — L'accentuarsi della flessione delle Fiat, dopo che già ieri si erano manifestati i primi sintomi di cedimento, ha condizionato negativamente la seduta odierna. I regressi dei corsi azionari si sono così ampliati e, se ieri si erano manifestati soltanto nella parte finale della riunione, oggi i venditori si sono presentati in forze fin dall'apertura.

Pochi sono stati i titoli che non hanno seguito la tendenza pesante della giornata; fra questi le Ciga che, seppure con un guadagno più contenuto, hanno proseguito sulla via del rialzo; le Invest, le Sifa, le Sme e le Saffa risparmio. Deboli Bastogi, Ifil, Tessili e Meccanici. Nei valori locali, realizzate le Isvim e le Borgosesia; migliori le Paramatti, le Gilardini e i valori locali.

Nel comparto obbligazionario si è manifestata una certa ripresa, ma gli affari sono apparsi modesti.

FIXING — Fiat ordin.: 2808, 2783, 2780, 2770; Fiat privil. 2282, 2278, 2277, 2280, 2272.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 70.000, 73.000; sterlina oro nuovo 70.000, 75.000; marengo svizzero 55.000, 58.000; oro fino 6675, 6875; argento 222.000, 237.000.

A MILANO

MILANO — La Borsa segna nuovamente il passo. Il ripiegamento finale registrato ieri dal mercato azionario salvo naturalmente movimenti isolati registrati da alcuni valori, ha avuto oggi un logico seguito in una seduta ancora molto attiva ma mancante della sostenutezza di fondo dei giorni scorsi, risentendo anche dei ridotti interventi in campo professionale comunque in apertura di seduta si è avuto il consueto exploit del gruppo Monti con le Eridania a 3325 e le Agricola ad un massimo 4270, anche le Ciga si sono riportate rapidamente a quota 2000 e le Immobiliare Roma sono salite leggermente fino a 87 lire. Un modesto rafforzamento è stato infine registrato da Bastogi e da Italcementi nonché da pochi altri valori ma il mercato non è tutto qui e la maggioranza dei titoli azionari comprese le due Fiat, Montedison, Viscosa, Olivetti, Saffa, gli assicurativi e finanziari ha confermato la tendenza ad assestarsi su livelli più calmi ed infatti al listino molte offerte sono cadute anche nel vuoto e poi sono state assorbite a prezzi calanti confermando come la Borsa abbia il fiato corto e sia priva di nuovo delle energie sufficienti per portare avanti un movimento di rialzo che ora rimane circoscritto a pochi titoli. Dopoborsa resistente con pochi affari, ben tenuto il settore del reddito fisso con interessamento sempre riservato ai Buoni del Tesoro e alle obbligazioni indicizzate specie Enel.

Alcune oscillazioni: Generali 42.150, 42.000; Fiat 2811, 2783; priv. 2297, 2280; Montedison 184, 179,50; Viscosa 798; Olivetti priv. 1220, 1180; Toro 6110; Sai 5000; Ifi priv. 2330; Rumianca 530.

Abeille 6810; Aedes 1610; Alitalia 1250; Alivar 3880; Alleanza 14.835; Assicuratr. 23.190; Bastogi 751; B.co Roma 7360; Beni Imm. or. 341,50; Beni Imm. pr. 201,25; Breda 1460; Burgo or. 6025; Burgo pr. 5390; Caffaro 285; Cantoni 3250; Carlo Erba or. 1470; Carlo Erba pr. 995.

Cascami 4770; Cementir 1120; Coge 1070; Comit 8355; Comp. Milano or. 7200; Comp. Milano pr. 3050; Comp. Toro or. 6110; Comp. Toro pr. 2860; Cond. Acqua 289; Credit 1388; Cucirini 2349; Dalmine 280; E. Marelli 263; Eternit 680; Falk or. 2530; Falk pr. 2242; Fiat or. 2775; Fiat pr. 2279.

Finmare 95; Finsider 160; Fisac 1275; Fond. Incendio 8000; Fond. Vita 13.580; Generalfin 1098; Generali 42.000; Gilardini 4000; Gim 2145; Ginori 140; Ifil 3600; Imm. Roma 87; Iniziativa 4315; Interbanca 9630; Invest 1598; Isvim 3720; Italcable 2830; Italcementi 17.160.

Italgas 763; Italia Ass. 9950; Italsider 381,50; La Centrale 4720; Lepetit or. 18.220; Lepetit pr. 16.800; Linificio 348; Liquigas 41; Magneti M. 570; Magona 2199; Marzotto 1140; Mediobanca 35.250; Metalli 2350; Mira Lanza 21.300; Mondadori pr. 2130; Montedison 179,50.

Nord Milano 470; Olcese 42,50; Olivetti or. 1050; Olivetti pr. 1188; Pacchetti 35,25; Perlier 1205; Pierrel 880; Pirelli e C. 1669; Pirelli Spa 813; Ras 62.000; Rinascente or. 81,75; Rinascente pr. 55; Risanamento 3460; Rumianca 530.

Saffa 5010; Sai 5000; Sarom 1269; Sifa 679; Sip 1271; Sme 1410; Stampati 6420; Standa 1590; Stet 1641; Tecnomasio 344; Trafilerie 521.

A GENOVA

Mercato azionario riflessivo con scambi consistenti; in aumento Agricola ed Eridania.

Centrale 4800; Generali 42.025; Ras 62.300; Meridionali 740; Nai 260; Viscosa ordinarie 792; Viscosa privilegiate 480; Finsider 164; Italsider 391; Fiat ordinarie 2785; Fiat privilegiate 2287; Sip 1275; Montedison 181.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	3160	3190
Romana Zuccheri	120	120
Fiorio	300	300
Alivar	3300	3300
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	635	670
Talco & Grafite	31500	31500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	820	820
N.A.I.	250	250
Torino-Nord	63	64
SIP	1288	1270
Italcable	2810	2810
Alitalia	1250	1250
IMMOBILIARI		
Ferco	130	130
Risanamento	3310	3310
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	318	330
B.I.I. priv.	200	200
Immobiliare Roma	87,50	87
Imm. Agr. Vittoria	6250	6250
I.P.I.	1740	1740
Isvim	4300	3600
CHIMICI		
Montedison	185,50	179
Liquigas	41	41
Liquigas priv.	40	40
Liquigas risp.	37	37
SAFFA	5050	5010
Saffa risp.	3650	3900
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	339	340
Paramatti	215	950
Mira Lanza	21250	21250
ANIC	33	33
Rumianca	555	530
Italgas	788	751
Pierrel	890	880
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9500	9500
Mediobanca	35200	34950
Comit	8350	8350
Banco Roma	7200	7200
Credito It.	1380	1380
La Centrale	4820	4760
S.M.E.	1350	1400
STET	1650	1635
Finsider	167	167
Piemonte Finanz.	1840	1820
Invest	1540	1620
Mittel	850	830
Bastogi	579	742
IFI priv.	2365	2302
Pirelli & C.	1650	1650
Pirelli Spa	840	840
GIM	2100	2100
Ifil	3630	3550
SAROM	1150	1280
Assicur. Toro	6125	6180
Assic. Toro pr.	3050	2990
Generali	42750	42050
S.A.I.	5100	5100
RAS	63000	62200
Ass. Milano	7400	7400
» » priv.	3100	3100
Latina	715	715
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	160	160
Westinghouse	11050	11050
Nebiolo	—	—
Italsider	382	382
Dalmine	284	284
Olivetti	1060	1049
» priv.	1260	1230
FIAT	2853	2800
» priv.	2346	2290
Terni	—	—
E. Marelli	265	265
Magneti Marelli	580	560
Metall. Ital.	2400	2400
Castagnetti	785	785
Gilardini	3970	3987
Graziano	1200	1200
TESSILI		
Cot. Cantoni	3260	3250
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1200	1200
Borgosesia	2930	2550
Borgosesia risp.	2250	2250
Viscosa	820	780
» priv.	490	490
DIVERSI		
Cartiera Italiana	263	263
Burgo ord.	6300	6000
» priv.	5750	5750
Pacchetti	—	33,50
CIR	7680	7645
Acque Potabili	649	647
Acqua Roma	280	280
Eternit	650	650
Eternit pref.	650	650
Rinascente	83	81
» priv.	56,75	55
Ciga	1980	1985
Ceramica Pozzi	145	143
Unicem	5860	5860
Silos	1820	1820
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 —	—
G.I.M. 6% 73/88	79,50	—
Pirelli 5%	78,80	—
M. Fingest 7% 72	138,30	—
M.C. E. 7% 73/88	75,50	—
M. Visc. 7% 73/88	90 —	—
M.S. Spirito 7% 73	92,20	—
M. Fibre 7% 73/88	73 —	—
Metalli 6% 73/88	81,30	—
Liquigas 7,50% 70	58,30	—
Liquigas 7,50% 71	56,30	—
Liquigas 7,50% 72	55,30	—
Liquigas 7% 73/93	52,80	—
Iri Stet 7% 73/88	81,40	—

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	8-5	9-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64,60	71,10
» cont.	64,50	71
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	89,60	91,60
» cont.	89,50	91,50
» 5½ '68	86,60	88,10
» cont.	86,50	88
» 5½ '69	83,10	83,60
» cont.	83	83,50
» 6% '70	81,60	81,60
» cont.	81,50	81,50
» 6% '71	80,10	80,10
» cont.	80	80
» 6% '72	79,10	79,10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89,10	89,10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	96,30	96,30
» » '82	85,10	85,10
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99,10	99,20
B.T.Q. 9% 1980	98,40	98,55
B.T.Q. 10% 1981	97,55	97,55
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78,025	77,95
» » '69 II	72,50	72,80
» 7% '73	71,20	71,20
Enel 74 Indicizz.	126	126,20
I.R.I. 5% '65	85,60	85,60
Autostrade 6% '69	70,50	70,70
» 7% '72	77,95	77,95
OO.PP. 6%	62,60	62,60
» 7%	63,60	63,60
OO.PP.I.St. 6% IV	72	72,30
» » 7% IV	71,35	71,35
» Anas 6% '55	61,70	61,70
» » 7% 72 I	63,50	63,50
» Aut. 7% II	63,30	63,20
FF.SS. 6% '67	75,60	76,10
» 7% '72 II	71,10	71,10
AFS 7% '70	74,25	74,35
P.S.A. 6% Sp VIII	71,60	71,80
» 7% II	71,90	71,90
ICIPU vent. 6%	76,05	76,05
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75,20	75,20
» XXIX 7%	76,50	76,50
» XXXIII 7%	76,40	76,40
Imi spec. 6,50% '64	87,30	87,30
Isveimer 5,50 '63 8°	—	—
» 6% '64 9°	—	—
» 7% '71 19°	79,10	79,10
Torino Aem 5,50 60	79,20	79,20
Torino Aem 5,50 62	79,20	79,20
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70,40	70,20
S. Paolo 6%	67,60	67,50
» O.P. 6% ex 5%	63,10	63,60
» » 6%	63,10	63,60
Banco Napoli 6%	67,50	67,50
Banco Sicilia 6%	93	93
M.C.C. 7% '71/'79	95,30	95,30
Cr. I. Ser. '69 6%	84	84
» » '70 7%	86,30	86,30
Cassa R.P.L. 6%	63,50	63,50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	96,20	96,20
Olivetti '62 5,50 2°	93,80	93,80
Calini 5,50% '62	93,20	93,20
Viscosa 6% '64	88,20	88,20
Rumianca 5,50 '62	83	83
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	76	76
Lancia 5,50% '62	93,20	93,20
Tor. Sav. 5,50%	87	87
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	67,50	67,50
Mediob. Fing. 7%	138	138
» Sip 7%	81,50	81,50
» S.Visc. 7%	89,50	89,50
Liquigas 7½% '70	58	58
Iri Stet 7% 73-88	81,10	81,10

Ritmo: auto dell'anno

● Una giuria di giornalisti specializzati e tecnici organizzata dal giornale domenicale «Morgenposten», ha attribuito in Danimarca il titolo di vettura dell'anno alla Fiat «Ritmo».

Inflazione in Italia

● «L'obiettivo del piano triennale di far scendere l'inflazione sotto le "due cifre" è ormai svanito: l'aumento dei prezzi dovrebbe aggirarsi quest'anno sul 14-15%, quasi il doppio del tasso medio previsto negli altri Paesi

Un progetto varato dalla Regione Piemonte

Novara diventa città modello per l'assistenza agli anziani

NOVARA — Il progetto «anziani» varato dalla Regione Piemonte ha in Novara la sua città-pilota. Spiega il sindaco Maurizio Pagani: «Nell'ultima seduta il consiglio comunale ha dato il via al piano che prevede un'assistenza secondo principi moderni, non più basati sul ricovero in istituti-ghetti».

Come struttura base è stato scelto l'istituto De Pagave, una casa di riposo che negli ultimi tempi ha subito profonde trasformazioni. «Accanto al vecchio edificio in corso di riammodernamento — prosegue il primo cittadino — ne sta sorgendo uno nuovo che entrerà in funzione, almeno in parte, nel prossimo autunno».

Per tenere il passo alla costante lievitazione dei costi l'ente assistenziale ha dovuto alienare beni immobili, mentre altre sovvenzioni sono giunte dalla Banca Popolare e dal Comune. «Complessivamente la spesa oscillerà attorno ai tre miliardi — sottolinea Maurizio Pagani — ma il De Pagave diventerà un istituto modello per l'intera regione».

Infatti, si instaureranno nuove forme di assistenza dai «mini-alloggi» per singoli e per coppie al «day-hospital», dove gli ospiti faranno vita comunitaria per l'intera giornata e rientreranno alle proprie abitazioni solo di sera.

«In un altro settore — afferma il presidente dell'ente, Lidia Sandra Ferrari — verranno ospitate le persone bisognose di rieducazione, perché dimesse dagli ospedali psichiatrici e dai gerontocomi, mentre funzionerà un reparto per brevi "soggiorni"».

Il progetto comunale prevede, inoltre, un'assistenza domiciliare fornita con personale specializzato e convenzionata per i pasti e il servizio di lavanderia con il De Pagave.

r. e.

Una produzione di 700 quintali da 6830 arnie

Come i 500 apicoltori aostani difendono la qualità del miele

AOSTA — *Turisti italiani e stranieri ricercano il miele prodotto in Valle d'Aosta per le sue particolari caratteristiche aromatiche, nutritive e di genuinità che lo differenziano da quello posto usualmente in commercio.*

Aldo Tognan, segretario del consorzio apistico della Valle d'Aosta, spiega che si tratta di «un prodotto particolarmente genuino e gustoso perché proveniente da un ambiente montano ancora indenne da inquinamenti ed è ricercatissimo sul mercato sia per il suo potere nutritivo sia per le sue particolari proprietà energetiche e medicamentose». Forti richieste di miele valdostano — aggiunge — giungono anche dall'estero, evidentemente reclamizzato dai turisti che transitano in valle.

Il miele prodotto nella regione è di due distinte qualità: di castagno, prodotto sino agli 800 metri di altitudine ed il «millefiori» o di montagna proveniente da alveari posti a quote superiori e sino a 1600 metri, nei pascoli alpini.

Gli oltre 500 apicoltori allevano le api in 6830 arnie ottenendo una produzione annua di 700 quintali. Riuniti in consorzio gli apicoltori difendono le caratteristiche del miele locale impedendo persino, salvo qualche caso di nomadismo autorizzato in zone ben delimitate, l'introduzione in Valle d'Aosta di arnie provenienti da altre regioni. Gli alveari esistenti in valle non possono, per statuto, essere trasferiti oltre i confini regionali e ciò per garantire una produzione che deve avere le caratteristiche della tipica flora alpestre locale. Solo le «regine» sono acquistate altrove. Il prodotto è garantito dal consorzio e protetto per la fase di commercializzazione.

Tra le iniziative adottate a favore dell'apicoltura figura il controllo sanitario periodico degli alveari, l'organizzazione dei servizi e reperimento delle attrezzature. Attualmente è allo studio la creazione di una sede per l'installazione di un centro volontario di ammasso ed un punto di vendita.

«Il prezzo di vendita del miele valdostano oscilla tra le 3500 e le 4000 lire al chilogrammo — afferma Orlando Rosotti, presidente del consorzio — e non possiamo sempre soddisfare le richieste dei consumatori perché la produzione non ha dimensioni industriali e gli allevamenti hanno esclusivamente carattere familiare».

«Quasi dappertutto si ricorre alle arnie tradizionali, anche se in alcuni casi si usano ancora i bugni villici che rispecchiano gli schemi di un'antica tradizione. Notevole importanza assume il controllo sanitario degli alveari».

Giuseppe Margot

Singolare incidente a un agricoltore di Voghera

Investito proprio davanti all'ospedale da automobilista che l'aveva soccorso

VOGHERA — (e. g.) *L'agricoltore Lodovico Bergami, 47 anni, residente a Codevilla, feritosi leggermente al piede destro mentre segava della legna e trasportato all'ospedale di Voghera per essere medicato, è stato investito dall'auto del suo soccorritore davanti al pronto soccorso.*

Bergami era sceso dalla macchina del suo vicino di casa Mario Giorgi e, zoppicando, aveva cercato di raggiungere l'ambulatorio. Senonché il Giorgi ha messo in moto la vettura per uscire dall'androne del pronto soccorso ma anziché a marcia in avanti ha innestato la retromarcia investendo il Bergami che ha riportato la frattura del piede sinistro.

Il poveretto è stato ricoverato in traumatologia e giudicato guaribile in un mese.

● BOSCO MARENGO: **la fiera di S. Pio V** — Inizia a Bosco Marengo la fiera dedicata a San Pio V. Nel programma delle manifestazioni patronali figurano un'esposizione di bestiame bovino, macchine e prodotti agricoli.

● NOVI LIGURE: **25.156 gli elettori** — Gli elettori novesi sono 25.156, dei quali 13.282 femmine e 11.874 maschi.

Savona: piccolo muore soffocato da un rigurgito

SAVONA — (agi) Il piccolo Luca Dallesca, di appena un mese, è morto soffocato a causa di un rigurgito. Il tragico fatto è accaduto mentre il piccino si trovava nella culla. Quando la madre si è accorta che Luca stava male, era ormai troppo tardi.

Nuova arteria per la Lombardia

A Vercelli superstrada che costerà 20 miliardi

VERCELLI — Un trampolino di lancio del Piemonte verso la Lombardia. Così è stata battezzata la nuova superstrada a 4 corsie che partirà da Vercelli, supererà Novara fino al confine lombardo. La proposta è fatta all'Anas ed è segnalata come «progetto urgentissimo». Rappresenta la parte più importante del piano regionale dei trasporti presentato a Vercelli dall'assessore Sante Bajardi.

Sostituirà praticamente la vecchia statale 11 della Padana Inferiore, una strada che nelle province di Vercelli e Novara ha una serie di strozzature che ostacolano il traffico. Tutti gli attraversamenti dei paesi comportano per camionisti e automobilisti lunghe code e perdite di tempo.

E' prevista una spesa di 19 miliardi e 700 milioni. Sarà una superstrada di tipo E2, molto veloce con un'unica carreggiata di 14 metri e mezzo di larghezza, a quattro corsie con due banchine. Le corsie saranno separate da una «zona franca» di circa mezzo metro.

Il progetto, dovrà essere vagliato dai dirigenti dell'Anas. La decisione dovrebbe essere presa al più presto.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +19 - Ieri max +20 min +10

Situazione: una perturbazione di debole intensità tende ad interessare l'Italia. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sul settore occidentale accompagnata da brevi precipitazioni. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.

In Italia		
Bolzano	+ 7	+24
Verona	+ 8	+19
Milano	+ 8	+19
Firenze	+10	+20
Bologna	+ 5	+19
Roma	+ 9	+21
Napoli	+11	+20
Reggio C.	+16	+21
Palermo	+15	+17

Aosta	+ 5	+19
Alessan.	+10	+23
Asti	+ 9	+17
Cuneo	+ 7	+15
Novara	+ 7	+14
Vercelli	+10	+16
Biella	+13	+15
Genova	+11	+22
Imperia	+14	+19
Savona	+12	+21

all'estero		
Atene	+16	+26
Bangkok	+28	+36
Bruxelles	+ 7	+16
Il Cairo	+16	+32
Ginevra	+ 3	+16
Hong Kong	+24	+29
Lisbona	+10	+19
Londra	+ 8	+14
Madrid	+ 8	+18

Manila	+23	+35
Mosca	+ 4	+15
New York	+12	+24
Nicosia	+14	+32
Oslo	+ 3	+10
Parigi	+ 7	+17
Stoccolma	+ 2	+ 7
Tokyo	+17	+20
Vancouver	+ 8	+15
Vienna	+ 6	+15

La Tv rievoca un delitto di mafia: chi uccise il sindaco di Palermo?

Il primo padrino di «Cosa nostra»

Comincia stasera sulla rete 2 della tv — ore 20,40 — lo sceneggiato «Il delitto Notarbartolo», che ricostruisce uno degli avvenimenti giudiziari più foschi dell'inizio secolo. La sceneggiatura è di Giuseppe D'Avino e Antonio Bertini, la regia di Alberto Negrin, protagonista Ivo Garrani.

Con Garrani nella parte di Emanuele Notarbartolo recitano Luigi La Monica, Rosario Spadaro, Marco Panizza, Gian Battista Spampinato, Ugo Grimaldi, Antonio Di Grazia, Sebastiano Indelicato, Roberto Isgrò, Paolo Falace, Fernando Jelo, Domenico Ricciardello, Angela Leontini, Giuseppe Ventura, Vito Meli

Nel brulichio da formicaio in agitazione del grande porto di New York, davanti ai Busch Docks di Brooklyn, un piroscafo in arrivo dall'Italia lancia l'urlo della sua sirena. Gli risponde un coro di evviva e un agitar di cappelli. Un uomo discende dalla passerella, quasi come un venir giù alla Wanda Osiris. E' l'ex onorevole Raffaele Palizzolo e siamo nell'anno 1908.

Palizzolo era preceduto da una fama che gli aleggia attorno un alone fosco e luminoso al tempo stesso: quello di capo della mafia siciliana. E mentre stringe mani, elargisce manate sulle spalle, paterno, garbato, impregnato di odor di casa, porta con sé tutta la sofferenza della gente siciliana autoproclamandosi martire e giustiziere dopo l'accusa di aver trasmesso l'ordine dell'uccisione dell'avvocato Emanuele Notarbartolo, sindaco di Palermo e direttore generale del Banco di Sicilia.

Assolto dopo un clamoroso processo da quell'imputazione, perché si reca negli Stati Uniti fra gli emigrati siciliani? Forse non ha alcuna idea precisa, forse non si aspetta nemmeno tanto calore e tanto interesse attorno alla sua persona ma, compiaciuto, si sente come investito di una missione. Si esibisce in bei discorsi retorici, rievoca la patria lontana, tocca le corde dei sentimenti paesani. E, forse senza un vero e proprio piano strategico, eccolo radunare attorno a sé i concittadini e costruire con essi la prima «famiglia». Ci sono vertenze da comporre? Litigi da appianare? Colpevoli da punire? Rivolgetevi a don Raffaele: è lui il giustiziere, il conciliatore, il castigamatti, il «padrino».

Si raccolgono subito i frutti della sua giustizia sommaria. La polizia di New York è alle prese con uno dei primi misteriosi delitti: in un terreno abbandonato di Flatbush — scovato dal fiuto di un cane — ecco sbucar fuori il cadavere di un uomo, tagliato a pezzi e chiuso in alcuni sacchi.

Per qualche giorno la polizia brancola nel buio, poi la vittima viene identificata: si tratta di Salvatore Marchini e, guarda caso, è proprio uno dei principali testimoni a carico di Palizzolo nel processo per l'uccisione del Notarbartolo. Si era rifugiato negli Stati Uniti credendo così di sfuggire alla vendetta della mafia siciliana.

Il mandante di questo nuovo delitto è forse il Palizzolo? Non lo si saprà con certezza. Però durante uno di quei pranzi all'insegna della fratellanza, qualche giorno prima, don Raffaele aveva parlato chiaro ai suoi intimi. Disse: bisogna stabilir principi ben precisi nella nostra comunità; nessuno deve tradire il compagno; nessuno deve denunciare alle autorità un concittadino; tutte le questioni vanno risolte in famiglia; anche lavare i panni sporchi è «cosa nostra».

Palizzolo forse non ha impartito un ordine preciso, ma ha creato il clima, espresso una intenzione e magari qualcuno ha voluto farsi bello ai suoi occhi. E dopo il Marchini anche altri testimoni nel famoso processo, sia rimasti in Sicilia sia trasferiti negli Stati Uniti, ne seguono la tragica sorte. Don Raffaele, o chi per lui, vuole con questi gesti clamorosi dimostrare che, tanto nella vecchia patria quanto nel nuovo paese, chi non sta al gioco non ha diritto alla vita.

E' così che Palizzolo, negli Stati Uniti, certo senza prevederne gli enormi sviluppi, getta le basi di quella che sotto le iniziali vesti di associazione assistenziale diventerà poi una grande organizzazione del crimine. Quella che non molti anni dopo, si comincerà a definire «cosa nostra». E' un nome non scelto di proposito, ma che si fa strada con l'uso.

E' «cosa nostra» tutto ciò che appartiene alla comunità: la divisione dei compiti, le zone d'influenza, la proprietà, le controversie, la giustizia interna. E don Raffaele di questa macchina ancora in embrione è il primo indiscusso «padrino». E' l'antesignano della stirpe dei Colosimo, Maranzano, Torrio, Adonis, Costello, Genovese, Colombo, Gambino.

Insomma di quella corporation che secondo quanto ebbe a dichiarare un ministro della Giustizia, Ramsey Clark, incamerava profitti intorno ai 5 mila miliardi annui, cioè equivalenti a quelli della General Motors, della Standard Oil, della Ford, della General Electric, della Mobil e della Gulf messi insieme.

Lamberto Antonelli

Il primo grande scandalo del secolo, in Italia, fu costituito dal «caso Palizzolo». Era un deputato siciliano, processato nel 1903 quale presunto mandante dell'assassinio di Emanuele Notarbartolo, ex-direttore del «Banco di Sicilia», eseguito dieci anni prima da elementi della «Mafia». Palizzolo, che vediamo qui sopra in una foto dell'epoca, fu prima condannato poi assolto

Il protagonista dello sceneggiato

Garrani nel ruolo del sindaco palermitano

Cinquantaquattro anni, un volto di pietra, attore di teatro acclamato dalle platee di tutta Italia, Ivo Garrani porterà sul piccolo schermo il personaggio di Emanuele Notarbartolo. E' abituato a interpretare ruoli scomodi, difficili. E' stato — ricordiamo — Francesco Crispi per la tv durante le riprese dello sceneggiato Lo scandalo della Banca d'Italia, *girato due anni fa. Una volta lo costrinsero a vestire i panni (neri) di Mussolini: un pessimo ricordo. Racconta:* «Dopo quella maledettissima parte ricevetti duemila lettere minatorie e mentre recitavo al "Valle" di Roma nel "Faust" venni accolto dal pubblico con lanci di uova».

Aveva incominciato a recitare da ragazzino, a dodici anni. Poi la scuola e quindi l'Università l'avevano un poco distratto dalle scene. Nel '46 abbandona gli studi di ingegneria e sceglie per sempre il teatro e il cinema: «Ho recitato di tutto, da Pirandello a Lorca passando per i classici». *L'abbiamo applaudito in tante commedie a fianco di colleghi e compagni differenti: è stato con Gino Cervi, la Pagnani, Elsa Merlini e Sarah Ferrati ecc. Il suo nome è stato in cartellone per lavori di O'Neill, Eliot, Camus, Lillian Hellman e naturalmente di William Shakespeare.*

Nei suoi ricordi tuttavia c'è tanto spazio per il lavoro dedicato alla televisione: vent'anni fa ha girato un numero incredibile di sceneggiati (anche sei in dodici mesi). E' apparso nel complesso in trecento commedie. Non è un attore identificabile con questo o quel personaggio da lui interpretato tuttavia senza diventare un divo alla Alberto Lupo (il dottor Manson della «Cittadella») anche Garrani ha presso i telespettatori un indice di gradimento altissimo.

Con «L'isola del tesoro» e poi con il «Capitan Fracassa» ebbe un successo personale durante i primi anni televisivi. Anni che ricorda con una punta di nostalgia.

Un solo rimpianto, non è mai stato Amleto: «Avrei dovuto farne uno — *dice con rammarico* — tratto da un Anonimo del Seicento e curato da Dario Fo. Era un Amleto vecchio e grasso». *Peccato.*